24 00020.00005 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

E, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- 6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro «Informatica facile - Internet» € 3,90; dizionari inglese-tedesco: un volume € 9,90

9"771592"169468"

ANNO 124 - NUMERO 226
SABATO 24 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

C.R. SRL COSTRUZIONI
residenziali
ora in Via Machiavelli, 28 a Trieste
Tel. 040 638151

Il Professore in città con il Tir giallo per il tour elettorale del centrosinistra: da Berlusconi ai costi della politica da tagliare

Prodi: «Trieste può tornare grande»

Il leader dell'Unione incita a puntare sul porto: «Dovete avere più coraggio»

E nel Polo Fini dice sì alle primarie e Casini è pronto: «Se mi chiamano...»

FINANZIARIA DA CLIMA ELETTORALE

di **Roberto Weber**

A dispetto di chi la racconta come inguaribilmente «provinciale», l'Italia rivela invece un'anima irresistibilmente cosmopolita. Un tratto che emerge con maggior forza all'interno della sua classe politica e talvolta - non bisogna lamentarsene, spesso chi è generoso «eccede» - assume i connotati di un'autentica sindrome. L'ultima in ordine di tempo è la sindrome «tedesca»: sull'esempio di Schröder in Germania i capi dei partiti della Cdl scoprono la possibilità della «grande rimonta» sul centrosinistra, qualcosa di simile al tour del France del 1949 che Coppi vinse dopo esser stato sul punto di abbandonare la corsa, o al recupero del Liverpool sul Milan l'anno scorso da 0 a 3 al pareggio e poi alla vittoria ai rigori.

Naturalmente per passare da una fase di «discese ardite alle risalite» come cantava e canterà sempre Lucio Battisti, bisogna puntare sul «leader migliore» e qui ricominciano i guai perché i quattro non si ritrovano d'accordo: «Berlusconi non è il miglior leader - incalza pronto Follini - sono necessarie le primarie»; «le primarie sono una bufala» risponde Calderoli per la Lega Nord; le primarie vanno bene fanno sapere gli uomini di Fini che contano sul carisma - largamente intatto - del loro uomo di punta e sulla presenza di un partito organizzato; facciamo una *Convention* replica il presidente del Consiglio e francamente non si capisce bene se abbia in mente una cosa tipo assemblea dei venditori di Publitalia o qualcosa di più raffinato.

La discussione è appena agli inizi ma per qualche po' di tempo la «sindrome tedesca» avrà la meglio sull' altra «sindrome» che sembrava aver avviluppato la Cdl: quella della sconfitta. Troveranno un accordo? Anche il centrodestra riuscirà a lanciare le sue «primarie»?

● *Segue a pagina 2*

ACCANIMENTO TERAPEUTICO DI GOVERNO

di **Gianfranco Pasquino**

Mantenere in vita l'agonizzante governo Berlusconi-bis costituisce un tristissimo episodio di accanimento terapeutico. Ancorché deplorevoli, le motivazioni dei protagonisti sono tutte facilmente comprensibili.

Come gli capita sempre, Berlusconi accompagna alla sua smodata voglia di grandezza il suo spirito di giocatore d'azzardo.

● *Segue a pagina 4*

TRIESTE «Trieste può tornare a essere Trieste. Io mi metto a vostra disposizione». A Roma va in scena quella che definisce «una tragedia», uno psicodramma che «ci sta mettendo alla berlina», e non si stanca di ripeterlo. Di chiedere il voto anticipato. Di rifiutare l'ennesima Finanziaria «disastrosa» targata Giulio Tremonti. Di stupirsi perché, con tutto quello che è successo attorno a Antonio Fazio, «nulla succede». Ma quando arriva sulle Rive, quando sale sul tir giallo che sta facendo il giro d'Italia in vista delle primarie, quando incontra il popolo del centrosinistra, Romano Prodi parla di Trieste. E, ancor più, a Trieste.

La incita, la coccola, la sprona: «Non c'è nessuna ragione perché, con l'apertura a Est, non sia al centro del mondo». Il leader dell'Unione incita a puntare sul porto: «Dovete avere più coraggio», dice. Sulle Rive lo attendono i candidati sindaci Ettore Rosato e Claudio Boniciolli e un mare di gente: «C'è un traffico boia in autostrada – dice – ci vuole la terza corsia, ma subito». Poi la parola passa ai segretari e ai parlamentari dei partiti del centrosinistra, in una sala d'albergo. Riunione riservata: si è parlato di energia, ricerca, infrastrutture, portualità e Corridoio 5.

Nella Casa della Libertà, intanto, Fini ha detto sì alle primarie e Casini si è detto pronto: «Se mi chiamano valuterò la proposta. Berlusconi ha avuto una grande apertura e una grande disponibilità».

● *Alle pagine 2 e 3*

Furio Baldassi, Roberta Giani e Silvio Maranzana

Antonio Fazio

Fazio si presenta al G7 con Tremonti

WASHINGTON Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha partecipato ieri alle riunioni del G7. Era infatti ptresente al dipartimento del Tesoro di Washington dove si è svolta la riunione del G7 con i ministri finanziari. Il governatore ha affiancato il neo ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. I lavori del G7 hanno visto interessate le delegazioni dei ministri dell'Economia e dei governatori della Banche centrali. Nella sede del ministero del Tesoro americano era presente il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, che ha avuto una serie di incontri bilaterali con i suoi colleghi americano e inglese.

● *A pagina 4*

Chiuso lo sportello urbanistico Costruzioni verso la paralisi

Concessioni edilizie: tempi raddoppiati

Giovanni Cervesi

TRIESTE Per una concessione edilizia si può aspettare un anno, anche due. Prima il tempo necessario era sei mesi. Per un'autorizzazione urbanistica (come fare una veranda) prima ci volevano tre mesi, ora un anno. Per i piani particolareggiati si arriva a cinque anni. Questo accade da quando il Comune ha deciso di chiudere lo sportello urbanistico, mandando verso la paralisi il settore delle costruzioni. Protestano architetti e ingegneri, con in testa il presidente Cervesi. Per Rossi e Dipiazza la colpa è del piano regolatore: «Faremo una riorganizzazione».

● **Giulio Garau** *a pagina 16*

URAGANO, FUGA E MORTE

● *A pagina 5*

Sono favorevoli a mantenere la deroga per le 12 festività previste dalla legge Bersani

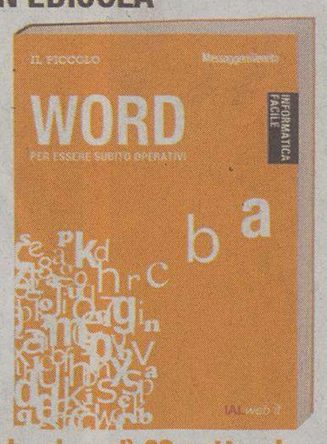
Aperture domenicali: commercianti e sindacati bocciano il piano Bertossi

TRIESTE Desta timori tra commercianti e sindacati - specialmente sulla *deregulation* delle aperture domenicali e sui nuovi orari per i negozi - la riforma del settore proposta dall'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi. Negozianti e sindacati si trovano d'accordo nel sostenere le 8 aperture festive più le 4 di dicembre già previste dalla legge Bersani. Così i sindacati invitano ancora una volta il Consiglio regionale a modificare il testo unico sul commercio che, dicono, se approvata così, «porterà alla deregolamentazione selvaggia». A non piacere sono state anche le affermazioni rilasciate dal presidente della Regione, secondo cui la legge coglierebbe le esigenze dei consumatori: «Sarebbe bene che Illy - dicono - andasse a rivedersi meglio le dichiarazioni dei rappresentanti degli stessi consumatori, contrari, come noi, alle aperture domenicali».

● *A pagina 10*

Enri Lisetto

GRANDE SUCCESSO IN EDICOLA



da giovedì 29 settembre
WORD
e la ristampa di INTERNET
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 3,90 in più
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

IL DIBATTITO

BONIFICHE: VETI DI BOTTEGA

di **Luca Visentini**

Si sono lette nei giorni scorsi le dichiarazioni della Teseco, in base alle quali la bonifica e la riconversione ad attività industriali e commerciali dell' area ex Aquila porterà alla città oltre duemila posti di lavoro. Se la cifra sia realistica o eccessiva lo valuteremo a tempo debito. Oggi è certo che se l'iniziativa di Teseco andrà in porto vi saranno finalmente aree disponibili per impiantare nuove industrie, dal momento che vi sono imprenditori in carne e ossa pronti a venire a Trieste, se solo qualcuno spiega loro dove possono collocarsi. L'ex Aquila è l'area inquinata più estesa del nostro territorio.

● *Segue a pagina 5*

Venerdì un corteo di due ruote in centro contro la nuova legge sul sequestro dei mezzi. La protesta anche durante la Barcolana

Motociclisti pronti a bloccare il traffico

JACKPOT
PIÙ DI
990.000 €
Grand Casinò Lipica
www.casino.si
Casinò Portorož

L'inizio è previsto alle 9.30 dal piazzale della stazione ferroviaria

TRIESTE Un blocco del traffico per protestare contro la raffica di sequestri di moto e motorini avvenuti a seguito delle infrazione commesse dai loro guidatori. Dalle parole i centauri passeranno all'azione venerdì prossimo con un corteo che percorrerà il centro a passo d'uomo e al quale potrebbero prendere parte migliaia di centauri paralizzando così il traffico cittadino. La partenza è prevista alle 9.30 dalla stazione.

Ma i centauri hanno intenzione di boicottare anche uno degli eventi sportivi più attesi in città: la Barcolana.

● *A pagina 21*

Alessandra Ressa

IERI LE NOZZE DI TONELLOTTO

C'è Triestina-Catanzaro

● *A pagina 29* Nella foto, capitan Godeas.

SEtIn® rivenditore ufficiale:
porte new wood
Pivato
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Partito il mercato di «Piazza Europa»: un esordio boom

TRIESTE «Piazza Europa», la rassegna degli ambulanti provenienti da tutto il continente, ha conosciuto ieri fin dal primo mattino un lusinghiero successo di pubblico nonostante l'inaugurazione ufficiale fosse fissata solo per il pomeriggio. L'arrivo dei primi espositori nelle vie del centro ha subito catturato l'attenzione dei triestini di passaggio e alcuni degli ambulanti presenti hanno dovuto rallentare le operazioni di allestimento per servire la clientela e per illustrare le caratteristiche degli oggetti in mostra. L'entusiasmo in effetti è stato notevole sia in mezzo alle 165 bancarelle che danno vita a «Piazza Europa» sia nell'atrio della Camera di commercio, dove si è svolta la cerimonia di apertura. «Meglio di così non potevamo esordire – ha commentato Giacomo Errico, presidente nazionale della federazione che raggruppa i venditori ambulanti –: siamo contenti che anno dopo anno questa manifestazione cresca in maniera esponenziale».

● **Ugo Salvini** *a pagina 20*

VERSO LE ELEZIONI

Nei corridoi di Montecitorio in pole position viene dato il ministro degli Esteri. Molti consensi anche per il presidente della Camera

Cdl, braccio di ferro sulla leadership

Fini e Casini allargano la breccia aperta da Berlusconi: «Le primarie si devono tenere»

ROMA Dovranno essere primarie vere. In cui tutti possano votare e chi ottiene più voti sarà il candidato premier della Casa delle libertà. Fini e Casini allargano la breccia aperta giovedì sera e che Berlusconi aveva frettolosamente tentato di richiudere nello studio di «Porta a porta».

Non basta una "convention" più o meno pilotata, o un'assemblea degli eletti come ha chiesto il Cavaliere, ripetono i tam tam di An e Udc. E scendono direttamente in campo i leader. Noi candideremo Casini, fa sapere il ministro Udc Mario Baccini. «Se mi chiameranno sarò pronto», conferma il presidente della Camera. E il portavoce di An annuncia ufficialmente: «Gianfranco Fini sarà candidato se ci saranno le primarie». Per tutti e due resta inteso che dovrà essere il popolo di centrodestra a votare. «Le primarie stabilite ieri si devono tenere», ammonisce Rocco Buttiglione. «Indietro con iniziative tipo convention non si torna. La questione della leadership è stata chiusa così».

L'accordo che sembrava appena chiuso, si è insomma già trasformato in un nuovo braccio di ferro dagli esiti decisivi per il centrodestra. Come far svolgere le eventuali primarie? L'intera questione rischia di trasformarsi in una polpetta avvelenata per Berlusconi. Perché in molti dubitano che in una consultazione vera, con regole che garantiscano pari condizioni, il Cavaliere possa prevalere.

Nei corridoi di Montecitorio è già partito il toto-primarie e in pole position vien dato per certo Gianfranco Fini, forte di un apparato di partito e di un radicamento decisivo in questo tipo di consultazione dove a scendere in campo sarebbero sopratutto i militanti. E molti consensi li potrebbe raccogliere Pier Ferdinando Casini, in grado di fare il pieno nel tradizionale elettorato cattolico di centrodestra. A rischiare resterebbe insomma solo il Cavaliere che, nella migliore delle ipotesi, potrebbe puntare su un risicato successo.

Il problema è che a questo punto è effettivamente molto difficile anche tornare indietro. Giovedì sera, quando Follini ha detto chiaro e tondo davanti alle telecamere di volere un candidato diverso da Berlusconi, qualcosa si è rotto per sempre nel centrodestra. E difficilmente Follini, Casini, ma lo stesso Fini potrebbero ora accettare una clamorosa marcia indietro. Tanto più, di fronte ai sondaggi, come quello pubblicato ieri dalla Swg, che continuano a ripetere che la Casa delle libertà potrebbe contenere le perdite solo a patto di cambiare candidato. Gli stessi esponenti del centrodestra danno infatti per molto probabile, se non per certa, la vittoria del centrosinistra.

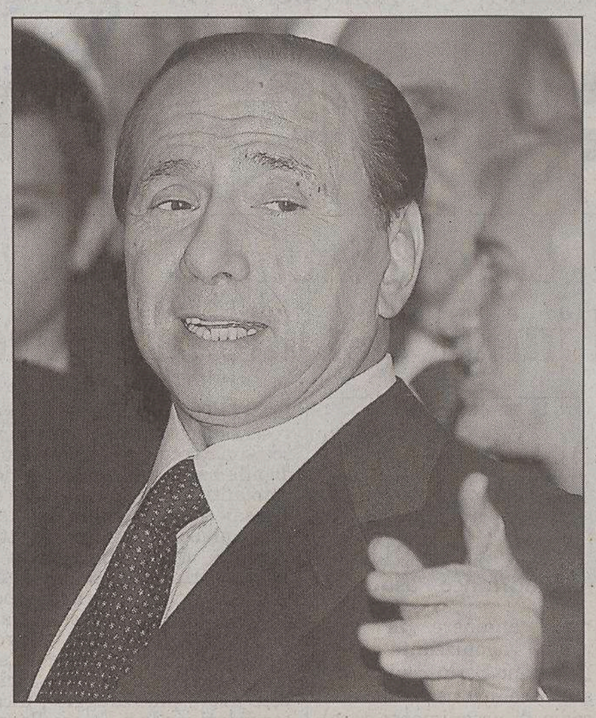
Ma Gianni Alemanno ieri si è detto non solo convinto che «il centrodestra non vince con Berlusconi al comando», ma persino preoccupato «che il centrosinistra abbia tali margini di vittoria da mettere in crisi il bipolarismo stesso». Che cioè l'Unione possa stravincere, non solo vincere.

In questo quadro restano poi aperte altre due questioni delicate: la legge elettorale e soprattutto la riforma costituzionale che dovrebbe introdurre la devolution. Oggi a Reggio Calabria Berlusconi andrà a celebrare il "devolution day". La prima tappa per spiegare anche al Sud i "vantaggi" della riforma in vista soprattutto del referendum a cui sarà sottoposta dopo l'eventuale approvazione definitiva in Parlamento. Il Cavaliere sarà accompagnato da Roberto Calderoli, probabilmente da Fini, ma non ci sarà Marco Follini. Diversamente da quanto annunciato da Berlusconi nella conferenza stampa di giovedì sera, l'Udc spedirà alla manifestazione il capogruppo al Senato Francesco D'Onofrio.

Una presenza che non dissolve certo le incognite sull'atteggiamento dei centristi nel prossimo voto in Parlamento.

La prima preoccupazione è intanto che al Palasport di reggio Calabria ci sia oggi un numero consistente di persone. Anche per questo Forza Italia ha organizzato da ogni capoluogo di regione un volo charter capace di portare in Calabria almeno cento persone. Dalle venti regioni dovrebbero dunque arrivare circa 2000 militanti. Abbastanza, si spera, per evitare che ci sia più gente nel "contro-devolution day" organizzato nelle stesse ore dal presidente della Regione Agazio Loiero.

Andrea Palombi



Il premier Silvio Berlusconi.

LE REAZIONI

Secondo il leader della Margherita il premier terrebbe in vita un governo in coma

Rutelli: «Qui serve un triplo salto mortale»

CAPALBIO Per vincere le elezioni «a Berlusconi non basta una mossa, gli servirebbe un triplo salto mortale carpiato, avvitato, raggomitolato e inchiodato». Lo afferma Francesco Rutelli intervistato dal direttore di «Europ»a Stefano Menichini durante un'iniziativa della Margherita a Capalbio.

Secondo il leader dei Dl, sul presidente del Consiglio pesa il giudizio di fondo della maggioranza degli italiani, che considera un fallimento l'azione di governo del centrodestra.

«Berlusconi - prosegue Rutelli - dovrebbe fare una finanziaria di svolta, e Siniscalco è caduto anche per l'impossibilità di farla, e dovrebbe trovare la quadratura sulla legge elettorale». Imprese, osserva, entrambe difficilissime.

«Dopo averle fallite tutte, oggi l'Udc è di nuovo alla prova». Partecipando a un'iniziativa della Margherita in Toscana, Francesco Rutelli torna con queste parole sulle difficoltà che investono il governo e la maggioranza e in particolare si interroga sulla capacità dei centristi della Cdl di tenere il punto sulle loro priorità.

«Tutte le leggi vergogna - prosegue il presidente della Margherita - hanno avuto il sostegno dell'Udc. Ora devono decidere, sono di nuovo alla prova sulla devolution, sulla ex-Cirielli, sulla Finanziaria, sulla legge elettorale. Se ce la farà avrà vinto la sua battaglia dentro il centrodestra, non certo di avvicinamento al centrosinistra. Questo sarà un bene ma finora hanno sempre fallito»

«Se si votasse questo fine settimana il centrosinistra vincerebbe le elezioni» continua Francesco Rutelli, che però avverte gli alleati: «Serve cautela, attenzione a dire che le elezioni sono già vinte. I mutamenti che possono intervenire in sei mesi di campagna elettorale e le condizioni che possono mutare nella Cdl ci devono far mantenere alta la guardia».

Il presidente della Margherita delinea la strategia del centrosinistra per l'ultimo scorcio della legislatura: «Portiamo una sfida in campo aperto sulla Finanziaria. Dobbiamo poi tentare tutto il possibile per fermare la devolution e il disastro che la Cdl sta procurando alla nostra Costituzione. Infine non offriremo nessunissima sponda nei confronti del tentativo del centrodestra di cambiare la legge elettorale per scongiurare un risultato negativo. Ci sarà l'indisponibilità totale dell'opposizione».

«Il Paese non ha un governo degno di questo nome, il centrodestra tiene in vita un governo in coma e trasforma la sua agonia in agonia del Paese». Così Piero Fassino, segretario nazionale dei Ds, rispondendo ai giornalisti a margine dell'assemblea congressuale regionale dei Ds in corso a Genova.

Secondo Fassino, «le dimissioni di Siniscalco sono il riconoscimento del fallimento della politica economica che il governo di centrodestra ha perseguito in questi quattro anni e mezzo».

«La maggioranza di centrodestra è divisa su tutto - ha ribadito il segretario Ds -: l'altro ieri abbiamo assistito a una scena surreale e umiliante per un capo di governo di dover ascoltare nella stessa conferenza stampa, in cui si annunciava che la crisi era risolta, che uno dei partiti di maggioranza non riconosce più Berlusconi come leader e ritiene opportuna la sua sostituzione».

Sono questi, secondo Fassino, i segni «di uno scollamento e di una crisi grave in cui questa maggioranza si dibatte da mesi e mesi».

Rutelli torna sulle difficoltà che investono il governo.

Il Carroccio coglie l'occasione per lanciare nuove frecce polemiche all'indirizzo del Quirinale: «Scelti sempre esponenti del centrosinistra»

Tanti i messaggi d'auguri, anche quelli di Calderoli e Galan che però avrebbero preferito la scrittrice Fallaci

Napolitano e Pininfarina senatori a vita

Nominati ieri dal capo dello Stato «per altissimi meriti nel campo sociale»

ROMA Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha nominato ieri «Senatori a vita, ai sensi dell'articolo 59, secondo comma, della Costituzione, l'Onorevole Dottor Giorgio Napolitano e l'Ingegnere Sergio Pininfarina, i quali hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale».

Il Capo dello Stato ha dato personalmente notizia delle nomine ai neo Senatori Giorgio Napolitano e Sergio Pininfarina, porgendo loro i più vivi auguri.

Auguri anche da parte del presidente Willer Bordon e del gruppo Margherita «Con Sergio Pininfarina - continua Bordon - viene riconosciuta una peculiarità dell'eccellenza italiana, che tanto lustro ha dato e potrà ancora offrire al nostro Paese. Un augurio particolarmente affettuoso - sottolinea il presidente dei senatori dielle - lo rivolgo a Giorgio Napoletano ed esprimo grande soddisfazione per un riconoscimento che corona l'appassionato impegno da lui profuso in favore della crescita civile e democratica del nostro paese. Napolitano - conclude Bordon - rappresenta una figura esemplare che riesce a coniugare un altissimo impegno istituzionale e, insieme, una tensione morale europea segnata dalle radici profonde della cultura riformista».

Anche Clemente Mastella ha inviato un telegramma di congratulazioni «E' il giusto riconoscimento - ha scritto al neosenatore Giorgio Napolitano - per una vita spesa esemplarmente con rigore e alto senso dello Stato al servizio delle Istituzioni. Nel telegramma a Sergio Pininfarina Mastella ha sottolineato in particolare «il contributo dato alla diffusione del Made in Italy nel mondo e all'affermazione del prestigio italiano».«Non ho niente da obiettare sulla caratura e il valore istituzionale delle due figure nominate senatori a vita ai quali faccio le mie congratulazioni. Tanto meno intendo sindacare le sovrane decisioni del presidente Ciampi. Da pacifista però mi domando: e Pietro Ingrao?». Lo afferma Alfio Nicotra, responsabile nazionale del Dipartimento Pace di Rifondazione Comunista.

«I più sinceri complimenti a Giorgio Napolitano e a Sergio Pininfarina. Ma perchè no Oriana Fallaci e Mario Rigoni Stern?». La questione è posta dal presidente del Veneto Giancarlo Galan.

Il presidente Prodi al suo arrivo a Venezia ha detto: «Sono due persone che hanno onorato con il loro impegno, in tutti i campi in cui hanno operato, il proprio Paese, e hanno contribuito a farlo crescere sul piano internazionale conferendogli prestigio».

Il Carroccio coglie l'occasione della nomina dei nuovi due senatori a vita per lanciare, con il ministro per le Riforme Roberto Calderoli, nuove frecce polemiche all'indirizzo del Quirinale. «Purtroppo, da dieci anni a questa parte - prosegue - abbiamo assistito a nomine a senso unico, che non hanno fatto altro che ingrassare le fila del centrosinistra. Può darsi, anche se sembra strano, che soltanto gli esponenti che poi si andranno a sedere nell'emiciclo del centrosinistra abbiano i meriti per ricevere nomine di tale peso, anche se con talune si è rischiato addirittura il discredito del Paese».

«Mi rammarico - conclude il ministro - che non sia stata tenuta nel giusto conto la proposta avanzata da tanti parlamentari per la nomina della scrittrice Oriana Fallaci che, sicuramente non riferibile alla Casa delle libertà, si sarebbe seduta al centro dell'emiciclo...».

Sergio Pininfarina

Giorgio Napolitano

LA CORSA AL CAMPIDOGLIO

Casa delle libertà: «L'anti-Veltroni a Roma deve essere scelto direttamente dagli elettori»

ROMA Se a livello nazionale ci si interroga sul metodo di scelta del leader, ondeggiando tra primarie e convention di eletti, la Cdl a Roma sembra aver già scelto: saranno militanti ed elettori del centrodestra ad incoronare l'anti-Veltroni nella corsa al Campidoglio, scranno per il quale negli ultimi mesi sono stati indicati candidati degni di una sfida al governo: da Gianni Letta a Pisanu, da Alemanno a Baccini.

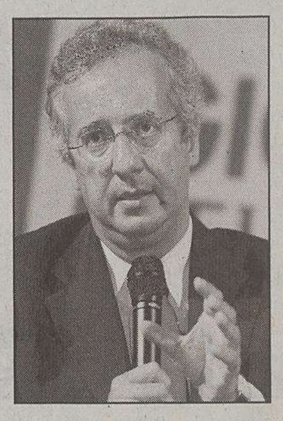
Se l'altro ieri è toccato all'Udc rimettere in piazza l'ipotesi di un meccanismo di scelta del candidato a Palazzo Chigi, a Roma, nello stupore degli alleati, è proprio il coordinatore romano di Forza Italia Giampaolo Sodano a proporre le primarie per le amministrative del 2006. «Se si vogliono fare le primarie per scegliere il leader della coalizione a livello nazionale, tanto più è necessario farle per scegliere l'antagonista di Veltroni», propone Sodano in un ragionamento che lui stesso giudica «lapalissiano». Colgono la palla al balzo gli alleati di An, che già nell'estate scorsa lanciò in modo quasi martellante la proposta, e dell'Udc, entrambi compatti nello sgombrare subito il campo da equivoci. «Sì alle primarie ma che siano degli elettori e non degli eletti», dicono con una voce sola il coordinatore romano di An Vincenzo Piso e il capogruppo regionale dell'Udc Luciano Ciocchetti.

L'idea delle primarie per il Campidoglio non è una novità dell'ultim'ora. Per An, che sul sito destramoderna.it ha anche lanciato un sondaggio tra i cittadini per sondare l'ipotesi, l'obiettivo è duplice: scegliere il candidato e rianimare l'elettorato di centrodestra dopo il voto delle regionali. Ora Forza Italia, che si era mostrata contraria prima dell'estate, rilancia attraverso Sodano la proposta, forse per uscire dall'impasse in cui sembra trovarsi la Cdl nella scelta dello sfidante.

E siccome il meccanismo di scelta del candidato sindaco non può prescindere dal toto-nomi, è ipotizzabile nei prossimi giorni un balletto di ipotesi e rinunce. Al momento chi ha le idee chiarissime è l'Udc. «Il nostro candidato è Ciocchetti», dice senza esitazione il coordinatore regionale Udc Armando Dionisi, che già aveva lanciato il nome del capogruppo regionale Udc dopo la ritirata del ministro Baccini.

«Noi siamo pronti: andiamo da Pisanu a scendere ai dirigenti locali», dice sicuro Sodano, sognando come tutti i quadri locali del partito il sì alla candidatura da parte del ministro dell'Interno, che però non sembra intenzionato. Quanto ad An, la rosa di nomi è ampia e va dal ministro Gianni Alemanno, che non ha mai declinato pubblicamente l'invito, all'ex assessore al Bilancio e vicepresidente del consiglio regionale Andrea Augello.

Intanto Veltroni porta avanti le sue iniziative: completare la fornitura di nuovi treni alla metropolitana, aprire la Fiera di Roma a marzo, riaprire piazza di Spagna rifatta, completare il restauro di Villa Torlonia e Villa Borghese, cominciare i lavori del Museo della Shoa e della stazione Tiburtina: sono gli obiettivi che il sindaco di Roma, Walter Veltroni vuol raggiungere prima della fine della legislatura. Lo ha detto in una intervista pubblicata ieri da Il Sole-24 ore, nella quale ribadisce che «Roma ha bisogno di poteri speciali e risorse adeguate a una grande capitale».



Walter Veltroni

Gianni Alemanno

DALLA PRIMA PAGINA

Finanziaria da clima elettorale

E Berlusconi accetterà di essere «misurato» dagli elettori/simpatizzanti di An o dagli ex-democristiani dell'Udc? Non lo sa nessuno, probabilmente nemmeno i protagonisti stessi della vicenda e questo è uno degli aspetti più curiosi e in fondo divertenti della politica. Se infatti prendiamo in considerazione gli aspetti «tattici» il suo svolgersi nel «breve», ci accorgiamo che non è affatto vero che «alcuni la sanno più lunga», che molto, moltissimo è affidato al caso, a elementi irrazionali, ad aspetti accidentali. Capita quindi che anche negli stessi «luoghi» del potere si navighi a vista e uomini politici, giornalisti, intellettuali ne sappiano alla fine né più né meno di voi lettori.

E tuttavia dalle vicende di questa settimana, emerge un dato di solida certezza per il futuro. È infatti accaduto un fatto di straordinaria rilevanza: il ministro del Tesoro Siniscalco si è dimesso ed è rientrato Giulio Tremonti, lo stesso che ha impostato la politica economica dei primi quattro anni di governo, lo stesso che un anno fa fu oggetto del diktat di Fini «o io o lui» e fu costretto ad andarsene.

È probabile che le ragioni profonde dell'abbandono di Siniscalco siano legate solo in piccola parte alla vicenda Fazio. Siniscalco a mio avviso se ne va perché sa che stiamo entrando in tempi di «ferro e di fuoco», tempi in cui le ragioni del «consenso» prevarranno sulle ragioni della «sana amministrazione». Tempi, ai quali Siniscalco sa di essere sottilmente inadatto, perché non sufficientemente «malleabile».

Il ritorno di Tremonti invece rappresenta una garanzia: segmenti cospicui di popolazione italiana, corporazione grandi e piccole, possono contare su di lui, saranno certamente premiate. La certezza conseguente è che chi governerà dopo le elezioni politiche, avrà problemi seri, molto molto seri con i conti pubblici.

Non si può pretendere di sapere tutto, ma una piccola certezza, - di questi tempi - è già una buona cosa.

Roberto Weber

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: *c/c postale 22810303* - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 settembre 2005 è stata di 48.900 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

IL TOUR DEL PROFESSORE

Il viaggio elettorale con il Tir giallo fa tappa sulle Rive: dal rilancio del porto alle Generali, all'incubo del traffico e ai costi della politica

Prodi a Trieste: «Ecco i nostri piani per vincere»

Il leader dell'Unione incita la città: «Serve più coraggio per tornare grandi, potete farcela»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Trieste può tornare a essere Trieste. Io mi metto a vostra disposizione». A Roma va in scena quella che definisce «una tragedia», uno psicodramma che «ci sta mettendo alla berlina», e non si stanca di ripeterlo. Di chiedere il voto anticipato. Di rifiutare l'ennesima Finanziaria «disastrosa» targata Giulio Tremonti. Di stupirsi perché, con tutto quello che è successo attorno ad Antonio Fazio, «nulla succede». Ma quando arriva sulle Rive, quando sale sul tir giallo che sta facendo il giro d'Italia in vista delle primarie, quando incontra il popolo del centrosinistra, Romano Prodi parla di Trieste. E, ancor più, parla a Trieste.

Il Professore arriva all'hotel Excelsior alle 20 passate, con la moglie Flavia al fianco, al termine di un tour de force iniziato a Roma con il vertice nazionale dell'Unione e continuato a Venezia con un meeting sulle donne. Lo attendono i segretari regionali, i candidati sindaci Ettore Rosato e Claudio Boniciolli, ma non c'è tempo: l'incontro «riservato» deve attendere. Una bibita, due saluti, e via: Prodi attraversa la strada e raggiunge il mastodontico «bestione» giallo.

TRIESTE Subito, nelle sue prime parole, si rivolge a Trieste. La incita, la coccola, la sprona: «Non c'è nessuna ragione perché, con l'apertura a Est, non sia al centro del mondo». Certo, le difficoltà non mancano. Piccole e grandi. E il Professore, mentre passeggia, ne cita una: «C'è un traffico boia in autostrada. Ci vuole la terza corsia e ci vuole subito». Poi, sul palco, ne indica un'altra: l'attrazione eccessiva per il passato.

«ABBIATE CORAGGIO» Ma tutte le difficoltà, acuite dall'arresto dello sviluppo dell'intero Paese, possono e devono essere superate. Prodi non ha dubbi: Trieste, adesso che «noi abbiamo esportato la democrazia con l'allargamento dell'Europa, e non con le armi», adesso che il Mediterraneo ritorna centrale, adesso che i confini non ci sono più, deve tornare quella di un tempo. «Ricordo cos'era Trieste prima del 1918 e del 1939. Poi è stata tagliata fuori. I confini sono sempre stati la sua tragedia. Ma adesso la città può respirare di nuovo. E allora - si scalda il leader dell'Unione - dateci dentro, diamoci dentro, perché Trieste ha potenzialità spettacolari. Abbiate coraggio. Mescolatevi con i vicini. E picchiatevi ogni tanto, se serve...».

Il leader dell'Unione Prodi ieri sera sul Tir parcheggiato sulle Rive. (Foto Bruni)

IL PORTO Ma soprattutto, e il Professore lo ripete, Trieste e i triestini scommettano sul porto. Perché è quella la via della riscossa: «Sogno, anzi vedo un grande porto legato a Capodistria e Fiume, perché serve una rete integrata, una rete uguale a quella del Nord Europa». Ben vengano, allora, le autostrade del mare: Trieste si candidi ad essere un «casello» di spicco. E al contempo non dimentichi di possedere «una delle ricchezze del Paese: le Generali». «Ricordo che, nel '39, fatturavano tanto a Ovest quanto a Est. E Trieste era il centro. Lo ridiventi» insiste Prodi.

LE PRIMARIE/1 Ma il candidato premier non dimentica - né potrebbe farlo giacché glielo ricordano, intervistandolo sul tir, il direttore del Piccolo Sergio Baraldi, l'inviato del Corriere Aldo Cazzullo e l'intervistatore «per caso» Patrizio Roversi - le sfide più imminenti. Quella che vale la poltrona di sindaco, innanzitutto, e che fa tremare il centrosinistra: Rosato e Boniciolli ascoltano, nelle prime file, «ma è impossibile per me esprimere una preferenza. Sono responsabile dell'intera coalizione. Le primarie triestine, però, sono un esempio forte. Un bell'esempio. E i candidati sono di alto livello». Il clima è aspro? I veleni circolano? Diessini e margherite si allontanano? Il Professore non si spaventa: «Fate come in Puglia dove si sono litigati ben bene e il giorno dopo si sono messi assieme e hanno vinto. La democrazia è questa».

LE PRIMARIE/2 Eppoi, come dire, Prodi ci ha preso «gusto» alle primarie, anche se sono un rischio perché guai se va a votare poca gente o se il vincente ha una bassa percentuale. «Ma noi - rivendica il Professore - siamo diversi dal centrodestra. Noi le discussioni le facciamo prima. E loro, dopo averci deriso, prima dicono di volere le primarie, poi cambiano idea e dicono di volere un'assemblea». Insomma, come dichiarato a Roma, «loro non avranno il coraggio di fare le primarie».

BERLUSCONI In politica, e Angela Merkel lo insegna, nulla è tuttavia scontato. Nemmeno la sconfitta di Silvio Berlusconi: «Non abbiamo già vinto. E non lo dico per scaramanzia» afferma il Professore. Un Professore che non rinuncia alla lista unitaria, solo «accantonata», perché «abbiamo bisogno di allargare il riformismo». Che distingue tra i transfughi che possono essere cacciati a calci e i peccatori pentiti che «àderiscono al nostro programma» e che, come il Vangelo insegna, vanno accolti. Che benedice, ancora, l'eventuale riunificazione socialista nel centrosinistra: «Un'operazione politica senz'altro positiva su cui andrà fatto un discorso serio».

BANKITALIA Ma l'urgenza più immediata, come afferma già in mattinata, dopo il vertice dell'Unione, porta alla crisi economica. Al dramma di Bankitalia: «L'anomalia deve finire. Un governatore sfiduciato è partito per Washington inseguito da un ministro che lo vorrebbe sfiduciare in pubblico». E alla Finanziaria dietro l'angolo: «Di fronte alle dimissioni di Siniscalco avevamo chiesto al governo di dimettersi e restituire la parola agli elettori. La risposta è stata la rinomina di Tremonti. Ma non possiamo accettarne un'altra targata Tremonti. Aggiungerebbe problemi a problemi. Ma l'Unione sarà estremamente vigile».

LA FINANZIARIA A Trieste, in serata, dopo aver escluso per il momento manifestazioni di piazza, ribadisce: «La Finanziaria è un problema serio. I conti sono sballati. Anche il più ottimista parla di un deficit del 5,3%. Noi avevamo risanato il bilancio mentre loro, in questi anni, hanno enormemente allargato il buco».

IL PROGRAMMA E allora, inevitabilmente, il Professore parla del suo programma di governo. Dell'altolà ai condoni. Delle rendite finanziarie da tassare ma in modo progressivo perché il «popolo dei Bot» non va equiparato agli immobiliaristi-scalatori. Della riforma sul lavoro, «impropriamente chiamata Biagi perché il nome di Biagi è stato usurpato», da modificare. Di una tassa «speciale o generale» a favore delle famiglie con problemi di non autosufficienza. Delle donne da valorizzare. Della mobilità sociale da rilanciare «perché oggi un laureato ti dice: "Prof, adesso cominciano le difficoltà...».

L'ETICA Ma a Trieste, giacché quello è il tema della serata, Prodi parla anche (e tanto) di etica. Quell'etica che si è smarrita nell'economia. E, ancor prima, nella politica. Gli esempi negativi, d'altronde, non mancano: «Gli eletti non sono il solo problema. Ci sono anche i nominati che rappresentano un costo aggiuntivo. Da ridurre». E le Regioni, quelle di centrosinistra almeno, si comportino meglio: «Io sono un emiliano. Non chiedo lacrime e sangue. Ho un concetto sano della vita e non amo soffrire. Ma vedo incongruenze enormi: è illogico, ad esempio, che tutte le Regioni aprano un ufficio di rappresentanza a Shangai...». Ed è altrettanto illogico che ricorrano a tante, troppe consulenze, anche se «questo discorso non vale solo per le Regioni» specifica il Professore. Prima di incoraggiare Trieste, per un'ultima volta, e rimettere in moto il suo tir. Destinazione: Monopoli.

Al Savoia l'incontro con i parlamentari e i leader regionali dell'alleanza

Prima la folla, poi il summit

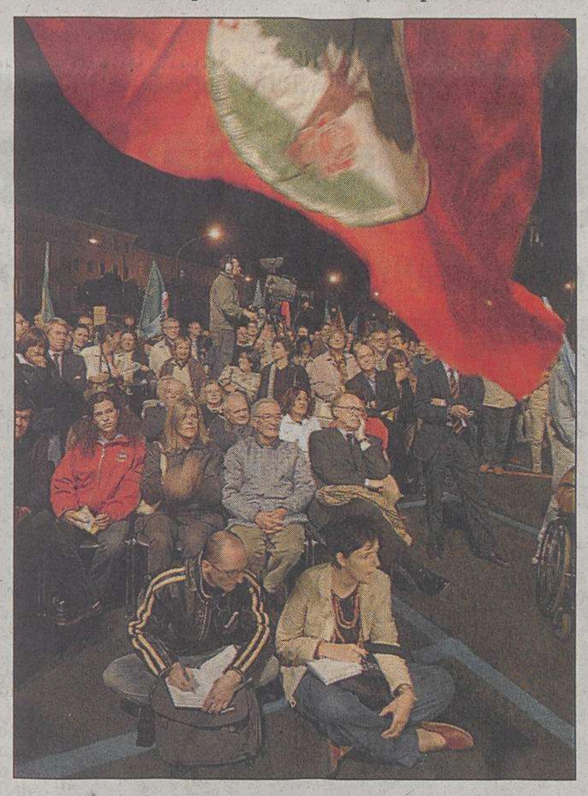
di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Lasciata la «location» sulle Rive, la «carovana» di Romano Prodi si è trasferita per una mezz'ora al vicino albergo Savoia. Qui, all'interno di una stanza al pianterreno rigorosamente interdetta ai giornalisti e agli ospiti e sorvegliata dai funzionari della Digos, si è svolto un incontro con una delegazione comunque piuttosto folta di rappresentanti istituzionali dell'Unione. Erano presenti complessivamente una ventina tra segretari regionali e provinciali dei partiti e parlamentari.

Al candidato premier è stato tracciato un quadro, soprattutto da esponenti triestini, di alcune delle principali problematiche che stanno investendo il Friuli Venezia Giulia. In particolare Carlo Pegorer e Flavio Pertoldi, segretari regionali rispettivamente dei Democratici di sinistra e della Margherita si sono soffermati sulle questioni dell'approvvigionamento energetico. Antonino Cuffaro, segretario regionale dei Comunisti italiani ha illustrato le questioni legate alla ricerca e alle istituzioni sientifiche. Peter Mocnik ha messo l'accento sul grado di applicazione della legge per la tutela della minoranza slovena e sul difficile momento che su questo argomento viene vissuto in particolare a Trieste. È toccato invece a Ettore Rosato deputato di Intesa democratica relazionare sul sistema portuale e in particolare sullo scalo del capoluogo regionale e sulle infrastrutture da completare o da creare per inserire il Friuli Venezia Giulia al centro dei traffici europei. E in questo senso le difficoltà che sta attraversando la progettazione del Corridoio cinque che con l'alta velocità dovrebbe collegare Barcellona a Kiev, passando appunto per Trieste, è stato l'argomento trattato dal segretario provinciale dei Democratici di sinistra, Fabio Omero.

Romano Prodi ha ascoltato con interesse chiedendo ai rappresentanti locali e regionali un dettagliato appunto sulle questioni attinenti al Friuli Venezia Giulia da inserire nel programma nazionale. Ha invitato però a evidenziare le priorità redigendo una scala di importanza delle varie questioni.

Prima dei saluti finali, il leader dell'Unione ha voluto congratularsi in particolare con la Regione (era presente tra gli altri anche il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini) per la politica e il sostegno dato ai centri di ricerca e alle istituzioni scientifiche e per gli investimenti mirati e sostanziosi che sono stati fatti proprio in questi settori.



Boniciolli in prima fila davanti al palco di piazza Unità con il pubblico che ha seguito il leader dell'Unione. (Foto Bruni)

Sul tappeto i nodi delle infrastrutture e delle forniture d'energia

LA PIAZZA

Prodi, al suo arrivo, fra Francesco Russo e Ettore Rosato.

E dal palco emerge anche la città meno conosciuta

di **Furio Baldassi**

TRIESTE «Vi serve solo un atto di coraggio, perchè questa città ha possibilità grandiose. Trieste guarda troppo verso la storia ma le sua chance sono tornate a essere quelle di prima del 1918 o del 1939». Romano Prodi si appresta a terminare la sua serata elettorale ultima di una giornata da paura, iniziata a Roma e terminata a Trieste con passaggio intermedio a Venezia, quando sul mare, neanche fosse stata una scenografia predisposta, inizia a snodarsi la spettacolare linea di partenza di una regata notturna, e le luci dei riflettori fanno impazzire migliaia di cefali raccolti sotto i moli. Serata particolare, senza dubbio. Perchè il comizio che non è comizio, non almeno nei termini in cui siamo abituati a pensarlo, finisce come era partito, con quell'immaginaria linea che divide i politici dalla gente comune completamente rimossa, dimenticata.

Tutto, del resto, nella nuova campagna d'Italia del leader ulivista, viaggia all'insegna della semplicità. Da un «Tir», e per giunta giallo, ci si potrebbe aspettare di veder uscire uno Schumacher o un qualche pilota giapponese, non certo il «passista» del centrosinistra, con al seguito un Patrizio Roversi più che mai intervistatore per caso, dotato di una straordinaria capacità di sdrammatizzare ogni situazione o alleviare le eventuali pesantezze. Capita anche questo, quando un agitato ciclista urla a Prodi «colpe» vecchie di quarant'anni (la chiusura dei Cantieri San Marco) o quando qualche bicchiere di troppo crea brutti scherzi a un altro signore del pubblico.

Ma la politica, quella ingessata, quella formale, quella dei discorsi riservati a pochi eletti, non abita qui. Forse anche per questo le Rive presentano un ottimo colpo d'occhio, con un paio di migliaia di persone che resistono alla brezza serale in nome dell'obiettivo comune: lasciare a casa prima Silvio Berlusconi e poi Roberto Dipiazza. Per tutti e con tutti Prodi sceglie l'arma della normalità, quella capacità di farsi capire che di solito non è nelle corde degli amministratori. E il mix di raffinato populismo, ben lontano comunque dal nazional-popolare, funziona. «Credevo non ci fosse nessuno per come siete tranquilli», debutta Roversi, perchè in effetti l'atmosfera non è quella solita della militanza cieca e totale e i curiosi sono tanti, magari mescolati ai candidati alle primarie del centrosinistra locale, Ettore Rosato che fa «requisire» per tempo la prima fila per non perdersi una battuta e Claudio Boniciolli che invece, dopo un cordialissimo saluto con il vecchio amico Romano, si sistema più lateralmente. Manca il governatore Illy, ma uno che alle 18 e 30 era ancora a Milano per impegni pregressi, è più che giustificato. «Si incontreranno nella notte, in qualche autogrill», giurava ieri sera qualche ben informato.

La ritualità, però, conta fino a un certo punto. È sul palco che, esaurita la fase talk-show con la stampa emerge il solito spaccato dell'Italia, della Trieste meno nota. Quella di Ombretta Barbo, che non chiede solo maggiore rappresentatività ma anche sostegni effettivi sul welfare, ottenendo da Prodi la mezza promessa di una tassa speciale per il sostegno alle famiglie con problemi di non autosufficienza o di malattia mentale. O quella di Gorazd Pucnik, che assiste alla Casa dello studente sloveno i bambini stranieri bisognosi e poi se li vede togliere o rimandare in patria quando ormai hanno in mano un mestiere (Prodi: «La Bossi-Fini non regola l'immigrazione, la nega»). Chiude Ofelia Altomare, che assiste bimbi e famiglie bisognose e denuncia l'assenza della scuola su certe tematiche. Da Prodi niente promesse, ma una frase secca: «Ciò che ci differenzia dal centrodestra è che nella nostra carovana, se uno cade, ci fermiamo a raccoglierlo». Di per sè, già un manifesto.

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.
Disponibile nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege.

sofà Antigonon
1.690,00
anzichè ~~1.980,00~~

SOLO OGGI E DOMANI.

10 anni poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

IL CASO BANKITALIA

Il capo di Bankitalia, apparso stanco, non parla al suo arrivo nella capitale Usa. Il neoministro lo imita nella gag di Striscia

Gelo fra Tremonti e Fazio al Fondo monetario

A Washington voci sulla possibile autosospensione del governatore. Bce: «Noi non c'entriamo»

MILANO Si sono seduti allo stesso tavolo. Antonio Fazio e Giulio Tremonti hanno rappresentato l'Italia al vertice del Fondo monetario internazionale in corso a Washington. Soltanto una settimana fa un simile incontro non sarebbe stato immaginabile. Ma il calendario di impegni internazionali ha voluto che, come primo atto di nuovo ministro dell'Economia, Tremonti andasse proprio negli States e là incontrasse l'uomo che lo aveva costretto alle dimissioni nell'estate 2004. In Italia, intanto, infuriano le polemiche sul ruolo del governatore e, da Francoforte, la Banca centrale europea ribadisce di non avere poteri per la revoca dell'incarico a Fazio. Insomma, il balletto sembra continuare.

Fazio è arrivato a Washington ben prima di Tremonti che, mentre il governatore era in volo, è andato al Quirinale per ottenere l'investitura formale alla carica di ministro. In albergo (nella notte fra giovedì e venerdì) non ha voluto incontrare i giornalisti che erano ad attenderlo. Tremonti è arrivato dopo, nello stesso albergo, e ai cronisti ha risposto con una battuta e imitando la voce del governatore. «Se non ve ne andate - ha detto - vi faccio dare un po' di botte», con riferimento alle parole usate l'anno scorso da Fazio inseguito da una troupe di *Striscia la notizia*. Se Fazio è stato zitto anche al suo arrivo al Dipartimento del tesoro di Washington, Tremonti non si è fatto prendere dall'imbarazzo. «Non sono una new entry, ma un antenato rispetto a queste riunioni». Poi, volente o no, è andato a sedersi al fianco di Fazio, perchè così vuole il cerimoniale che riserva due posti vicini per il ministro e il governatore della banca centrale di ogni Paese presente.

Prima del vertice Tremonti ha incontrato i ministri dell'economia di Stati Uniti e Inghilterra e nel corso della riunione si è parlato di scambi con la Cina e di azzeramento del debito. Non poteva mancare un accenno all'uragano Rita e alle conseguenze sulla produzione petrolifera. Quindi nel pomeriggiio (notte fonda in Italia) una conferenza stampa finale. I lavori proseguiranno oggi e domani ma non è a Washington che Fazio e Tremonti si scontreranno. Se fra i due ci saranno scintille sarà nei prossimi giorni, quando torneranno a Roma. Fazio, per ora, si limita a qualche confidenza con i più stretti collaboratori e Berlusconi confessa candidamente di non averlo sentito. «Non mi aspettavo alcun segnale in tal senso», ha dichiarato ieri sera. Invece a Berlusconi ha risposto la Bce. Il premier, l'altra sera a «Porta a porta», aveva detto che «solo la Bce può verificare la situazione e dirgli di dimettersi». Poche ore e da Francoforte è arrivata la risposta: «Non abbiamo poteri in merito. La normativa è chiara. L'eventuale revoca è un atto di iniziativa nazionale che deve rispettare la norma europea». E allora, qual è la procedura? Il governo deve formalizzare la sfiducia (e questo non è avvenuto) e chiedere che venga convocato il consiglio superiore della Banca d'Italia (composto di 13 membri). Se il consiglio approva la revoca dell'incarico a Fazio sarà poi il capo dello Stato, con un decreto promosso dal governo, a firmare l'atto conclusivo. Sarà questa la strada? Ieri sera in ambienti vicini al governatore si è ventilata l'ipotesi di una «autosospensione» (che non è contemplata dallo statuto di Bankitalia, ma neanche vietata).

Fino all'ultimo il numero uno di Bankitalia e il suo staff non hanno sciolto la riserva sulla partecipazione ai lavori del G7, il primo degli appuntamenti previsti dalla fitta agenda dell'Fmi e della Banca Mondiale. Poi la macchina della delegazione di Via Nazionale è stata vista entrare dall'ingresso laterale del Tesoro statunitense, a pochi passi dalla Casa Bianca. Quando il Governatore è arrivato, Tremonti aveva già concluso una fitta tornata di incontri bilaterali: prima con i colleghi inglese e Usa, Gordon Brown e John Snow, poi con il direttore generale del Fondo monetario, Rodrigo Rato, che aveva sollecitato la realizzazione in Italia dell'agenda di riforme. Poi, il responsabile della prossima Finanzaria, da redigere in tempi molto stretti, ha incontrato i due guardiani dei conti pubblici italiani a Bruxelles: il presidente dell'eurogruppo, Jean Claude Juncker e il commissario agli Affari monetari, Joaquin Almunia. Quest'ultimo per una decina di minuti al termine del pranzo del G7 allargato alle potenze emergenti, quelle che premono per entrare nei grandi club dell'economia: Sudafrica, Brasile, Cina e Russia. Almunia ancora ieri ha invitato al rispetto degli impegni presi con Bruxelles sulla prossima finanziaria.

Fazio, dopo essere uscito molto presto dall'albergo e aver passato diverse ore nella sede dell'Fmi dove era in corso la riunione del G24, è entrato nella sala dei lavori prendendo posto al fianco del direttore generale del Tesoro, Vittorio Grilli, che lo separava dal rivale Tremonti.

g.f.

SUMMIT

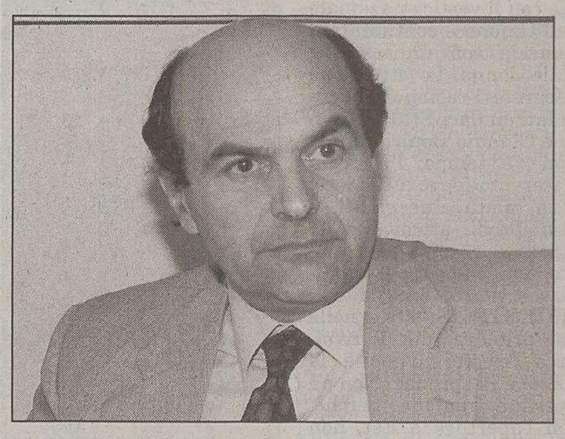
«La situazione è fluida, ieri è stata una giornata particolare, bisogna ancora riflettere. Vediamo nei prossimi giorni cosa succederà». Fonti parlamentari vicine ad Antonio Fazio descrivono così l'esito di una giornata dove - ha spiegato anche il premier ai cronisti - «non ci sono stati segnali». Silvio Berlusconi, a quanto si apprende, avrà ad Arcore lunedì una riunione con alcuni esponenti parlamentari vicini al governatore della Banca d'Italia. Al momento, però, in ambienti di Forza Italia si ribadisce la convinzione che Fazio non sia assolutamente intenzionato a dimettersi. Del resto «oggi non era il momento di trattare l'argomento», ha fatto sapere Giulio Tremonti da Washington ad alcuni esponenti azzurri.

Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, con Giulio Tremonti.

L'INTERVISTA

Parla il responsabile economia Ds

Bersani: «Ora mi aspetto un tentativo post mortem di finanza creativa»



Pierluigi Bersani

ROMA «Ho letto che Tronchetti Provera giudica il ritorno di Tremonti "una soluzione apprezzabile". Allora si prenda anche la responsabilità di dire che è stata "apprezzabile" la politica economica che ci ha portato fin qui». Pierluigi Bersani, responsabile economia dell'Unione, quando sui giornali ha trovato gli apprezzamenti del presidente di Pirelli e Telecom per il ritorno di Giulio Tremonti ha avuto un sobbalzo. «L'Italia non può più sopportare sulla propria pelle cose del genere», dice.

Ha visto Bersani? A volte ritornano.

«Io farei un passo indietro, perché aiuta a capire».

L'uscita di Siniscalco?

«Uscire dalla scala d'emergenza per non affrontare il compito improbo di coniugare una Finanziaria di emergenza, imposta da un buco colossale, con la manovra elettorale che gli chiedevano le componenti disarmoniche di questa maggioranza».

Più il problema Fazio.

«Fazio è un pretesto furbesco per dimettersi a sette giorni dalla presentazione della Finanziaria».

Ora tocca a Tremonti.

«Sì, ma non scordiamoci che quando Tremonti dette il via alle sue manovre creative, Fazio era d'accordo con lui nel dire che erano un ponte verso la ripresa futura».

Allora questo ritorno?

«Corrisponde alle esigenze di questa maggioranza: trovare un mago, un giocoliere, che tolga d'incanto la contraddizione fra manovra d'emergenza e manovra elettorale. È una maggioranza alla *io speriamo che me la cavo*».

Con i vincoli che ci impone l'Unione europea c'è poco da fare il giocoliere.

«I vincoli di Tremonti sono i disastri che ha creato con le sue cartolarizzazioni, i condoni, i concordati. Siamo a un deficit del 6%. Con Siniscalco sembrava che quella stagione fosse morta per sempre. Mi aspetto un tentativo post mortem di finanza creativa, bracci di ferro titanici con la Commissione europea».

Qualcosa del genere Tremonti in mente ce l'ha davvero. Concessioni demaniali di lunga durata, spiagge in affitto per 40 anni.

«Vendere la casa per pagarci la benzina o la pizza. Ci siamo abituati. Decidiamo di vendere anche il Colosseo? Che si abbia il coraggio di dirlo, ma è un'ipoteca sul futuro dei nostri figli».

Il commissario europeo agli Affari economici, Joaquin Almunia, è stato netto, niente una tantum.

«Sì, ma la Commissione europea analizzerà la manovra dopo che è stata approvata, come dire? *a babbo morto*. Penso che Tremonti ripartirà dalla manovra di Siniscalco, che era una bella botta a Regioni ed Enti locali, con una copertura fittizia data dalla lotta all'evasione fiscale. In più ci metteranno qualcosa che spinga la polvere sotto il tappeto, sapendo che toccherà al nuovo governo vedersela con Bruxelles per i buchi creati».

L'Unione che farà?

«Daremo battaglia, battaglia su tutto. Si doveva andare a votare, come hanno fatto in Germania e in Giappone».

Nel centrodestra hanno attaccato "l'euro di Prodi".

«È proprio il giorno giusto. Se non avessimo avuto l'euro saremmo in una crisi valutaria e finanziaria spaventosa. Un'Argentina d'Europa, altro che storie».

Alessandro Cecioni

Rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno si è comprato il 2,1% in meno, frenata anche rispetto al mese di giugno (-0,3%).

Crollano i consumi, incognite per la Finanziaria

La Corte dei conti boccia il limite del 2% alle spese della pubblica amministrazione

ROMA La Finanziaria 2006 sarà decisa fra domenica sera e lunedì, al rientro del ministro Giulio Tremonti da Washington. La Corte dei Conti intanto boccia il cosiddetto «metodo Gordon Brown» sul tetto del 2% alle spese della pubblica amministrazione. «Obiettivo irrealistico - dicono i magistrati contabili _ nei primi 6 mesi di quest'anno la spesa è salita del 10%».

Crollano i consumi, soprattutto quelli alimentari dove per far fronte alla mancanza di soldi si cambia dieta e le verdure segnano, unico caso, un +2,4%. Per il resto è buio assoluto. Rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno si è comprato il 2,1% in meno, frenata anche rispetto a giugno (-0,3%). I dati dell'Istituto nazionale di statistica certificano anche l'ampliarsi del divario fra le diverse zone d'Italia con il Nord Ovest che va in controtendenza (+3,8% per gli alimentari). All'opposto, non solo geograficamente, il Sud e le isole, che fanno segnare, sempre nell'acquisto di alimentari, un meno 6,1%.

Il dato più preoccupante è dato dalla generalità dell'arretramento, non un solo settore merceologico ha il segno positivo, arretra (-2,9% nel dato luglio 2005 su luglio 2004 e -1,9% nei primi sette mesi su analogo periodo del 2004) persino il settore della telefonia. Nonostante si trattasse di un mese votato alle vacanze arretra anche il comparto che comprende sport e campeggio (-2,9%).

Generalizzato il calo rispetto alle superfici di vendita: tutti negativi i dati nel raffronto luglio 04-luglio 05, leggermente positivo (+0,2%) il raffronto sui primi sette mesi per la grande distribuzione con il «non alimentare» che tira un po' di più (+0,6%).

«Il quadro del sistema produttivo del Paese appare fortemente compromesso», dice la Confcommercio. «I dati mostrano lo sfascio del Paese e il disagio delle famiglie italiane - dice Intesaconsumatori _ Situazione destinata ad aggravarsi con i prossimi aumenti delle tariffe». «Famiglie in difficoltà, serve una manovra che non sia elettorale», dice Adriano Musi, Uil. «In Finanziaria occorre sostenere i redditi da lavoro e da pensione», chiede Guglielmo Epifani, leader della Cgil. La Finanziaria per ora alle famiglie destina 200 milioni di euro. Ieri in consiglio dei ministri è stata distribuita la bozza Siniscalco. Tutta da riscrivere? «Vedremo, sarà Tremonti a decidere - risponde Gianni Alemanno, An, ministro delle Politiche agricole - la bozza non è sbagliata, c'erano dei nodi irrisolti». «In sette giorni la fantasia di Tremonti può fare miracoli, non poniamogli limiti», dice il sottosegretario all'Economia Michele Vietti. Il primo potrebbe essere l'accoglimento della proposta di concordato fiscale tombale per il 2003-2004 avanzata da Roberto Salerno, An, e sostenuta anche da parte di Forza Italia.

a.ce.

Un bancone di frutta e verdura.

IL RETROSCENA

Siniscalco ritorna nella sua università

TORINO In corso Unione Sovietica a Torino, al terzo piano dello stabile che ospita la Facoltà di Economia dell'Università c'è un biglietto attaccato sulla porta di un ufficio, c'è scritto «Bentornato Dom». E per la sua prima uscita da ex ministro, Domenico Siniscalco ieri è tornato qui, a riprendere le fila della sua vita di docente e studioso lasciata per volare a Roma. Giacca a quadrettini marroni, camicia azzurra e cravatta, smessi gli abiti scuri d'ordinanza, si presenta di primo mattino e mentre stringe mani e ricambia gli abbracci dice: «Sono a casa, da oggi ricomincia la vita normale». Il primo appuntamento è con il rettore Ezio Pellizzetti: «Sono venuto a darvi una mano», gli dirà, «sono orgoglioso e contento di essere tornato». Pochi minuti di conversazione sono sufficienti a gettare le basi di progetto ambizioso: una «scuola di governo». Una scuola che lo vedrà «riversare nell'insegnamento e nella ricerca quello che ho imparato in questi quattro anni formidabili», dice l'ex ministro.

Almunia: il caro petrolio non pesa sul Pil europeo

WASHINGTON L'impatto del caro petrolio sulla crescita dell'economia europea sarà modesto nel 2005. Lo ha affermato il commissario europeo agli Affari Monetari Joaquim Almunia. Secondo Almunia, quest'anno l'alto prezzo del greggio intaccherà il Pil comunitario dello 0,2%-0,3%.

Il commissario europeo ha poi rilevato i finora modesti contraccolpi del caro petrolio sull'inflazione e ha ribadito la necessità per l'Europa di gestire meglio le proprie riserve petrolifere e di investire di più in fonti di energia alternative. «L'evoluzione dei prezzi del petrolio ha eroso le possibilità di crescita delle economie europee» ha infatti avvertito Almunia. Intanto continua a passo sostenuto la discesa del prezzo del petrolio. A spingere il barile verso il basso è stato l'indebolimento dell'uragano Rita.

DALLA PRIMA PAGINA

Accanimento terapeutico di governo

Qualcosa, pensa il leader di Forza Italia, può ancora avvenire per capovolgere le sorti del prossimo confronto elettorale: meglio aspettare un miracolo, magari usufruire anche del tempo per approfittare degli errori eventuali del centrosinistra.

Anche se sono perfettamente consapevoli che il centrodestra è ridotto in condizioni penose, gli altri tre alleati di Berlusconi, premuti dai loro parlamentari che non vogliono rinunciare a otto mesi di indennità, non sono abbastanza coraggiosi da imporre un ritorno anticipato alle urne. Soprattutto, non vogliono rischiare, in particolare la Lega, di essere lasciati da soli: non andrebbero da nessuna parte tranne che verso un clamoroso ridimensionamento dei loro seggi parlamentari.

Inoltre, la Lega spera di «portare a casa» la *devolution* e l'Udc vuole una riforma elettorale proporzionale come polizza di assicurazioni se dovesse visto che tutti i sondaggi lo danno quale il leader correre da sola alle elezioni. Infine, probabilmente, preferito della Casa delle libertà, può essere che, a questo punto, Fini attenda fiducioso che vengano convocate le primarie del centrodestra, per vincerle. "En attendant Godot", vale a dire attendendo qualcosa che Berlusconi non concederà a meno di una sua sicura vittoria. Sarebbe una vittoria di Pirro perché gli costerebbe moltissimo fino alla sconfitta (quasi) definitiva della prossima primavera.

Qualcuno potrebbe legittimamente chiedere anche se nella Casa delle libertà si manifesti una qualche consapevolezza che, in questi ultimi sette-otto mesi dell'agonia del governo, non sia comunque opportuno e necessario, per l'appunto, governare il Paese. Questo interrogativo cela un'opportunità e un rischio. L'opportunità potrebbe essere sfruttata facendo qualcosa di serio e quindi riconquistando il favore di elettori piccoli e grandi che non vogliono un governo di centrosinistra.

Il rischio, più probabile, è che la legge Finanziaria della Casa delle libertà finisca per diventare una specie di grande baraccone con il quale ricompensare alcuni gruppi e attrarre altri gruppi a scapito del bilancio dello Stato. Abbandonata ogni remora, il centrodestra potrebbe tentare di «comprarsi» un po' di consensi con politiche economiche e finanziarie dissennate.

Lascerebbe una tremenda eredità al centrosinistra e potrebbe approfittarne per cominciare a partire dal primo giorno della prossima legislatura a criticare il nuovo. Gli ultimi sussulti della Casa della libertà appaiono preoccupanti perché il costo lo pagherebbe non soltanto il centrosinistra, ma il già molto malandato - perché reso tale dalle politiche di Berlusconi, Bossi, Follini e Fini - sistema politico e economico italiano.

Gianfranco Pasquino

Il 3-4 febbraio assemblea Ras per la fusione con Allianz

MILANO Il consiglio di amministrazione della Ras ha convocato per il 3 febbraio (il 4 in seconda) l'assemblea straordinaria per l'approvazione della fusione con Allianz. L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio convocata per il 3 e 4 febbraio, e se necessario per il 6 febbraio, sarà successivamente chiamata ad approvare la delibera dell'assemblea straordinaria. Intanto ieri Piazza Affari ha chiuso in rialzo la settimana con il Mibtel in progresso dello 0,26% a 26.428 punti e lo S&P/Mib lo 0,17% a 34.238 punti. Sotto pressione Rcs che nel corso della seduta arriva a perdere oltre il 5% mentre si alleggerisce la tensione su Fiat che riprende quota. In risalita dai minimi toccati nel pomeriggio (a 4,7 euro) Rcs ha chiuso in deciso ribasso (-2,82% a 4,89 euro). I valori a cui è sceso il titolo di via Solferino sono quelli di maggio 2004. Per la prima volta dopo l'annuncio dell'aumento di capitale per il convertendo e dell'operazione Exor il titolo Fiat è risalito a quota 7,22 euro in rialzo dell'1,65% tra scambi intensi per 2,5% circa del capitale ordinario.

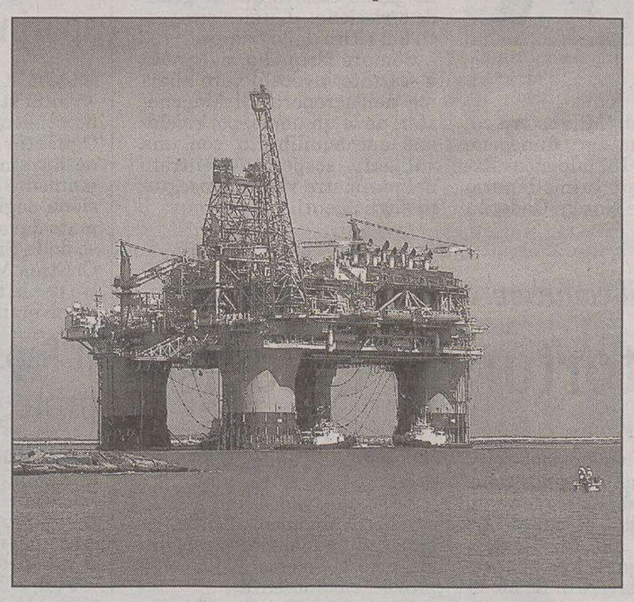
Mai avvenuto negli Stati Uniti un esodo di queste proporzioni: si teme un «effetto tsunami» con l'acqua più alta di 7 metri

Texas: milioni in fuga, Rita perde forza

A Houston evacuato un quinto della popolazione. New Orleans di nuovo allagata

HOUSTON L'uragano Rita ha perso potenza ma ormai sono oltre 2,5 i milioni di texani che dalle coste dello Stato stanno fuggendo verso l'entroterra. Venerdì pomeriggio la tempesta tropicale è diventata un uragano di forza 3 e ora si sta muovendo verso la costa del Texas a circa 15 chilometri all'ora. Le previsioni sono che toccherà terrà intorno alle 8 del mattino, il primo pomeriggio di oggi in Italia. Rita porta con sé venti a 125 nodi, non più catastrofici come nel caso di un uragano di forza 5.

È pur sempre in grado di provocare gravissimi danni. Le previsioni erano drammatiche. Si parlava di 6.000 case distrutte e 8,3 miliardi di dollari in danni. Solamente nelle prossime ore si potrà verificare quanta devastazione abbiamo provocato il 17.o uragano della stagione. Tirano un sospiro di sollievo i cinque milioni di abitanti di Houston, che per alcuni giorni avevano temuto che la loro città fosse nel mirino di Rita. Era iniziata un'evacuazione di massa senza precedenti, con più di un milione di persone che avevano lasciato Houston, spostandosi prevalentemente a Nord. Altrettante avevano lasciato i 600 chilometri di fascia costiera in Texas e avevano riparato all'interno. Negli Stati Uniti non era mai avvenuta un'evacuazione di queste proporzioni e la fuga dalle zone a rischio ha provacato intesamenti di traffico senza precedenti. Migliaia di auto si sono riversate sulle principali autostrade causando centinaia di chilometri di code e imbottigliamenti per molte ore. A mettersi in fuga sono stati anche parecchi italiani. Secondo la Farnesina circa 1.600 sono residenti in Texas e molti in particolare lavorano e vivono nella zona di Houston. Il rischio maggiore, salvo un cambio di direzione all'ultimo momento, è per Port Arthur, una località costiera in Texas vicino al confine con la Louisiana. Si prevede che l'intera città finisca allagata, con il livello dell'acqua nel Golfo del Messico che dovrebbe alzarsi di circa sette metri, coausando una sorta di «effetto tsunami».



Una piattaforma della British Petroleum nel Golfo del Messico.

Il tragitto di Rita verso la costa è stato seguito istante per istante dal Hurricane Center che aveva previsto che la forza dei venti avrebbe cominciato a farsi sentire intorno a mezzanotte. Durante le 16 ore successive l'uragano proseguirà la corsa verso l'interno prima di perdere forza e trasformarsi in tempesta tropicale. E ancora una volta New Orleans è allagata. Il timore che gli argini del canale industriale non reggessero si è avverato. Ieri pomeriggio il margine ha ceduto in tre punti e l'acqua ha rincominciato a inondare le strade. Impossibile riparare il danno perchè i venti erano già potenti e gli elicotteri non erano in grado di sorvolare il canale industriale e depositare pesantissimi sacchi di sabbia con cui bloccare l'acqua. Eppure Rita non era ancora arrivato. Mancavano quasi 24 ore ma già il livello dell'acqua sul Golfo del Messico si era alzato a causa dei venti e aveva fatto straripare il Lago Portchartrain. Si è profilata così una situazione simile a Katrina. Tre settimane fa infatti l'uragano appena prima di Rita aveva colpito altrove ma i danni più gravi li aveva fatti a New Orleans con l'allagamento. Allagata ieri una zona della città che era ancora abbandonata, un quartiere povero che aveva risentito molto dell'effetto Katrina. La maggior parte delle case in legno erano andate distrutte e la popolazione si trova ancora in rifugi in giro per gli Usa.

Ma nelle prossime ore tutta la città è ancora a rischio benchè gli ingegneri del Genio civile sostengano che le dighe, rinforzate dopo Katrina, dovrebbero reggere. Ma se sale ulteriormente l'acqua per le piogge torrenziali, New Orleans verrà di nuovo allagata. Ancora più allarmante la situazione a Ovest della città, «target» di Rita. Circa mezzo milione di persone sono state evacuate dalla costa e il governatore Blanco ha chiesto l'intervento di 15 mila della Guardia nazionale.

Le paludi della Louisiana inquinate da «oro nero» e sostanze tossiche

NEW YORK I mercati petroliferi e i consumatori americani tirano un respiro di sollievo. Rita non sarà un uragano devastante come Katrina e le raffinerie del Texas saranno in grado di riprendere le attività in pochi giorni.

Immediata la reazione sui mercati internazionali: il prezzo del petrolio ieri è sceso per il secondo giorno consecutivo. A metà giornata era 1,30 dollari meno che all'apertura delle contrattazioni al New York Mercantile Exchange e il prezzo del barile era 65 dollari e 20 centesimi. Notizie incoraggianti anche per il gasolio, ieri sceso di 8 centesimi. Rita sembrava fosse un uragano di devastante forza 5 e aveva costretto 19 delle 26 raffinerie in Texas a chiudere. Bloccata così indefinitivamente la produzione di 5 milioni di barili al giorno. Poi giovedì l'uragano ha incominciato a perdere potenza assestandosi intorno a forza 4. E ieri c'è stata un'ulteriore perdita di potenza: venti scesi a 125 nodi e Rita è diventato di forza 3. Non è escluso però che riprenda vigore. «E' la calma prima della tempesta» ha avvertito però Phil Flynn, analista specializzato in prodotti petroliferi alla Alaron Trading Corp, a Chicago: «Non c'è modo di prevedere quanto grave sarà la situazione delle piattaforme petrolifere e delle raffinerie dopo il passaggio di Rita».

Flynn è uno di quelli che non nasconde una dose di pessimismo: «Passato l'uragano potremo ritrovarci con i prezzi alle stelle o, se saremo fortunati, con i prezzi ben stabili a terra. Ma le mie previsioni è che saranno alti». Il suo pessimismo era condiviso ieri da altri analisti che temono che anche venti a 130 nodi orari possano fare gravi danni alle piattaforme petrolifere e alle raffinerie. Tutto dipende dal percorso che Rita deciderà di prendere. Basterebbe uno spostamento minimo per danneggiare seriamente le raffinerie appena fuori Houston. Ci vorranno comunque parecchi giorni prima che il personale torni sulle piattaforme petrolifere nel Golfo del Messico, evacuate per precauzione. Mercoledì 469 erano state abbandonate ma giovedì il numero era lievitato a 605. Significa che il 90% della produzione quotidiana proveniente dal Golfo è bloccata mentre l'estrazione di gas naturale è sospesa al 65%. Ma i danni di Rita potrebbero manifestarsi non solo col prezzo del greggio. Venti e mareggiate potrebbero provocare un disastro ecologico simile a di 21 giorni fa per Katrina. Ieri il «Wall Street Journal» ha rivelato che l'uragano di fine agosto è stato devastante per la zona paludosa della Louisiana intorno alla «città del jazz». L'equivalente di 193 mila barili di greggio si è riversato nell'acqua inquinando una grande area e mettendo a rischio il delicato ecosistema. Il «Journal» fa il parallelo con il disastro ecologico della nave «Exxon Valdez», in Alaska: 240 mila barili di petrolio si rovesciarono nelle acque del Prince William Sound. Ora però sarà difficilissimo ripulire le paludi: oltre al greggio ci sono anche materiali tossici liberati in acqua nell'inondazione di New Orleans.

a.v.

Nel Golfo del Messico bloccato il 90% della produzione ma il prezzo è in calo

Abbandonate le piattaforme petrolifere

La scala di intensità

La classificazione Saffir-Simpson determina l'**intensità di cicloni ed uragani** nell'oceano Atlantico e nel nord-est del Pacifico.

Velocità dei venti — Crescita del livello del mare

CATEGORIA 1 — Minimo
da 119 a 153 km/h
da 1m a 1,70m
Effetti: Strade costiere inondate

CATEGORIA 2 — Medio
da 154 a 177 km/h
da 1,80m a 2,60m
Effetti: Tetti scoperchiati

CATEGORIA 3 — Intenso
da 178 a 209 km/h
da 2,70m a 3,80m
Effetti: Abitazioni costiere distrutte, alberi sradicati

CATEGORIA 4 — Estremo
da 210 a 249 km/h
da 3,90m a 5,60m
Effetti: Danni gravi alle abitazioni, evacuazione fino a 3 km dalla costa

CATEGORIA 5 — Catastrofico
oltre i 250 km/h
oltre 5,60m
Effetti: Abitazioni distrutte, evacuazione fino a 6 km dalla costa

ANSA-CENTIMETRI

La nave costruita a Monfalcone

Carnival Conquest bloccata al largo per evitare l'uragano

La Carnival alla partenza da Trieste.

NEW ORLEANS Già sfrattata da New Orleans dall'uragano Katrina, la Carnival Conquest, una delle più recenti maxi-passeggeri realizzate nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, deve ora fare i conti con l'uragano Rita. Al momento la Conquest non può fare ritorno nel porto texano di Galveston. Carnival cruises ha comunicato nel pomeriggio di ieri, in serata per l'Italia, che la Conquest prolungherà di due giorni la crociera partita domenica scorsa da Galveston, dove avrebbe dovuto concludersi domani.

Un'arca di Noè per i pets che tutti vogliono salvare

NEW YORK L'esodo dal Golfo del Messico sotto i colpi di Rita include un'arca di Noè di cani, gatti, cavalli, iguana, pappagalli, porcellini d'india e altri animali. Per loro si è commosso il Congresso Usa unito: avanzata una proposta di legge che impone alle autorità statali e locali di predisporre piani d'emergenza per l'evacuazione dei «pets», gli animali da compagnia, se vogliono ricevere aiuti federali. Ieri anche un ponte aereo per i pets.

Trasferiti anche i detenuti del carcere di Galveston

WASHINGTON Ammanettati l'uno all'altro e in fila per due, anche i detenuti di Galveston, una delle cittadine del Texas più a rischio, sono stati evacuati per l'emergenza. Gli 883 detenuti che si trovavano nel carcere locale sono stati trasferiti dalla polizia in una prigione a Houston. L'operazione è stata condotta tra forti misure di sicurezza, con i detenuti trasferiti su bus sotto il controllo di cecchini schierati sugli edifici intorno al carcere.

A bordo 38 ricoverati e sei infermieri: l'autista si è prodigato nel salvataggio. Bush affronta la tempesta come una battaglia da un bunker atomico

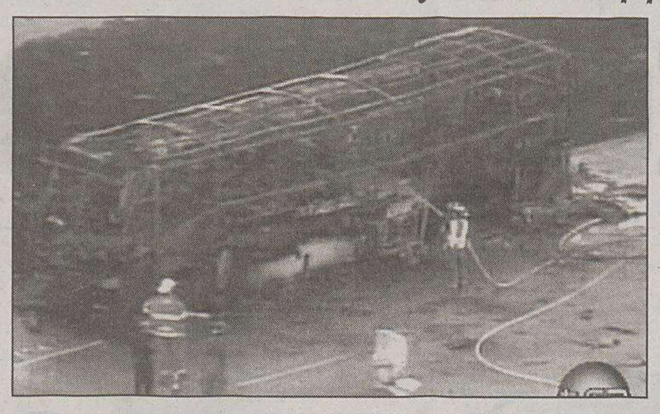
In coda il pullman di un ospizio esplode: 24 morti

I freni si surriscaldano e le scintille fanno scoppiare le bombole d'ossigeno di alcuni anziani

NEW YORK La prima tragedia Rita l'ha provocata con l'evacuazione: un pullman carico di anziani sfollati da una casa di riposo di Houston ha preso fuoco ed è esploso sull'autostrada per Dallas uccidendo almeno 24 delle 44 persone che erano a bordo.

Erano le sette e l'autobus era sulla strada da ore: il grande esodo dalla metropoli texana minacciata dall'uragano aveva intasato le vie di fuga dalla città e soprattutto la Interstate 45, la principale autostrada che porta a Nord dal Golfo del Messico. Gli anziani, molti in precarie condizioni di salute, erano stati caricati in fretta e furia giovedì sera al «Brighton Gardens», casa di riposo di Bellaire, ricco sobborgo di Houston. Erano quasi arrivati a destinazione quando, a 17 chilometri da Dallas, c'è stato l'incendio. Poi le esplosioni.

«I pensieri e le preghiere del presidente sono con le vittime e i loro parenti» ha detto Scott McClellan, il portavoce di George W. Bush che ieri si è recato a San Antonio, Texas, per verificare l'andamento dei preparativi contro l'uragano. Secondo prime ricostruzioni le fiamme sarebbero state provocate dal surriscaldamento dei freni, troppo sollecitati dal pauroso ingorgo.



Un fermo-immagine tv con l'autobus protagonista della tragedia.

La situazione è precipitata quando le bombole di ossigeno, usate da alcuni anziani con problemi respiratori, hanno cominciato a esplodere. A bordo c'erano 38 ospiti del «Brighton Gardens» e sei infermieri incaricati di assisterli. Un'altra infermiera che guidava un'auto dietro il pullman ha detto di aver visto del fumo nero, poi l'autobus si è accostato al ciglio della strada. «Allora c'è stata l'esplosione» ha testimoniato Tina Jones che, come altri automobilisti è scesa per tentare di soccorrere le vittime spaccando i finestrini. Il traffico, già lentissimo, si è fermato completamente provocando una coda di più di 20 km. Per permettere di riaprire alla circolazione le corsie, la polizia ha preso la decisione - inconsueta - di rimuovere la carcassa del pullman carbonizzato con a bordo ancora alcuni cadaveri: le indagini sull'incidente continueranno in un'altra località ma ci sono volute quattro ore e l'ingorgo ha raggiunto proporzioni spaventose. Una decina di persone sono state ricoverate negli ospedali di Dallas: «Per lo più soffrono da inalazione da fumo» ha detto Melissa Turner, una portavoce. Tra i sopravvissuti c'è l'autista. «È tornato più e più volte sul pullman per tentare di trarre in salvo i suoi passeggeri» ha detto il portavoce dello sceriffo di Dallas Don Peritz. Le notizie dell'autobus in fiamme hanno fatto il giro delle radio e delle televisioni alimentando il senso di panico e orrore nella popolazione del Texas intrappolata in casa o negli ingorghi sulle autostrade che hanno provocato l'allarme del Ministero della Homeland Security.

A Houston il sindaco Bill White ha difeso la decisione d'incoraggiare gli abitanti della quarta città degli Stati Uniti a partire. White ha insistito che l'ordine di evacuazione obbligatorio era diretto solo ai residenti delle aree più basse, non a tutta Houston. Come giovedì sera anche ieri White e altre autorità hanno chiesto a chi abita nelle zone dell'evacuazione «volontaria» (la maggior parte dell' area metropolitana di Houston) di restare a casa: se anche volessero è troppo tardi ormai per scappare. Gli uragani sono diventati la nuova guerra di George W. Bush. Con lo spirito di un generale che passa in rassegna le truppe prima di una battaglia decisiva, il presidente ha cancellato una visita in Texas alla macchina dei soccorsi per non intralciarla alla vigilia della «battaglia» con Rita ma si è trasferito per poi seguire l'avanzata «nemica» in un bunker militare atomico del Northen Command a Colorado Springs (Colorado), da dove si monitoravano i missili sovietici.

IN BREVE

Esplosione, strage a Gaza a un comizio di Hamas

GAZA Strage nel campo profughi di Jabaliya (Gaza) dove ieri pomeriggio per fonti sanitarie locali almeno 19 palestinesi, tra cui due bambini, sono rimasti uccisi e circa 80 feriti da un'esplosione di natura imprecisata durante un comizio di Hamas. Per altre fonti i morti sarebbero 10. I dirigenti del movimento islamico hanno subito puntato l'indice contro Israele che, hanno detto, con un aereo teleguidato avrebbe preso di mira un'auto con a bordo uno dei suoi capi, Ahmed Ghandur. Non è noto se quest'ultimo sia rimasto coinvolto nell'esplosione. Israele ha respinto le accuse. I palestinesi hanno trovato un frammento di metallo: sembra appartenere a un razzo israeliano.

Nassiriya, torna dopo un anno di cure bimba irachena operata al «Santobono»

ROMA Tornerà a casa mercoledì a Nassiriya, da Pisa con aereo militare Gofaran, una bambina irachena di tre anni arrivata in Italia l'ottobre scorso per farsi curare una grave malattia, estrofia vescicale, risolvibile solo con una plastica. È stato l'Ospedale Santobono di Napoli a fare la delicata operazione di 12 ore, ortopedica e urologica, e che continuerà a prendersi cura della bimba. A operare è stato Giovanni Tedesco, sottotenente volontario Cri militare e chirurgo pediatra al «Santobono». È stato lui, allora all'Ospedale da campo Role 2+ di Camp Mittica, a ricevere la richiesta d'aiuto, col capitano Giuseppe Caminita, responsabile sanitario Cimic, e a operarla in Italia.

DALLA PRIMA PAGINA

Bonifiche: veti di bottega

Ma le superfici complessive da bonificare sono ben più vaste, e comprendono sia zone in cui l'inquinamento è certo e palese, sia altre dall'inquinamento incerto, che vi sono state inserite per l'incomprensibile richiesta avanzata a suo tempo al governo dalle istituzioni locali, immaginando che ciò potesse portare più soldi alla città. L'unico effetto di queste furbissima trovata è stato la paralisi della nostra zona industriale e il blocco di ogni nuova attività.

Ebbene ora quelle stesse istituzioni locali, il Comune e la Provincia, con la complicità dell'Autorità portuale, impediscono di fatto che si compiano proprio quelle bonifiche che esse stesse avevano auspicato, prolungando ulteriormente questa paralisi. A qualsiasi cittadino sorgerebbe spontanea la domanda: perché lo fanno?

Le risposte ufficiali rese da queste istituzioni sono due. La prima è che la Regione ha dato l'incarico di coordinamento delle bonifiche all'Ente zona industriale, invece che all' Autorità portuale o alla Provincia; la seconda è che Teseco non si mette d'accordo con i commercianti per la realizzazione del centro commerciale che dovrebbe permettere di sostenere finanziariamente tutta l'operazione delle bonifiche. Alla risposta della Teseco che alla loro iniziativa era già stato dato a suo tempo l'assenso sia da Comune e Provincia che dalla Camera di commercio, Massimo Greco risponde con cipiglio d'altri tempi che «siamo in presenza di un ricatto».

Cosa si nasconde dunque dietro questa ennesima polemica cittadina? Ci viene il sospetto che, dal momento che le bonifiche sono un *business* molto redditizio, tutti le vogliano gestire per ragioni diverse dall'interesse della comunità e del territorio. Ci viene anche il sospetto che condizionare l'approvazione del progetto Teseco all'accordo con i commercianti significhi sottoporre l'obbiettivo generale delle bonifiche all' interesse particolare di una categoria d'imprese.

Un sospetto che si aggrava ancora di più nel momento in cui scopriamo che una parte dei commercianti triestini si rifiuta di fare l'accordo perché pretende di ottenere le superfici del centro commerciale a meno della metà del prezzo di mercato e passando davanti ad altri investitori provenienti da fuori città. Una parte dei commercianti, non tutti, perché la parte sana di questa categoria è abituata a confrontarsi con la competitività e sa bene che sarebbero altre le politiche da mettere in campo per affrontare la crisi del comparto. Queste politiche nella nostra città sono mancate del tutto.

I nostri sospetti sono forse infondati, ma ci pare spieghino molto bene le altrimenti incomprensibili prese di posizione di Provincia e Comune. Ci pare, ma forse ci sbagliamo, che una volta di più in questa città si siano creati due fronti contrapposti: da una parte l'interesse generale di bonificare il territorio per far decollare lo sviluppo e l'occupazione, sulla base d'iniziative di aziende serie che investono e si confrontano con il mercato; dall'altra parte la difesa d'interessi particolari di certe categorie, che mirano a conservare il proprio potere corporativo a danno della crescita complessiva della città. E per l'ennesima volta, ma forse ci sbagliamo, il Comune e la Provincia si schierano dalla parte dell'immobilismo e del mancato sviluppo.

Se ci sbagliassimo, saremmo molto contenti di ammetterlo e di veder partire bonifiche, investimenti, crescita di posti di lavoro. Se invece non ci sbagliamo, crediamo sia passato il limite della sopportazione: la città non ha bisogno di veti e d'interessi di bottega che ne distruggono il futuro.

Luca Visentini
segretario generale
Uil Trieste

Ingaggiate anche 170 comparse come finti morti e feriti da soccorrere. La prova di efficienza voluta dal ministero dell'Interno

Milano, attacco terroristico simulato

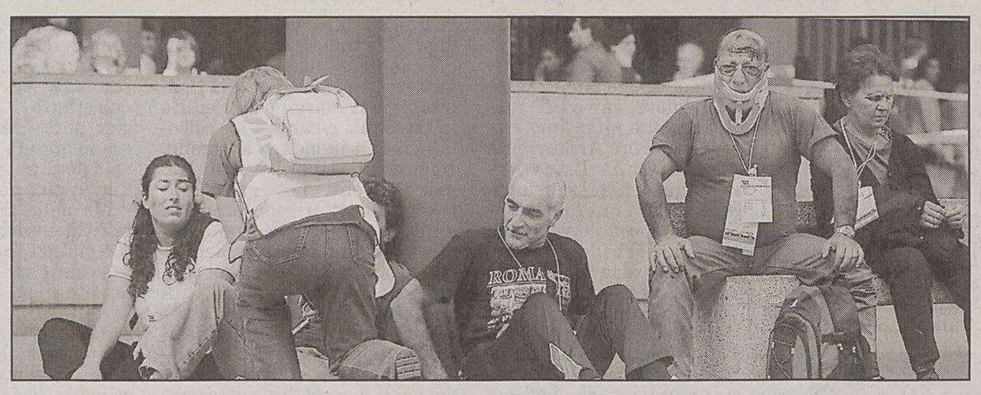
Impiegati 2000 uomini e 117 mezzi. A Manchester squilibrato fa scattare l'allarme-bomba

MILANO Terrore finto per mettere alla prova un coordinamento vero. Questo è stato ieri a Milano la gigantesca macchina organizzativa che ha visto impegnati, nell'esercitazione antiterrorismo voluta dal ministero dell'Interno, circa 2000 uomini e 117 mezzi. E 170 comparse a fare da finti morti e feriti per un intervento di soccorso che voleva essere invece più vero che mai, soprattutto per quanto riguarda il coordinamento dei soccorsi.

I soccorritori, oltre 600, sono intervenuti in seguito a questi allarmi: 12:03, «bombe» sul Malpensa Express di Cadorna; 12:20, altra «bomba» nella stazione della metropolitana, sempre a Cadorna; 12:48, terrorista in azione a Linate. I «morti», detti anche «codici neri», sono stati 24: 24 comparse rimaste ferme immobili per quasi due ore dentro al secondo vagone del Malpensa express, mentre intorno a loro venivano soccorsi e portati via i codici rossi (37 feriti gravi) o gialli (65, meno gravi) o verdi (100 incolumi ma da accompagnare).

La giornata antiterrorismo che ha bloccato Milano era cominciata con un fumogeno arancione nel Malpensa Express fermo sul primo binario delle Ferrovie Nord a Cadorna per simulare che lì c'era stata una esplosione. Bisognava far scattare i conseguenti soccorsi. La simulazione - durata in tutto meno di tre ore - si è svolta in modo «regolare e soddisfacente» secondo la prefettura, in modo «singolare» secondo le migliaia di curiosi che per tutta la mattinata hanno assistito in piazza a questa sorta di «ciak!» collettivo in chiave antiterrorismo. Il tutto mentre uno sparuto gruppo di no global esibiva questo grande striscione: «L'unica sicurezza è il ritiro delle truppe».

Sempre ieri nella mattinata è scattato invece il vero allarme nell'aeroporto di Manchester, dove un uomo, poi rivelatosi uno squilibrato, con una valigetta sospetta è entrato nel perimetro vietato, inseguito dagli agenti.



Milano, alcune comparse dell'azione antiterroristica simulata in piazza Cadorna.

Primicerj lascia il comando della Brigata Julia

Primicerj (sin.) con Mora.

UDINE Alla presenza delle bandiere di guerra dei reparti della Brigata Julia, del labaro Ana e del comandante delle Truppe alpine, generale di corpo d'armata Resce, si è svolto ieri alla Caserma Feruglio di Venzone (Ud) il cambio di comandante della grande unità, base anche della Multinational Land Force, brigata italo-sloveno-magiara ora pienamente operativa. Dopo tre anni alla guida della «Julia», un record nel Dopoguerra, il generale di brigata Alberto Primicerj ha ceduto il comando al pari grado Claudio Mora. Primicerj, nato a Pontebba nel 1953, ha sempre considerato la guida della brigata «friulana» come altissimo traguardo professionale e umano. Sarà a capo della Divisione Tridentina, uno dei Grandi comandi «proiettabili».

Un immigrato polacco nel Napoletano sostiene di esser stato costretto a trasportare il cadavere. Si sospetta la camorra

Preso mentre scarica dall'auto giovane torturato e ucciso

NAPOLI Sono orientate sui clan camorristici di Secondigliano le indagini sull'omicidio scoperto la notte scorsa alla rotonda di Arzano, dove il cadavere martoriato di Edoardo La Monica, 29 anni, è stato scaricato da un'auto guidata da un immigrato polacco.

La Monica, che era incensurato, era imparentato con uomini del clan di Lauro.

L'uomo, che abitava al Rione dei Fiori, roccaforte del superboss Paolo Di Lauro, è stato orrendamente torturato e mutilato prima di essere ucciso.

Nella tarda serata dell'altro ieri una pattuglia della Guardia di Finanza di Afragola, che transitava nei pressi dell'uscita di Arzano dell'Asse Mediano, ha fermato un immigrato polacco, Daniel Pacevitz, fermo vicino ad un'auto dalla quale aveva scaricato il cadavere. Interrogato nella notte dai carabinieri, l'immigrato ha riferito di essere stato costretto a trasportare il cadavere.

Alcuni dettagli delle mutilazioni inferte al cadavere, come un taglio a forma di croce sulle labbra, farebbero pensare ad un segnale di avvertimento. Una delle ipotesi al vaglio degli investigatori è quella di un collegamento tra l'omicidio di questa notte e l'arresto del superboss latitante Paolo Di Lauro.

Edoardo La Monica gestiva un'autorimessa in via Barbiere di Siviglia, al Rione dei Fiori, non lontano dal rifugio nel quale il 16 settembre scorso è stato arrestato il superboss Paolo Di Lauro.

L' uomo sarebbe nipote di alcuni affiliati al clan di Secondigliano.

È ancora al vaglio degli investigatori, intanto la posizione dell'immigrato polacco fermato nei pressi della rotonda di Arzano accanto all'«Alfa Romeo» verde con la quale avrebbe trasportato il cadavere di La Monica e indagato per omicidio.

In nottata l'immigrato, che parla poco l'italiano è stato interrogato con l'aiuto di un interprete.

Secondo i suoi legali l'uomo sarebbe «estraneo ai fatti» e dalle prime indagini sarebbero già emersi «elementi idonei a provarne l'innocenza».

L'autopsia eseguita sul cadavere di Edoardo La Monica ha confermato che l'uomo è stato ucciso a mani nude, a colpi di spranga o di bastone.

L'uomo gestiva con difficoltà una piccola autorimessa ed era indebitato ed in difficoltà economiche negli ultimi tempi.

Uno dei suoi nonni aveva conosciuto ed allevato da bambino il capo clan Paolo Di Lauro conosciuto come «Ciruzzo 'o milionario».

L'uccisione di Edoardo La Monica, allo stato, appare essere, secondo l'ipotesi più probabile un segnale all'interno del clan nei confronti di quanti abbiano fatto confidenze compromettenti o siano disponibili a dare informazioni.

BIOTECNOLOGIA

Un «don Chisciotte» in lotta contro i mulini a vento della disinformazione. Si è definito così, lo scienziato Bruce Chassy, direttore del Biotechnology center all'Università dell'Illinois. Uno dei più grandi esperti, a livello mondiale, di biotecnologie e sicurezze alimentari. Che ieri mattina ha incontrato i ricercatori dell'Area science park di Padriciano per esporre i risultati delle ultime ricerche. «Combatto - spiega - perchè gli Ogm (organismi geneticamente modificati) sono un bene prezioso. Consentono di migliorare non solo l'estetica degli alimenti, come qualcuno banalmente crede, ma anche di aumentare la produzione e salvare vite umane». Ne è esempio il mais Gm antiparassita, in grado di tenere lontana la piralide, un organismo che, oltre a causare ogni anno la perdita del 20 per cento dei raccolti, apre la strada, con la formazione della muffa, al rilascio di aflatossine. Sostanze responsabili dell'insorgenza di tumori negli animali e perfino nei nascituri, se assimilate da donne in gravidanza. Eppure, da una recente indagine condotta dal Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie è emerso che il 66 per cento degli italiani ritiene gli Ogm particolarmente rischiosi, mentre il 59 per cento, addirittura inutili. Perché? «Purtroppo - replica Chassy - coloro che da anni denigrano gli Ogm non si avvalgono di strumenti scientifici. E anziché indicare a noi scienziati le perplessità, sbandierano i loro falsi timori ai mezzi d'informazione. Contribuendo a creare convinzioni errate nella gente».

ti.ca.

IN BREVE

Contestato il cardinale

Gli studenti a Siena: «Ruini è simbolo di conservatorismo»

SIENA «Abbiamo contestato Ruini perché è il simbolo del conservatorismo, dell'attacco alla laicità dello Stato e della negazione dei diritti degli omosessuali». Così Alessandro Francesconi, dei Giovani comunisti di Siena, ha motivato, in una improvvisata conferenza stampa, la contestazione al cardinale presidente della Cei, avvenuta ieri durante la consegna del premio «Liberal». »Con gli ultimi interventi ha acuito l'ingerenza della Chiesa nelle vicende dello Stato italiano».

Bologna, 50 italiani sperimentano il pillolo

BOLOGNA «Cinquanta italiani tra i 21 e i 45 anni stanno provando il "pillolo". Sono studenti, impiegati e professionisti. Ogni otto settimane si fanno un'iniezione intramuscolo. I risultati sono estremamente soddisfacenti, con la soppressione degli spermatozoi»: lo ha confermato davanti ai Ginecologi del Congresso della Sigo a Bologna la professoressa Cristina Meriggiola, ricercatrice al Centro per la tutela della Salute sessuale all'Università di Bologna.

Il Papa: «Lo Stato laico protegge libertà di fede»

CASTELGANDOLFO «Uno Stato democratico laico è quello che protegge la pratica religiosa dei suoi cittadini senza preferenze nè limitazioni». Benedetto XVI lo ha detto nel discorso al nuovo ambasciatore del Messico presso la Santa Sede, Luis Felipe Bravo Mena, ricevuto ieri mattina nel Palazzo Apostolico di Castelgandolfo. Nel suo intervento, il Papa ha ribadito la centralità del messaggio cristiano di fronte al crescente laicismo.

Morte di Matilda: sulle scarpe né tracce di sangue né di pelle

VERCELLI Sulle scarpe sequestrate a Elena Romani, la donna in carcere con l'accusa di avere ucciso con uno o più calci lo scorso 2 luglio la figlia Matilda di 22 mesi, non ci sono tracce né epiteliali (pelle) né ematiche. Lo specifica il maresciallo dei Ris Roberto Gennari nella perizia sulle calzature che ha effettuato, per conto del Gip di Vercelli Emilia Antenore. Non è stato evidenziato alcun materiale biologico né della madre né della bimba.

Kia Picanto. Picantissima.

Superincentivo Kia.
Zero anticipo.
30 euro al mese per i primi 2 anni.
2 anni di polizza incendio e furto gratuita.
Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.

Cominciate a guidare piccante: Kia Picanto. Tanti colori per conquistarvi, 5 porte, motori Euro 4 1.0 e 1.1 da 60,5 e 65 cavalli brillanti ed economici e, di serie su tutta la gamma, servosterzo, ABS + EBD, doppio airbag, 4 freni a disco, 5 posti. Per i difficili da sedurre anche climatizzatore e cambio automatico. Tutto con il corpo di una city car. Picanto, facile innamorarsi.

Offerta valida fino al 30/09/05

da 7.970,00* €

con Superincentivo Kia e Finanziamento KIAFLEX.

Numero Verde 800-097330

www.picanto.it

Kia Motors consiglia Agip

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Non seguite la moda, guidatela.

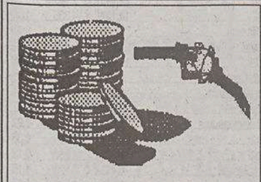
*Con sconto incondizionato di 800,00 euro I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8, emissione Co2 (g/Km) da 118 a 138. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 euro - primi 24 mesi 30 euro al mese, gli altri 48 mesi 189,50 euro al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,64%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 30/09/05.

NADLER LARIMER & MARTINELLI

Il progetto per l'istituzione di un'area di competenza esclusiva approvato dal comitato di Esteri e Ambiente

Zona ecologica, Lubiana va avanti

L'esecutivo preme sul Parlamento per un'approvazione rapida: discussione il 4 ottobre



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1337 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 8,50 = 1,14 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 254,00 = 1,06 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 238,90 = 0,99 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

LUBIANA L'esecutivo di Lubiana preme sull'acceleratore affinché venga approvato quanto prima il disegno di legge sulla proclamazione della cosiddetta Zona ecologica (in realtà anche di sfruttamento ittico ed economico) e della piattaforma epicontinentale nell'Adriatico.

Dopo che giovedì, durante una riunione con il capo del governo Janez Janša, i leader di tutte le forze politiche parlamentari hanno assicurato l'appoggio al disegno di legge, il testo della proposta ha ottenuto ieri luce verde del comitato parlamentare agli Esteri e da quello all'Ambiente.

Il dibattito parlamentare in vista del voto inizierà il 4 ottobre prossimo e seguirà la procedura d'urgenza.

Il ministro dell'Ambiente Janez Podobnik, che ha redatto il testo assieme al capo della diplomazia slovena Dimitrij Rupel, ha esortato i parlamentari a votare la legge adducendo delle motivazioni di carattere strettamente ambientale.

Podobnik ha spiegato che la normativa darà maggiore sinergia agli strumenti giuridici internazionali di cui si dispone per tutelare l'ambiente dell'Adriatico e del Mediterraneo. «Questi due mari sono chiusi e vulnerabili» ha spiegato il ministro, precisando «che la Slovenia, quale Paese marittimo, sente il dovere di contribuire alla realizzazione degli obiettivi tracciati dalla dichiarazione degli Stati aderenti all'Iniziativa adriatico-ionica».

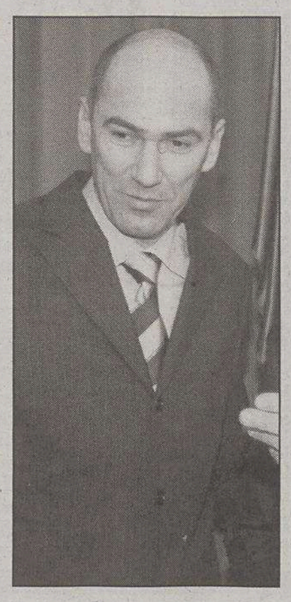
A illustrare le implicazioni giuridiche e diplomatiche è stato, invece, il segretario di Stato agli Esteri Božo Cerar, affermando che il disegno di legge trova le sue fonti di diritto nella Convenzione marittima delle Nazioni Unite, nel diritto marittimo internazionale, pure nelle norme europee e nel codice marittimo sloveno.

Dal punto di vista dell'impatto sulle relazioni politiche con i Paesi confinanti, Cerar ha spiegato, invece, che i confini della futura Zona ecologica non sono definiti dalla legge in quanto, secondo il segretario di Stato, ciò avverrà tramite accordi internazionali da sottoscrivere con l'Italia e la Croazia. Fino ad allora quella che Lubiana ha battezzato come Zona ecologica si estenderà dal cosiddetto punto T5 (dove entrano in contatto le piattaforme epicontinentali italiana e jugoslava – in base all'accordo del 1968) per estendersi a Sud fino a 45 gradi e 10 primi di longitudine Nord.

Come detto la legge, che gode di ampio consenso tra le forze politiche slovene, è stata approvata dal Comitato ambiente all'unanimità. Ciò nonostante, non sono mancate alcune critiche da parte dell'opposizione di centrosinistra, secondo la quale il testo che il Parlamento si accinge ad approvare costituisce una legge virtuale che ben difficilmente potrà trovare un'attuazione pratica, viste le resistenze specie di Zagabria.

Demoliberali e socialdemocratici hanno affermato che la legge costituirà un argomento in più con cui la Slovenia potrà difendere il proprio diritto allo sbocco alle acque internazionali e le sue posizioni negoziali con la Croazia nella definizione della frontiera marittima.

Intanto, il ministro degli Interni croato, Ivica Kirin, ieri in visita a Pola, ha esortato i pescatori istriani a mantenere la calma. Kririn ha ricordato ai pescatori che devono rispettare i provvedimenti adottati dal governo per non alimentare ulteriore tensione e creare incidenti nelle contestate acque del Golfo di Pirano, dove non sono mancati sconfinamenti e inseguimenti anche da parte di vedette delle Marine dei due Stati confinanti.



Il capo del governo sloveno Janez Jansa.

ch... non e...

TRIESTE Per l'on. Roberto Menia (An), «la vicenda dei capolavori istriani in mostra al Museo Revoltella di Trieste e della pretesa slovena di avere quello che loro impropriamente chiamano restituzione, dimostra purtroppo che l' essere entrati in Europa non ha insegnato a costoro né il buon gusto né la creanza». In una nota diffusa a Trieste, Menia ricorda di aver «dovuto sopportare», una settimana fa, «un'insultante festa «dell' annessione» dell' Istria alla Jugoslavia e poi alla Slovenia» e di dover «subire ora la richiesta dei capolavori veneti che fanno parte del patrimonio artistico italiano, richiesta che viene pretesa come restituzione». «Tutto ciò - secondo il parlamentare - da parte di una Slovenia che ha ereditato il frutto delle rapine della Jugoslavia di Tito e si rifiuta di restituire anche solo un mattone ai legittimi proprietari esuli italiani dell' Istria».

Roberto Menia

Si riaccende la polemica al confine sloveno-croato

BUIE Nuove scintille tra Slovenia e Croazia sull'ex casa degli scout di Mulini, sponda Sud del Canale di Sant'Odorico che la commissione Badinter nel 1991 riconobbe come confine di Stato. Il controverso Josko Joras è ben deciso a ristrutturarla e usarla poi a scopo commerciale. Si è fatto rilasciare una licenza edilizia dal Comune sloveno di Pirano. Saputo che al restauro della stessa casa è interessata anche la Regione istriana (croata), Joras chiede il supporto e la tutela dei suoi interessi a Lubiana.

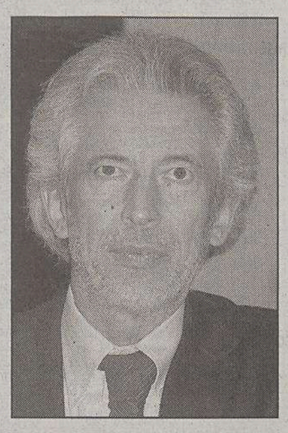
Gli agricoltori pisinesi riscoprono le mele

PISINO La frutticoltura e in particolare la pomicoltura in Istria sono alquanto trascurate, messe in ombra dalle due colture privilegiate degli ultimi anni: l'oliva e l'uva, fortemente incentivate dalla Regione. L'associazione Agropadova a cui fanno riferimento gli agricoltori del Pisinese ha deciso di ripristinare gli equilibri e rilanciare quello che è considerato il frutto per eccellenza: la mela. E' nato così il progetto «Piantiamo la mela - Regina della frutta»: sta incontrando il supporto scientifico dell'Academy for Educational Developement, associazione Usa no profit.

Primo incontro ieri a Palazzo Modello di Fiume tra le rappresentanze

Porti e cantieristica, collaborazione tra Monfalcone e Unione italiana

Il sindaco Pizzolitto critica Trieste e Gorizia e lancia due iniziative: cerimonia per premiare l'Ui e un convegno sui rapporti di frontiera



Gianfranco Pizzolitto

Maurizio Tremul

FIUME Sono state gettate le basi, a Fiume, per una fattiva collaborazione tra l'Unione italiana, massima organizzazione dei connazionali di Slovenia e Croazia, e il Comune di Monfalcone.

Nella tarda mattinata di ieri vi è stato un incontro a Palazzo Modello tra le due rappresentanze, guidate rispettivamente dal sindaco monfalconese, Gianfranco Pizzolitto, e dal presidente dell'Unione italiana, Maurizio Tremul.

Quest'ultimo, nel rimarcare l'importanza della Comunità nazionale italiana in queste terre di confine, ha sottolineato la volontà della nostra minoranza nell'avviare progetti di cooperazione con i Comuni della vicina Italia.

Al discorso dell'interlocutore d'Oltreconfine si è allacciato il sindaco Pizzolitto, il quale ha fatto presente che Monfalcone («Al contrario - ha aggiunto - di Gorizia e Trieste») ama guardare avanti, senza creare tensioni in queste aree.

È stato così sottolineato che è in via di stesura un protocollo di collaborazione e amicizia tra Monfalcone e Unione italiana: nel contesto sono state proposte due iniziative da attuare in ottobre e novembre. Il mese prossimo è in programma una cerimonia solenne a Monfalcone per la consegna di una targa di riconoscimento all'Unione italiana e del massimo attestato municipale a Giacomo Scotti, vice presidente dell'assemblea Ui.

In novembre, invece, è previsto un convegno a Monfalcone (sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia) sul tema «Costituzione europea e prospettive di sviluppo nella dimensione transfrontaliera». Il simposio vedrà la partecipazione di esponenti dell'Unione.

Dopo il cordiale incontro, la delegazione italiana è stata ricevuta a Palazzo municipale dal vice sindaco fiumano Gianni Poropat e dai suoi più stretti collaboratori, tra i quali era presente anche Petar Scarpa, presidente della Comunità turistica cittadina.

Nei discorsi sono state rimarcate le possibilità di cooperazione, soprattutto nel settore portuale e in quello della cantieristica. Confermato anche che l'anno prossimo, alla tradizionale grande Sfilata carnevalesca fiumana, parteciperà pure un gruppo monfalconese.

Gli ospiti italiani hanno invitato infine una delegazione fiumana a visitare la loro città, proposta che è stata prontamente accolta.

a.m.

UMAGO

Il Comune di Umago ha confermato il suo appoggio al rilancio dell'agricoltura nell'area cedendo in affitto 131 ettari di campi. Dopo la firma dei relativi contratti il sindaco Kraljevic ha affermato con soddisfazione che il Comune è tra i primi in Croazia ad avere pubblicato i bandi di vendita e affitto, «poiché solo in tale modo - ha detto - si può garantire ai diretti interessati la dovuta tranquillità nella definizione dei loro progetti».

POLA

L'Est Europa sigla un piano comune contro la criminalità

POLA Firmata ieri a Brioni la dichiarazione congiunta sulle strategie comuni per ridurre la criminalità nei Paesi dell'Est europeo.

Il documento è stato sottoscritto dai ministri degli Esteri di Croazia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro nonché dai rappresentanti delle forze di pace dell'Onu in Kosovo. Nella dichiarazione vengono definite questioni tecniche nell'operato della polizia, lo scambio d'informazioni, il coordinamento nella indagini penali e finanziarie che prevede anche il sequestro di beni quale risultato di attività criminose. L'incontro a Brioni è stato organizzato dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione europea nell' ambito del cosiddetto progetto Carpo, per il quale vengono stanziati 4 milioni e mezzo di euro, con il fine di rendere più efficace il lavoro della polizia nei Paesi dell'Europa Sudorientale. La prossima riunione si terrà tra un anno a Sarajevo.

Proprio nei giorni scorsi la mancata approvazione da parte del Parlamento della Republika Srpska, l'entià serba che compone il Paese con la Federazione croato-bosniaca, della riforma della polizia ha dato adito a minacce di sanzioni da parte del rappresentante della Comunità europea Ashdown.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

MARIANO privato vende appartamenti 60 mq idromassaggio posto auto. 3289615461. (C00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. «2P» Trieste assume commessa/o e apprendista commessa/o, si richiedono per entrambi i ruoli capacità di partecipazione in lavoro di gruppo e di relazionare con il pubblico in un ambiente caratterizzato da un alto livello di formazione professionale. Gradita la conoscenza dello sloveno/corato. Inviare curriculum dettagliato a: «2P» via Settefontane 41, Trieste, uff. personale. (A6145)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica, Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

CERCANSI addette/i alle pulizie di condomini a Trieste, orario lavoro 8.30-17 dal lunedì al sabato. Tel. 040633606 orario ufficio. (Cf2047)

CERCASI venditrice di mobili con esperienza. Inviare curriculum vitae al numero di fax 0481630257. (B00)

LE VINALI cerca 20 teleoperatori per call-center specializzato in telemarketing. Orario 17-21, ambiente giovane, contratto a progetto con incentivi. In via del Coroneo 33, contattare dopo le 15 lo 0403487718 oppure scrivere a info@levinali.it. (A00)

MULTINAZIONALE operante nel settore dei serramenti, ricerca una figura a cui affidare la direzione di un'unità produttiva di importanti dimensioni situata in Croazia. E' richiesta esperienza nella gestione di realtà industriali, anche in altri settori produttivi. La conoscenza dello sloveno o del croato costituirà titolo preferenziale. Si prega di inviare dettagliato c.v. via fax allo 0481533762, oppure per posta a Visual Communications Srl, via Gen. Cantore 2, 34170 Gorizia. (B00)

STUDIO ASSOCIATO cerca impiegata/o apprendista max 24. Inviare curriculum via Carducci 22 a Mu Costruzioni entro il 7 ottobre c.a. (A6071)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00
6

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, Rosso , Clima, Abs, A.Bag, Km 46.000 Garanzia, Euro 10.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, Blu Met. 2002, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.8 S.W T.Spark, Grigio Met 2000, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Pelle, Garanzia Euro 9.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 164 2.0 V6 Tb L, 1996 Nero, Clima, Abs, A.Bag, Euro 2.500,00, Garanzia, Aerre Car S.Francesco 60 Ts 040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA ROMEO 156 T.S. 1,8 DISTINTIVE 1999 blu scuro met. tagliandata garantita euro 5.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anni 97/99, full optionals perfette. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A3 2.0 Fsi Ambition 2003 42.000 Grigio Lava Bose Pelle/Alc CD Concinnitas tel. 040307710.

BMW 318 i Touring 2000 105.000 Argento F. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.1 Elegance Anno 08/2002 Km 20.000 Grigio Met Euro 8.600,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

CITROEN C3 PLURIEL PACK TECNO 1,4 2003 arancio met. 39.000 km garanzia euro 10.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

DAEWOO Matiz Se Planet Anno 09/2001 Km 30.000 Rosso Euro 5.000,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT 600 S Anno 1998 Km 65.000 Salmone Euro 2.700,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Bravo 1.300cc 80 hp, anno 1999 colore indaco metallizzato, clima, doppio airbag, molto bella, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Bravo 100 Steel Sx Ac Anno 2001 Km 45000 Argento Euro 5.500,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Coupe 2.0 T 20v 220cv Anno 1997 Nero Met Euro 6.700,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Marea 1.8 Elx 115 Wagon, Bianco 1999, Clima, Abs, A.Bag, Km65.000 Garanzia 12 Mesi Euro 5.500,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.2 El 5p Anno 2002 Km 39000 Blu Met Euro 5.100,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, Rosso Met 1995, Clima ,Abs, Doppio A.Bag, Con Garanzia, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484

FIAT PUNTO SPORTING 85 16V Ott: 1999 Rosso Clima, ABS, Airbag, cerchi lega 63.000 Km garanzia euro 3.900,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

FIAT SEICENTO 1,1, VAN 2002 biancoclima garantita fattura I.V.A. esposta euro 3.750,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

FIAT Seicento Van 1.1, Anno 2002, Bianco, Immatricolato Autocarro, Con Iva Detraibile Euro 3.000,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484

FIAT Stilo Dynamic 1.8 16v 5p Anno 2002 Verde Argento Euro 8700,00. Dinoconti Tel. 0402610000. (A00)

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw Anno 2003 Argento Euro 10.900,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FORD KA 1.3 anno 1998, colore grigio chiaro metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FORD Ka 1.3 Anno 1997 Azzurro Met Euro 2.900,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

HIUNDAY Getz 1.1 3p Style Anno 09/2004 Azzurro Met Euro 7.600,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 4.500 Argento met Concinnitas tel. 040307710.

IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Delta 1.8 Hpe 16v, 1998, Clima, Abs, A.Bag. R.Lega, Giallo Piper, Garanzia, Euro 4.400,00 Tutto Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA K 2.0 LS 1999 150.000 Verde. Met 2 air bag C. lega Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 82.000 Gr.sc.met Alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2000, Rosso, Servosterzo, A. Bag, Garanzia, Comprensivo Passaggio Euro 4.200,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Y 1.2 LS 1997 58.000 Blu Lancia SS Clima Alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y Unica Anno 2003 Nero Euro 6.400,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi 2004 15.000 Argento CD Copribagagliaio Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES classe C 220 CDI turbodiesel anno 1999 colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi in lega, bellissima, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES C 180 Classic 1.8 1999 90.000 Blu met Clima Abs Air bag CD Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranto metallizzato, anno 1995, clima, ABS, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MITSUBISHI PAJERO 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

NISSAN NUOVA MICRA 1,2 3P ACENTA fine 2003 metall. 25.000 km full optional garanzia euro 8500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

NISSAN NUOVA PRIMERA 1,8 4P TEKNA 2002 Grigio met. full optional telecamera retromarcia 98.000 km garanzia euro 11.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

OPEL Agila 1.2 16v 2001 40.000 Verde ch met SS Air bag clima Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw , Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 7.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Corsa 1.0 Enjoy 3p Anno 2004 Argento Km 18000 Euro 8.300,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 163.000 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 1.1 5p Xr Anno 2000 Km 46000 Verde Met Euro 6.200,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16V AUT.SEQ aziendale 2005 3.000 km garanzia orig. Estensibile euro 12.950,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

Continua in 12.a pagina

Ingaggiate

Mi

Im

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	12,310	12,390	Marengo Francese	58,880	72,300
Argento (per Kg.)	197,290	202,450	Marengo Belga	58,880	72,300
Sterlina (v.C)	77,060	90,900	Marengo Austriaco	58,880	71,790
Sterlina (n.C)	79,020	92,190	20 Marchi	78,500	87,800
Sterlina (post.74)	78,500	91,930	20 Dollari St.Gaude	382,180	433,820
Marengo Italiano	60,430	75,920	Krugerrand	330,530	384,760
Marengo Svizzero	59,390	73,340			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3250,93	1,242	Londra	5413,60	0,518	Singapore Straits T	2293,04	0,103
Bruxelles -bel 20	3298,14	0,337	Madrid Ibex 35	10631,2	0,898	Stoccolma	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	307,36	0,563	Nasdaq Comp (prov.)	2109,75	-0,049	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx 50	3331,55	0,582	New York (prov.)	10406,1	-0,153	Toronto (prov.)	10862,5	-0,076
Francoforte	4882,58	0,692	Oslo-top25	1091,44	-1,214	Vienna Atx	3379,79	-0,239
Helsinki	7744,26	0,074	Seul Kospi 200	152,39	-2,132	Zurigo Smi	6785,53	0,739
Johannesburg	16345,4	0,003						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2118	Corona Danese	7,4611
Yen Giapponese	135,0700	Dollaro Canadese	1,4209
Sterlina Inglese	0,6785	Dollaro Australiano	1,5935
Franco Svizzero	1,5557	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,3683	Dollaro Neozeland.	1,7559
Corona Norvegese	7,7910		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,867%	-0,029%	-0,603%	0,0%	0,07%
1,2118	0,6785	135,070	239,480	7,480

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

[V]ALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
	9,192	9,153	0,43
	8,897	8,869	0,32
R Nc	4,792	4,653	2,99
ari	6,280	6,370	-1,41
	0,5083	0,5080	0,06
	17,350	17,360	-0,06
	2,485	2,490	-0,20
	19,174	17,926	6,96
	6,249	6,310	-0,97
	1,829	1,797	1,78
Torino	2,129	2,101	1,33
Torino 08 W	0,5599	0,5474	2,28
erop. Firenze	13,709	13,513	1,45
lerion	0,5276	0,5200	1,46
Alitalia	7,113	7,266	-2,11
Alleanza	10,171	10,030	1,41
Amga	1,798	1,775	1,30
Amplifon	57,01	56,94	0,12
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,616	2,625	-0,34
Astaldi	5,672	5,687	-0,26
Auto To-mi	16,641	16,662	-0,13
Autogrill	11,972	11,888	0,71
Autostrade	21,50	21,39	0,51
Azimut H.	6,857	6,720	2,04
B. Antonveneta	26,16	26,17	-0,04
B. Bilbao Viz.	13,800	13,800	0,00
B. C.R. Firenze	2,286	2,255	1,37
B. Carige	3,027	3,036	-0,30
B. Carige Risp	3,401	3,410	-0,26
B. Desio	7,776	7,727	0,63
B. Desio R Nc	6,896	6,941	-0,65
B. Fideuram S	4,889	4,831	1,20
B. Finnat	1,362	1,376	-1,02
B. Ifis	14,199	14,238	-0,27
B. Intermobiliare	7,674	7,689	-0,20
B. Intesa	3,898	3,894	0,10
B. Intesa R Nc	3,638	3,631	0,19
B. Italease	20,53	19,943	2,94

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	11,591	11,658	-0,57
B. Profilo	2,166	2,147	0,88
B. Santander	10,693	10,368	3,13
B. Sard. R Nc	17,680	17,591	0,51
B.P. Etruria E L.	15,096	14,930	1,11
B.P. Intra	12,463	12,492	-0,23
B.P. Italiana	8,363	8,309	0,65
B.P. Milano	8,364	8,267	1,17
B.P. Spoleto	10,634	10,534	0,95
B.P. Verona No	15,256	15,183	0,48
B.P.U. Banca	16,891	16,726	0,99
Basicnet	0,6132	0,5788	5,94
Bastogi	0,2764	0,2672	3,44
Bayer	29,44	29,46	-0,07
Beghelli	0,7075	0,7017	0,83
Benetton	8,727	8,663	0,74
Beni Stabili	0,8785	0,8764	0,24
Biesse	6,780	6,827	-0,69
Bipielle Inv.	5,990	6,010	-0,33
Bnl	2,667	2,670	-0,11
Bnl R Nc	2,160	2,171	-0,51
Boero	15,000	15,000	0,00
Bon. Ferraresi	31,08	30,90	0,58
Brembo	6,532	6,480	0,80
Brioschi	0,4484	0,4399	1,93
Brioschi W	0,0788	0,0754	4,51
Bulgari	9,675	9,561	1,19
Buzzi Unicem	12,986	13,083	-0,74
Buzzi Unicem R Nc	8,942	9,017	-0,83
C. Artigiano	3,483	3,475	0,23
C. Bergam.	26,98	27,28	-1,10
C. Valtellinese	11,568	11,534	0,29
Caltagir. R Nc	7,213	7,277	-0,88
Caltagirone	7,181	7,251	-0,97
Caltagirone Ed.	7,555	7,504	0,68
Cam-fin.	2,046	2,080	-1,63
Camfin 06 W	0,2947	0,2971	-0,81
Campari	6,508	6,572	-0,97
Capitalia	4,340	4,393	-1,21

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	4,114	3,957	3,97
Cattolica Ass.	41,02	40,84	0,44
Cembre	3,849	3,813	0,94
Cementir	4,089	4,094	-0,12
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,746	4,699	1,00
Cir	2,516	2,509	0,28
Class	1,983	1,958	1,28
Cofide	1,065	1,055	0,95
Coin	2,629	2,635	-0,23
Credem	8,757	8,721	0,41
Cremonini	2,155	2,131	1,13
Crespi	0,8856	0,8846	0,11
Csp	1,057	1,059	-0,19
Cucirini	1,280	1,208	5,96
Danieli	6,415	6,405	0,16
Danieli R Nc	4,639	4,662	-0,49
De' Longhi	2,377	2,360	0,72
Digital M. Techn.	31,59	30,92	2,17
Ducati	1,180	1,173	0,60
Edison	1,851	1,851	0,00
Edison 07 W	0,8650	0,8650	0,00
Edison R	1,805	1,800	0,28
Emak	4,972	4,864	2,22
Enel	7,217	7,186	0,43
Enertad	3,476	3,455	0,61
Eni	24,47	24,72	-1,01
Erg	22,44	23,18	-3,19
Ergo Previdenza	5,305	5,284	0,40
Espresso	4,683	4,656	0,58
Fiat	7,153	7,155	-0,03
Fiat 07 W	0,2141	0,2128	0,61
Fiat Priv	6,402	6,430	-0,44
Fiat R Nc	6,732	6,736	-0,06
Fiera Milano	10,028	10,038	-0,10
Fil. Pollone	1,168	1,164	0,34
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8703	0,8721	-0,21
Fineco	7,196	7,285	-1,22
Finmecc.	15,356	15,280	0,50

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai	24,34	24,23	0,45
Fondiaria-sai 06 Ri	1,259	1,260	-0,08
Fondiaria-sai 08 W	5,550	5,519	0,56
Fondiaria-sai R Nc	18,344	18,287	0,31
Gabetti Hold.	4,125	4,161	-0,87
Gaiana	3,863	3,885	-0,57
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,967	4,955	0,24
Gemina	2,100	2,108	-0,38
Gemina R Nc	1,880	1,899	-1,00
Generali	25,88	25,80	0,31
Geox	8,160	8,059	1,25
Gewiss	4,929	4,917	0,24
Gim	0,8494	0,8784	-3,30
Gim 05-08 W	0,2951	0,2983	-1,07
Gim R Nc	0,9675	0,9509	1,75
Grandi Viaggi	1,398	1,381	1,23
Granitifiandre	7,793	7,728	0,84
Hera	2,292	2,281	0,48
I. Lombarda	0,2793	0,2869	-2,65
I. Lombarda W	0,0865	0,0907	-4,63
Ifi Priv	13,033	12,979	0,42
Ifil	3,695	3,677	0,49
Ifil R Nc	3,541	3,530	0,31
Ima	10,687	10,688	-0,01
Imm. Grande Dis.	1,919	1,912	0,37
Immsi	2,431	2,371	2,53
Impregilo	3,211	3,268	-1,74
Impregilo R Nc	3,511	3,483	0,80
Indesit Comp.	9,252	9,293	-0,44
Indesit R Nc	9,355	9,355	0,00
Intek	0,7801	0,7698	1,34
Interpump	5,818	5,652	2,94
Ipi Spa	7,588	7,689	-1,31
Irce	3,084	3,067	0,55
Isagro	15,311	15,424	-0,73
It Holding	1,737	1,749	-0,69
Italcementi	12,725	12,798	-0,57
Italcementi R Nc	9,006	9,042	-0,40
Italmobiliare	56,61	56,88	-0,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Italmobiliare R Nc	43,68	43,52	0,37
Jolly H.	8,195	8,362	-2,00
Juventus Fc	1,403	1,405	-0,14
La Doria	2,515	2,493	0,88
Lavorwash	3,241	3,218	0,71
Lazio	0,3590	0,3595	-0,14
Linificio	3,981	3,585	11,05
Lottomatica St	30,98	31,00	-0,06
Luxottica	20,55	20,04	2,54
Maffei	2,161	2,140	0,98
Marcolin	3,310	3,317	-0,21
Mariella Burani	11,724	11,616	0,93
Marr	6,840	6,714	1,88
Marzotto	4,189	3,997	4,80
Marzotto R	4,050	4,020	0,75
Marzotto R Nc	3,423	3,249	5,36
Mediaset	9,889	9,871	0,18
Mediobanca	16,418	16,355	0,39
Mediolanum	5,582	5,549	0,59
Meliorbanca	3,296	3,254	1,29
Meta	2,922	2,903	0,65
Milano Ass	5,694	5,678	0,28
Milano Ass R Nc	5,660	5,629	0,55
Milano Ass. 07 W	0,4796	0,4805	-0,19
Mirato	8,479	8,266	2,58
Mittel	4,139	4,183	-1,05
Mondadori	8,282	8,218	0,78
Monrif	1,403	1,371	2,33
Monte Paschi Si	3,355	3,376	-0,62
Montefibre	0,3817	0,3756	1,62
Montefibre R Nc	0,3791	0,3780	0,29
Nav. Montanari	3,449	3,465	-0,46
Negri Bossi	1,993	1,988	0,25
Nicolay	3,763	3,759	0,11
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9893	0,9801	0,94
Pagnossin	1,164	1,152	1,04
Panariagroup I. C.	5,829	5,714	2,01
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Perlier	0,4486	0,4659	-3,71
Permasteelisa	13,220	13,393	-1,29
Pininfarina	29,84	27,28	9,38
Pirelli & C R Nc	0,8704	0,8731	-0,31
Pirelli & C R.E.	49,53	49,01	1,06
Pirelli & C.	0,8146	0,8155	-0,11
Pirelli & C. 06 W	0,1061	0,1057	0,38
Poligr. Ed.	2,121	2,125	-0,19
Premafin	1,863	1,875	-0,64
Premafin Hp 05 W	0,5728	0,5787	-1,02
Premuda	1,863	1,875	-0,64
R. De Medici	0,7559	0,7522	0,49
R. Ginori 1735	0,5617	0,5601	0,29
Ras	18,822	18,853	-0,16
Ras R Nc	44,74	58,36	-23,34
Ratti	0,6024	0,5803	3,81
Rcs Mediag. R Nc	3,397	3,529	-3,74
Rcs Mediagroup	4,885	5,077	-3,78
Recordati	6,305	6,215	1,45
Reno De Med. R	0,8400	0,8400	0,00
Reti Bancarie	35,45	35,52	-0,20
Ricchetti	1,750	1,757	-0,40
Risanamento	3,769	3,612	4,35
Roma A.S.	0,6185	0,6229	-0,71
Roncadin	0,4791	0,4822	-0,64
Roncadin 07 W	0,2154	0,2181	-1,24
S.Paolo-imi	12,420	12,384	0,29
Sabaf	16,730	16,683	0,28
Sadi	1,905	1,898	0,37
Saes G.	17,647	17,408	1,37
Saes G. R Nc	13,765	13,396	2,75
Saipem	14,199	14,343	-1,00
Saipem R	14,220	14,220	0,00
Save	22,95	22,82	0,57
Schiapp.	0,0600	0,0582	3,09
Seat P. G. R St	0,3267	0,3245	0,68
Seat P. G. St	0,3796	0,3794	0,05
Sias	11,170	11,051	1,08
Sirti	2,381	2,334	2,01
Smi	0,5367	0,5358	0,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Smi R Nc	0,4286	0,4303	-0,40
Smurfit Sisa	2,591	2,604	-0,50
Snai	10,179	10,227	-0,47
Snam Rete Gas	5,010	4,995	0,30
Snia	0,1042	0,1032	0,97
Snia 2010 W	0,0291	0,0291	0,00
Socotherm	13,224	13,321	-0,73
Sogefi	5,005	5,026	-0,42
Sol	4,606	4,641	-0,75
Sopaf	0,7543	0,7181	5,04
Sorin	2,261	2,236	1,12
Stefanel	4,183	4,140	1,04
Stefanel R	3,900	3,900	0,00
Stmicroelectr.	13,655	13,702	-0,34
Targetti S.	5,612	5,648	-0,64
Tel. I. Media R Nc	0,5100	0,5000	2,00
Telecom Ita Med.	0,5596	0,5357	4,46
Telecom Italia	2,570	2,560	0,39
Telecom Italia R	2,222	2,198	1,09
Tenaris	10,394	10,149	2,41
Terna	2,237	2,233	0,18
Tod's	49,47	49,32	0,30
Toro	14,517	14,364	1,07
Trevi	4,227	4,178	1,17
Trevisan Comet.	3,155	3,162	-0,22
Unicredito	4,637	4,621	0,35
Unicredito R	4,891	4,913	-0,45
Unipol	3,185	3,147	1,21
Unipol Priv	2,482	2,425	2,35
V.D. Ventaglio	1,043	1,037	0,58
Valentino F.G.	22,97	22,56	1,82
Valentino F.G. R	22,09	21,56	2,46
Valentino F.G. R Nc	18,636	17,971	3,70
Vemer Sib.	0,3736	0,3739	-0,08
Vianini I.	3,160	3,175	-0,47
Vianini L.	8,406	8,404	0,02
Vittoria	9,279	9,088	2,10
Zignago	18,428	18,438	-0,05
Zucchi	3,563	3,571	-0,22
Zucchi R Nc	3,509	3,504	0,14

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,924	13,947	-0,16
Aisoftware	1,202	1,228	-2,12
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	14,137	14,335	-1,38
Bb Biotech	47,28	47,21	0,15
Buongiorno Vit.	3,179	3,138	1,31
Cad It	10,929	10,936	-0,06
Cairo Comm.	47,35	46,01	2,91
Cdb Web Tech	3,693	3,677	0,44
Cdc	9,242	9,295	-0,57
Cell Therapeutics	1,691	1,740	-2,82
Chl	0,3391	0,3378	0,38
Dada	14,033	14,050	-0,12
Data Service	6,443	6,520	-1,18
Datalogic	24,48	24,49	-0,04
Datamat	9,558	9,552	0,06
Digital Bros	4,505	4,533	-0,62
Dmail Gr.	9,622	9,506	1,22
El.En	30,71	30,43	0,92
Engineering I.I.	33,31	32,96	1,06
Esprinet	6,759	6,718	0,61
Euphon	9,009	9,011	-0,02
Eutelia	8,110	8,131	-0,26
Fastweb	37,39	37,01	1,03
Fidia	4,510	4,517	-0,15
Fullsix	7,456	7,438	0,24
I.Net	40,18	40,12	0,15
It Way	7,755	7,848	-1,19
Kaitech	0,6251	0,6232	0,30
Mondo Tv	31,59	31,73	-0,44
Poligrafica S.F.	35,95	36,21	-0,72
Prima Ind.	10,412	10,176	2,32
Reply	17,520	17,532	-0,07
Retelit	0,4278	0,4291	-0,30
Tas	23,12	23,03	0,39
Tiscali	2,799	2,719	2,94
Txt E-solutions	28,30	28,33	-0,11

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,011	-0,59
Alberto Primo Re	9,372	-0,59
Alboino Re	8,353	-0,88
Apulia Az.It.	13,273	-0,6
Arca Az.It.	23,847	-0,55
Aureo Az.It.	22,518	-0,54
Azimut Crescita It.	27,369	-0,72
Bim Az.It.	8,737	-0,72
Bim Az.Small Cap It.	9,301	-0,47
Bipielle F.It.	26,382	-0,49
Bipiemme It.	19,032	-0,49
Bnl Az It. Pmi	7,200	-0,58
Bnl Az.It.	23,136	-0,58
Bpu Pra. Az.It.	6,085	-0,75
Bpvi Az.It.	5,433	-0,39
Ca-am Mida Az.It.	23,266	-0,52
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,741	-0,38
Capitalgest It.	19,912	-0,87
Carige Az.It.	6,164	-0,45
Credit Suisse Az.It.	14,673	-0,41
Ducato Geo It.	16,036	-0,66
Dws Az.It.	14,102	-0,72
Dws Az.It. Lc	23,097	-0,71
Dws F&f It.	25,200	-0,72
Dws F&f Potenziale It.	14,847	-0,64
Dws It.N Equity Risk	21,109	-0,6
Euroconsult Az.Ita	12,970	-0,57
Euromob. Az.It.	25,947	-0,63
Fineco Am Az.It.	16,271	-0,56
Fineco Am Small Cap It.	5,631	0,05
Fineco It. Opportunità	15,573	-0,54
Fondersel It.	23,115	-0,66
Fondersel P.M.I.	17,744	-0,42
Fondit. Eq. It.	13,369	-0,55
Generali Capital	59,832	-0,74
Gestielle It.	16,074	-0,56
Gestnord Az.It.	12,564	-0,6
Grifoglobal	13,800	-0,98
Imi It.	25,562	-0,49
Interf.Equity It.	10,236	-0,54
Italfor. It.N Equities	104,770	-0,5
Leonardo Az.It.	10,512	-0,73
Leonardo Small Caps	10,738	-0,54
Mediolanum R. I. Cre.	19,866	-0,5
Nextam Part. Az.It.	6,171	-0,56
Nextra Az.It.	14,666	-0,62
Nextra Az.It. Din	21,716	-0,67
Nextra Az.Pmi It.	6,708	-0,58
Optima Az.It.	6,699	-0,52
Optima Small Caps It.	7,294	-0,04
Pioneer Az.Crescita A	16,944	-0,6
Pioneer Az.Crescita B	16,677	-0,59
Pioneer Az.It. A	20,223	-0,58
Pioneer Az.It. B	19,882	-0,58
Primavera Tr. Az.It.	6,128	-0,58
Ras Capital L	26,162	-0,58
Ras Capital T	25,928	-0,58
Sai It.	22,827	-0,66
Spaolo Az.It.	32,492	-0,54
Spaolo It.N Equity Risk	14,841	-0,52
Spaolo Opportunità It.	5,306	-0,47
Symph.S Az.It.	13,335	-0,57
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,164	-0,54
Vegagest Az.It.	7,455	-0,59
Zenit Az.	13,097	-0,68
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,296	-0,32
Alto Az.	18,785	-0,26
Aureo Emu Ecu	11,061	-0,33
Bipielle F.Euro	10,815	-0,13
Bipielle F.Medit.	15,249	-0,17
Bpu Pra. Az.Etico	5,000	-
Bpu Pra. Az.Euro	5,461	-0,8
Bsi Az.Euro	4,782	-0,62
Ca-am Mida Az.Euro	5,723	-0,4
Capitalgest Ff Eurosect.	5,007	-0,38
Cariparma Nextra Az Qeu	13,869	-0,34
Ducato Geo Euro Blue C.	6,353	-0,22
Dws Az.Euro	4,435	-0,38
Epsilon Qequity	4,954	-0,34
Euromob. Euro Equity F.	3,791	-0,32
Fin.Im Euro Index	14,593	-0,43
Fineco Euro Growth	11,632	-0,03
Fineco Euro Value	5,905	-0,4
Generali Euro Innovation	2,968	-0,54
Intra Az.Area Euro	5,945	-0,05
Kairos P.Small Cap Fund	8,812	-0,15
Leonardo Euro	5,824	-0,27
Primavera Euro Blue Chip	5,555	-0,27
Spaolo Euro	15,850	-0,33
Symph.S C.Az.Euro	5,721	-0,38
Vegagest Az.Area Euro	7,546	-0,07
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,108	-0,31
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,967	-0,25
Abis Europa	5,277	-
Anima Europa	4,370	-0,41
Arca Az.Europa	9,939	-0,29
Astese Euroaz.	5,584	-0,23
Azimut Europa	15,034	-0,31
Bim Az.Europa	9,960	-0,47
Bipielle H.Europa	7,032	-0,27
Bipiemme Europa	13,314	-0,38
Bipiemme Iniziativa Euro	6,979	-0,27
Bnl Az.Europa	11,789	-0,25
Bpvi Az.Europa	4,123	-0,31
Capitalgest Europa	7,120	-0,41
Carige Az.Europa	5,772	-0,19
Consultinvest Az.	9,478	-0,49
Ducato Geo Eur. Pmi	18,365	-0,46
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,592	-0,25
Ducato Geo Europa	9,713	-0,29
Dws Europa Medium Cap L	6,227	-0,45
Dws Az.Europa Lc	4,500	-0,44
Dws F&f Europa	19,102	-0,51
Dws F&f Potenziale Europ	6,309	-0,33
Dws F&f Top 50 Europa	3,582	-0,58
Epsilon Qvalue	5,688	-0,33
Euroconsult Az.Europa	5,251	-0,23
Euromob. Europe E. F.	15,772	-0,24
Fin.Im British Index	10,764	-0,23
Fineco Am Az.Europa	12,793	-0,33
Fineco Am Europe Researc	6,343	-0,25
Fineco Am Small Cap Euro	7,223	-0,17
Fineco Europe Equity	8,630	-0,21
Fondersel Europa	13,535	-0,29
Fondit. Eq. Europe	10,488	-0,31
Generali Europa	4,280	-0,51
Generali Europa Value	25,828	-0,49
Gestielle Europa	12,299	-0,3
Gestnord Az.Europa	8,805	-0,26
Grifoeurope Stock	6,262	-0,76
Imi Europe	19,137	-0,34
Interf.Equity Europe	6,867	-0,29
Investitori Europa	5,248	-0,3
Kairos P.Europe Fund	5,453	-0,47
Laurin Eurostock	3,754	-0,29
Mc G. Fdf Europa	6,652	-0,31
Mediolanum Amerigo Vesp	6,063	-0,35
Mediolanum Europa 2000	16,688	-0,39
Nextam Part. Az.Europa	5,436	-0,51
Nextra Az.Europa	3,897	-0,41
Nextra Az.Europa Din	18,391	-0,43
Nextra Az.Pmi Europa	7,531	-0,36
Open Fund Az.Europa	3,982	-0,4
Optima Az.Europa	3,166	-0,25
Pioneer Az.Europa A	16,769	-0,24
Pioneer Az.Europa B	16,465	-0,25
Pioneer Az.Europa Dis A	9,031	-0,32
Primavera Tr. Az.Europa	4,973	-0,46
Ras Europe Fund L	16,175	-0,31
Ras Europe Fund T	16,035	-0,3
Ras Lux Equity Europe	41,860	-0,25

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	7,491	-0,57
Sai Europa	10,993	-0,15
Spaolo Europe	8,345	-0,27
Symphonia Ms Europa	5,491	-0,54
Talento Comp.Europa	123,783	-0,65
Unibanca Az.Europa	5,954	-0,38
Vegagest Az.Europa	4,931	-0,18
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,394	0,88
Alto Amer. Az.	4,705	0,99
Anima Amer.	5,579	-0,07
Arca Az.Amer.	17,567	0,74
Aureo Americhe	3,329	0,24
Azimut Amer.	10,611	1,12
Bim Az.Usa	5,954	0,17
Bipielle H.Amer.	7,793	0,98
Bipiemme Americhe	9,374	0,8
Bnl Az.Amer.	17,428	0,92
Bpu Pra. Az.Usa	4,311	0,61
Capitalgest Amer.	8,659	0,9
Carige Az.Amer.	2,720	0,22
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,505	0,73
Ducato Geo Amer.	4,951	0,67
Dws F&f Amer.	11,380	0,54
Euroconsult Az.Amer.	4,652	0,89
Euromob. Amer. E. F.	15,581	0,82
Fin.Im Us Index-$	21,470	0,32
Fineco Am Az.Nord A.	10,768	0,7
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,655	0,76
Fineco Usa Growth	6,411	0,82
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,518	0,66
Fineco Usa Value	4,542	0,69
Fondersel Amer.	11,426	0,86
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,307	0,86
Generali Amer. Value	17,845	0,99
Generali Usa Growth	2,520	0,68
Gestielle Amer.	12,698	0,79
Gestnord Az.Amer.	13,262	0,76
Imi West	19,033	0,81
Interf.Eq.Usa	5,982	0,77
Investitori Amer.	3,952	0,84
Kairos P.Us Fund	5,992	0,39
Mc G. Fdf Amer.	5,773	-0,43
Mediolanum Amer. 2000	11,057	0,56
Mediolanum Cristoforo Co	14,441	0,43
Nextam Part. Az.Amer.	3,799	0,45
Nextra Az.N.Am.	5,972	0,78
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,759	0,76
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,837	0,45
Open Fund Az.Amer.	3,185	0,13
Optima Az.Amer.	4,440	0,75
Pioneer Az.Am. A	8,789	0,48
Pioneer Az.Am. B	8,651	0,49
Primavera Tr. Az.Nordame	3,907	0,88
Ras Amer. Fund L	14,640	0,9
Ras Amer. Fund T	14,518	0,9
Ras Multipart. Multiamer	5,744	-0,12
Sai Amer.	13,331	0,31
Spaolo Amer.	9,343	0,81
Symphonia Ms Amer.	4,491	-0,84
Talento Comp.Amer.	108,374	-0,24
Vegagest Az.Amer.	4,067	0,3
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,072	0,94
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,215	-0,17
Anima Asia	6,327	-0,06
Arca Az.Far East	6,182	-0,02
Aureo Pacif.	3,794	-0,13
Azimut Pacif.	7,155	0,15
Bipielle H.Giap.	5,455	-0,18
Bipielle H.Oriente	4,159	0,1
Bipiemme Pacif.	4,759	-0,27
Bnl Az.Pacif.	6,303	0,02
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,342	0,28
Capitalgest Pacif.	3,502	-0,11
Ducato Geo Asia	5,422	0,18
Ducato Geo Giap.	3,643	-
Dws F&f Pacif.	7,909	0,41
Dws F&f Top 50 Oriente	4,124	-0,05
Euromob. Tiger Far East	10,865	0,1
Fin.Im Jap.Ese Index	0,560	-0,18
Fineco Am Az.Pacif.	4,872	0,33
Fineco Pacific Equity	5,192	0,12
Fondersel Oriente	4,916	-0,12
Fondit. Eq. Jap.	3,195	0,13
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,955	-0,03
Generali Pacif.	14,040	-0,01
Gestielle Giap.	5,095	0,06
Gestielle Pacif.	10,833	-0,01
Gestnord Az.Pacif.	6,977	0,07
Imi East	7,017	0,13
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,269	-
Interf.Equity Jap.	3,512	0,11
Investitori Far East	5,145	0,08
Mc G. Fdf Asia	7,537	-0,01
Mediolanum Ferdinando Ma	6,104	-0,08
Mediolanum Oriente 2000	8,974	0,15
Nextra Az.Asia	7,459	-0,15
Nextra Az.Giap.	4,059	-0,12
Nextra Az.Pacif. Din.	3,905	-0,1
Open Fund Az.Pacif.	3,477	0,14
Optima Az.Far East	3,601	-
Pioneer Az.Giap. A	5,221	0,17
Pioneer Az.Giap. B	5,137	0,18
Pioneer Az.Pacif.A	5,251	0,08
Pioneer Az.Pacif.B	10,887	0,07
Primavera Tr. Az.Giap.	5,717	-0,26
Ras Far East Fund L	5,713	0,12
Ras Far East Fund T	5,666	0,12
Ras Multipart. Multipaci	7,182	0,31
Sai Pacif.	4,020	0,1
Spaolo Pacific	5,322	0,06
Symphonia Ms Asia	5,756	-0,23
Talento Comp.Asia	114,992	0,26
Vegagest Az.Asia	5,790	-0,12
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,655	-0,12
Arca Az.Paesi Emerg.	6,885	-0,12
Aureo Mercati Emerg.	5,607	-0,3
Azimut Emerging	5,644	-0,07
Bipielle H.Paesi Emerg.	11,415	-0,1
Bnl Az.Emerg.	7,106	-0,04
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,056	-0,06
Capitalgest Eq. Em. Mkts	17,527	-0,18
Ducato Geo Paesi Em.	4,573	-0,04
Dws Az.Emerg.	5,301	-0,21
Dws F&f Nuovi Merc.	7,067	0,01
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,608	-0,06
Fineco Emerg. Markets	6,234	-0,11
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,319	-0,35
Generali Emerging Mkt	7,568	0,25
Gestielle Em. Markets	10,141	-0,08
Gestnord Az.Paesi Em.	6,939	-0,06
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,574	-0,36
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,162	0,27
Nextra Az.Paesi Emer	6,098	-0,21
Pioneer Az.Am. Lat. A	10,888	0,17
Pioneer Az.Am. Lat. B	10,987	0,15
Pioneer Az.Paesi Em. A	7,927	0,01
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,811	0,03
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,106	-0,32
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,701	-0,21
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,638	-0,21
Sai Paesi Emerg.	4,841	-0,43
Spaolo Mercati Emerg.	9,641	-0,16
Symphonia Ms P. Emer.	9,088	0,08
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,132	0,36
Alpi Az.Int.	6,110	-0,02
Alto Int. Az.	4,414	0,34
Anima Fondo Trading	14,182	-0,2
Apulia Az.Int.	6,832	0,38
Arca 27 Az.Est.	12,307	0,29

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,823	-0,57
Arca Mul.Comp.F	4,374	-0,57
Aureo Blue Chips	4,152	-0,07
Aureo Global	9,804	0,01
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,389	-0,28
Azimut Borse Int.	12,455	0,45
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,713	-0,75
Bancoposta Az.Int.	3,705	-0,16
Bds Arcobaleno Crescita	6,457	-0,46
Bim Az.Glob.	4,034	0,05
Bipielle F.Profilo 5	4,188	0,82
Bipielle H.Glob.	17,843	0,5
Bipiemme Glob.	20,989	0,42
Bipiemme&co. Comp.90	4,389	0,27
Bnl Az.Inter.	9,494	0,04
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,310	0,42
Bpu Pra. Az.Globali	4,900	0,47
Bpu Pra. Privilege 5	5,869	-0,41
Bpvi Az.Int.	3,717	0,41
Bpvi Equity	5,587	-0,62
Bsi Az.Int.	4,789	-0,25
Bussola Fdf Glb Growth	3,016	-0,13
Bussola Fdf Glb Value	4,292	-0,37
Ca-am Mida Az.Int.	3,303	-0,21
Capital It.	80,670	-0,09
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,601	0,07
Carige Az.Int.	6,320	0,03
Cariparma Nextra Az Sr	4,255	0,38
Consultinvest Global	4,179	-0,38
Credit Suisse Az.Int.	7,493	0,52
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,812	0,26
Ducato Geo Gl. Selez.	2,897	0,07
Ducato Geo Glob.	22,057	0,01
Ducato Geo Tendenza	2,900	0,28
Ducato Portf.Global Eq.	3,953	-0,1
Dws Azion Int. Lc	12,944	0,18
Dws F&f Glob.	13,435	0,16
Dws F&f Top 50	5,257	0,13
Dws Paniere Borse	5,506	0,2
Effe Linea Aggressiva	4,274	-0,33
Euroconsult Az.Int.	4,830	0,35
Euromob. Blue Chips	11,812	0,27
Euromob. Growth E. F.	6,820	0,18
Fideuram Az.	13,834	0,38
Fin.Im Universal Index	37,470	0,09
Fineco Am Az.Int.	12,400	0,13
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,086	0,4
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,525	0,21
Fineco Global Growth	6,778	0,13
Fineco Global Value	4,756	0,27
Fondit. Global	113,259	0,2
Generali All. Serv.Co. A	3,954	-0,43
Generali Global	12,972	0,19
Generali Special	8,282	-0,02
Geo Equity Glob. 1	5,596	-
Geo-equity Glob. 2	5,566	-
Gestielle Int.	10,826	0,29
Gestnord Az.Int.	2,935	0,41
Grifoglobal Int.	8,292	0,22
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,429	-1,
Interf.Global	57,828	0,2
Intra Az.Int.	5,671	0,12
Italfor. Global Equities	23,100	0,3
Leonardo Equity	3,333	0,12
Magna Graecia Az.	5,948	0,39
Mc G. Fdf Megatr. High	5,139	-0,91
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,191	-0,35
Med. Elite 95 L	5,885	0,05
Med. Elite 95 S	11,557	0,07
Mediolanum Borse Int.	16,104	0,3
Mediolanum Top 100	12,325	0,28
Ml Master Series Eq.	4,423	-0,63
Multif.Comp.D 10/90	4,562	-0,55
Nextam Part. Az.Int.	4,492	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	3,727	-0,21
Nextra Az.Inter.	15,011	0,31
Nextra Az.Pmi Int.	14,400	0,06
Open Fund Az.Int.	3,315	0,15
Optima Az.Int.	4,951	0,28
Pioneer Az.Int. A	13,394	0,27
Pioneer Az.Int. B	13,177	0,27
Pixel Multifund-glob.	3,590	0,03
Pixel Multifund-tematico	3,886	-0,08
Primavera Az.Pmi	7,332	-0,3
Primavera Blue Chips Int	4,911	0,31
Ras Blue Chips L	3,642	0,52
Ras Blue Chips T	3,618	0,5
Ras Global Fund L	13,111	0,26
Ras Global Fund T	13,004	0,25
Ras Multipartner90	4,019	-0,12
Ras Research L	3,664	0,11
Ras Research T	3,632	0,08
Sai Glob.	10,541	-0,1
Sofidsim Blue Chips	6,365	-0,14
Spaolo Az.Int.	10,727	0,34
Spaolo Global Eq. Risk	12,347	0,21
Spaolo Soluzione 7	7,994	0,19
Spaolo Strategie 90	6,683	-0,65
Special M.-comp.4	4,018	-0,59
Symph.S Az.Inter	7,266	-0,04
Symphonia Ms Vivace	5,401	-0,59
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,440	-0,41
Dws Francoforte	10,276	-0,52
Dws Londra	5,580	0,16
Dws New York	9,460	0,25
Dws Parigi	13,610	-0,43
Dws Swiss Lc	25,835	-0,62
Dws Tokyo	5,768	-0,05
Euromob. Jap. Equity F.	3,410	-
Fin.Im China Index	5,987	-0,38
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,725	-0,35
Generali Jap.	3,037	-0,26
Gestielle Cina	5,358	0,22
Gestielle East Europe	12,174	0,21
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,858	0,42
Aureo Ff Aggressivo	3,890	-0,44
Aureo Multiaz.	8,015	-0,14
Bipielle H.Crescita	3,798	0,66
Bipielle H.Valore	4,487	0,31
Bnl Az.Dividendo	3,699	-0,35
Bussola Fdf Eur. New F.	3,745	-0,43
Capitalgest Small Cap	6,989	-0,3
Ducato Etico Geo	3,635	0,14
Euromob. Risk F.	34,148	-0,56
Fin.Im Global Defensives	6,212	0,08
Fin.Im Global Gold & Min	6,420	0,11
Gestielle Etico Az.	5,339	0,24
Ml Master Series Sp.Eq.	4,602	-0,84
Spaolo Az.Int. Etico	6,586	0,34
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,749	-0,07
Azimut Energy	6,999	-
Bipiemme Risorse Base	6,150	-
Gestnord Az.Energia	7,138	0,1
Interf.Eq.Eu Materials	10,989	-0,05
Interf.Eq.Usa Energy	12,609	0,11
Italfor. Raw Mat.&en.	5,960	0,34
Nextra Az.Enmatprime	8,247	0,12
Ras Energy L	8,204	-0,01
Ras Energy T	8,136	-0,01
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,626	0,92
Interf.Euro Industrials	12,299	-0,49
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,132	0,36
Azimut Consumers	5,076	0,22
Fin.Im Global Cyclicals	3,683	0,24
Gest. World Consumer	4,706	0,9
Gestnord Az.Tempo Libero	3,650	0,69
Interf.Eq Cons. Staples	11,611	-0,29
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,970	-0,52

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,045	1,8
Interf.Eq.Usa Consumer	7,364	1,08
Nextra Az.Beni Cons.	6,847	0,22
Ras Consumer Goods L	6,305	0,48
Ras Consumer Goods T	6,273	0,46
Ras Luxury L	3,395	0,24
Ras Luxury T	3,380	0,21
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,019	0,2
Capitalgest Health Care	12,095	0,61
Eurom. Green E. F.	9,740	0,71
Fin.Im Global Biotech	3,187	-0,38
Gestielle Pharmatech	3,051	0,43
Gestnord Az.Biotec.	3,962	0,2
Gestnord Az.Farmac.	3,690	0,52
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,243	-0,12
Interf.Eq.Usa Health C.	7,863	0,63
Italfor. Healthcare	4,390	0,69
Nextra Az.Ph-biotech	7,004	0,69
Ras Individual Care L	6,689	0,65
Ras Individual Care T	6,645	0,65
Spaolo Salute E Amb.	15,866	0,65
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,434	-0,16
Azimut Real Estate	7,806	-0,14
Bipiemme Finanza	4,567	0,15
Fin.Im Global Financials	4,141	-0,14
Fondit. Euro Financials	8,245	-0,43
Fondit. U.S. Financials	8,075	0,92
Generali Financials Euro	4,339	-0,44
Gestielle World Financia	4,319	0,16
Gestnord Az.Banche	10,888	0,11
Interf.Eq.Eu Financials	8,784	-0,5
Interf.Eq.Usa Financials	7,664	0,84
Italfor. Banks & Ins. C.	6,650	0,45
Nextra Az.Finanza	6,585	0,18
Ras Financial Services L	5,470	-0,13
Ras Financial Services T	5,439	-0,13
Spaolo Finance	25,341	0,13
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,769	0,34
Euroconsult Tecnologia	3,716	0,6
Euromob. Hi-tech E. F.	11,353	0,29
Gestielle High Tech	1,855	0,32
Gestnord Az.Tecnologia	1,076	0,47
Nextra Az.Tec.Avan.	3,390	0,27
Primavera Tr. Az.High Te	3,568	0,17
Ras High Tech L	2,192	0,27
Ras High Tech T	2,181	0,28
Spaolo High Tech	4,315	0,28
Zenit High Tech	1,638	0,24
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Generali Tmt Europa	3,192	-0,75
Gestielle World Comm.	5,853	0,14
Gestnord Az.Telecom	4,110	0,29
Italfor. Tmt	4,100	0,24
Nextra Az.Telecomu.	9,268	0,23
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,864	-0,05
Azimut Generation	5,473	0,35
Azimut Multi-media	3,183	0,47
Bipiemme Benessere	4,545	0,55
Bipiemme Innovaz.	7,295	0,45
Bipiemme Tempo Libero	4,421	0,43
Ducato Immobiliare	9,316	0,2
Dws F&f Eurotech.	1,688	-0,35
Eurom. Real Estate Eq.	6,167	0,21
Fin.Im Global Tmt	1,962	-0,15
Fondit. Euro Cyclicals	9,264	-0,46
Fondit. Euro Defensive	10,217	0,02
Fondit. Euro T.M.T.	5,997	-0,65
Fondit. U.S. Cyclicals	8,784	1,47
Fondit. U.S. Defensive	8,295	0,61
Fondit. U.S. T.M.T.	2,803	0,72
Gestielle World Net	1,480	0,2
Gestielle World Utilitie	5,141	0,04
Gestnord Az.Ambiente	7,138	0,24
Gestnord Az.Edilizia	6,539	0,52
Inter.Int.Sec.New Ec	35,360	0,28
Interf.Eq.Eu T.T.	7,519	-0,49
Interf.Eq.Usa T.T.	6,352	0,62
Optima Tecnologia	2,859	0,32
Ras Advanced Services L	2,852	0,35
Ras Advanced Services T	2,834	0,32
Ras Multimedia L	4,834	0,31
Ras Multimedia T	4,802	0,31
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,266	-0,37
Arca Mul.Comp.E	4,555	-0,37
Aureo Ff Dinamico	3,946	-0,3
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,629	-0,42
Bancoposta Prof.Svil.	5,784	-0,09
Bds Arcobaleno Energia	6,199	-0,26
Bipielle F.Profilo 4	4,785	0,23
Bipiemme Valore	4,953	0,18
Bipiemme&co. Comp.70	4,675	0,24
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,034	-
Bpu Pra. Privilege 4	5,751	-0,26
Bussola Fdf Sviluppo	3,647	-0,19
Ducato Mix 75	4,305	0,37
Ducato Portf.Equity 75	4,413	-0,05
Dws Bil.50-90	3,608	0,08
Dws F&f Quadrante 4	4,800	0,13
Fineco Am Profilo Dinami	4,400	0,3
Generali All. Serv.Co. B	4,258	-0,37
Imindustria	12,771	0,1
Multif.Comp.C 30/70	4,641	-0,36
Nextra Team 5	4,117	-0,15
Pixel Multifund-aggressi	4,094	0,05
Ras Multipartner70	4,484	-0,07
Spaolo Soluzione 6	20,707	0,15
Spaolo Strategie 70	6,406	-0,47
Vitamin Long Term Plus	6,122	0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,729	-
Alto Bil.	16,350	-0,02
Arca Bb	32,380	-0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,691	-0,19
Arca Mul.Comp.D	4,700	-0,32
Aureo Bil.	24,962	-0,08
Azimut Bil.	21,639	-0,23
Azimut Bil.Int.	6,911	0,3
Bancoposta Prof.Cresc.	5,634	-0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	5,947	-0,05
Bim Bil.	21,289	-0,21
Bipielle F.Profilo 3	11,676	0,17
Bipiemme Int.	12,239	0,29
Bipiemme&co. Comp.50	5,040	0,02
Bnl Strategia 90	4,601	0,02
Bnl Strategia Mercati	13,931	-0,01
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,105	0,12
Bpu Pra. Privilege 3	5,639	-0,02
Bussola Fdf Crescita	4,404	-0,09
Bussola Fdf Dinamica	3,972	-0,13
Capitalgest Bil.	18,665	0,08
Carige Bil.Euro	5,639	-0,12
Consultinvest Bil.	5,355	-0,24
Ducato Mix 50	4,582	0,35
Ducato Portf.Equity 50	4,633	0,06
Dws Bil.30-70	4,840	0,1
Dws Bil.Euro Lc	4,181	-0,24
Dws Bil.Lc	17,220	0,13
Dws F&f Eurorisparmio	22,126	-0,25
Dws F&f Prof.	53,836	-0,14
Dws F&f Quadrante 3	4,983	0,04
Effe Linea Dinamica	4,650	-0,17
Epsilon Dlongrun	6,023	-0,33
Euroconsult Bil.Int.	5,299	0,34
Euromob. Capitalfit	30,070	-0,13
Fideuram Performance	11,795	0,32
Fineco Equilibrio Euro	19,155	-0,11
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,283	0,09
Fineco Global Balanced	5,044	0,24

Obbligazioni FriulAdria

L'investimento più "goloso" perché garantito dalla tua Banca. Importo minimo: 1000 euro

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Condizioni e prospetti informativi che il proponente l'investimento deve consegnare sono disponibili presso la Banca

AdasPa

Fondi	€	v.%
Fondersel	45,120	-0,04
Generali All. Serv.Co. C	4,691	-0,21
Generali Rend	26,472	0,05
Geo Global Balanc. 1	6,913	-
Gestielle Global Asset 3	11,652	0,3
Gestnord Bil.Euro	14,279	-0,27
Gestnord Bil.Int.	12,235	0,27
Grifocapital	18,645	-0,05
Imi Capital	30,752	0,02
Mc G. Fdf Bil.	6,178	-0,02
Med. Elite 60 L	5,619	0,05
Med. Elite 60 S	11,006	0,05
Multif.Comp.B 50/50	4,812	-0,19
Nextam Part. Bil.	5,759	-0,24
Nextra Bil.Inter.	8,953	0,27
Nextra Bilan.Euro	35,246	-0,19
Open Fund Bil.Int.	4,364	0,32
Open Fund Gestnord	4,238	-0,12
Pioneer Bil.Europa A	21,035	-0,04
Pioneer Bil.Europa B	20,679	-0,04
Pioneer Bil.Glob. A	14,298	0,23
Pioneer Bil.Glob. B	14,037	0,24
Pixel Multifund-moderato	4,307	0,09
Primavera Bil.Euro	5,636	-0,18
Ras Bil Glob. L	12,334	0,02
Ras Bil Glob. T	12,254	0,02
Ras Bil.Europa L	26,475	-0,19
Ras Bil.Europa T	26,265	-0,19
Ras Multipartner50	4,933	-
Sai Bil.	3,884	0,1
Spaolo Soluzione 4	6,155	0,1
Spaolo Soluzione 5	25,505	0,11
Spaolo Strategie 50	6,121	-0,24
Special M.-comp.3	4,714	-0,25
Symph.S Pat.Glob.	5,315	-0,11
Symphonia Ms Largo	5,545	-0,27
Valori Resp. Bil.	5,742	0,19
Vegagest Sintesi Dinamic	5,461	-0,56
Vitamin Long Term	5,969	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,117	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,358	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,018	-0,1
Arca Mul.Comp.B	5,069	0,02
Arca Mul.Comp.C	4,843	-0,12
Arca Te	15,779	0,07
Aureo Ff Ponderato	4,910	-0,18
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,377	-0,13
Azimut Protezione	7,182	-0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,509	0,02
Bds Arc. Etico	5,110	-0,14
Bds Arcobaleno Opportuni	5,669	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,368	-0,15
Bipielle F.Profilo 2	7,796	0,19
Bipiemme Mix	5,638	-0,21
Bipiemme Visconteo	30,803	-0,02
Bipiemme&co. Comp.30	5,179	0,02
Bnl Strategia 95	19,929	0,03
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,413	-0,18
Bpu Pra. Port. Moderato	5,311	0,08
Bpu Pra. Privilege 1	5,388	0,09
Bpu Pra. Privilege 2	5,536	0,04
Bussola Fdf Evoluzione	4,865	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,165	-0,25
Ducato Mix 25	4,992	0,3
Ducato Portf.Equity 25	4,787	0,15
Dws Bil.10-50	5,436	0,06
Dws F&f Quadrante 2	5,623	0,04
Fineco Am Profilo Modera	11,199	0,12
Fineco Am Val. Prot. 85	4,857	-0,16
Fineco Am Val. Prot. 90	5,180	-0,02
Fineco Etico Euro Bal	5,186	-0,17
Generali All. Serv.Co. D	5,219	-0,11
Geo Global Balanc. 3	5,858	-
Gestielle Etico Bil.30	5,537	0,07
Gestielle Global Asset 2	11,957	0,14
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,294	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,354	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,246	-0,04
Med. Elite 30 L	5,379	0,04
Med. Elite 30 S	10,587	0,04
Multif.Comp.A 70/30	5,012	0,1
Ras Multipartner20	5,630	0,07
Spaolo Soluzione 2	6,442	0,02
Spaolo Soluzione 3	6,890	0,07
Spaolo Strategie 30	5,503	-0,07
Symphonia Ms Adagio	5,548	-0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,289	-0,28
Vitamin Medium Term	5,688	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,162	-
Alto Mon.	6,471	-0,02
Arca Mm	13,206	0,01
Astese Mon.	5,378	-
Aureo Mon.	5,697	-
Bancoposta Mon.	5,538	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,836	-
Bipielle F.Mon.	13,291	0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,668	0,01
Bipiemme Mon.	10,876	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,187	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,668	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,466	-
Bpvi Breve Termine	5,631	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,439	0,02

Fondi	€	v.%
Carige Mon. Euro	10,507	-
Cariparma Nextra Mon	6,637	0,02
Consultinvest Mon.	5,046	0,02
Cr Cento Valore	6,361	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,232	0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,138	-
Ducato Fix Euro Bt	5,715	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,548	0,02
Dws F&f Riserva Euro	7,672	-
Dws Mon.	7,619	-
Dws Mon. Euro	8,733	0,01
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,975	0,01
Euromob. Contovivo	11,140	0,02
Euromob. Rendifit	7,706	0,01
Fideuram Security	8,841	-
Fin.Im Euro Short T.	226,867	0,
Fineco Am Mon.	12,001	0,01
Fineco Breve Termine	8,223	0,01
Fondersel Redd.	12,904	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,143	-
Fondit. Euro Currency	7,248	-
Generali Mon. Euro	15,143	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,134	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,149	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,163	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,120	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,220	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,180	-
Gestielle Bt Euro	6,862	-
Grifocash	6,066	-0,02
Imi 2000	15,657	-
Interf.Euro Bond Short T	6,289	0,02
Interf.Euro Currency	6,107	-
Intesa Sistema Liquidita	5,049	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,045	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,121	0,02
Laurinmoney	6,349	-
Leonardo Mon.	5,289	-
Magna Graecia Monet.	8,795	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,448	0,03
Nextra Euro Mon.	14,102	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,382	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,096	0,01
Optima Redd. Bt	6,022	-
Passadore Mon.	6,428	-
Perseo Rend.	6,439	0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,937	0,02
Pioneer Monet. Euro B	11,835	0,02
Ras Cash L	6,246	-
Ras Cash T	6,213	-
Ras Mon.	14,237	0,01
Sai Euromon.	15,601	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,945	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,075	0,01
Teodorico Mon.	6,675	0,01
Unibanca Mon.	5,150	-
Valori Resp. Mon.	5,245	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,259	0,04
Zenit Mon.	6,682	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,307	-0,02
Anima Obb.Euro	6,119	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,223	-0,01
Arca Rr	8,195	0,04
Astese Obb.	5,397	0,02
Aureo Rend.	18,734	0,07
Azimut Fixed Rate	9,353	0,06
Azimut Redd. Euro	14,302	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,257	0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,326	0,06
Bim Obb.Euro	6,086	-
Bipielle F.Cedola	6,625	-0,02
Bipielle F.Obb.Euro	14,739	-0,01
Bipiemme Europe Bond	6,464	0,02
Bnl Euro Obb.	6,352	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,972	0,07
Bpvi Obb.Euro	6,106	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,323	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,823	0,06
Carige Obb.Euro	9,784	-
Cariparma Nextra Obbl	9,013	0,01
Credit Suisse Obb.It.	8,398	0,19
Ducato Fix Euro Mt	6,882	0,1
Dws Euro Risk	12,155	0,04
Dws F&f Euroredd.	12,294	0,04
Dws Obb.Euro	6,300	0,03
Dws Obb.Euro Lc	16,818	0,04
Epsilon Qincome	6,611	0,03
Euroconsult Obb.M/L Term	5,605	0,04
Euromob. Euro Long Term	7,579	0,05
Euromob. Redd.	14,034	0,09
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,604	0,07
Fineco Am Euro Bond	8,435	0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,796	0,02
Fineco Etico Euro Bond	5,126	-0,04
Fineco Redd.	14,558	0,01
Fondaco Eurogov Beta	104,060	-
Fondersel Euro	7,250	0,12
Fondit. Euro B. Long T	6,975	0,01
Fondit. Euro B. Med. T	9,987	-0,01
Generali Bond Euro	9,151	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,634	0,02
Gestielle Lt Euro	7,254	-0,01
Gestielle Mt Euro	13,308	-
Imi Rend	9,078	0,11

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Bond Long T	7,926	0,01
Interf.Euro Bond Med. T	7,468	-
Intra Obb.Euro	5,353	0,15
Italfor. Euro Bond	7,870	-
Leonardo Obb.	6,686	0,04
Mediolanum Euromoney	6,976	0,1
Mediolanum Italmoney	6,860	0,12
Nextra Bondeuro	7,006	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,476	0,01
Nextra Long Bond E	8,754	0,02
Nextra Sr Bond	5,456	0,28
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,675	-0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,923	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,666	0,11
Optima Obb.Euro	6,337	0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,494	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,428	-
Pioneer Obb Euro G. Dis	6,418	0,02
Primavera Bond Euro	5,361	0,02
Profilo Euro Bond	5,201	0,02
Ras Lux B. Europe	53,557	-0,04
Ras Obb.L	29,357	0,01
Ras Obb.T	29,121	0,01
Sai Eurobb.	11,893	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,569	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,709	0,06
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,260	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,282	-
Vegagest Obb.Euro	5,943	0,15
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,679	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,035	-
Aureo Corp. Europa	5,469	0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,613	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,640	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,423	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,621	0,03
Carige Corporate Euro	6,162	0,03
Ducato Etico Fix	5,211	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,167	0,02
Dws Corporate Bond Lc	6,493	0,03
Fondit. Euro Corporate B	7,834	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,262	-
Gestielle Corporate Bond	6,009	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,637	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,662	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,431	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,576	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,384	-
Primavera Bond Corp. Eur	5,438	0,02
Sai Obb.Corporate	6,072	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,578	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,323	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,584	-0,18
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,211	-0,12
Gestielle High Risk Bond	5,113	-0,08
Nextra Bondhy Europa	5,860	-0,19
Nordfondo Obb.Alto R.	5,011	-0,3
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,627	0,52
Fin.Im Us Short Term	65,362	0,
Generali Bond Doll.	5,772	0,49
Gestielle Cash $	5,514	0,55
Nextra Cashdoll.	12,227	0,58
Nextra Cashdoll. $	14,850	-0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,005	0,6
Aureo Doll.	5,503	-
Azimut Redd. Usa	5,635	0,55
Bipielle H.Obb.Amer.	7,212	0,54
Bipiemme Us Bond	4,848	0,44
Bnl Obb.Doll.	5,665	0,57
Capitalgest Bond $	6,484	0,54
Ducato Fix Doll.	6,998	0,52
Euromob. N. Amer. B.	8,369	0,55
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,636	0,07
Fineco Usa Bond	6,209	0,53
Fondersel Doll.	8,108	0,55
Fondit. Bond Usa	7,843	0,62
Gestielle Bond Dollars	7,969	0,5
Interf.Bond Usa	6,721	0,61
Nextra Bonddoll.	7,709	0,56
Nextra Bonddoll. $	9,363	-0,11
Nordfondo Obb.Doll.	12,961	0,53
Ras Us Bond Fund L	5,647	0,64
Ras Us Bond Fund T	5,605	0,65
Spaolo Obb.Doll.	6,668	0,6
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,454	-0,2
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,202	0,17
Alpi Obb.Int.	7,050	0,01
Alto Int.Obb.	5,629	0,25
Arca Bond	11,391	0,23
Arca Mul.Comp.A	5,347	0,15
Aureo Bond	7,333	0,01
Aureo Ff Prudente	5,365	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,717	0,16
Bim Obb.Glob.	5,651	-0,02
Bipielle H.Obb.Glob.	10,387	0,17
Bipiemme Pianeta	8,349	0,17
Bpu Pra. Obb.Globali	5,068	0,28
Bpvi Bond	5,552	0,27
Bpvi Obb.Int.	5,331	0,23
Ca-am Mida Obb.Int.	11,504	-0,02
Capitalgest Global Bond	8,397	0,25
Carige Obb.Int.	5,250	-
Cariparma Nextra Bond	8,694	0,22
Credit Suisse Obb.Int.	7,657	0,28
Ducato Fix Glob.	8,024	0,31
Ducato Portf.Gl. Bond	5,116	0,29
Dws Bond Risk	9,885	0,17
Dws F&f Redd. Int.	7,670	0,22
Dws Obb.Int.	11,141	0,2
Dws Obblig Int. Lc	14,027	0,2
Euroconsult Obb.Int.	6,735	0,24
Euromob. Int.Ation. B.	9,084	0,2
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,367	0,02
Fineco Am Global Bond	13,601	0,15
Fondersel Int.	12,557	0,23
Generali Bond Int.	13,192	0,18
Gestielle Bond	9,816	0,18
Gestielle Bt Ocse	6,389	0,19
Gestielle Obb.Int.	5,884	0,2
Imi Bond	14,119	0,28
Italfor. Global Bond	13,130	0,31
Laurin Bond	5,548	0,22
Leonardo Bond	5,483	0,15
Mediolanum Intermoney	6,776	0,28
Ml Master Series B.	5,479	0,11
Nextra Bondinter.	8,284	0,22
Nordfondo Obb.Int.	11,984	0,22
Optima Obb.Euro Global	6,244	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,228	0,25
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,133	0,24
Primavera Bond Int.	4,708	0,21
Ras Bond Fund L	14,651	0,22
Ras Bond Fund T	14,549	0,21
Sai Obb.Int.	8,033	-0,04
Sofidsim Bond	6,796	0,22
Spaolo Obb.Int.	11,101	0,24
Vegagest Obb.Int.	5,199	0,12
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,279	-
Arca Corporate Bt	5,105	-
Bipielle H.Corporate B.	4,613	-0,06
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,992	-
Italfor. Corporate Bond	15,090	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,167	-0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,204	-0,14
Interf.Bond Gbl High Yie	6,777	-0,15

Fondi	€	v.%
Mc G. Fdf High Yield	6,420	0,19
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,250	0,12
Capitalgest Bond Yen	4,955	0,34
Ducato Fix Yen	4,372	0,32
Euromob. Yen B.	7,927	0,24
Fondit. Bond Jap.	8,620	0,36
Interf.Bond Jap.	5,082	0,38
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,232	0,02
Aureo Alto Rendimento	7,251	0,03
Bipielle H.Obb.Paesi Em	8,276	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	18,968	0,33
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,925	0,15
Ducato Fix Emerg.	11,288	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,048	0,02
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,402	-0,04
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,000	0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,148	-0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,265	0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,646	0,52
Nextra Bondem.Vcop.	9,410	-0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,187	0,39
Optima Obb.Em. Market	6,440	0,48
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,376	0,31
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,344	0,39
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,303	0,38
Vegagest Obb.High Yield	6,173	-0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,703	0,02
Anima Convertibile	5,635	-0,05
Aureo Gestiob	9,466	0,06
Azimut Floating Rate	6,921	-
Azimut Real Value	5,207	0,08
Azimut Trend Tassi	8,154	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,262	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,021	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,498	0,6
Bussola Fdf Glb High Y.	5,110	0,31
Ducato Fix Convertibili	8,091	-0,06
Fin.Im Euro Abs	5,046	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,405	-0,15
Fin.Im Euro Inflation Li	5,342	-
Fineco Am Profilo Conser	5,839	0,02
Fineco Global High Yield	6,447	0,08
Fondit. Inflation Linked	12,625	0,08
Generali Conv. B. Europa	5,304	-0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,098	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,093	-
Geo-global Real Bond	5,352	-
Gestielle Global Conv.	6,285	-0,13
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,388	0,07
Interf.Inflation Linked	12,353	0,08
Magna Graecia Obb.	7,041	0,18
Mediolanum Ri. Re.	12,900	0,2
Mediolanum V. De Gama	11,033	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,131	-0,18
Ras Cedola L	6,252	-
Ras Cedola T	6,206	-
Ras Lux Short T. Dollar	132,051	0,
Ras Lux Short T. Eur.	61,576	0,
Ras Spread Fund L	5,864	-0,03
Ras Spread Fund T	5,813	-0,03
Soliditas	5,124	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,619	0,24
Spaolo Global H.Yield	6,935	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,690	0,05
Spaolo Redd.	6,093	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,717	0,14
Spaolo Vega Coupon	6,111	0,03
Special M.-comp.1	5,771	0,16
Symph.S Ob.A.Europ	8,467	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,558	-0,02
Alleanza Obb.	5,721	-
Alto Obb.	8,030	-0,04
Anima Fondimpiego	17,957	-0,07
Arca Obb.Europa	7,811	-0,05
Azimut Contofondo	5,003	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,276	-0,06
Azimut Solidity	7,392	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,267	-0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,394	0,04
Bim Corporate Mix	5,189	-0,1
Bipielle F.80/20	9,502	-
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,399	-0,06
Bipielle F.Profilo 1	4,906	0,16
Bipiemme Plus	5,717	-0,07
Bipiemme Sforzesco	8,792	-0,02
Bnl Per Telethon	5,469	0,29
Bpu Pra. Port. Prudente	5,458	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,070	-0,04
Carige Mosaico Obb.Misto	5,137	0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,157	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,170	0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,125	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,404	0,06
Dws Bil.0-20	5,599	-
Dws F&f Quadrante 1	9,185	0,01
Dws Protezione 95 Lc	7,164	-0,01
Effe Linea Prudente	4,968	0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,732	0,04
Fineco Am Profilo Pruden	5,986	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 95	5,373	-0,06
Fineco Impiego	6,685	-0,03
Generali Cash	6,314	-0,08
Geo Gl. Conv. Bond	5,396	-
Gestielle Global Asset 1	8,361	0,05
Gestielle Obb.Misto	10,206	0,02
Grifobond	7,182	0,01
Griforend	7,513	-0,01
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,142	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,171	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,116	0,12
Leonardo 80/20	5,674	-0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,581	-0,02
Nextra Equilibrio	7,405	0,2
Nextra Rend.	6,383	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,426	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,636	-0,12
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,121	-0,07
Pioneer Obb.Misto A	8,424	0,05
Pioneer Obb.Misto B	8,353	0,05
Primavera Obb.Misto	5,478	-0,04
Ras Longterm B. F.L	6,201	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,160	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,326	-0,02
Spaolo Protezione 95	5,251	-0,02
Spaolo Strategie Obb.85	5,657	0,05
Special M.-comp.2	5,416	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,731	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,375	0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,230	-0,13
Vitamin Short Term	5,526	0,09
Zenit Obb.	7,503	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,113	0,07
Bipiemme Risp. Cedola	5,225	0,04
Bipiemme Risparmio	8,045	0,02
Bnl Obbl Flessibile	7,916	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,141	-0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,196	-0,02
Consultinvest High Yield	5,283	-0,19
Consultinvest Redd.	7,088	-
Ducato Fix Rend.	18,319	0,22
Euromob. Total Ret Bond	6,122	0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,171	0,04
Generali Institut. Bond	5,167	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,865	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,776	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,080	-
Ritorni Reali	5,180	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,415	0,23
Vegagest Obb.Flessibile	5,036	-
LIQUIDITA' AREA EURO		

Fondi	€	v.%
Anima Liquidità	5,852	-
Arca Bt Breve Term.	7,975	-
Arca Bt-tesoreria	5,193	-
Aureo Liquidità	5,202	-
Azimut Garanzia	11,403	-
Bipielle F.Liquidità	7,401	-
Bnl Cash	20,227	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,446	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,133	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,200	0,01
Capitalgest Liquidità	6,612	-
Carige Liquidita' Euro	5,762	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,133	-
Ducato Fix Mon.	7,754	-
Dws Crescita Risparmio	7,485	0,01
Dws F&f Moneta	6,573	0,02
Dws Liquidità	6,792	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,590	0,01
Epsilon Cash	5,652	0,02
Euromob. Tesoreria	10,318	0,01
Fideuram Moneta	13,446	0,01
Fineco Am Cash	5,697	-
Fineco Am Liquidità	5,644	-
Fondaco Euro Cash	101,215	0,
Fondersel Cash	8,322	-
Generali Liquidità	6,006	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,098	-
Gestielle Cash Euro	6,498	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,044	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,441	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,294	-
Nextra Tesoreria	6,979	-
Nordfondo Liquidità	5,636	-
Optima Money	5,625	0,02
Perseo Mon. Euro	6,768	-
Pioneer Liquidità A	7,645	0,01
Pioneer Liquidità B	7,579	0,01
Ras Liquidita' A	5,086	-
Ras Liquidita' B	5,113	0,02
Sai Liquidità	10,465	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,717	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,794	-
Symph.S Monetaria	6,705	-
Vegagest Mon.	5,410	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,846	0,58
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,877	-0,1
Abis Flessibile	5,412	-
Agoraflex	5,723	-0,03
Alarico Re	5,261	-0,94
Anima Fondattivo	14,092	-0,18
Asia Flessibile	5,436	-0,07
Aureo Flessibile	5,771	-0,35
Azimut Str. Trend	5,199	-0,04
Azimut Trend	21,348	-0,12
Azimut Trend It.	18,367	-0,78
Bim Flessibile	4,605	-0,26
Bipielle F.Free	4,263	0,24
Bipiemme Trend	2,960	0,44
Biver Obiettivo Rendimen	5,057	-0,02
Bnl Flessibile	20,876	-0,02
Bnl Strategia Rend.	5,449	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,053	-0,02
Bond Flessibile	5,211	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,202	-0,08
Ca-am Mida Opportunità	5,290	-0,17
Capitalgest Redd. Più	6,619	-0,06
Capitalgest Risk	7,172	-0,11
Cariparma Nextra Redd T.	5,181	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,585	0,26
Ducato Flex 100	10,430	0,18
Ducato Flex 30	16,850	0,3
Ducato Portf.Flessibile	4,481	-0,07
Dws High Risk	6,696	-0,01
Dws Trend	4,242	0,07
Epsilon Qreturn	5,402	-0,42
Euromob. Strategic	4,390	-0,18
Fineco Am Obiettivo 2005	5,179	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,301	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,517	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2015	5,741	-0,09
Fineco Am Total Return	5,039	-0,24
Fondit. Flexible	9,105	0,03
Formula 1 Balanced	6,673	-0,12
Formula 1 Conservative	6,540	-0,08
Formula 1 High Risk	6,562	-0,11
Formula 1 Low Risk	6,460	-0,06
Formula 1 Risk	6,451	-0,11
Generali Institutional E	5,560	-0,41
Generali Medium Risk	5,412	-0,07
Generali Risk	5,564	-0,2
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,609	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,705	0,07
Gest. Total Return Amer.	5,111	0,14
Gestielle Flessibile	12,366	-0,18
Gestnord Asset Allocatio	5,539	0,14
Grifoplus	5,393	-0,19
Intesa Premium	5,178	-
Intra Assoluto	5,018	-
Intra Flessibile	5,135	0,02
Investitori Flessibile	5,995	-0,32
Iride	5,119	-0,06
It. Fles	5,739	-0,42
Kairos Multi-manager Gl	1052,468	-
Kairos P.Fund	6,194	-0,47
Kairos P.Income Fund	6,215	-0,05
Leonardo Flex	2,239	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,141	-0,23
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,716	-0,13
Nextra Obiettivo Crescit	3,017	-0,2
Nextra Obiettivo Red	7,495	-0,01
Nextra Team 1	5,551	-0,02
Nextra Team 2	5,211	0,04
Nextra Team 3	4,645	-0,02
Nextra Team 4	4,107	-0,1
Nextra Top Approach	5,580	-
Nextra Top Dynamic	5,673	-0,25
Nordest Sic	5,410	-0,18
Parit. Orchestra	69,920	-0,15
Primavera Tr. Flessib. G	4,884	-0,33
Profilo Best Funds	5,808	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,420	-0,07
Profilo Europa Total Ret	4,835	-0,51
Ras Opportunities L	4,985	-0,08
Ras Opportunities T	4,953	-0,08
Ras T. R. Prudente L	5,096	-
Ras T.R. Dinamico L	5,134	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,121	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,083	0,02
Spaolo High Risk	4,255	-0,26
Symph.S. Fortissimo	2,511	-0,24
Tank Flessibile	5,534	-0,22
Vegagest Flessibile	5,960	-0,1
Zenit Absolute Return	6,365	-0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,330	0,3
Bpn Un Overl	5,280	0,38
Cu Vita Allegro	4,440	0,45
Cu Vita Andante	5,830	0,17
Cu Vita Balanced	5,230	-0,38
Cu Vita Bank.In	4,360	1,63
Cu Vita Biotch.	3,620	0,84
Cu Vita E. Equity	5,340	-0,56
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,460	-1,42
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,080	-0,97
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,320	-0,75
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,490	-0,29
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,340	-1,47
Cu Vita Eurof.Eq	4,410	-1,12
Cu Vita Europe Cf	27,210	0,44
Cu Vita Global Bond	4,970	-0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	5,000	-0,79
Cu Vita Jap. Cf	26,020	0,62
Cu Vita Mosso	4,740	0,42
Cu Vita Plus	11,480	0,38
Cu Vita Pres. Eq	4,920	-1,2
Cu Vita Pro. 70	5,790	-0,86
Cu Vita Pro. 80	5,680	-0,53
Cu Vita Pro. 90	5,640	-0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,540	-
Cu Vita Safe Eq	10,020	-
Cu Vita Tech.Eq	1,970	-1,01
Ina Val Att	3,785	0,08
Ina Val Est	1,037	0,39
Nis Strategic 1	26,400	-0,23
Nv Ina Va At	6,992	0,07
Rea Cap Eu	12,277	-0,1
Rea Imp Em	12,482	1,93
Rea Imp It	10,291	0,9
Rea Imp Mon	8,522	0,53
Reale Bil.Aggres.	7,211	0,42
Reale Bil.Attiva	9,006	0,21
Reale Dinam. Prot.	11,794	-
Reale L.Garantita	9,802	0,07
Reale Linea Cons.	10,193	0,08
Reale Linea Equilib.	9,500	0,53
Reale Linea Futuro	8,703	2,35
Reale Obb.	11,202	-0,04
Reale Trasformaz.	9,800	0,1
Sai Alfa2000	5,030	-0,59
Sai Beta2000	4,660	-0,43
Sai Omeg2000	6,660	-
Sai Quota	18,120	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,630	100,670
BTP 01/02/06 2,75%	100,220	100,220
BTP 15/05/06 2,75%	100,410	100,420
BTP 01/09/06 2,75%	100,560	100,590
BTP 15/03/06 4,75%	101,230	101,240
BTP 01/11/06 7,75%	106,050	106,080
BTP 01/07/06 8,75%	104,970	105,000
BTP 01/02/06 9,5%	102,460	102,490
BTP 15/01/07 2,75%	100,750	100,790
BTP 01/06/07 3%	101,270	101,340
BTP 01/03/07 4,5%	103,230	103,290
BTP 15/10/07 5%	105,440	105,520
BTP 01/11/07 6%	107,550	107,650
BTP 01/02/07 6,75%	106,010	106,070
BTP 01/07/07 6,75%	107,760	107,820
BTP 15/09/08 1,65%	104,190	104,280
BTP 15/06/08 2,5%	100,370	100,470
BTP 01/02/08 2,75%	101,010	101,100
BTP 15/01/08 3,5%	102,690	102,810
BTP 15/09/08 3,5%	103,180	103,320
BTP 01/05/08 5%	106,670	106,800
BTP 15/04/09 3%	101,820	101,970
BTP 01/11/09 4,25%	106,680	106,860
BTP 01/05/09 4,5%	106,940	107,100
BTP 15/09/10 0,95%	101,910	102,070
BTP 15/06/10 2,75%	100,610	100,740
BTP 15/01/10 3%	101,770	101,910
BTP 01/11/10 5,5%	113,510	113,720
BTP 01/11/11 1,9%	99,740	100,410
BTP 01/08/11 5,25%	113,520	113,700
BTP 01/02/12 5%	112,790	112,950
BTP 01/08/13 4,25%	108,910	109,140
BTP 01/02/13 4,75%	112,000	112,290
BTP 15/09/14 2,15%	109,550	109,690
BTP 01/08/14 4,25%	108,890	109,210
BTP 01/08/15 3,75%	104,480	104,740
BTP 01/02/15 4,25%	108,890	109,050
BTP 01/08/17 5,25%	118,950	119,130
BTP 01/02/19 4,25%	108,940	109,170
BTP 01/02/20 4,5%	111,540	111,810
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	158,000
BTP 01/11/23 9%	172,460	172,970
BTP 01/11/26 7,25%	152,930	153,220
BTP 01/11/27 6,5%	142,460	142,810
BTP 01/11/29 5,25%	123,850	124,110
BTP 01/05/31 6%	137,350	137,440
BTP 01/02/33 5,75%	133,810	134,320
BTP 01/08/34 5%	121,780	121,850
BTP 15/09/35 2,35%	118,020	117,970
CCT 01/10/05 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/01/06 T.V.	100,150	100,090
CCT 01/01/06 T.V.	100,110	100,130
CCT 01/03/06 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/12/06 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/01/07 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/07/07 T.V.	100,520	100,560
CCT 01/08/07 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/04/08 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/09/08 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/07/08 T.V.	100,910	100,820
CCT 01/07/09 T.V.	100,640	100,640
CCT 01/04/09 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/08/09 T.V.	100,630	100,640
CCT 01/10/09 T.V.	100,640	100,650
CCT 01/07/09 T.V.	100,650	100,660
CCT 01/02/10 T.V.	100,650	100,660
CCT 01/06/10 T.V.	100,680	100,690
CCT 01/12/10 T.V.	100,700	100,700
CCT 01/05/11 T.V.	100,750	100,750
CCT 01/11/11 T.V.	100,760	100,750
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,800	98,820
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,240	98,250
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,560	96,610

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	101,09	-0,06
Azimut 04-09 3,15%	112,75	0,73
B.P.Intra 01-06 3%	113,95	0,10
B.P.Lodi 00-10 4,75%	103,69	0,00
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,93	-0,01
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	136,97	0,31
Bca Carige 1,5% 03/13	120,00	-0,03
Bca Ifis 04-09 Cv	115,71	0,18
Bim 05-15	109,66	-0,37
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	107,43	0,49
Cr.Valtell.	150,92	0,45
Enertad 03-06 5,75%	101,74	-0,21
Sias 2,625% 05/17	111,65	0,01
Snia 05/10	122,43	2,08
Telecom 2010 1,5%	128,90	0,40
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	173,96	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	38,00	38,00
Bioera	11,390	11,350
Borgosesia	2,350	2,340
Borgosesia Rnc	1,920	1,855
Cia	0,1900	0,1890
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,272	1,287
Greenvision	15,400	15,500
Innotech	1,628	1,529
Mondo He	4,309	4,234
Monti Ascensori	2,500	2,430
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	129,25	129,02
Pop.Emilia Romagna	42,96	42,96
Pop.Sondrio	12,050	12,050
Rgi	13,000	13,000
Sicc	1,0000	1,0000

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Nel mese di ottobre nella zona industriale del Lisert parte un centro specializzato nell'ambito delle reti per l'innovazione

A Monfalcone sbarca la nautica hi-tech

Al via un progetto sperimentale creato dall'Area Science Park di Trieste

TRIESTE Anche il comparto della nautica potrà contare su uno sostegno concreto al suo sviluppo in termini di innovazione tecnologica.

A ottobre sarà attivato a Monfalcone, nella zona industriale-portuale del Lisert, divenuta in questi anni anche un importante polo diportistico, il centro di competenza nautica creato da Area Science Park di Trieste nell'ambito del progetto Innovation network.

Il centro di Monfalcone andrà a completare quindi la rete già diffusa sul territorio regionale, in modo stabile e fortemente orientata al mercato.

I centri già operativi della rete per l'innovazione sono quelli del Legno&Arredo di San Giovanni al Natisone, dell'agro-industria a San Daniele del Friuli e a Ruda, ambiente nella sede dell'Ezit a Trieste, ingegneria d'impresa nella sede dell'Assindustria di Udine, mentre quelli della plastica e nuovi materiali, energia e biomedicina molecolare sono dislocati nella sede dell'Area a Padriciano.

L'obiettivo rimane quello di favorire un processo di «fertilizzazione tecnologica» che offra alle imprese del Friuli-Venezia Giulia servizi per l'innovazione ad alto valore aggiunto, attivando le migliori competenze della ricerca e creando sinergie con le strutture che già operano a favore del tessuto economico locale.

I centri dell'Innovation network hanno finora attivato 150 interventi di innovazione a favore delle aziende regionali sulle 485 contattate e 345 visitate direttamente dagli operatori della "rete".

Per avviare il centro di competenza nautica Area, che ha già avviato otto interventi di innovazione per aziende del settore, ha intervistato 120 imprese per comprendere le esigenze di un settore diviso tra diportismo e indotto della cantieristica.

Lo studio realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Economia e tecnica aziendale dell'Università di Trieste da un lato ha fatto emergere la vocazione velistica della regione e dall'altro rileva come il mercato della nautica si stia orientando sempre più verso l'offerta di servizi manutentivi per imbarcazioni superiori ai venti metri (i mega Yacht), imbarcazioni ad alto contenuto tecnologico, che in prospettiva potrebbero rappresentare una nicchia molto interessante.

Secondo lo studio condotto da Area Science Park, questo mercato presenta esigenze particolari e richiede un livello di servizi e di qualità elevato e che per svilupparsi potrebbe necessitare di forme di aggregazione tra operatori per la condivisione delle informazioni e la gestione integrata di risorse, commesse, approvvigionamenti e promozione.

L'indotto della cantieristica ha bisogno invece di forme di sviluppo delle competenze che consentano una migliore interazione con le esigenze del committente, Fincantieri, ma non solo, e permettano al comparto di acquisire maggiori commesse.

Il centro per la nautica opererà quindi in prima linea su questi fronti, con l'obiettivo di contribuire a creare le condizioni per sostenere lo sviluppo di questi due comparti.

«La fotografia uscita dalla studio - osserva l'ingegner Paolo Cattapan, direttore del Servizio trasferimento tecnologico di Area - è quella di un tessuto frastagliato, con esigenze diverse. La diportistica, che in questo momento, come altri settori, risente di una debolezza del mercato, è inoltre caratterizzata dalla presenza di micro-imprese».

Laura Blasich

Il polo dell'innovazione in Friuli Venezia Giulia

- I centri attivi dell'**INNOVATION NETWORK** di Area science park di Trieste:
  - **Legno&Arredo** a San Giovanni al Natisone
  - **Agro-industria** a San Daniele del Friuli e a Ruda
  - **Ambiente** all'Ezit di Trieste
  - **Ingegneria d'impresa** all'Assindustria di Udine
- Che cosa offrono:
  - ***Plastica&Nuovi materiali***
  - ***Energia***
  - ***Biomedicina molecolare*** (tutti e tre con sede all'Area Science park)
  - ***Nautica*** (in fase di insediamento nella zona portuale di Monfalcone)
- I centri hanno finora contattato **495 imprese**
  - **345** sono state quelle visitate dagli operatori
  - **150** gli interventi di innovazione avviati a favore delle aziende regionali

ASSICURAZIONI

A Trieste una crescita del 26,72%

I nuovi criteri contabili Ias fanno bene ai conti del Leone: l'utile sale a 1,66 miliardi

TRIESTE I nuovi criteri Ias/Ifrs fanno bene ai conti del Leone di Trieste. L'utile netto del gruppo Generali si attesta, così calcolato, a 1,66 miliardi, il 26,7% in più rispetto ai 1,31 miliardi dei principi contabili italiani. Crescita del 21,9% per il patrimonio netto, a 11,38 miliardi da 9,33 miliardi, e del 10,3% per il totale attivo a 310,34 miliardi da 281,31 miliardi. Miglioramento anche per il combined ratio, che scende sotto quota 100 al 98,93% dal 100,9% già indicato. Sostanziale tenuta per i premi lordi che subiscono una limatura dell'1,04% a 55,75 miliardi dai 56,33 miliardi dei criteri italiani. L'applicazione dell' Ifrs, precisa una nota di Generali, non produce alcun impatto sull'indebitamento finanziario consolidato del gruppo. I dati del semestre verranno approvati dal cda e comunicati il 29 settembre prossimo. Il 4 ottobre saranno illustrati a Londra alla comunità finanziaria.

Per gli analisti di Jp Morgan, intanto, è improbabile che le Generali acquistino le minoranze della controllata Alleanza. Più facile che, invece, il colosso delle assicurazioni acquisti le minoranze di Amb Generali. Le speculazioni su una possibile operazione di Generali su Alleanza ha alimentato nelle ultime settimane (+8,37 nell'ultimo mese, +11% dal 31 agosto) l'attività su quest'ultimo titolo nonostante le ripetute smentite da Trieste su tale ipotesi. Jp Morgan inoltre considera per il mercato italiano più interessante il settore non vita e conferma che le compagnie preferite sono Generali e Fondiaria. Anche per questo il giudizio su Alleanza resta neutral.

> In progresso anche il totale attivo che sale del 10,3% a 310,34 miliardi

Quanto ai risultati di Alleanza saranno resi noti il prossimo 28 settembre. Gli analisti di JpMorgan si aspettano un calo dell'utile netto del 5% a 274 milioni (nel primo semestre 2004 l'utile netto è stato pari a 290 milioni). La decisa crescita dei premi sarà trainata da Intesa Vita, ma su tale dinamica peserà l'impatto dei continui riscatti di polizze. Gli analisti rivedono al ribasso le stime per la gestione corrente e quella successiva rispettivamente del 16% e del 14%, in sintonia con la company guidance.

Saranno cinque i quadrigetti Bae che entro la fine dell'anno voleranno con i colori della compagnia che ha la sua sede storica all'aeroporto regionale

Air Dolomiti lancia una nuova sfida da Ronchi verso la Baviera

Un aeromobile di Air Dolomiti. (Foto Meta Communication).

RONCHI DEI LEGIONARI Si è affacciata quasi timidamente, nel 1991, anno della guerra del Golfo, sul difficile teatro del trasporto aereo nazionale. Nata, due anni prima, dalla volontà del gruppo siderurgico bresciano della famiglia Leali. Ed oggi, a 14 anni di distanza dai primi voli con i De Havilland Dash 8 da 36 posti, è la prima compagnia aerea italiana ad operare sul grande aeroporto di Monaco di Baviera, seconda, per numero di movimenti e passeggeri, solo al colosso Lufthansa. Air Dolomiti, che dal 2003 è controllata al 100% proprio dal vettore germanico ma che, a differenza delle altre del gruppo «regional», ha mantenuto marchio e strutture proprie, guarda al futuro ricercando nuovi obiettivi e nuove affermazioni, anche grazie all'inserimento in flotta dei primi BAe 146-300, velivoli che dopo 14 anni di attività, hanno permesso alla compagnia presieduta da Michael Kraus, di entrare nel prestigioso segmento dei 100 posti, con un totale di posti offerti maggiorata del 16%. Saranno cinque i quadrigetto che, entro la fine dell'anno, voleranno con i colori della compagnia che ha la sua sede storica all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Anche se è il «Valerio Catullo» di Verona lo scalo dove essa opera con maggior intensità, garantendo 144 voli settimanali. Dalla nostra regione, dove in passato ha offerto collegamenti con Genova, Torino, Bergamo e Francoforte, «tiene» l'ormai consolidato collegamento con Monaco di Baviera, con quattro frequenze giornaliere. E nella Baviera, come detto, Air Dolomiti è ormai di casa. È proprio qui che, nei mesi scorsi, ha inaugurato «Spazio Italia», realizzato al Terminal 2, quello utilizzato proprio dai vettori «regional» di Lufthansa. Molto di più di una semplice sala d'attesa che si sviluppa in un'area di 120 metri quadrati dove trovano posto un'elegante caffeteria, un punto di assistenza ed informazione, un'innovativo «Spazio Italia Channel» organizzato su 4 aree tematiche, ma anche ben 40 metri quadrati di spazio espositivo del cosiddetto «Italian Style». In una zona dove transitano oltre 3.mila passeggeri al giorno, il 60% dei quali italiani. E molti volano proprio con il vettore ronchese.

Luca Perrino

Il governo ha modificato con un decreto il precedente testo che risaliva al 1942: ampliata la possibilità di vedersi in certi casi annullare i debiti residui

Cambia il diritto societario: meno sanzioni per chi fallisce

Il ministro Castelli: «È una rivoluzione copernicana che accresce la competitività del sistema»

ROMA Per il ministro della Giustizia Castelli, che è tra gli autori del testo, si tratta di una «rivoluzione copernicana» che «accresce la competitività del sistema e ci pone alla pari dei paesi più moderni». Ottimismo forse un po' esagerato, ma che trova giustificazione almeno nel raggiungimento di un record: la riforma dei diritto fallimentare, in discussione da anni senza mai arrivare a nulla di fatto (il precedente testo risale al 1942), ha visto la luce ieri con il varo, da parte del consiglio dei ministri, di un apposito decreto. Il nuovo testo rimette ordine alle difficili, e spesso drammatiche, procedure cui va incontro un'impresa in via di fallimento, abolisce l'amministrazione controllata e tutela maggiormente il fallito, ampliando anche a lui l'istituto dell'esdebitazione, ovvero la possibilità - in determinati casi - di vedersi annullati i debiti residui. Una possibilità letta dalle opposizioni come un privilegio per gli imprenditori e per questo criticata.

La carta la riforma, che adesso dovrà superare il voto del parlamento, si propone di snellire le procedure fallimentari, cominciando dall'applicazione al rito fallimentare delle regole del processo in camera di consiglio. Altra novità riguarda l'ampliamento dell'area di esenzione. Viene ridotta l'area dell'assoggettabilità a fallimento dei piccoli imprenditori, in modo da garantire che siano gestite situazioni effettivamente rilevanti per gli interessi coinvolti evitando gli effetti dilatori propri dell'attuale automatismo. Curatore e comitato creditori diventano i nuovi protagonisti della procedura. In particolare vengono rafforzate le competenze del comitato sulle decisioni relative alla gestione della procedura, mentre il curatore fallimentare, che non deve essere per forza una persona fisica ma anche uno studio professionale o una società tra professionisti, vede rimodulate le proprie funzioni anche sulla base di una nuova interelazione con il comitato. Per quanto riguarda l'istituto dell'esdebitazione, viene allargato anche al piccolo imprenditore che fallisce. In questo modo, ha spiegato Castelli, chi fallisce può essere considerato come «un imprenditore che può avere avuto un infortunio durante la sua attività».

Carlo Lania

Antonveneta: Bpi chiede la fine del patto

MILANO Il comitato esecutivo di Bpi ha deciso di dare mandato al presidente e all'ad per sciogliere il patto con i concertisti Emilio Gnutti, Stefano Ricucci, Danilo Coppola e i fratelli Lonati e arrivare così a sbloccare la cessione delle quote Antonveneta ad Abn a 26,5 euro. Una firma dell'intesa con gli olandesi potrebbe quindi arrivare nel fine settimana, mentre in giornata l'ad di Bpi Giorgio Olmo è stato convocato in Procura in qualità di testimone.

La decisione della Popolare mira a tagliare il nodo, causa del ritardo di questi giorni, dei rapporti fra la Popolare e i suoi alleati, che intendono uscire con i maggiori vantaggi dalla vicenda, forti delle condizioni contenute nel patto di sindacato siglato dopo la delibera Consob sul concerto. Tali accordi concedevano loro una opzione a vendere alla stessa Bpi a un prezzo forse anche superiore ai 26,5 euro offerti da Abn in contanti. Una ipotesi respinta da Bpi, che non vuole accollarsi ulteriori oneri, data la situazione profondamente mutata rispetto al momento della firma del patto che ora intende sciogliere.

Kermesse per il Nordest

Casa Moderna, da oggi a Udine la fiera regionale sull'arredamento

UDINE Si apre oggi alla Fiera di Udine la cinquantaduesima edizione di Casa Moderna, la piu' importante manifestazione del Nordest in fatto di arredamento e di tutto ciò che riguarda la casa e l'abitare, che rimarrà aperta fino al prossimo 3 ottobre. Creata oltre mezzo secolo fa per presentare i nuovi prodotti per la casa, oggi, secondo gli organizzatori, Casa Moderna rimane sempre attuale perchè, evolvendosi ed innovandosi di anno in anno, riesce a presentare «in anteprima le tendenze, le novità del mercato, l'evoluzione della tradizione e i prodotti».

c.t.p.

Anche la nostra regione è rappresentata in una rassegna ideata nella City per promuovere le bellezze del nostro Paese

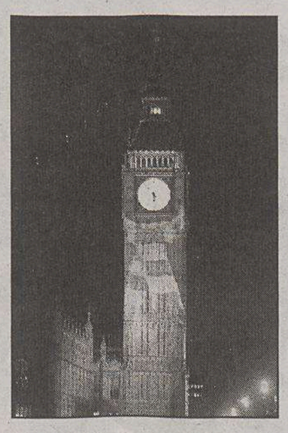
Il made in Friuli Venezia Giulia in mostra a Londra

LONDRA Il Friuli Venezia Giulia è presente in questi giorni insieme ad altre regioni italiane al Viva Italia Show, un angolo di Italia ricreato nel cuore di Londra per promuovere le bellezze del nostro paese. L'iniziativa, una tre giorni in cui si possono assaggiare prodotti tipici ed apprezzare l'offerta del Made in Italy, è volta a promuovere il turismo britannico verso località di villeggiatura più o meno note e ad offire una panoramica delle esperienze che si possono fare visitando le diverse realtà locali.

L'area espositiva presso il centro di Earls Court copre 7000 metri quadrati ed è suddivisa per aree tematiche. Vi sono spazi dedicati alla degustazione con punti di ristoro e caffè, spazi per la vendita e l'acquisto di immobili in Italia e spazi commerciali nei quali è possibile acquistare prodotti tipici direttamente negli stand.

Inoltre sono stati ricreati degli ambienti tipici, come la piazza del mercato, l'enoteca e l'emporio. Tutto il padiglione è stato studiato per riprodurre ed esaltare la vera atmosfera italiana senza tralasciare i suoi monumenti, le attrattive turistiche e l'enogastronomia.

Ma l'aspetto più innovativo dell'evento consiste negli appuntamenti organizzati e distributi durante la manifestazione per intrattenere e al contempo informare i visitatori: dai seminari, alle lezioni di lingua italiana per le scolaresche, alle esibizioni live. Sono presenti infatti i cantanti del Puccini Opera Festival che eseguono quotidianamente brani dal vivo in diversi momenti della giornata. Vi sono poi lezioni di storia dell'arte in cui si presentano quadri ed altre opere che ritraggono paesaggi noti come Pontevecchio a Firenze. Ma non è tutto, è possibile assistere anche a sfilate di moda e ad un matrimonio tipico all' italiana nonchè ad esibizioni teatrali con brani recitati tratti dall'opera di Pirandello Maschere Nude.



Il Big-Ben di Londra

Un occhio di riguardo è stato riservato alla cucina, regina incontrastata del Made in Italy. L'Associazione Italiana degli Chef ha allestito una cucina nella quale vengono preparate ricette davanti agli occhi dei visitatori ed ogni giorno viene presentata una cucina tipica regionale.

Nel padiglione Friuli Venezia Giulia è possible consultare l'ampia gamma di brochure e depliant sulle diverse località turistiche - Grado, Lignano, Trieste, Aquileia - e conoscere i pacchetti vacanza offerti dai consorzi alberghieri. Non manca la degustazione dei vini tipici regionali del Collio e della Val Panera nonchè della famosa Grappa Nonino che i clienti possono acquistare su ordinazione.

Secondo la *National Statistic Uk* l'Italia è la meta scelta da oltre 2.5 milioni di britannici, i quali sono sempre alla ricerca di nuove marche di lusso per tutto ciò che riguarda cibo, vino, moda e design. Settori nei quali l'Italia registra il più alto fattore di crescita nel Regno Unito.

L'evento, organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Gran Bretagna e sponsorizzato dal quotidiano britannico *Daily Telegraph*, si pone come una vetrina ideale per promuovere oltre Manica i prodotti ed i servizi italiani e sulla scia del salone *Vive la France*, che si tiene a Londra da diversi anni ed è visitato da decine di migliaia di persone, riscontrando ottimi risultati sia per gli espositori che per il pubblico, è destinato a ripetersi.

Claudia Burgarella

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ufficio Appalti e Contratti
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040 6731 - fax 040 6732406
E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA - PUBBLICO INCANTO

Categoria di servizio: 1; Numero di riferimento della CPC: 886.

***Servizi d'interesse generale* - Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1614.**

Importo presunto della perizia, al netto di I.V.A.: **€ 225.596,44** di cui **€ 140.268,32** per lavori a canone a base d'asta (soggetto a ribasso) ed **€ 85.328,12** per lavori a misura e materiali (prezzi soggetti a ribasso, con importo perizia sempre integralmente fruibile).

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 - comma 2 - lett. f.) del D.Lgs 17.3.1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due annualità.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs 17.3.1995, n. 157 e **s.m.i.**, sulla base degli elementi di valutazione e relativi punteggi massimi attribuibili specificati nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel bando integrale: ore 12,00 del giorno 14 novembre 2005.

Il bando integrale viene pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T. ed all'Albo Pretorio del Comune di Trieste.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 2005

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Presidente: *dott.ssa Marina Morassi*

Dopo la liberalizzazione regionale degli orari le categorie decidono di applicare la vecchia legge Bersani. Il centrodestra presenta un ddl

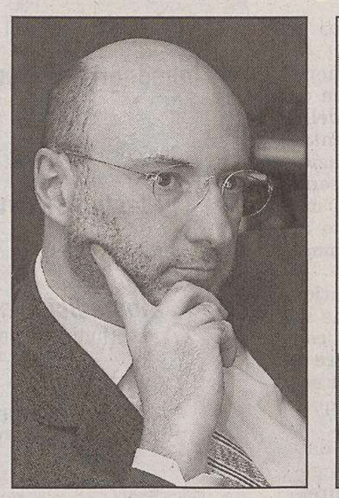
Aperture domenicali, altolà alla riforma

Confcommercio e sindacati siglano martedì un patto biennale per mantenere lo status quo

TRIESTE Otto aperture festive e quattro di dicembre: su questo si trovano d'accordo associazioni dei negozianti, guidate dal presidente regionale di Confcommercio Alberto Marchiori, e organizzazioni sindacali che martedì prossimo, alla Camera di commercio di Trieste, nel corso di una conferenza stampa, dovrebbero ufficializzare la posizione unitaria. L'intesa definirà orari e aperture per il biennio 2006-2007. Insomma, la riforma del comparto proposta dall'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi desta timori, specialmente sulla *deregulation* sulle aperture domenicali e i nuovi orari e la mobilitazione dei comparti prosegue.

Un momento fondamentale sarà, appunto, quello di martedì quando associazioni datoriali e organizzazioni sindacali ribadiranno ancora una volta che, se anche la legge consente una liberalizzazione, la migliore proposta resta quella dell'allora ministro Bersani e quindi le categorie tenderanno a osservare quella disposizione. Se legge ci sarà, insomma, ci sarà anche un accordo sindacale per non attivare, di fatto, «questa impostazione liberista», come fanno sapere dalla Confcommercio.

La conferenza stampa di martedì, inoltre, servirà anche per annunciare un confronto tra le esperienze del



Enrico Bertossi

Alberto Marchiori

Friuli Venezia Giulia e quelle della Toscana in materia di rilancio e governo del comparto commerciale.

Intanto i sindacati confederali invitano ancora una volta il consiglio regionale a modificare il testo unico sul commercio: la nuova legge, dicono, se approvata così, «porterà alla deregolamentazione selvaggia».

«Una situazione - commentano Ezio Medeot, Giovanni Fania e Gabriele Fiorino, rispettivamente segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil - che non ha pari nelle regioni più evolute del nostro Paese. L'iter con cui la legge è stata approvata - aggiungono i sindacalisti - ha umiliato la concertazione, interpretata dall' assessore Bertossi come un fastidioso obbligo, piuttosto che come un metodo di confronto che tenga conto anche dei pareri e delle richieste formulate dalle parti sociali». Ma a non piacere a Cgil, Cisl e Uil sono state anche le affermazioni rilasciate i giorni scorsi dal presidente della Regione, secondo il quale la legge coglierebbe le esigenze dei consumatori: «Sarebbe bene che Illy - invitano Cgil, Cisl e Uil - andasse a rivedersi meglio le dichiarazioni dei rappresentanti degli stessi consumatori, contrari, come noi, alle aperture domenicali».

Una contrarietà esplicita che inducono le organizzazioni sindacali a manifestare la preoccupazione dei dipendenti per il peggioramento delle loro condizioni di vita e di lavoro, anche dalle associazioni datoriali, dai rappresentanti dei consumatori e dalla Chiesa. «C'è, dunque, da chiedersi - commentano Cgil, Cisl e Uil - in rappresentanza di quali interessi la giunta stia legiferando, non tenendo in conto un'opposizione così vasta. L'unica spiegazione è la volontà di dar seguito alle convinzioni, secondo noi sbagliate, del governatore. Sbagliate perché i dati ci dicono che anche laddove oggi già si può aprire tutte le domeniche - è, ad esempio, il caso di Trieste - il comparto del commercio è comunque in sofferenza: chiudono negozi, si licenziano lavoratori, calano i consumi».

Altre sono, dicono in sindacati, le ricette per il rilancio del settore, a cominciare da regole chiare e uniformi sulle aperture degli esercizi commerciali, «che consentano un acquisto etico da parte dei cittadini. Cittadini - concludono - che sarebbero sicuramente più interessati ad una politica sui prezzi, piuttosto che alla possibilità di fare acquisti di domenica». Ora i sindacati confidano sull'intervento del consiglio regionale.

E proprio in aula verrà presentato un progetto di legge firmato dai consiglieri Asquini, Ciani e Fasan, intitolato «Progetto di legge di modifica, coordinamento e incentivo al commercio e alla concorrenza». Una proposta, si legge in una nota, che non vuole essere una riforma completa e organica «sia perché si ritiene opportuno porre principalmente l'accento sui miglioramenti necessari e sulle garanzie per i cittadini, gli operatori e gli utenti».

Enri Lisetto

La riforma del commercio in Friuli Venezia Giulia

APERTURE
Resta fermo il principio della **Bersani**, **8** aperture domenicali e le **4** di **dicembre**, non ci saranno però aperture a **macchia di leopardo**

CHI DECIDE
La legge parte dal principio del **"tutto aperto"** salvo controindicazioni della **Conferenza provinciale dei sindaci** (alla quale non votano i Comuni turistici) che deciderà quando non aprire i negozi

EVENTI
I **sindaci** avranno la possibilità di ordinare l'apertura dei negozi in caso di **eventi particolari**

TURISMO
Libertà per i Comuni a vocazione **turistica**, compresa la città di **Trieste**

CENTRI STORICI
Saranno i sindaci a decidere rispetto alla **liberalizzazione**

OUTLET
Potrà vendere **prodotti regionali** (mobile, arredamento, sedia e manifatturiero)

CENTIMETRI.it

L'assessore Pecol precisa le modalità di nomina della nuova manager nella squadra di Viero: trasferimento temporaneo per un anno

Dirigenti in Regione, sono 45 i posti vacanti

Trenta verranno assegnati subito con il concorso. Lo scritto entro metà novembre

I DIRIGENTI IN REGIONE

I dirigenti in servizio

direttore generale	1
direttori centrali	36
posizioni di staff	7
direttori di servizio	90
TOTALE	**136**

I dirigenti da nominare

posti vacanti da dirigente di servizio	**49**
non saranno coperti	4
saranno coperti con i vincitori del concorso	30
saranno coperti attingendo alle graduatorie	15

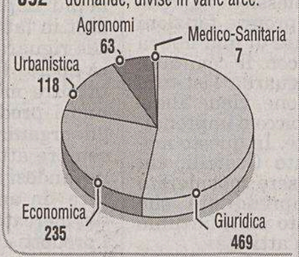
I COSTI

2003	17 milioni di euro
2005	16 milioni di euro

I NUMERI DEL CONCORSO

30 posti disponibili

892 domande, divise in varie aree:



CENTIMETRI.it

TRIESTE «Quella del nuovo responsabile agli affari generali della Regione Tiziana Tiozzo non è l'assunzione di un dirigente, ma il comando temporaneo di un anno di un dirigente di ruolo del Comune di Trieste». L'assessore al personale e all'organizzazione Gianni Pecol Cominotto puntualizza le modalità dell'ultimo acquisto messo a segno dalla direzione generale. Insomma per la nomina del nuovo quadro l'amministrazione si è avvalsa di uno strumento che consente il prestito di personale tra gli enti pubblici in attesa che sia varata la legge sul comparto unico. In questo modo è evidente che non serve un concorso perché si tratta di un semplice trasferimento: il personale, e quindi anche la nuova dirigente, riceve la stessa retribuzione di prima e la Regione versa il compenso all'amministrazione pubblica che ha concesso il «prestito» del suo dipendente. Ma è pur sempre vero che ora al palazzo c'è un dirigente in più, anche se costa un po' meno degli altri colleghi. «Il trasferimento della Tiozzo rientra nel quadro della riorganizzazione dei quadri della nostra amministrazione - spiega Pecol -. I posti da direttori di servizio previsti dalla pianta organica che non sono ancora stati occupati sono 49. Tra questi, quattro posti occupati da dirigenti che hanno lasciato il servizio anticipatamente non saranno rimpiazzati. Quindi le caselle da riempire restano 45. Tutti saranno assegnati ai 30 vincitori del concorso che sta per entrare nel vivo e i restanti saranno pescati dalla graduatoria che resta valida per 2 anni. Ricordo che il 50% degli incarichi è riservato agli interni che superano l'esame. La nomina della Tiozzo dunque non incide sull'assegnazione dei posti».

Complessivamente in Regione oggi lavorano 136 dirigenti, 1 direttore generale, 36 direttori centrali, 7 posizioni di staff e 90 direttori di servizio (sono 139 quelli previsti nella pianta organica «teorica». L'amministrazione spende 16 milioni di euro con un risparmio di circa un milione rispetto all'esercizio 2003. Entro cinque mesi dunque l'assetto dei quadri dirigenti dovrebbe essere definito e completato. Il concorsone probabilmente subirà una leggera accelerazione rispetto alle date annunciate (fine novembre per gli scritti). «Gli uffici competenti stanno valutando le domande di ammissione - conclude l'assessore - ed entro un paio di settimane la lista dei candidati dovrebbe essere pronta. Quindi la prima prova si svolgerà entro la prima decade di ottobre. La seconda prova potrebbe svolgersi a inizio anno e quindi entro febbraio il quadro delle assunzioni potrà essere completato».

ci.es

Gianni Pecol Cominotto

COMMISSIONE LAVORO

GORIZIA È stata costituita ieri, su proposta dell'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini, la Commissione per il lavoro, che ha come compito quello di assicurare il concorso delle parti sociali nella determinazione delle politiche del lavoro e nella definizione delle relative scelte programmatiche di indirizzo.

La Commissione, che sarà presieduta dall'assessore Cosolini, è composta, fra gli altri, da Franco Sturzi (Provincia di Gorizia), Alessandro Ciriani (Provincia di Pordenone), Guido Galetto (Provincia di Trieste), Fabrizio Cigolot (Provincia di Udine). A fare parte della Commissione lavoro sono stati chiamati anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle categorie economiche.

IN BREVE

Difesa del traforo «leggero»

Monte Croce, i sindaci scrivono a Illy e Haider

UDINE I sindaci della Carnia e della Carinzia ribadiscono la loro posizione a favore del traforo «alto» del passo di Monte Croce, solo se «leggero», a basso impatto ambientale e destinato unicamente alle autovetture: lo afferma un documento inviato ai governatori Riccardo Illy e Joerg Haider, sottoscritto a Paluzza (Udine), in occasione dell'incontro fra gli amministratori delle due vallate.

Il documento - spiega una nota - è stato consegnato oltre che ai due presidenti regionali, agli assessori regionali competenti, Lodovico Sonego e Gerhard Doerfler. «Abbiamo ritenuto opportuno - chiarisce in un comunicato Lino Not, presidente della Comunità montana della Carnia e portavoce dei sindaci - ribadire la posizione dei sindaci delle due vallate a nord e a sud del Monte Croce».

Tesini: il governo snobba i programmi Rai in friulano

TRIESTE Sulla tutela delle lingue minoritarie nelle trasmissioni televisive «perdura l'assenza del Governo, che non ha ancora dato piena attuazione al previsto contratto di servizio, e della Rai, che non garantisce nemmeno il livello minimo di impegno costituito dalla messa in onda di trasmissioni in lingua friulana»: lo afferma il presidente del Consiglio Regionale, Alessandro Tesini, in una nota emessa al termine di un incontro con una delegazione dell'Arlef. Assieme ai rappresentanti dell'organizzazione che tutela la lingua friulana - informa una nota del Consiglio - guidati dal presidente Pier Carlo Begotti, ha preso parte all'incontro il presidente del «Comitato 482» Carlo Puppo.

A Lignano 3500 ragazzi per i Giochi studenteschi

UDINE Sono state presentate nella sala della Regione di Udine, alla presenza dell'assessore Antonaz, del coordinatore per l'educazione fisica del Miur Fvg Marco Bagon, del presidente del Coni Fvg Emilio Felluga, le finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi che si disputeranno a Lignano tra il 24 settembre e l'uno ottobre utilizzando le stesse strutture e gli stessi impianti che a luglio hanno ospitato gli Eyof. 3500 studenti accompagnati da 600 docenti si confronteranno, in nove discipline, sugli stessi impianti che hanno ospitato gli Eyof. I Giochi sportivi studenteschi ospiteranno l'assemblea plenaria tra i presidenti provinciali e regionali delle sedi Coni in Italia e tutti i coordinatori per l'educazione motoria, fisica e sportiva regionali e provinciali del Miur.

Sul Matajur rievocazione della Grande guerra

UDINE Continua la riscoperta dei sentieri della prima guerra mondiale nelle Valli del Natisone. Domani tocca al monte Matajur, teatro il 25 ottobre 1917 della prima grande vittoria militare dell'allora giovane tenente Erwin Johannes Rommel. A ricostrurire questo evento storico saranno le «Sentinelle del Lagazuoi», associazione di appassionati e collezionisti storici del Nordest, e il gruppo di rievocazione storica di Bovec.

L'appuntamento è dalle 11 alle 16 in località Na Sejmu. Il gruppo di Bovec proporrà alle 12 e alle 15 una rievocazione storico-teatrale di uno scontro armato tra soldati della prima guerra mondiale che si conclude con un messaggio di pace e fratellanza tra popoli.

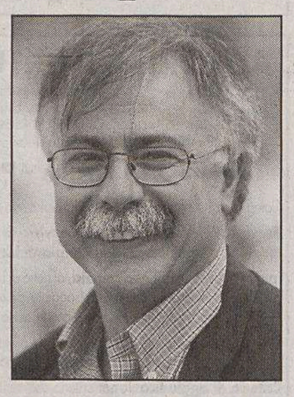
Colussi: «A fronte delle risorse limitate la riduzione dell'aliquota non è comprensibile»

Taglio dell'Irap, no della Cgil

TRIESTE Un secco «no» alla riduzione dell'Irap in Friuli Venezia Giulia.

Arriva dal segretario regionale della Cgil Ruben Colussi proprio mentre la Regione sta esaminando lo studio di Fiorella Kostoris Padoa Schioppa sull'impatto di un'eventuale riduzione dell'aliquota regionale. Le dichiarazioni di Colussi giungono a margine di un'assemblea regionale di delegati, nella sede della Camera del Lavoro di Udine, con il responsabile nazionale welfare Sandro Del Fattore che denuncia una sottostima, nelle linee guida della finanziaria regionale, di 4,5 miliardi di euro del fabbisogno di sanità e assistenza.

«Con risorse limitate – spiega Colussi –, risulta difficile comprendere e condividere un'operazione come il taglio dell'Irap. Siamo i primi a sollecitare l'esigenza di interventi a sostegno dello sviluppo, ma servirebbero misure mirate, incentivi a chi investe su innovazione e ricerca. La riduzione dell'Irap, invece, rischia di caratterizzarsi come un intervento a pioggia, inefficace e con pesanti ripercussioni in termini di mancate entrate».



Ruben Colussi

Colussi si dice preoccupato per la riduzione delle entrate, «almeno 200 milioni», rispetto all'anno scorso e invita la giunta ad aiutare lo sviluppo «non con la riduzione dei costi ma con politiche per l'innovazione» e a rafforzare i capitoli per il sociale. Quanto all'ipotesi di una tassa per la salute, il leader regionale della Cgil parla di «pessima operazione di redistribuzione del reddito: si calano le tasse alle imprese e le si aumenta ai cittadini».

Ma, su questo tema, dopo le critiche del Pdci, la maggioranza ha già chiarito le incomprensioni. «Periodo ipotetico dell'irrealtà» riassume Bruno Zvech (Ds). «È solo un'idea» aggiunge Bruno Malattia (Cittadini), mentre Cristiano Degano (Margherita) attende i numeri della Finanziaria e Igor Canciani (Rc) è fermo al vertice di maggioranza e alle parole di Riccardo Illy, «che non ha parlato dell'argomento».

m.b.

expert

GLI ESPERTI SIAMO NOI

a MONFALCONE dal 15 settembre
TECNOSTORE è diventato EXPERT

APERTO!

il più grande negozio EXPERT del Friuli Venezia Giulia

SONY PSP Playstation Portable

VALUE PACK: Auricolare, MStick 32 MB, Telecomando a filo, Custodia, Disco UMD demo + GIOCO* + FILM*

Ampio display a colori da 4,3" per giochi, file, musica, connettività, tutto questo nella nuova consolle portatile Sony.

CONSOLLE PSP + GIOCO + FILM A SOLI

€ 299,00

*vedi lista all'interno del punto vendita

Amstrad T2010

Televisore LCD 20" widecscreen, risoluzione 800x600, luminosità 500 cd/mq, contrasto 600:1, sistema multistandard, audio stereo, Pc in, Ingressi S-Video, Scart, A/V, televideo, telecomando.

20" LCD - 16:9

€ 399,00

COMPAQ PRESARIO R3430EA

Processore AMD Athlon XP-M 3000+, memoria 1024Mb, hard disk 60Gb, Masterizzatore DVD dual format +/- R/RW, lan 10/100, modem integrato, Wi-Fi 802.11 b/g, card reader 5in1, Monitor 15,4" Wide brightview, scheda video NVidia 64Mb memoria dedicata, uscita Tv, Firewire(IEEE1394), 3 USB 2.0, Windows XP Home, Microsoft Works 8.0, Norton Antivirus.

15,4"

MONITOR WIDE BRITE VIEW

€30 x 29 RATE

+ 29 € di anticipo. Totale 899,00 €

disponibile silver e black

MOTOROLA V3. Bluetooth™

QuadriBand (850/900/1800/1900 Mhz), **fotocamera VGA integrata**, GPRS, WAP, doppio display a colori, display interno a 262.144 colori, **MMS, BLUETOOTH**, supporto Java, batteria litio fino a 200 ore stand by, peso 95g,

DISPLAY A 262.144 COLORI FOTOCAMERA INTEGRATA

INCLUSA TIM CARD CON 20€ DI TRAFFICO INCLUSO.

€ 249,00

ARISTON AV 6

Lavatrice carica frontale doppia classe A, 5 Kg, centrifuga regolabile con tasto esclusione, programmi speciali Stira meno, Giornaliero, Exgtra risciaquo, apertura oblò 180°.

CLASSE AA 600 GIRI - OBLÒ 180°

cm 85 cm 52,5 cm 5

€ 199,00

Panasonic NNJ 125

Forno a microonde combinato con Grill, capacità 20 litri, piatto rotante da 25 cm, programmi automatici in base al peso, potenza Microonde 800w, potenza Grill 1100W, funzione avvio ritardato..

COMBINATO CON GRILL

€ 99,00

Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Echos Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. "INTERESSI ZERO": T.A.N 0%, TAEG variabile, costi attivazione pratica variabili e NON INCLUSI nel prezzo. IMPORTO FINANZIABILE MINIMO 180 EURO MASSIMO 1.800 EURO. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi fogli informativi presso i punti vendita aderenti all'iniziativa.

ECHOS

NUOVA APERTURA

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35
tel. 0481 / 414118

www.echos.it

PADOVA - Padova - Monselice - Galliera Veneta • VERONA - Legnago - Verona - Soave - San Bonifacio • ROVIGO - Rovigo - Badia Polesine - Occhiobello • MANTOVA - Ostiglia • FERRARA - Cento • VICENZA - Schio - Torri di Quartesolo • TREVISO - Mareno di Piave - Motta di Livenza • GORIZIA - Monfalcone

Udine Fiere

IDEE
PROGETTI
SOLUZIONI

CASA MODERNA
LO STILE DELLA CASA ITALIANA: GUSTO E DESIGN, PIACERE DI VIVERE

DAL 24 SETTEMBRE AL 03 OTTOBRE 2005

CASA BIOLOGICA...

www.casamoderna.it
www.udinefiere.it

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANPAOLO

Gli orari di CASA MODERNA:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00 · venerdì 15.00 - 22.00 · sabato 10.00 - 22.00 · domenica 10.00 - 21.00

Continuaz. dalla 7.a pagina

PEUGEOT 306 SW XT 1,8 1999 Grigio met. 150.000 km certificata full ptional euro 3.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
PEUGEOT 307 S.W. 2,0 HDI 136 cv 6M 2005 alluminio met. aziendale garanzia originale estensibile ftt. I.V.A. esposta euro 18.900,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
PEUGEOT 307 STATION 1.4 HDI aziendale 2005 5.000 km garanzia orig. Estensibile euro 3.950,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
PEUGEOT 307 XT 1,6 5P 2005 F.O: aziendale I.V.A. esposta euro 14.350,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
PEUGEOT 607 EBANO 3,0V6 AUTOMAT. SEQ. 2001 PELLE F.O. GPS. certificata garanzia euro 12.600,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
PEUGEOT nuova 607 2,7 HDI 200cv AUTOM.SEQUENZ. 6M 2005 full optionals, pelle, navig. Sat. aziendale fatt. I.V.A. esposta forte sconto trattative in sede. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)
RENAULT Megane 1.9 Dci 120 cv SW Dyn. 2005 15.000 Gr. Met Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 77.000 Bordeaux met Clima SS Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf Variant TDI 90 Hp anno 1995, colore bianco, clima, doppio airbag, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Transporter Multivan, anno 1994, clima, divano letto, frigo, tavolino, chiusura centralizzata, vetri elettrici, antifurto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
VW Golf 1.6 3p Highline Anno 1999 Nero Met Euro 8.500,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)
VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, 2004 Grigio Met, Full Opt. Chilometri 8.000 Garanzia Della Fabbrica, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
VW Golf 1.8 Gti Turbo 5p Anno 2000 Argento Euro 8.800,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00
10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TIGRETTA indimenticabile 3337701827. (A6070)

A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi, tel. 3474469271. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggi thailandesi 3484116187. (A6209)
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima 24enne V misura. Chiamami 3333976299.
(B00)
A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5 m anche padrona 3462191097 Trieste.
(Cf 2047)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima pantera sensuale ti aspetta 3284358375. (A6218)
A.A.A.A. BIONDA strepitosa dotatissima femminile senza limite golosissima 3349453229. (A6203)
A.A.A.A. GORIZIA novità affascinante completissima ragazza ti aspetta 3495583457. (A6223)
A.A.A.A. MONFALCONE supernovità bomba jamaicana, mulatta chiara 4.a mis. 25enne ti farà impazzire 3487152389.
(C00)
A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile 3297636040. (A6151)
A.A.A.A. SUPER massaggiatrice sensualissima anche padrona ti aspetta 3293961845.
(A6221)
A.A.A. MASSAGGI rilassanti cinesi tel. 3928119003 vicino via Oriani. (A6079)

A.A.A. VICINO Grado novità Pamela dolcissima polacca 19.enne indimenticabile. 3484556048.

A.A. MONFALCONE è tornata Rosa bellissima bocca di fuoco 20enne 3463259677. (C00)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda 3200821695.
A.A. TRIESTE novità splendida bionda 25enne 5 misura prima volta 3351474283.
A.A. VICINO Latisana bellissima spagnola esegue massaggi rilassanti con corpo. 3333704839.
(Fil48)

A. ALT Monfalcone super novità provocantissima venezuelana, 18enne alta, magra disponibilissima 3338888135. (Fil47)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 3337869114. (A5986)

A. MONFALCONE affascinante bambola, curva da sballo, sensualissima, bocca di fragola. 3388117823. (C00)

A. MONFALCONE golosa gattina, bellissima bambolina, ti aspetta tutti i giorni 3463237809.

A. PRIMA volta a Trieste bellissima bomba sexy 19 tutto pepe. 3492990743. (A6236)
ALTA bellissima mulatta occasione da non perdere massaggiatrice professionale padrona disponibile 3393549702. (A6219)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A6178)
DARLA 28enne, vuoi una serata intima? Cerco situazioni piccanti, con uomini bollenti. 3337531290.
GORIZIA bellissima ragazza appena arrivata, molto disponibile, VIII misura, Cassandra 3299212337.
(A6180)
NORMALE massaggio 20enne 3402418512.
(A6176)
NOVITÀ sensualissima completa 4 misura bocca da sogno ti aspetta 3284357590. (A6217)
TANIA bellissima portoricana golosa ti aspetta a Monfalcone, telefonami al 3296937478.
(C00)
TUTTI i tipi di massaggio, 10-22 ogni giorno anche domenica 00386-41-231-008. (A6212)

VICINANZE MONFALCONE Perla bel fisico 6° mis. bocca focosa bravissima. Telefonami 3391952445. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35
Festivi 2,00
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

1+1 GRATIS

SOTTOVUOTO 1+1 GratiS
1 pz € 1,98
CardCONVIENE 2 PEZZI € 1,98 £ 3.834
(pari a € 0,99 al pezzo)
PASINI riso carnaroli sottovuoto kg 1

1+1 GratiS
1 pz € 2,28
2 PEZZI € 2,28 £ 4.415
(pari a € 1,14 al pezzo)
DELLE VENEZIE verduzzo/merlot igt ml 750 (€ al lt 1,52)
PRODOTTO I.G.P.

1+1 GratiS
1 pz € 1,89
2 PEZZI € 1,89 £ 3.660
(pari a € 0,95 al pezzo)
COLUSSI caffè latte gr 500 (€ al kg 1,90)

1+1 GratiS
1 pz € 3,00
2 PEZZI € 3,00 £ 5.809
(pari a € 1,50 al pezzo)
BUITONI tortelloni ricotta-spinaci/ cappelletti prosciutto crudo gr 250 (€ al kg 6,00)

I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali. Le foto riportate hanno valore puramente illustrativo.
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE • PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI • QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE
WWW.GRATIS.IT YV450-05

fino al 4 Ottobre 2005 ...all'interno dei punti vendita troverai tanti altri prodotti 1+1 Gratis

PROMOZIONI VALIDE NEI QUALÌ MARKET DI: GRADISCA D'ISONZO (GO) TURRIACO (GO) - CONCHE DI CODEVIGO (PD) - MURELLE DI VILLANOVA (PD) BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN) - BADOERE (TV) BREDA DI PIAVE (TV) CASTELMINIO DI RESANA (TV) - PADERNELLO (TV) - PEDEROBBA (TV) - S. CRISTINA DI QUINTO (TV) - SALGAREDA CENTRO (TV) - VARAGO DI MASERADA (TV) - VITTORIO VENETO (TV) ARTEGNA (UD) - COSEANO (UD) - MOGGIO UDINESE (UD) - RESIUTTA (UD) - RONCHIS (UD) - S. VITO DI FAGAGNA (UD) - VILLANOVA DELLO JUDRIO (UD) - CAMPAGNALUPIA (VE) - CA' BALLARIN (VE) - CA' SAVIO (VE) ERACLEA (VE) - ERACLEA MARE (VE) - FOSSALTA DI PIAVE (VE) MARTELLAGO (VE) - PONTE CREPALDO (VE) ROBEGANO (VE) - SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE) - SPINEA (VE) - GRANELLA DI TEZZE (VI).

Quali MARKET

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

L'esecutivo dà il via libera al resoconto sulla gestione dei servizi nel 2004: in sofferenza solo le Aziende del Pordenonese e del Medio Friuli

Bilancio della sanità vicino al pareggio

Beltrame: «Disavanzo ridotto da 46 a 3 milioni». Situazione al Burlo «da migliorare»

di **Francesco Fain**

FARRA D'ISONZO Da 46 a 3 milioni di disavanzo. In soli due anni. La Giunta Illy rimette a posto i conti della sanità regionale. L'esecutivo ha approvato ieri a Farra d'Isonzo gli atti relativi al controllo annuale della gestione del Servizio sanitario regionale nel 2004.

LE CRITICITA'. Le uniche Aziende sanitarie in sofferenza sono quelle del Friuli Occidentale e del Medio Friuli mentre tutte le altre hanno recuperato il passivo. Da migliorare il bilancio del Burlo Garofalo mentre il Cro di Aviano ha chiuso in attivo. «Sono cifre che conoscevamo - ha sottolineato visibilmente soddisfatto l'assessore alla Salute, Ezio Beltrame - ma oggi sono certificate e dicono che, sostanzialmente, il bilancio della sanità regionale alla fine del 2004 è in pareggio». Il disavanzo di 3 milioni di euro dipende da fattori che non sono governabili dalla Regione, come le tariffe uniche nazionali e l'aumento della spesa farmaceutica, che comunque in Friuli Venezia Giulia (attorno all'8 per cento) è molto contenuto rispetto ad altre realtà regionali italiane. «Non abbiamo puntato soltanto sull'abbattimento dei costi. È stato avviato il piano della riabilitazione e quello materno-infantile e abbiamo dato vita al centro servizi condivisi, solo per fare alcuni esempi».

L'ACCADEMIA. La giunta ha dato il via libera alla costituzione dell'Accademia Internazionale delle professioni sociosanitarie. «La sede sarà in Carinzia a Villacco - l'annuncio di Beltrame - ma le attività correlate si svolgeranno anche sul territorio della nostra regione e del Veneto. Nel progetto sarà fondamentale l'esperienza di 140 ospedali tra Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Veneto».

VIABILITA'. Molti i provvedimenti per quanto concerne la viabilità. Con l'assessore regionale Sonego che non ha risparmiato punzecchiature a chi chiede la sistemazione della Statale 56. «L'interlocutore non siamo noi, bensì lo Stato». Detto questo, Sonego ha annunciato lo stanziamento di oltre 32 milioni per infrastrutture legate a viabilità e portualità. Tra gli interventi principali, la progettazione della nuova viabilità di Tricesimo e la realizzazione della variante di Pravisdomini, della rotatoria Marcelliana-Monfalcone e della viabilità di accesso all'ospedale di Tolmezzo. Altri 33 milioni di euro saranno utilizzati per potenziare la viabilità di raccordo con la rete autostradale del Friuli Venezia Giulia. L'intervento più significativo è quello per la progettazione e la realizzazione della circonvallazione Sud di Pordenone per la quale è previsto un investimento di 19 milioni di euro. Sonego è stato inoltre nominato presidente della Consulta regionale della sicurezza stradale.

> Stanziamento di 750 mila euro per la formazione dei giovani

ISTRUZIONE. Ammontano a 750 mila euro gli stanziamenti per l'istruzione. Serviranno per realizzare un progetto sperimentale sull'apprendistato, che consentirà ai giovani lavoratori l'acquisizione di un diploma, oppure di accedere a percorsi di alta formazione. Disco verde anche ai progetti di integrazione dei curricola scolastici rivolti ai giovani frequentanti un istituto secondario superiore collocato in Friuli Venezia Giulia.

STRANIERI. Trentamila euro, infine, sono stati stanziati per la realizzazione di un sistema integrato di informazione e consulenza sull'immigrazione.

I conti in Regione

I PRECEDENTI	
Bilancio del 2004	**3 milioni** di disavanzo
Bilancio del 2002	**46 milioni** di disavanzo
PREVISIONI del 2005	
Ass 1 Triestina	1.503.965
Ass 2 Isontina	1.143.661
Ass 3 Alto Friuli	1.720.337
Ass 4 Medio Friuli	1.498.038
Ass 5 Bassa friulana	567.158
Ass 6 Pordenonese	-342.198
Azienda ospedaliera di Udine	0
Azienda ospedaliera di Pordenone	-1.246.243
Azienda ospedaliera unica di Trieste	-285.834
Agenzia regionale sanità	0
Centro servizi condivisi	27.575
Cro	1.278.646
Burlo	-17.744
Policlinico di Udine	-20.746
Rettifiche attività extra-regionali	-1.295.659
TOTALE (Dati al 30/06/2005 (in euro))	4.530.956

L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame.

IL CASO

L'azzurro Blasoni interroga: pubblicati on-line documenti sconosciuti agli stessi consiglieri regionali

«Dati sensibili su un sito web non autorizzato»

TRIESTE «Esiste un sito Internet non ufficiale della Regione che rende accessibili, in materia di sanità, documenti che nemmeno sul sito ufficiale sono disponibili. Questo sito è stato autorizzato? E, in caso affermativo, da chi?». Lo chiede Massimo Blasoni, consigliere regionale di Forza Italia e Vicepresidente della 3ª Commissione Sanità e Politiche Sociali, che segnala una situazione quanto meno anomala in merito allà quale ha presentato un'interrogazione in Consiglio Regionale.

Blasoni rende noto che «esiste un sito Internet, il cui indirizzo è www.fvgbenessere.altervista.org, che riporta il logo della Regione Friuli Venezia Giulia e segnala, tra i responsabili, alcuni dipendenti assegnati al Servizio Pianificazione della Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale, indicandone anche il numero di telefono dell'ufficio. Non solo: il sito stesso comunica di essere un «sito non ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia» e rende accessibili documenti che spesso gli stessi consiglieri regionali non hanno a disposizione e dei quali a volte non sono nemmeno a conoscenza. «Documenti ai quali non si riesce ad accedere navigando sul sito ufficiale dell'ente: un controsenso di difficile spiegazione». Considerato che, a detta di Blasoni, «risulta quanto mai necessaria e urgente una chiarificazione in merito», il consigliere regionale di Forza Italia ha presentato un'interrogazione con la quale chiede al Presidente Illy e all'assessore competente se il sito www.fvgbenessere.altervista.org sia stato autorizzato, e in caso affermativo da chi.

Massimo Blasoni

Non si fermano qui le domande di Blasoni: «Chi gestisce e controlla i documenti contenuti nel sito non ufficiale? I dipendenti regionali indicati sul sito sono stati autorizzati a costruire, implementare e aggiornare il sito e se sì, da chi? In caso negativo, perché compaiono i loro nomi sul sito?».

«Non è affatto normale che della documentazione inerente la sanità regionale, anche di grande rilevanza e a volte riservata, appaia su un sito non ufficiale mentre è introvabile su quello della Regione. Quand'anche tutto risultasse regolarmente autorizzato, viene da chiedersi che senso abbia, allora, tenere in vita il sito ufficiale della Regione", è la constatazione di Blasoni.

«A questo punto, dopo i piani sanitari che l'assessore Beltrame definisce "fogli sparsi", i siti "non ufficiali" della sanità regionale e i documenti "non ufficiali", cosa devono aspettarsi in futuro i cittadini di questa Regione?» conclude Blasoni. «Forse le "delibere informali" e le liste d'attesa virtuali?».

Ora mancano solo i ddl

Autonomie locali, la giunta approva il riordino-Iacop

TRIESTE Ora mancano solo i disegni di legge che concretizzino lo spostamento di compiti, personale, risorse. Ma il programma che attua per la prima volta la legge 15 del 2001 è definito e vistato e, già a partire dalla prossima Finanziaria, la Regione inizierà a «dimagrire» cedendo a Comuni, Province e Comunità montane alcune delle sue funzioni. La giunta, su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop, ha infatti approvato il programma di riordino delle funzioni regionali e del conferimento di compiti amministrativi agli enti locali. I numeri sono quelli emersi all'inizio dell'estate al termine del lavoro di ricognizione delle direzioni regionali: in un primo concreto assaggio di devolution, la Regione si libera di 73 compiti, 15 dipendenti e soprattutto 36,3 milioni di euro all'anno: adesso tocca alle autonomie.

«Dopo un lavoro lungo un anno – riassume l'assessore Iacop –, per la prima volta applichiamo la 15». Un lavoro di censimento che aveva inizialmente quantificato in 876 le funzioni regionali e ne aveva considerate cedibili 103, "inutili" 16, trasferibili già nel 2005 appunto 73. I maggiori sacrifici sono quelli dell'assessorato di Roberto Antonaz, che dovrà rinunciare a 4 dipendenti e a 20,8 milioni di euro all'anno. Nelle prossime settimane il programma sarà attuato mediante apposite leggi di riordino settoriale che determineranno, tra l'altro, l'ammontare delle risorse finanziarie da trasferire. Quanto al personale, la «cessione» agli enti locali richiederà una apposita disciplina contrattuale: agli enti locali spetteranno risorse finanziarie aggiuntive in misura corrispondente agli addetti necessari all'espletamento dei nuovi compiti. Il passaggio è già in gran parte definito. Resta però in bilico una decina di funzioni, in materia di cultura e sport, su cui l'Assemblea delle Autonomie non ha trovato ancora un accordo: vanno ai Comuni o alle Province? «Questi casi "misti" – spiega Iacop – seguiranno l'iter della legge di riforma del quadro istituzionale regionale e verranno risolti in conseguenza. I ddl relativi andranno nuovamente al confronto dell'Assemblea, il resto, invece, può procedere sin d'ora senza intoppi»..

Franco Iacop

m.b.

Oltre un milione di euro per sviluppare il progetto di un sistema informatico che gestisca il trasporto nei centri urbani con il Gps installato sugli autobus

Azienda per la banda larga: l'assessore spiega il motivo della revisione dell'assetto societario

«A Insiel il controllo di Mercurio»

Sonego: «Autovie e gli altri partner coinvolti nella seconda fase»

Lodovico Sonego

FARRA D'ISONZO Tutto come previsto. Mercurio spa, la società di informatica che porterà la banda larga e i servizi *on line* in montagna, sarà costituita inizialmente da Insiel Spa (che deterrà il 100% della società), quindi entreranno la Regione, Autovie Venete, Agemont e Friuli. I motivi? «Esclusivamente tecnici», si è affrettato a precisare Lodovico Sonego. In conferenza stampa, l'assessore regionale ha fatto sapere che la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo riguardante la costituzione della costituenda società Mercurio spa. Che integra precedenti atti di indirizzo concernenti la medesima materia. In realtà più che un'integrazione, è una piccola rivoluzione. In un primo momento si era ipotizzato che dovessero essere Regione e Autovie Venete a costituire la nuova società per azioni: in un secondo momento si sarebbero inserite Insiel, Agemont e Friulia. «Oggi - la spiegazione di Sonego - abbiamo deciso, per ragioni di carattere eminentemente tecnico, che la società sarà costituita inizialmente da Insiel, quindi entreranno in gioco Regione, Autovie Venete, Agemont e Friulia. In sostanza abbiamo invertito l'ordine dei fattori. E come si sa, il risultato non cambia».

Sonego, pur mantenendo il sorriso sulle labbra, si è un pò indispettito quando si è fatto notare che la decisione potrebbe non avere soltanto motivazioni tecniche. Non sarà che hanno pesato su questa decisione le pressioni del Consiglio di amministrazione di Autovie venete, poco propenso a cedere le proprie fibre ottiche per dare il via a Mercurio? «Queste sono pure e semplici fesserie. Ci sono esperti che si credono tali che credono di avere la verità in tasca. Non è così. Questo nuovo atto di indirizzo ha motivazioni tecniche». Incalzato sull'argomento, Sonego non si è smosso di un millmetro. «Vedete - ha detto -, la Regione è una signora intelligente. Invece di negare che ci sono stati dei difetti d'impostazione, è corsa ai ripari per migliorare il prodotto. Perché abbiamo cambiato l'ordine dei fattori? Perché ritenevamo fosse la scelta giusta da fare. Questa è una decisione che ha preso la Giunta regionale e che va nella giusta direzione».

Quindi, nessuno spazio alle congetture o alle ipotesi. Mercurio spa va avanti. La Regione ritiene che la società debba essere costituita da Insiel spa e che la medesima debba inizialmente detenere il 100% di Mercurio.

La Giunta ha, quindi, stanziato un milione e 287 mila euro alle quattro Provincie per la progettazione e lo sviluppo di un sistema informatico per il controllo della gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Le Province affideranno alle Aziende concessionarie di servizi i contributi per realizzare la gestione automatizzata dell'esercizio della flotta degli autobus che sarà basato su computer di bordo equipaggiati con tecnologia Gps e di comunicazione mobile. Per ciascuna Provincia è stato anche individuato l'elenco dei mezzi autorizzati nelle relative unità di gestione (Trieste 268 unità, Gorizia 117, Pordenone 161, Udine 386) e i relativi contributi (Trieste 370.082 euro, Gorizia 161.565 euro, Pordenone 222.325 euro, Udine 533.028 euro).

f. fa.

Il piano Promotur incassa l'assenso dell'assemblea

TRIESTE Il piano industriale di Promotur che dovrà consentire alla società di gestione degli impianti di fare il definitivo salto di qualità è stato approvato ieri dall'assemblea dei soci. Friulia e Regione insomma hanno dato il via libera al progetto presentato dal presidente Luca Vidoni che prevede investimenti per 130 milioni anche per fare da volano all'attività immobiliare. In vista di questa nuova mission di Promotur l'assemblea ha anche provveduto alla modifica dello Statuto inserendo nella ragione sociale appunto la possibilità di occuparsi di hotel e residence. Complessivamente oltre allo sviluppo di impianti di risalita e nuove piste nei cinque centri montani Tarvisio, Ravascletto, Sella Nevea e Piancavallo l'obiettivo è quello di creare in tutta l'area almeno altri 1.600 posti letto. «Sono molto soddisfatto dell'approvazione del piano - dice Il presidente Vidoni - perché è un riconoscimento al lavoro che abbiamo fatto». Ora la palla passa alla Regione che ora dovrà trovare le risorse per sostenere il progetto.

Per Forza Italia l'operazione holding è a rischio. An: «Interlocutoria l'audizione di Marescotti»

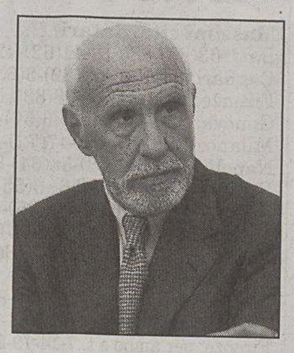
«Friulia, la Regione avrà 50 milioni in meno»

TRIESTE Bocciati. Anzi, rimandati a fine ottobre o giù di lì. Quando, più che un pieno di ottimismo e grandi sogni, sull'affare holding l'assessore alle finanze Michela Del Piero e i vertici di Friulia, presieduta da Augusto Antonucci, dovranno portare in piazza Oberdan numeri certi, fornendo soprattutto quelle spiegazioni che non hanno potuto o voluto dare giovedì scorso. Sempre che, nel frattempo, le sappiano trovare. Va giù dura la Cdl all'indomani dell'audizione-fiume nella quale l'ad di Friulia, Federico Marescotti, ha illustrato alla prima commissione i termini dell'operazione holding. «Mi sembra - attacca l'azzurro Roberto Asquini - che qui si continui a navigare a vista, senza punti di riferimento. Grave, poi, è l'intenzione di non provvedere a una gara ad evidenza pubblica qualora fosse necessario collocare quote non optate. Così, infatti, si rischia di mettere all'asta la Regione. L'ipotesi di poter incassare 50 milioni in più, poi, proprio non la capisco. Caso mai ne rimarremo con 50 in meno, dato che non si sa neppure come trovare i 100 milioni già messi a bilancio».

«L'audizione - aggiunge il capogruppo di An, Luca Ciriani - non ha affatto chiarito i problemi emersi ancor prima di vedere il piano industriale. Marescotti, in realtà, pur parlando di livelli di remunerazione superiori a tutte le finanziarie delle altre regioni italiane (dunque sopra il 5%, ndr), ha specificato che essi non saranno raggiungibili prima del 2008».

Secondo il leghista Maurizio Franz, quindi, «restano aperti quattro interrogativi. Primo, chi conferirà a Friulia questi 100 milioni. Secondo, come farà la stessa Friulia a neutralizzare le perdite di Promotur. Terzo, se si intende garantire una redditività così alta è probabile che la finanziaria debba esporsi a finanziamenti ad alto rischio e non soltanto a obbligazioni e titoli di stato. Quarto, non ci è dato di sapere se il mantenimento dell'86% di quote pubbliche in Autovie Venete sia una scelta temporanea o meno».

«E' impossibile - conclude Roberto Molinaro (Udc) - dare un giudizio definitivo su un'audizione che, di fatto, si è rivelata interlocutoria. Al momento, dunque, non si capisce se il riordino delle partecipate derivi da una questione d'interesse generale o soltanto da un'operazione di potere. Fosse così, per la giunta Illy non sarebbe una novità».



Augusto Antonucci

Piero Rauber

Il 20 settembre 2005 è mancato l'

AVVOCATO

Rodolfo Cattarini

A funerale avvenuto, ne danno il triste annuncio i familiari.

Monfalcone, 24 settembre 2005

Partecipano al lutto:

- LUIGI e GIULIANA BALLAIRA
- ROBERTO e PATRIZIA MARTINENGO MARQUET

Torino-Roma, 24 settembre 2005

PAOLA CAMAUR, ALESSANDRA GIUDICE, ROBERTA GALLINUCCI, ANTONIO MONTANARI, STEFANO PETRONIO, MAURIZIO SORANZIO, MARCO VASCOTTO si associano al dolore dell'Avv. RICCARDO CATTARINI e della famiglia tutta per la scomparsa dell'

AVV.

Rodolfo Cattarini

che sarà sempre ricordato come persona di grandi qualità umane e d'indiscusse doti professionali.

Monfalcone, 24 settembre 2005

Si uniscono al lutto:

- gli amici di sempre MIRELLA e GINO

Monfalcone, 24 settembre 2005

Romilda Sciolis ved. Dapinguente

Partecipano al lutto di VIVIANA:

- i componenti del Direttivo A.I.C. FVG.

Trieste, 24 settembre 2005

---

†

Il 25 agosto ci ha lasciati improvvisamente

Jolanda Kolaric in Lanteri

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli ANNAMARIA e MAURIZIO, la nuora GABRIELLA, i nipoti STEFANO, LORENZO, ROBERTO assieme alle famiglie RONCADOR e CROCI.
Le esequie si svolgeranno lundì 26 settembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni all'ASS. "VIA DI NATALE"

Trieste, 24 settembre 2005

L'Assodiabetici Trieste è vicina al dolore dei familiari della indimenticabile collaboratrice

Jolanda

Trieste, 24 settembre 2005

---

†

Confortata dai sacramenti religiosi è serenamente mancata

Vilma Lenuzzi Caineri

di 92 anni
esule istriana

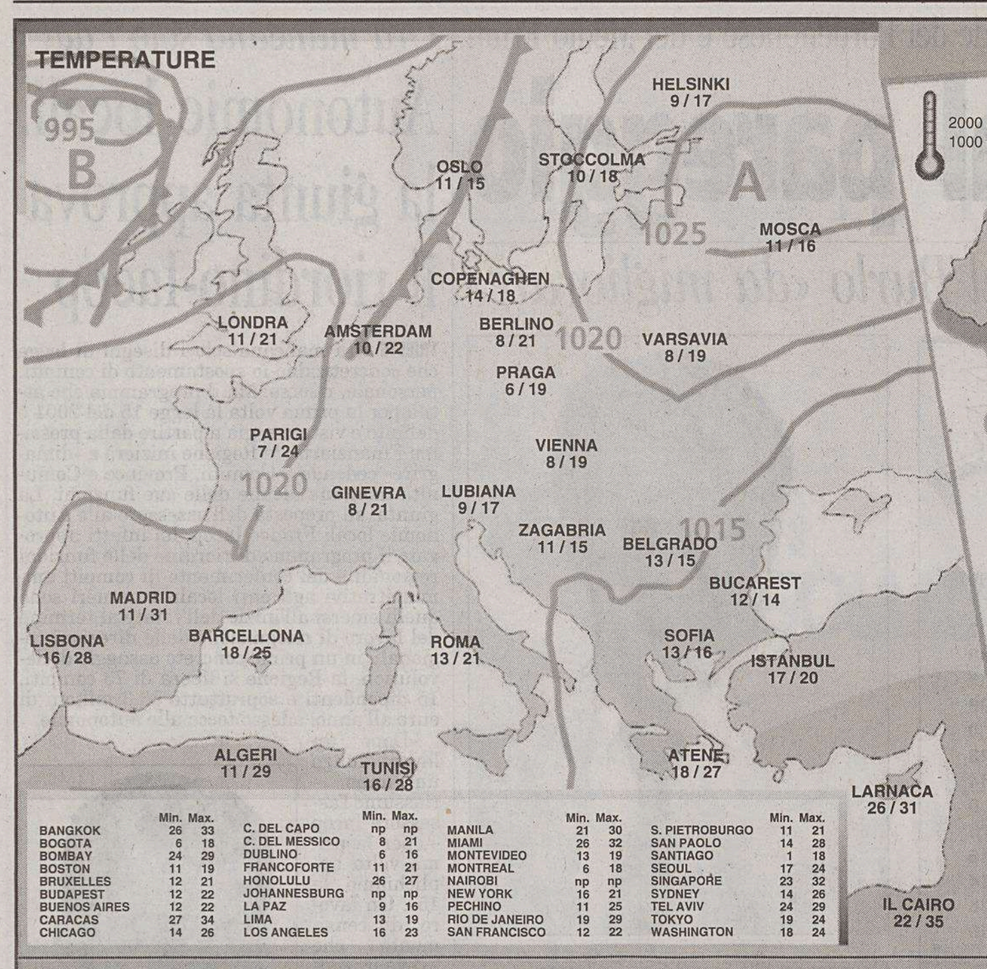
Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti, i fratelli, le cognate e parenti tutti.
Le esequie si terranno lunedì, 26 settembre alle ore 15.30, nel Duomo di Latisana, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Latisana, 24 settembre 2005

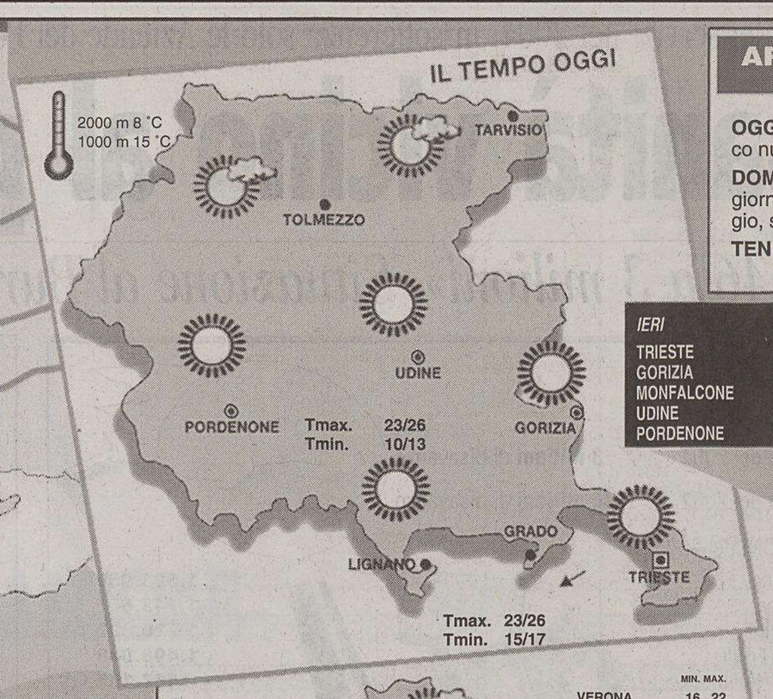
La Sezione FIMMG di Trieste si stringe attorno al suo Segretario dottor DINO TRENTO per la morte del padre

Giacomo Trento

Trieste, 24 settembre 2005



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	np	np	MANILA	21	30	S. PIETROBURGO	11	21
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	8	21	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	14	28
BOMBAY	24	29	DUBLINO	6	16	MONTEVIDEO	13	19	SANTIAGO	1	18
BOSTON	11	19	FRANCOFORTE	11	21	MONTREAL	6	18	SEOUL	17	24
BRUXELLES	12	21	HONOLULU	26	27	NAIROBI	np	np	SINGAPORE	23	32
BUDAPEST	12	22	JOHANNESBURG	np	np	NEW YORK	16	21	SYDNEY	14	26
BUENOS AIRES	12	22	LA PAZ	9	16	PECHINO	11	25	TEL AVIV	24	29
CARACAS	27	34	LIMA	13	19	RIO DE JANEIRO	19	29	TOKYO	19	24
CHICAGO	14	26	LOS ANGELES	16	23	SAN FRANCISCO	12	22	WASHINGTON	18	24



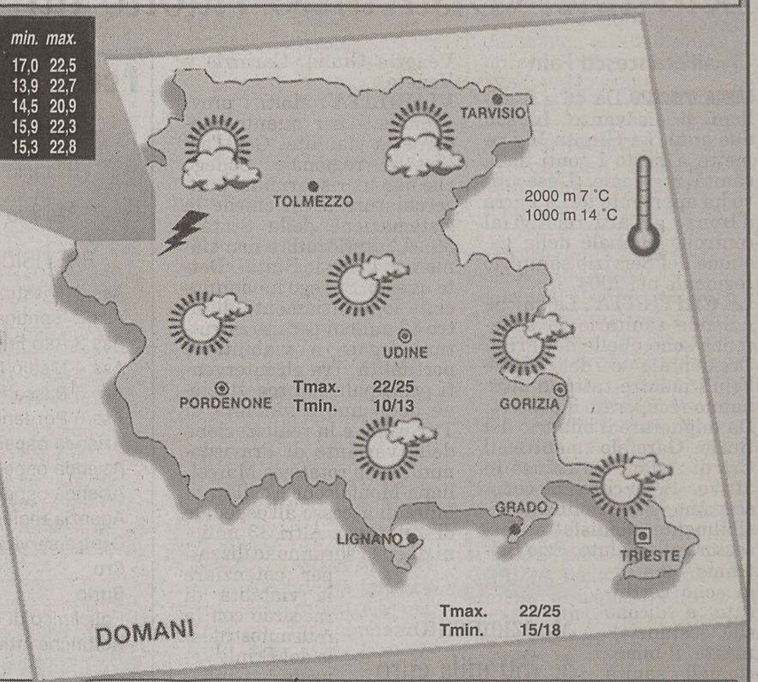
IERI	min.	max.
TRIESTE	17,0	22,5
GORIZIA	13,9	22,7
MONFALCONE	14,5	20,9
UDINE	15,9	22,3
PORDENONE	15,3	22,8

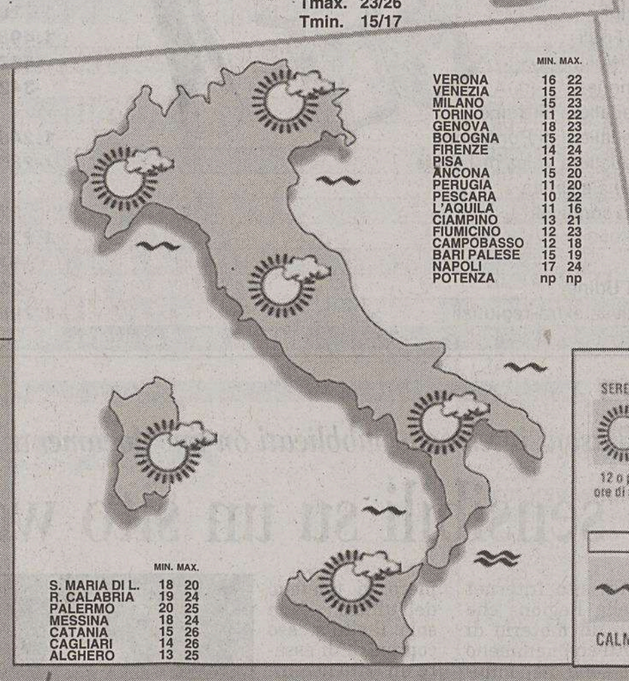
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 23 settembre 2005

OGGI (attendibilità 70%). Su pianura e costa cielo in genere sereno, sui monti poco nuvoloso. Temperature in aumento. Sulla costa potrà soffiare a tratti Borino.

DOMANI (attendibilità 60%). Cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione, in giornata in Carnia e sulla fascia prealpina aumenterà la nuvolosità e, nel pomeriggio, sarà possibile qualche locale rovescio temporalesco.

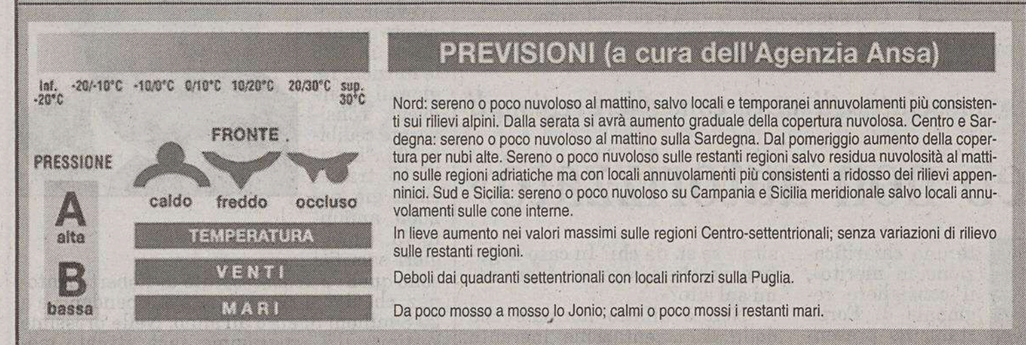
TENDENZA. Cielo in genere poco nuvoloso.





	MIN.	MAX.
VERONA	16	22
VENEZIA	15	22
MILANO	15	23
TORINO	11	22
GENOVA	18	23
BOLOGNA	15	22
FIRENZE	14	24
PISA	11	23
ANCONA	15	20
PERUGIA	11	20
PESCARA	10	22
L'AQUILA	11	16
CIAMPINO	13	21
FIUMICINO	12	23
CAMPOBASSO	12	18
BARI PALESE	15	19
NAPOLI	17	24
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	20
R. CALABRIA	19	24
PALERMO	20	25
MESSINA	18	24
CATANIA	15	26
CAGLIARI	14	26
ALGHERO	13	25



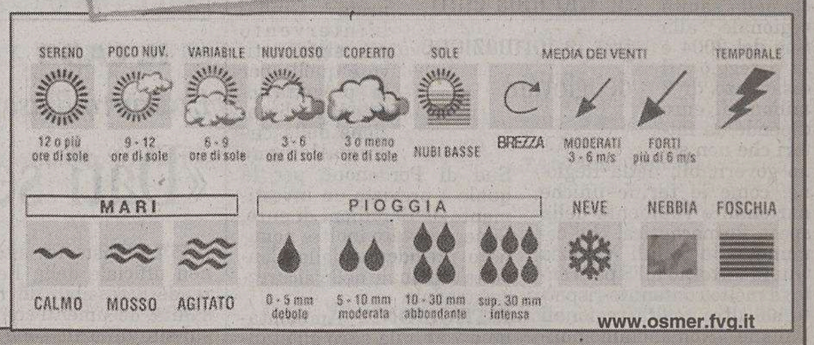
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso al mattino, salvo locali e temporanei annuvolamenti più consistenti sui rilievi alpini. Dalla serata si avrà aumento graduale della copertura nuvolosa. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso al mattino sulla Sardegna. Dal pomeriggio aumento della copertura per nubi alte. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo residua nuvolosità al mattino sulle regioni adriatiche ma con locali annuvolamenti più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso su Campania e Sicilia meridionale salvo locali annuvolamenti sulle cone interne.

In lieve aumento nei valori massimi sulle regioni Centro-settentrionali; senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni.

Deboli dai quadranti settentrionali con locali rinforzi sulla Puglia.

Da poco mosso a mosso lo Jonio; calmi o poco mossi i restanti mari.



IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
DIPLOMI UFFICIALI DEL GOETHE - INSTITUT
NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6
GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
www.goethezentrumtriest.it
Willkommen

SI DICE

Il termine dialettale corrisponde in fondo alla sua mutevole natura

Un'estate in termini ambigui: ora maschile, ora femminile

Ogni anno l'estate triestina se ne va con qualche mistero chiuso in sé. Per cominciare, quello delle sue due denominazioni, entrambe d'origine controllata dagli studiosi del nostro dialetto: «està» e «istà», l'una e l'altra derivate dall'«aestas» latina, ma - a differenza di quella - divenute maschili. Il caso è piuttosto insolito, poiché nulla di simile è accaduto con il passaggio al volgare di parole analoghe, quali «aetas», «pietas», «veritas» e così via, che hanno perduto la coda della «s», ma conservato intatto il proprio genere grammaticale. D'accordo: il termine è mascolino anche per i francesi, ma per loro sono tali tutte e quattro le stagioni, incluso «le printemps», che l'italiano mai saprebbe dissociare dalla femminilità trionfante della Primavera di Botticelli.

Che l'«istà», femminile anche nella vicina Capodistria (almeno secondo il vocabolario Manzini-Rocchi del dialetto di quella cittadina), a Trieste abbia invece barba e baffi è una bizzarria forse destinata a scomparire dal parlar comune. Difatti, nel rigoroso dizionario del Doria, accanto alle due voci «està» e «istà» c'è l'indicazione «sostantivo maschile e più recentemente femminile».

Sia come sia, molto dipende dal contesto del discorso o, magari, da semplici ragioni di eufonia: difficilmente, per esempio, si sentirà dire «'sta istà» in luogo di «'sto istà». Prima di decidere se lo storico Bagno alla Lanterna, unico approdato al Terzo millennio mantenendo divisi gli uomini dalle donne, debba accogliere l'estate vernacola nel gineceo o nell'androceo, continuiamo a considerare bisex l'«istà», come, del resto, si addice a una stagione sempre più ambigua e pronta a passare dalla mitezza alla violenza meteorologica. Di essa (o esso, che dir si voglia) un po' alla volta, quando se n'è andata, si dimenticano bizze e malefatte. Così, dopo averla vituperata per l'afa, l'alto tasso di umidità, i nubifragi e - il cielo ce ne scampi - le alluvioni calamitose, si finisce col cedere al rimpianto e auspicare il suo ritorno.

«L'istà - si legge in un vecchio repertorio di detti locali - xe la mama dei poveri», tanto che, all'arrivo della bora e del gelo, c'era chi, rabbrividendo, esclamava: «Benedeto l'istà con tuti i sui pùlisi e le sue mosche», includendo nel verdetto assolutorio anche le predestinate alla morte sulle orrende carte moschicide dei tempi andati.

Lino Carpinteri

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo e stimolante.

Toro 21/4 20/5
La salute risente del freddo e ha bisogno di essere aiutata con tranquille serate in casa e una cura ricostituente. In amore regna una perfetta armonia.

Gemelli 21/5 20/6
Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi non erano in gioco questioni importanti.

Cancro 21/6 22/7
Da un'amicizia nata per motivi professionali potrebbe presto nascere un sincero e duraturo rapporto d'amore. Abbiate maggiore cura di voi stessi e riposate .

Leone 23/7 22/8
La situazione generale del lavoro sarà statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati.

Vergine 23/8 22/9
Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

Bilancia 23/9 22/10
I pianeti vi permetteranno di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

Scorpione 23/10 21/11
Nell'ambiente di lavoro occorrono dei cambiamenti, cercate di modificare alcuni settori. Uno sguardo particolare meritano le finanze, accettate consigli.

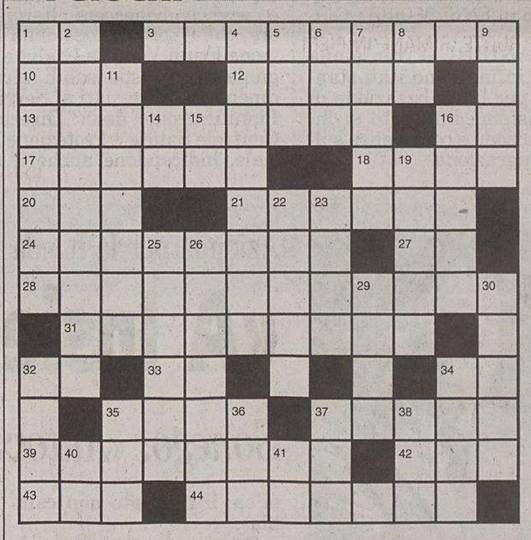
Sagittario 22/11 21/12
Giornata in generale buona. In particolare lo sarà per quelli di voi che hanno deciso di compiere un breve viaggio per motivi di lavoro. Moderate l'ambizione.

Capricorno 22/12 19/1
La vostra mente è rivolta altrove e non sarà facile trattenerla sugli impegni di lavoro. I risultati saranno scarsi. In serata avrete l'occasione attesa.

Aquario 20/1 18/2
Riuscirete a superare un momento di difficoltà nel lavoro con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente. Non coinvolgete senza motivo il partner.

Pesci 19/2 20/3
Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

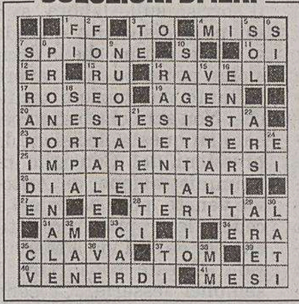
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un po' di spazio - 3 Inesatti - 10 Altare sacrificale - 12 Quartiere cittadino - 13 Uomini di penna - 16 La metà di otto - 17 Rapaci dei falconiformi - 18 Territorio circoscritto - 20 Queste in breve - 21 Non àncora scaduto - 24 La capitale del Cile - 27 Seguono te in teoria - 28 Titolare, proprietario - 31 Lo è il demonio - 32 Iniziali del regista Edwards - 33 Simbolo chimico del sodio - 34 Comprendono i migliori - 35 La «pazza per amore» di Paisiello - 37 Tessuto semilucido - 39 Fettina di pane tostata - 42 Un giallo... prezioso - 43 Le allunga l'insonnia - 44 La porta d'ingresso.

VERTICALI: 1 Prelievi di sangue - 2 Vigoroso, robusto - 4 Giunta al traguardo - 5 Laconico commento - 6 Nipote di Abramo - 7 I primi passi - 8 Le prime in aerobica - 9 Coperta di setole - 11 Tutt'altro che distratte - 14 È contorto al centro - 15 Il... trilussiano - 16 Buone carte al bridge - 19 Se è buono... si rifiuta - 22 La santa di Catania - 23 Fiore simile alla ninfea - 25 Lo sport con i set - 26 Dura un attimo - 29 Può essere «bianca» - 30 Uno è la capra - 32 Larva che si alleva - 34 Si prende prima di sparare - 35 Allestì l'Arca - 36 Fiume della Francia - 37 Signor... romanesco - 38 Quantità ipotizzabile - 40 Gemelle in guerra - 41 Non trasferibile.

SOLUZIONI DI IERI



Spostamento d'accento: *CALAMITA, CALAMITÀ*

Indovinello: *L'ELMO*

INDOVINELLO
Boscaiolo laborioso
Dove le piante scalzansi
ei svolge il suo lavoro quotidiano
e sempre taglia e sradica
senza nessuno che gli dia una mano.
Il Valletto

SCIARADA (5/7=12)
Un neonato lungamente atteso
«È maschio! Lo possiamo dire forte!»
Nella nuova famiglia avrà gran parte.
Dà tosto con calor gran godimento
allietando così tutto l'ambiente.
Pinin

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

GHAFFARI TAPPETI
NUOVI ARRIVI
CENTINAIA DI TAPPETI APPENA SDOGANATI
NAIN 6La - ISFAHAN - BUKARA RUSSO - TABRIZ 60R - RASAK - ecc.....

TABRIZ 60R	210 x 150	€ 1.950 + IVA	
NAIN 6LA (ex fine)	213 x 127	€ 1.950 + IVA	
MASHAD	285 x 200	€ 1.350-60%	€ 540
TABRIZ	300 x 200	€ 1.350-60%	€ 540
BELUCE	400 x 150	€ 1.250-60%	€ 490
KILIM PERSIA	288 x 208	€ 490-60%	€ 190
SAVEH	203 x 157	€ 950-60%	€ 380
HAMADAN	200 x 140	€ 890-60%	€ 350
BELUCE fine	130 x 80	€ 200-60%	€ 80

LAVAGGIO E RIPARAZIONE
PAGAMENTO RATEALE
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

LOTTO

Massimi ritardatari
Bari: 63(85)-88(66)-41(62)-42(58)-17(51)
Cagliari: 34(122)-50(82)-3(63)-13(56)-56(54)
Firenze: 7(86)-9(86)-68(83)-19(58)-14(52)
Genova: 33(91)-39(64)-6(56)-72(50)-84(49)
Milano: 7(96)-67(76)-47(72)-43(72)-2(52)
Napoli: 6(76)-16(68)-54(64)-30(63)-55(52)
Palermo: 35(62)-69(56)-3(55)-15(50)-68(49)
Roma: 34(95)-11(86)-31(85)-53(67)-78(64)
Torino: 80(130)-9(81)-26(73)-27(64)-2(62)
Venezia: 55(85)-42(73)-26(66)-28(51)-49(50)

Le previsioni
Bari: per ambo e t. 4-17-26-38-88, 52-55-57, 36-38-63
Cagliari: per ambo e t. 34-50-3-13-56 e 7-34-43-44
Firenze: per ambo e t. 7-14-19-29, 7-77-81-88 e 7-14-44-77
Genova: per ambo e t. 30-33-34-35-39 e 33-39-6-72-84
Milano: le quartine 6-60-7-70, 7-70-81-82, 7-47-67-77
Napoli: per ambo e terno 15-26-30-35 e 6-16-54-30-55
Palermo: per ambo e t. 6-14-24-31, 14-48-58-67, 35-69-15-68
Roma: Le quartine 6-7-67-76, 7-76-77-87, 34-11-31-53
Torino: per ambo e t. 80-9-26-27-2, 2-4-9-80, 23-26-27-80
Venezia: per ambo e t. 55-42-26-28-49, 2-19-35-41, 80-81-84

La smorfia. Il fatto del giorno: Nuovo uragano sugli Stati Uniti 2-13-85

Superenalotto: le previsioni 11-30-32-51-58-68.

Hai un appartamento turistico da affittare?
Entra nella sezione "Vacanze in Italia" affitti turistici su:
www.kataweb.it/viaggi
www.viaggi.repubblica.it
Pubblica il tuo annuncio
Prezzo a partire da 42,00 € per 3 mesi di pubblicazione.
Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.
mare montagna laghi città d'arte campagna collina terme
In collaborazione con Turismo vacanze
RCS è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

FOPPAPEDRETTI®

DIAMO ALL'ITALIA UNA MANO. D'OPERA.

FOPPAPEDRETTI progetta e realizza i suoi prodotti in legno esclusivamente in Italia e li esporta nel mondo.

LaScala

- Sicura e superfunzionale offre una comoda vaschetta per attrezzi, barriera di sicurezza e rotelle.
- Quando è chiusa si sposta grazie alle ruote, rimane in piedi da sola e si riduce a soli 12 cm di profondità.
- Disponibile in quattro altezze.
- Colori: naturale, noce.

VERNICIATO AD ACQUA
CON PRODOTTI ICRO COATINGS

LucianoConsolini&ArtmachineAssociati

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI: Milano - c.so Magenta (via San Nicolao, 3) - tel. 0286450643 • Bologna - via Nazario Sauro, 15 - tel. 051273696
Individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito www.foppapedretti.it o chiamando il NUMERO VERDE 800.303541

FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.56**
	tramonta alle	**18.57**
La Luna:	si leva alle	**23.16**
	cala alle	**15.27**

38.a settimana dell'anno, 267 giorni trascorsi, ne rimangono 98.

IL SANTO

Santa Aurelia

IL PROVERBIO

La poesia è la meno pericolosa delle follie.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**14**
Via Carpineto	µg/m³	**10**
Via Pitacco	µg/m³	**8**
Via Svevo	µg/m³	**10**
Via Tor Bandena	µg/m³	**11**
Muggia	µg/m³	**9**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,6**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**0,2**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,5**
Piazza Vico	mg/m³	**2,0**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,3**
Via Carpineto	mg/m³	**0,3**	**Muggia**	mg/m³	**0,5**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,5**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,1**

MAREE

Alta:	ore	10.48	**+20**	cm
	ore	22.51	**+23**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.11	**+18**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,0** minima
	22,5 massima
Umidità:	**44** per cento
Pressione:	**1017,9** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**16,2** km/h da E-N-E
Mare:	**21,2** gradi

Vista Più
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Lenti progressive
con garanzia di adattamento
Fino al 30.09
sconto -50%
Vista Più

In seguito alla chiusura dello sportello urbanistico del Comune è vicino alla paralisi il settore delle costruzioni

Concessioni edilizie, tempi raddoppiati

Ingegneri, architetti e periti denunciano: «Ormai è impossibile lavorare»

Inviata una lettera ufficiale di protesta. Cervesi: «Non possiamo aspettare un anno per veder avanzare una semplice pratica di ristrutturazione»

di **Giulio Garau**

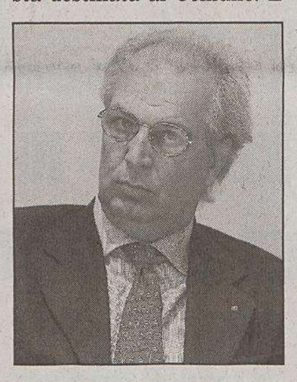
Dovete fare una ristrutturazione edilizia un po' più sostanziosa e magari guadagnare spazio nell'abitazione grazie a una veranda? Meglio mettersi il cuore in pace. Fino a pochi anni fa per l'autorizzazione urbanistica del Comune bastavano anche tre mesi. Ora si può rischiare di attendere anche un anno. Non parliamo poi delle concessioni edilizie: i tempi erano stati accorciati fino a sei mesi. Ora si parla di un anno, se va male due. Grave anche per le semplici manutenzioni straordinarie degli edifici: sono finiti i tempi in cui bastava una semplice dichiarazione (Dia) con l'autorizzazione paesaggistica: ora si arriva ad attendere l'ok dagli 8 ai 10 mesi. Piani particolareggiati? Meglio dimenticarli: si va da 2 fino a 3 o 5 anni.

LE ACCUSE. «Siamo allo sfascio» lanciano l'allarme i professionisti del settore edile: architetti, ingegneri, geometri e periti, compresi i costruttori che denunciano: «La situazione era già difficile, ma oggi le incertezze degli uffici hanno reso ancor più drammatica ed insostenibile la possibilità di operare».

Una situazione talmente grave «visto il peggioramento nel corso degli ultimi anni ed in particolare degli ultimi mesi» da spingere, alcuni mesi fa i presidenti degli ordini a scrivere una lettera ufficiale all'assessore comunale all'urbanistica Giorgio Rossi. Una pagina e mezza fitta di accuse, denunce e rilievi. Il punto più grave? Il nuovo regolamento edilizio, principale fonte di caos e incertezze che vede «reiterate e continuative nuove interpretazione interne da parte degli uffici, spesso discordi e scoordinate, quasi a cadenza settimanale». I professionisti riconoscono le difficoltà del lavoro del settore, insistono sul «carico sproporzionato che grava su poche persone», ma constatano che i ritardi degli iter di approvazione hanno raggiunto ormai tempi drammatici. La lettera porta la firma di tutti i rappresentanti delle categorie: presidente dell'Ordine degli Architetti Luciano Lazzari, degli Ingegneri Giovanni Cervesi, del Collegio dei Geometri Antonino Papa, dei Periti industriali Gianni Scozzai e dei Costruttori edili Alessandro Settimo. Finora non è giunta alcuna risposta.

SPORTELLO CHIUSO

Ma ecco la goccia che fa traboccare il vaso: la chiusura dello sportello urbanistico al piano terra del palazzo dell'anagrafe che vedeva in attività sei-sette persone dedicate al pubblico e ai professionisti del settore edile. Con una breve fila anche il semplice cittadino poteva risolvere in pochi minuti qualsiasi dubbio e problema affidando direttamente alla struttura la sua pratica. È stato chiuso all'inizio dell'estate, si parlava di una riapertura a breve ma a quanto pare non acadrà. E per le pratiche urbanistiche? Ora bisogna andare al protocollo, l'ufficio dove arriva tutta la posta destinata al Comune. E



Il presidente Cervesi.

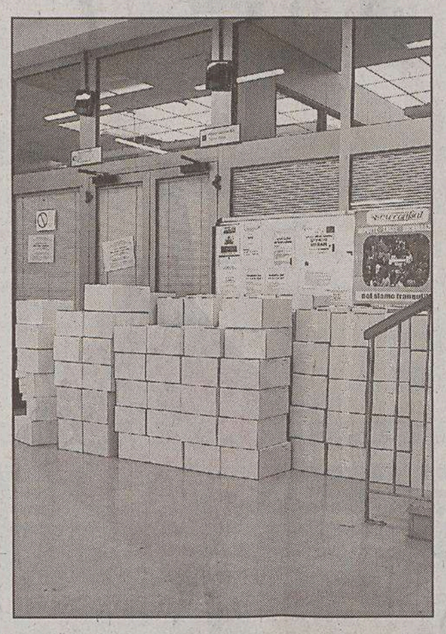
a denunciare quali sono i tempi di attesa ci pensa la lettera dei professionisti edili: «Il protocollo ha tempi pari a circa 40 giorni per l'inoltro di una pratica». Oltre un mese quando prima bastavano pochi minuti di fila.

Il presidente dell'**Ordine degli Architetti Luciano Lazzari** è scoraggiato: «Il nuovo regolamento edilizio non solo ha creato incertezze, ma ha portato a difficoltà di interpretazione da ufficio ad ufficio. Da tre mesi poi la situazione è precipitata e da parte del Comune, dopo l'invio della lettera, non c'è stata risposta. Capisco le difficoltà della burocrazia e delle norme, comprendo anche che è difficile reperire personale preparato. Ma non è accettabile attendere un anno per l'istruttoria di una pratica edilizia con gli uffici che ogni due mesi se ne econo con richieste di chiarimenti e di integrazioni di nuovi documenti. E di fronte a questi disservizi denunciati il Comune non ci ha degnato di una risposta».

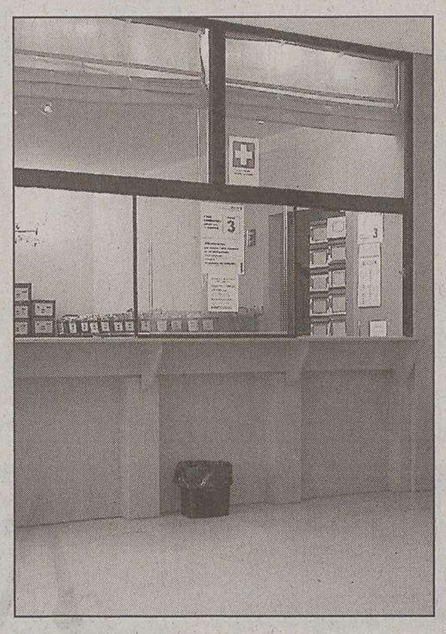
Giovanni Cervesi, presidente dell'**Ordine degli Ingegneri** invece è letteralmente infuriato. «Ma non si può attendere un anno per avere l'autorizzazione di una semplice veranda – sbotta – e nemmeno attendere oltre un mese-un mese e mezzo perchè la pratica sia inoltrata dal Protocollo. Siamo arrivati alla pura anarchia e la situazione è intollerabile». Non si tratta di un'accusa politica, Cervesi che era assessore della giunta Illy lo chiarisce sin dall'inizio: «Non me la prendo con i funzionari, so bene anche che i problemi non nascono oggi, la situazione dura da anni, era dura anche quando io ero assessore. Mi rendo conto delle difficoltà, non imputo certo tutte le colpe a questa amministrazione, i nodi stanno anche in Regione e in altri enti. Ma come cittadino e professionista mi ribello perchè la situazione ora è letteralmente precipitata. Non possiamo attendere le concessioni come una grazia divina, i cittadini pagano le tasse e in questo settore il Comune non dà servizi. Io chiedo una pratica che è un mio diritto».

GLI EFFETTI ECONOMICI. Ma c'è un altro punto, secondo Cervesi, che dà l'immagine della gravità della situazione: «Dicono tutti che il comparto dell'edilizia ha sempre tirato l'economia: ecco, grazie a questa situazione di totale caos, Trieste nel bene e nel male, non ha sentito alcuna influenza positiva del boom che ha fatto segnare un'impennata delle Borse. E come se non bastasse negli ultimi temi io, come altri professionisti, ho aumentato del 35% i costi di gestione dei progetti: inevitabile se invece di 6 mesi per una pratica bisogna attenderne 12 e tutti costellati di reitegrate richieste di integrazione spesso gratuite».

«È un quadro desolante – conclude il presidente dei periti **Gianni Scozzai** – oltre che difficile, se lo confrontiamo con il passato. Ma la questione con i tempi allungati all'inverosimile per le pratiche e i problemi tecnico-operativi va ben oltre allo stato dei rapporti complessivi tra uffici e professionisti. Il punto più dolente riguarda soprattutto il regolamento edilizio che fa acqua da tutte le parti. Noi siamo la cinghia di trasmissione dei cittadini, abbiamo detto cosa non andava. Ma i nostri pareri non sono stati ascoltati. E i risultati si vedono».



Lo sportello urbanistico chiuso. (Foto Lasorte)



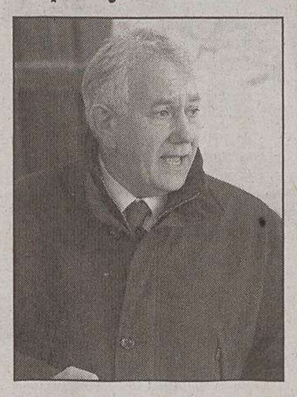
L'ufficio del Protocollo del Comune.

Dal Municipio un'ammissione sulla criticità della situazione. Annunciata una riorganizzazione

Rossi e Dipiazza: «Colpa del piano regolatore»

Il sindaco sfida i professionisti: «Giuste le proteste ma sui ritardi esagerano»

Un anno per una veranda? «Bugia colossale». Altrettanto o il doppio per una concessione edilizia? Assolutamente falso, secondo il Comune. Vero invece che ci sono dei grossi problemi nell'urbanistica, che è stato chiuso lo sportello urbanistico e i tempi si sono allungati per una situazione burocratica che sta sfuggendo. L'assessore **Giorgio Rossi** ammette: «Le proteste dei professionisti sono assolutamente giustificate, io sono un professionista e ho vissuto sulle mie spalle questa situazione difficile». Ma aggiunge che ci sono «lavori in corso» per la riorganizzazione della struttura, premette che «servono tempi lunghi, non abbiamo la bacchetta magica» e in un altro verso rilancia le accuse. Da un lato ai professionisti che insorgono per i ritardi delle pratiche: «Io cerco di mettercela tutta con la riorganizzazione degli uffici, ma pretendo anche dai miei colleghi progetti completi e di qualità: ci troviamo spesso di fronte a documenti carenti e siamo costretti a chiedere chiarimenti».



L'assessore Giorgio Rossi.

Dall'altro lato però l'assessore lancia accuse pesanti: «Sono arrivato dopo la giunta Illy e tre assessori, anzi quattro con il sindaco e ho trovato una struttura che pensavo una Ferrari e invece era una Bianchina». Ce ne sono anche per il regolamento edilizio: «Non l'ho fatto io e sono tante le cose da rivedere». Ma la stoccata finale riguarda l'intero piano regolatore: «La verità è che quel piano è devastante. A ogni piè sospinto sorgono proteste, comitati di cittadini, denunce. Troppe falle, troppi tamponamenti. Quel piano non solo deve essere rivisto ma i prossimi cinque anni devono essere usati per rifarne uno completamente nuovo». Ecco dunque la «madre di tutti i problemi» ed ecco spiegati, secondo l'assessore Rossi, caos e lentezze.

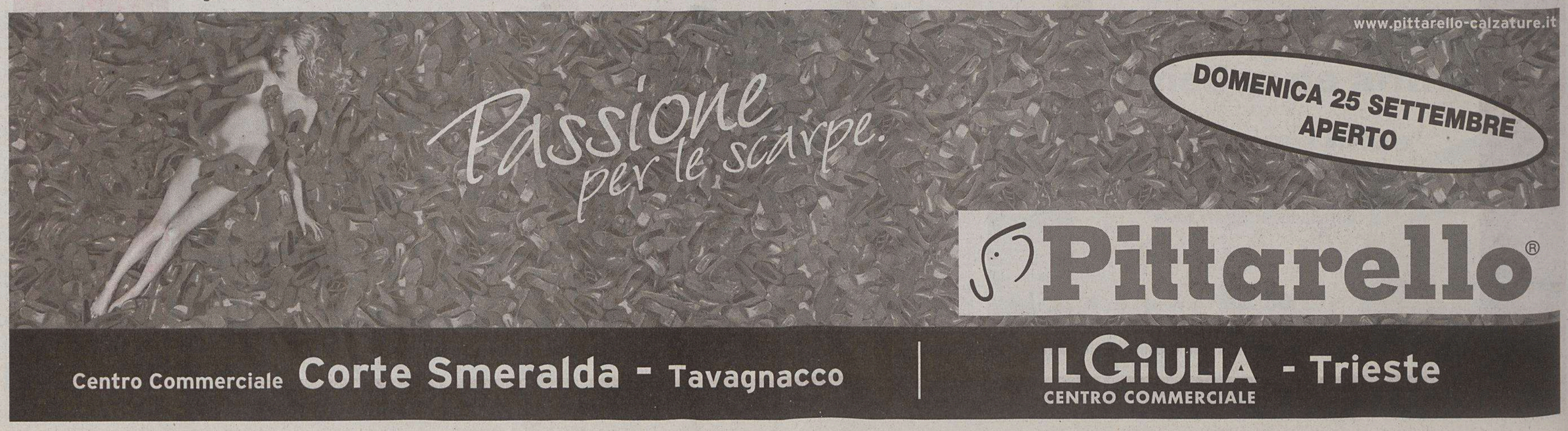
«Ha mai visto gli indirizzi sull'Altipiano con gli enormi volumi di edificabilità in zone come Trebiciano, Basovizza e Longera? Non passa giorno che non ci siano proteste e noi siamo costretti a intervenire».

La cura Rossi l'ha già avviata: «Sono assessore da 2 anni e mezzo e ho avviato una riorganizzazione globale degli uffici, di un settore a cui nessuno prima aveva messo mano. Ci potranno essere anche delle critiche ma la situazione lo imponeva. Ed è una riorganizzazione interna, operativa, lunga e complicata. Ci vorrà del tempo prima di rimettere le cose a posto. Per il regolamento edilizio ho aperto un tavolo di negoziazione per fare delle modifiche. Ma ripeto, ci vuole tempo, sono cose complicate, non ho la bacchetta magica». In questa riorganizzazione troverà spazio anche lo sportello urbanistico: «È stato chiuso per cause di forza maggiore – conclude Rossi – era in una parte dell'edificio senza aria e la chiusura l'ha decretata l'autorità sanitaria per inagibilità».

Il sindaco Roberto Dipiazza.

Una burocrazia che uccide, talmente forte da far arrendere anche il sindaco **Roberto Dipiazza**: «È un problema che ci portiamo dietro da vent'anni – commenta sconfortato – abbiamo cercato, migliorato, agito. Ma siamo sempre in ritardo. Al Comune arrivano decine di migliaia di progetti ogni anno, ma per quanto abbiamo tentato di semplificare, non siamo mai riusciti a risolvere il problema dei tempi di passaggio. La verità è che è il sistema Italia che non va, a causa della burocrazia siamo il paese delle banane». Ma le accuse dei professionisti su ritardi delle pratiche le respinge tutte: «Falso, una bugia – ribatte anche se per le risposte tecniche rimanda a Rossi – i tempi sono stati accelerati. E sono anche disposto a fare un confronto pubblico, con la stampa presente, comn i professionisti dell'edilizia, per dimostrarlo. Prendiamo le pratiche da settembre 2004 a settembre 2005 e controlliamo: vedremo chi ha ragione».

g.g.



Depositate le candidature di Boniciolli, Metz e Rosato. Il centrosinistra chiede di allestire i seggi in spazi comunali

«Primarie nelle sedi circoscrizionali»

L'assessore Spagna: «Idea peregrina». Dipiazza consiglia: facciano delle tensostrutture

Nessuna sorpresa. I candidati alle primarie del centrosinistra sono tre: Claudio Boniciolli, Alessandro Metz ed Ettore Rosato. Ieri entro lo scadere delle 19, come da regolamento, i rappresentanti dei tre aspiranti candidati sindaci hanno depositato all'«ufficio tecnico-amministrativo» della coalizione candidatura, programma e firme di adesione. Trecento almeno, diceva il regolamento. Ma tutti hanno abbondato: Fabrizio Somma, il referente di Boniciolli, ne ha depositate 500; Matteo Apuzzo 487 per Rosato; Adriana Donini 422 per Metz. Entro domani il comitato tecnico (con un rappresentante per ciascun partito di coalizione) dovrà verificare la regolarità dell'operazione.

La macchina delle primarie va avanti. L'ufficio tecnico che, presieduto da Lalla Uher (Rifondazione Comunista), lavora sia per le primarie nazionali che per quelle amministrative, ha deciso che per il 16 ottobre verranno allestiti 35 seggi in queste zone: Aurisina, Sistiana, Muggia centro, Chiampore, Aquilinia-Stramare, Dolina, Bagnoli, Domio, Rupingrande, Sgonico, Santa Croce, Prosecco-Contovello, Opicina, Basovizza, Padriciano-Trebiciano, Roiano, Gretta, Barcola, Scorcola-Colonia, San Vito-Cittavecchia, Campi Elisi, Cittanuova, San Giacomo, Maddalena, Barriera Vecchia, viale D'Annunzio-Perugino, Ponziana, Melara, Longera-Sottolongera, San Giovanni, Chiadino-Rozzol-San Luigi, Borgo San Sergio, Servola, Valmaura-Coloncovec-Sant'Anna, Chiarbola. Inoltre verranno richiesti seggi elettorali al Coroneo e negli ospedali Maggiore e di Cattinara.

Ma dove aprire i seggi? La questione scatena già un botta e risposta tra il centrosinistra e il Comune di centrodestra. In una nota il comitato tecnico annuncia di volere chiedere «a tutti i sindaci della provincia l'utilizzo di sedi comunali per l'allestimento dei seggi», mentre al sindaco di Trieste «sarà chiesta l'agibilità delle circoscrizioni». «Non voglio sollevare polemiche, sia chiaro, ma bisogna vedere se la legge consente di utilizzare strutture pubbliche per appuntamenti di partito» come questo, dice il sindaco Dipiazza che anzi suggerisce all'Unione di preparare delle «tensostrutture nei rioni». All'assessore agli organi istituzionali Lorenzo Spagna l'idea di aprire le circoscrizioni di domenica pare «alquanto peregrina. Non ci si possono fare nemmeno assemblee partitiche. E poi le circoscrizioni hanno sempre il personale contato, non è pensabile fare pagare ai cittadini il costo dello straordinario del personale...» «Rispondere alla nostra richiesta sarebbe un bell'esempio di democrazia, comunque se il sindaco ci dirà no all'apertura delle circoscrizioni ne prenderemo atto», commenta Uher.

Oggi intanto alle 15.30 al bar Rex, in piazza della Borsa, Boniciolli presenterà il suo programma ai cittadini.

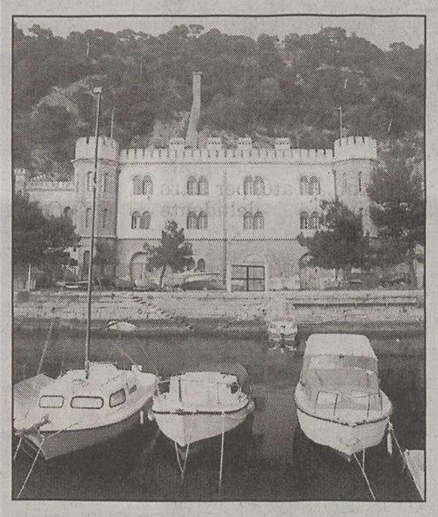
Rosato invece interviene osservando come le dimissioni del ministro dell'Economia Siniscalco abbiano «ulteriormente aggravato» la situazione del Paese. Rosato si chiede «cosa sarà del Fondo Trieste, del gasolio agevolato, dei finanziamenti per gli istituti di ricerca» e di molti altri nodi sul tappeto. Il deputato si appella «alle istituzioni cittadine, e in particolare al sindaco di Trieste: la città sia compatta nel pretendere dal neoministro Tremonti il rispetto degli impegni già assunti, anche se questo comporta un confronto duro con il Governo».

p.b.

La Cisl-Fir rilancia l'allarme sul Laboratorio che di recente è stato inglobato nell'Ogs

«Biologia marina rischia la chiusura»

Non sarebbe stata data alcuna certezza sul futuro ai 42 addetti


Il Laboratorio di biologia marina di Aurisina.

Il Laboratorio di biologia marina di Aurisina rischia la chiusura delle proprie attività. Lo denuncia la Cisl-Fir (che oggi alle 12 terrà una conferenza stampa in piazza Dalmazia 1) rilevando come non sia stata tutelata l'integrità della struttura, nè venga ora tutelato il personale al quale non sarebbe stata data alcuna certezza sul proprio futuro. Il Laboratorio, come ricorda il sindacato, è gestito da un Consorzio pubblico formato da Comune e Provincia e dalle università di Trieste e di Udine; il presidente è il sindaco Dipiazza. Dopo una serie di complesse vicende amministrative, è stato collocato nell'ambito dell'Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale. E dal primo ottobre, secondo la Cisl-Fir, la Regione che è il maggiore finanziatore della struttura, non finanzierà più il Laboratorio, passando i fondi all'Ogs.

Oggi il Laboratorio conta, tra ricercatori, tecnici e amministrativi, 42 addetti: 12 assunti con contratto a tempo indeterminato, 3 con contratto a tempo determinato e 27 con contratti atipici.

«La Cisl e la Fir - rileva una nota - consapevoli della necessità di non perdere per Trieste la lunga tradizione di ricerca in ambito marino e consapevoli dell'importanza di mantenere l'occupazione anche in questo settore erano disponibili a un accordo che salvaguardasse i posti di lavoro di tutti i lavoratori e della struttura che ha rappresentato una palestra di studio per giovani studiosi e ha offerto una possibilità di occupazione a numerosi giovani laureati in discipline biomarine. Fino ad oggi però - denuncia il sindacato - nessuno dei tre soggetti interessati a diverso titolo al Laboratorio: il Consorzio, la Regione e l'Ogs - ha ritenuto di dare risposte certe ai lavoratori.»

«L'Ogs - aggiunge la nota - applica le regole degli enti di ricerca pubblici e offre contratti a tempo determinato ai ricercatori e al personale tecnico amministrativo con decenni di esperienza, l'Arpa accoglie in mobilità solo alcuni ricercatori. Dal 31 dicembre inoltre il Laboratorio non potrà più rinnovare nemmeno i contratti dei lavoratori atipici.»

Festeggiamenti il 15 dicembre

Da tutte le Province italiane per i 50 anni di palazzo Galatti

Il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro.

Prenderanno il via il prossimo 15 dicembre i festeggiamenti per la ricorrenza del 50° anniversario della Provincia di Trieste, istituita ufficialmente nel 1956, dopo che il territorio giuliano si era ricongiunto con l'Italia nell'autunno del 1954.

Lo ha stabilito ieri mattina il presidente dell'amministrazione di Palazzo Galatti e del Consiglio direttivo dell'Unione delle Province d'Italia (Upi) Fabio Scoccimarro, facendo seguito all'accoglimento della sua richiesta, avvenuto negli scorsi giorni a Roma da parte dei vertici dell'Upi., di far svolgere nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia l'ultima riunione del 2005 dell'organismo degli Enti intermedi italiani.

> Oltre alla riunione dell'Upi, è in cantiere un altro grande evento collaterale

Il programma di quella che si preannuncia fin d'ora come una giornata particolarmente intensa, essendo anche la prima volta in assoluto che il parlamentino dell'Upi sarà di scena a Trieste, verrà definito entro le prossime settimane.

L'intendimento di Scoccimarro è comunque quello di realizzare almeno un grosso evento collaterale, in modo da poter offrire una significativa accoglienza a tutti i presidenti, assessori e consiglieri delle 108 Province che nell'occasione giungeranno a Trieste.

Per quanto riguarda, invece, i lavori del Direttivo dell'Upi, il principale argomento di discussione, oltre all'immancabile consuntivo di fine anno, sarà rappresentato dalla necessità di garantire alle Province maggiori forme di autonomia amministrativa e finanziaria, con particolare riferimento all'anomala situazione del Friuli Venezia Giulia, unica Regione italiana dove il processo di rinnovamento istituzionale risulta fermo al palo da ormai più di un decennio.

«Quella di Trieste - ha affermato ieri il presidente di Palazzo Galatti Scoccimarro - non sarà una riunione di routine, bensì l'occasione propizia per riaffermare la volontà delle Province di continuare a svolgere un ruolo di primo piano nell'attuale fase di riforma del nostro Stato, come peraltro ha recentemente avuto modo di riconoscere lo stesso presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi».

Secondo Peter Mocnik il processo di tutela della minoranza slovena fa passi indietro

«Non vogliono farci carte d'identita bilingui»

La tutela della minoranza slovena a Trieste non è attuata. Anzi, la fase è «di regresso rispetto al passato». Il severo giudizio arriva da Peter Mocnik, consigliere comunale dell'opposizione di Centrosinistra e segretario dell'Unione slovena. Mettendo sullo stesso piano sia i governi locali, in particolare quelli che amministrano Comune e Provincia, che quello centrale («forse solo la Regione ha corretto il tiro recentemente»), il portavoce della minoranza ha parlato di «volontà politica di non attuare le norme che sono in vigore».

Citando alcuni esempi, Mocnik ha evidenziato il problema legato all'emissione delle carte d'identità «che nei Comuni minori, a richiesta dei cittadini – ha precisato - dovrebbero essere bilingui. Ebbene, accampando le scuse più disparate, a tutt'oggi l'amministrazione sostiene che la cosa non è possibile».

Il segretario dell'Unione slovena ha poi citato un caso personale alquanto originale: «Il mio cognome porta una lettera che in sloveno è diversa nella grafia rispetto alla lingua italiana – ha affermato – perciò, nella situazione attuale, considerando che le carte d'identità non vengono emesse in altre lingue, non mi resta che italianizzare il mio cognome, destinato così a perdere la sua matrice storica originaria».

Peter Mocnik (Us)

Mocnik ha poi elencato altre carenze: la cancellazione dei finanziamenti comunali a favore del Carnevale carsico «perché considerato nazionalista», l'abbandono del campo profughi di Padriciano, la mozione con la quale la maggioranza di Centrodestra del Comune ha dichiarato che «mai Trieste sarà annoverata fra i centri nei quali si può chiedere la carta d'identità bilingue», l'assenza di asili nido nei Comuni minori, dove è presente una numerosa comunità slovena. In chiusura l'esponente della minoranza ha annunciato che «l'Unione slovena ricorrerà alla Commissione dell'Unione europea per la tutela delle minoranze, perché non vorremmo che si arrivasse al prossimo appuntamento elettorale, in primavera, in un contesto caratterizzato dall'inasprirsi della conflittualità fra le due componenti linguistiche cittadine».

u. sa.

Festa della Lega Nord Si parla di sicurezza

Oggi, dalle 17 alle 21 in via San Nicolò angolo via Dante la Lega Nord allestirà due gazebo offrendo ai cittadini prosciutto, formaggio e vino.

Nell'occasione il Carroccio distribuirà una lettera per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione «sicurezza a Trieste», tema che il movimento ritiene di primaria importanza per il programma elettorale del 2006.

Saranno presenti all'iniziativa Massimiliano Fedriga, segretario Lega Nord Trieste, Guido Galetto, assessore provinciale e Federica Seganti, commissario del Covip.

Cento metalmeccanici da Trieste a Pordenone per il contratto

Incrementi salariali per tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori. Un miglioramento nella regolamentazione del mercato del lavoro finalizzato alla riduzione dei crescenti rischi dovuti alla diffusione della precarizzazione. La riattivazione del percorso per la riforma dell'inquadramento professionale.

Sono queste le principali richieste che Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil formuleranno giovedì a Roma, nella manifestazione indetta a livello nazionale, per protestare dopo un semestre di incontri con Federmeccanica dedicati al tema del rinnovo del contratto e senza effetti concreti. Un centinaio di metalmeccanici triestini partiranno alle 7.30 da Trieste per Pordenone, dove si svolgerà una manifestazione a livello regionale. «Dobbiamo riprendere la lotta – ha detto Sergio Pisano, della segreteria provinciale della Uilm-Uil – per ribadire le necessità dei lavoratori. In questa prospettiva abbiamo deciso per lo sciopero degli straordinari e della flessibilità, mentre giovedì ci saranno otto ore di sciopero».

musical & grandi eventi

prosa

altri percorsi

danza & dintorni

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

il Teatro con le stelle

Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45
Telefono: 040-3593511
orario fino al 23/X
lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19

Ticket Point di Corso Italia
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario lun-sab 8.30-12.30; 15.30-19

assegnazione posti ai vecchi abbonati "musical & grandi eventi" a turno libero e agli abbonati "prosa" da lunedì 26 settembre

assegnazione posti ai nuovi abbonati "musical & grandi eventi" da venerdì 30 settembre

www.ilrossetti.it

GIAN BURRASCA!
IL MUSICAL
da "Il Giornalino di Gian Burrasca" di **Luigi Bertelli** detto **Vamba**
regia di **Bruno Fornasari**
con **Marco Morandi**
produzione **L'Artistica**

ARTURO BRACHETTI
"L'UOMO DAI MILLE VOLTI"
ideazione di **Arturo Brachetti** e **Serge Denoncourt**
con **Arturo Brachetti**
produzione **Juste pour Rire David Zard**

SIT
L'INCREDIBILE STORIA DELLA SEDIA
con **Tricicle Clownic (Spagna)**
produzione **Three in the Way**

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
musica di **Richard Rodgers** canzoni di **Oscar Hammerstein II**
regia di **Saverio Marconi**
cast in via di definizione
produzione **Compagnia della Rancia**

THE PRODUCERS
IL MUSICAL DI MEL BROOKS
libretto di **Mel Brooks** e **Thomas Meehan**
musica e liriche di **Mel Brooks** regia di **Saverio Marconi**
con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi**
produzione **Compagnia della Rancia**

Prezzi degli abbonamenti	Platea A	Platea B	Platea C	Gallerie
Intero	€ 150 (30,00)	€ 145 (29,00)	€ 130 (26,00)	€ 105 (21,00)
Ridotto abbonati prosa	€ 140 (28,00)	€ 135 (27,00)	€ 120 (24,00)	€ 95 (19,00)

EP: ElectronicPartner

6800 Rivenditori in Europa

DA EP: SCOPRIRETE SERVIZIO E GIUSTO PREZZO

GRANDI PER SERVIZIO

519,00€

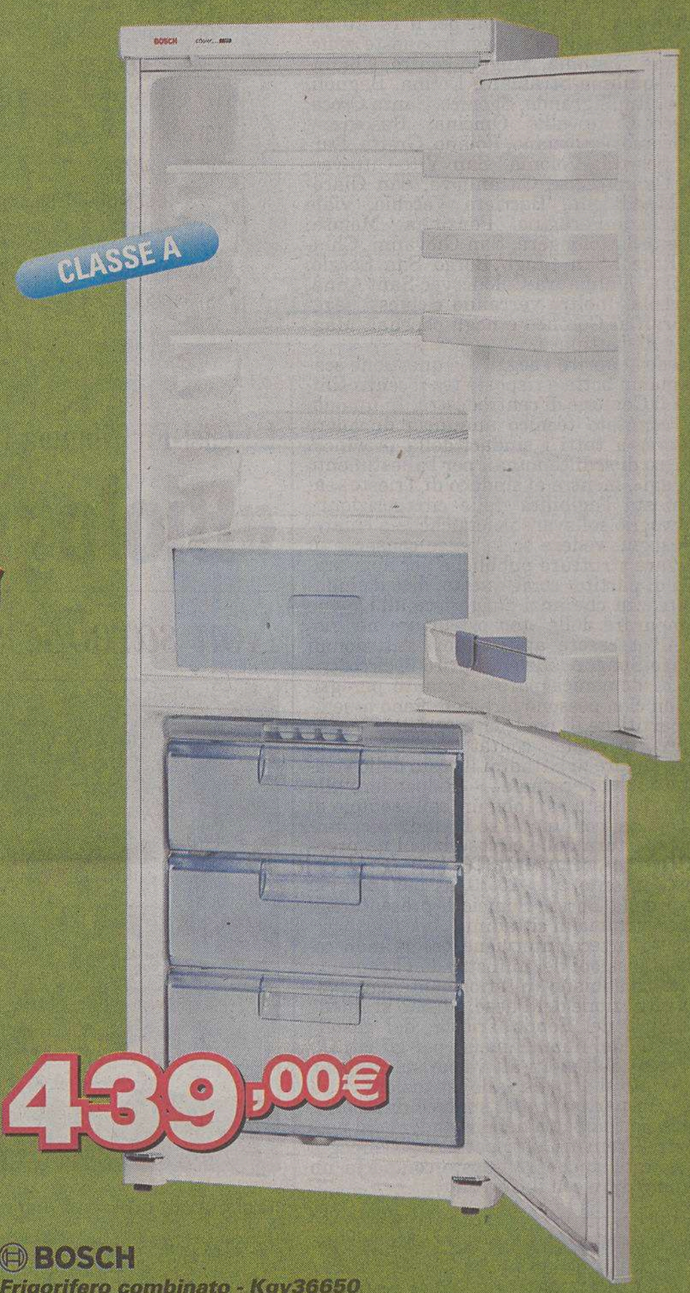
INDESIT

Lavatrice - WIXXL146
Centrifuga 1400 giri, capacità 7 kg, regolazione automatica dei consumi, Delay timer, classe energetica "A", efficacia di lavaggio "A". Dimensioni (LxHxP): 60x85x60 cm.

419,00€

INDESIT

Asciugatrice - IS70C
Capacità di asciugatura 7 kg, sistema a condensazione, pulsante asciugatura intensiva. Dimensioni (LxHxP): 60x85x58,5 cm.



439,00€

BOSCH

Frigorifero combinato - Kgv36650
Capacità totale lorda 360lt, classe energetica "A", rivestimento interno antibatterico, sistema "allfrost" per un freddo uniforme. Dimensioni (LxHxP): 60x185x61 cm.

259,00€

Zoppas

Lavatrice - P5
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri. Tasto antipiega, programma Breve e programma Tende. Classe energetica "A". Maxi oblò. Dimensioni (LxHxP): 60x85x60 cm.

349,00€

Zoppas

Lavastoviglie - PS 505 E
12 coperti, ciclo rapido, 5 programmi, 4 temperature, Sistema di lavaggio OmniA. Classe energetica "A", efficacia lavaggio "A". Cesto superiore regolabile. Dimensioni (LxHxP): 60x85x60 cm.

CON LA NUOVA CARTA DI CREDITO EP: PAGHI FINO A 2 ANNI SENZA INTERESSI*

SU TUTTE LE OFFERTE E TUTTI I PRODOTTI IN VENDITA NEI NEGOZI EP: DAL 17 SETTEMBRE AL 8 OTTOBRE 2005

www.electronicpartner.it

*Offerta valida salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali chiedi nel punto vendita EP:. Importo finanziabile minimo Euro 180,00. Tan e Taeg 0%. Valgono acquisti cumulabili.

EP: Bruno Da Pieve e C.
Via Colombera, 17 - Porcia (PN)

EP: Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)

EP: Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)

EP: Elettronica Palmarina s.a.s.
Borgo Cividale, 31 - Palmanova (UD)

EP: Elettroquattro
Bivio Taboga S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)

EP: Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17 - Monfalcone (GO)

EP: Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro - Duino Aurisina (TS)

EP: Errepiù
Via Roma, 17/C - Muggia (TS)

EP: Forgiarini
Via Forame - Tolmezzo (UD)

EP: Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60 - Fiumicello (UD)

EP: Lauto Luigi
Riva Scaramuzza, 9/A - Grado (GO)

EP: Marcolin Arredamenti s.r.l.
Via Villafranca, 23
Taiedo di Chions (PN)

EP: Muser Battista
Via Pal Piccolo, 31 - Paluzza (UD)

EP: Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)

EP: Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95 - Trieste (TS)

EP: Scoda Sergio & C. s.n.c.
Via Cumano, 17 - Cormons (GO)

EP: Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)

EP: Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31 - Rivignano (UD)

EP: Trevisan
Piazza Duomo, 3 - Udine (UD)

EP: Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)

LA STORIA A Ravensbrück una triestina aveva scritto su un rotolo di carta il nome della sua compagna di prigionia

Ex deportate, insieme 60 anni dopo

Un reperto esposto alla Risiera ha permesso di ricostruire due storie parallele

ROSALIA

Quel lungo viaggio in treno verso «l'inferno delle donne»

«Che cosa ci mancava di più? Le patate».

Il cibo che non c'era. È questo il primo ricordo che viene in mente a Rosalia Bosich Poropat se le si chieda della deportazione. La signora rammenta, seduta nell'appartamentino in cui campeggiano foto di tutte le dimensioni, allegre di bambini e ragazzi, i suoi figli e nipoti. Lei no, lei compare solo con i capelli bianchi. E i ritratti di gioventù? A quei tempi non c'erano i soldi, sorride. Il dettaglio di una vita iniziata nel 1914 in Istria, a Vodizze, e transitata per Auschwitz.

Rosalia Bosich Poropat (foto Marino Ierman, Civici musei)

Famiglia di lingua croata, ricorda, Rosalia arriva ragazza in città per lavorare «in una fabbrica di lampadine». Durante la guerra aiuta i partigiani: «Portavo la posta, da mangiare, da vestire...» Alma Vivoda, sì, la conosce. L'arresto il 10 agosto 1944: dal Coroneo ad Auschwitz come «politica». Il viaggio? «Ci facevano scendere per i bisogni: poi tutti su di nuovo...». A settembre Ravensbrück, il lavoro nella fabbrica vicina al campo. Il rotolo conservato sotto l'ascella, per mesi, rischiando grosso? Per ricordare, risponde la signora mentre le dita scorrono sulle foto sparpagliate sul tavolo, in cui i Civici musei hanno riprodotto le diverse parti del rotolo. Leggendo quelle righe, ecco qualche altro flash: le baracche, quattro amiche citate tutte insieme nel foglio, una donna francese, le guardiane del campo (ma a lei è andata bene: «Una volta una mi aveva anche difeso»)... Rosalia è libera a fine aprile '45. Quando esce, ricorda, pesa trenta chili. A Trieste rientra in parte in camion, in parte in treno.

Ad Auschwitz o a Ravensbrück non è più tornata. Non perché non volesse: «Non avevo soldi», dice. Nel dopoguerra si doveva pensare a ricostruire: il lavoro a servizio nelle case, la famiglia con i due bambini da tirare su, l'alloggio... Il ricordo è rimasto in un angolo della memoria. Rosalia - lo fa capire lei stessa - ha sempre cercato di tenerlo per sé. La testimonianza l'ha affidata alla carta.

di **Paola Bolis**

Marzo 2005, museo della Risiera di San Sabba. I ragazzi della terza media di Faloppio, provincia di Como, si aggirano tra i reperti che ricordano l'orrore. Sono qui, assieme agli insegnanti, in gita d'istruzione, e tra le tappe dell'itinerario c'è anche quello che fu l'unico campo di concentramento in Italia. L'attenzione di Francesco, terza B, viene attirata da una lunga striscia di carta ingiallita, larga appena dieci centimetri ma lunga oltre due metri. Sopra, nomi e indirizzi di una cinquantina di deportate vergati con una grafia del passato e separati con righe nette l'uno dall'altro. «Figini Ines, via Tommaso Grossi 25, Como», legge Francesco. Non può che essere lei, l'anziana signora che solo qualche giorno prima della partenza è venuta in classe per raccontare ai ragazzi di Faloppio la prigionia di Auschwitz e poi di Ravensbrück, il campo ricordato come «l'inferno delle donne».

Inizia così la storia dell'incontro che tra pochi giorni vedrà due donne, due ex deportate, ritrovarsi l'una accanto all'altra. A Trieste. Frammenti di storia che si ricongiungono sessant'anni più tardi. Perché a scrivere e a custodire quel rotolo di carta, tra il 1944 e il 1945, era stata Rosalia Bosich Poropat, istriana arrivata a Trieste negli anni Trenta, arrestata nell'agosto 1944 e finita prima ad Auschwitz come «politica», poi a Ravensbrück. Qui, con ostinazione aveva tenuto giorno e notte nascosta dalla divisa a righe, ben arrotolata e piegata sotto l'ascella, la carta su cui, non vista, scriveva i dati delle sue compagne di prigionia. Quelle che avevano compiuto il suo stesso tragitto innanzitutto, perché nell'elenco figurano nomi e indirizzi di Trieste, dell'Istria e dell'Isontino. Ma anche persone che aveva incontrato nelle baracche, al lavoro: deportate francesi, cecoslovacche, croate e di altre province italiane. Come Ines Figini, appunto, che Rosalia incrociò all'«inferno delle donne» e nella fabbrica vicina al lager, quella della ditta Siemens&Halske. Qui, ricorda oggi Rosalia con la memoria lenta dei novantun anni da compiere tra poco, le prigioniere lavoravano a confezionare «cavi elettrici».

Tra pochi giorni l'incontro tra le protagoniste della vicenda

Qui, precisa da Como Ines Figini, le prigioniere lavoravano dodici ore - «una settimana turno di giorno, una settimana turno di notte» - ad arrotolare bobine di rame utili alla produzione bellica. Ravensbrück, costruito nel 1938, unico lager in territorio tedesco destinato alla «detenzione preventiva» femminile, negli anni successivi venne ingrandito fino ad avere una sezione industriale. Tra il 1939 e il 1945 vi furono registrati come detenuti 132 mila donne e bambini, 20 mila uomini e mille giovani del lager di Uckermark. Molti furono vittime degli esperimenti medici che a Ravensbrück si compivano.

Per le due donne la prigionia terminò alla fine di aprile del 1945. Il filo tra le ex deportate è rimasto per decenni nascosto in quella carta che Rosalia, di ritorno a Trieste, ha continuato a custodire, testimonianza muta di un'esperienza di cui lei non ha mai voluto raccontare pubblicamente. A portare alla luce quel filo, adesso, una serie di circostanze che si sono coagulate attorno alla Risiera, dove l'elenco è custodito. Dopo averlo tenuto con sé per quasi cinquant'anni, Rosalia si era convinta infatti a donarlo al Civico museo di Ratto della Pileria il 15 dicembre del 2001, sollecitata anche dagli amici dell'Aned, l'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti nel quale, come racconta il vicepresidente Riccardo Goruppi, la signora è stata attiva da sempre.

Pochi mesi fa l'avvio della lenta ricomposizione. Francesco, lo studente, ha avvertito l'insegnante. Di qui il contatto con Adriano Dugulin, il direttore dei Civici musei di storia e arte che fanno capo all'assessorato comunale alla cultura, e la ricostruzione della vicenda. Ines arriverà il prossimo fine settimana da Como per incontrare Rosalia. Un colloquio privato, cui sabato primo ottobre seguirà un momento aperto alla partecipazione della stampa, organizzato ancora dall'assessorato alla cultura con i suoi Civici musei. Le due anziane non si ricordano l'una dell'altra. Sono passati molti anni, certo. Ma poi, «ad Auschwitz, a Ravensbrück - ricorda Ines - non ci si guardava negli occhi, si teneva la testa bassa. Ognuno pensava soltanto al giorno in cui tutto sarebbe finito».

INES

«Mi dicevo: tornerò ad Auschwitz da persona libera»

«Ricordo una ragazza di Pola e poi due altre istriane, Maria e Dragiza. Rosalia, no, questo nome non ce l'ho in mente. Ci penso e ci ripenso tutte le sere. Che effetto mi fa l'idea di questo incontro? È come sturare i ricordi...»

Ines Figini, 83 anni, ha saputo dagli insegnanti della scuola media di Faloppio che il suo nome era stato riconosciuto dai ragazzi, scritto su una striscia di carta conservata alla Risiera. A quegli stessi ragazzi qualche giorno prima, lo scorso marzo, la signora aveva raccontato la sua storia. Una testimonianza che ha accettato di portare solo da alcuni anni: «Prima no, non avevo mai voluto farlo. Nei primi tempi soprattutto era difficile: la gente ti guardava come una bestia rara, avevo anche paura di non essere creduta». Infine invece la sua narrazione ha trovato posto anche in un libro di Pietro Berra, «Sei frustate per una rapa» (ed. Marna 2004) con il titolo «Auschwitz, condannata all'inferno per avere scioperato».

La vicenda di Ines Figini è iniziata infatti con lo sciopero generale del marzo '44: lei, operaia di 21 anni, lavorava alla Tintoria Comense, grande industria tessile lariana. «Io non ero addentro alle questioni sindacali», racconta. Ma tra gli arrestati, dopo lo sciopero, finì anche lei. Da lì Auschwitz, dove il lavoro consisteva dapprime nella bonifica delle paludi, poi nella coltivazione dei campi. La «colazione» - acqua sporca di caffè - che la signora utilizzava per lavarsi la faccia, ha raccontato, le consentì di non prendere la scabbia, malattia che «mandava diritti al crematorio».

Ines Figini

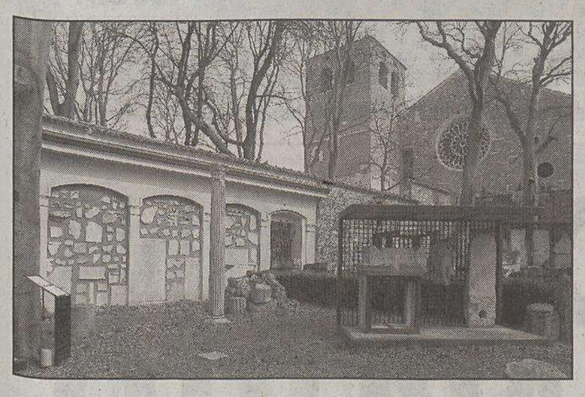
La striscia di carta conservata alla Risiera. (Sterle)

La strada di Ines Figini incrociò quella di Rosalia Bosich all'inizio del '45, quando la prima fu trasferita a Ravensbrück, dove la seconda lavorava da tempo. Negli ultimi tempi prima della liberazione, per Ines scattò la cosiddetta «marcia della morte»: quanto più gli alleati avanzavano, tanto più i tedeschi si ritiravano portando con sé le prigioniere. Per quelle che non ce la facevano più, la pistolettata - racconta Ines - arrivava con l'ultimo soldato della fila. Infine, «il 5 maggio del '45, la liberazione».

Ad Auschwitz Ines Figini ci è tornata più volte: «Quando prosciugavo paludi mi dicevo che un giorno sarei tornata a camminare lì, su quel terreno, libera. E così ho fatto». E adesso Trieste, città che ha visto di sfuggita ma dove non ha mai visitato la Risiera. Lo farà tra una settimana. E potrà vedere il suo nome e quel vecchio indirizzo, «via Tommaso Grossi, Como», scritto su un pezzo di carta sessant'anni fa.

Anche visite guidate tra le 9 e le 19

Musei aperti tutto il giorno grazie a cinquanta volontari della Chiesa mormone



Anche l'Orto lapidario tra i luoghi visitabili per tutto il giorno.

Oggi i Civici musei di Storia e arte, nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, saranno aperti con orario prolungato e continuato grazie all'impegno e alla disponibilità di una cinquantina di volontari della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni. L'iniziativa, che rientra nel programma mondiale di volontariato patrocinato dalla Chiesa e denominato «Helping hands», si svolge contemporaneamente, in vari e diversi ambiti, a livello nazionale.

I musei saranno aperti dalle 9 alle 19 con ingresso libero i seguenti Istituti con visite guidate gratuite (durata 60 minuti) tenute da operatori del servizio didattico in ogni sede all 11 e alle 17.

Questo l'elenco: il Museo di Storia e arte e Orto lapidario di piazza della Cattedrale 1 (visite guidate all'Egitto, Maya, Orto lapidario e Lapidario medievale e moderno, Preistoria e protostoria, Vasi greci); il Lapidario Tergestino nel Castello di San Giusto, in via Tommaso Grossi; il Museo di arte orientale in via San Sebastiano 1; il Museo Morpurgo in via Imbriani 5; il Museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan, in via XXIV maggio 4; il Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez», di via Revoltella 37 e via Cumano 24 (visite guidate nelle due sedi); il Museo della Risiera di San Sabba-Monumento Nazionale, in via Palatucci 5; il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropea, in piazza Vittorio Veneto 1.

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni di Trieste collabora da vari anni con propri volontari alla realizzazione di «Musei di sera» e, in passato, ha gia dedicato altre due giornate di volontariato alla Risiera di San Sabba e al Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez». Gratitudine per questo atto di generosità hanno espresso il vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Trieste Paris Lippi e il direttore dei Civici musei di Storia e arte Adriano Dugulin, sottolineando «l'importanza del volontariato nella valorizzazione dei beni culturali, 'adottati' con passione e gioiosa disponibilità da cittadini sensibili che amano la cultura e i musei, ma che, soprattutto, sono al servizio della città e della crescita culturale della popolazione.»

I Mormoni sostengono che per loro il volontariato non é una novità, né una cosa eccezionale. A New Orleans la Chiesa mormone è intervenuta in soccorso della popolazione colpita dall'uragano. Tra di loro Samuele, un giovane triestino attualmente missionario nello stato del Mississipi.

Preso d'assalto il mercato internazionale degli ambulanti già alcune ore prima dell'inaugurazione

«Piazza Europa», un debutto boom

Tutti d'accordo: è ormai una delle principali manifestazioni triestine

IL PROBLEMA

Sette ospiti inattesi E gli stand invadono anche via delle Torri

Si è verificato qualche problema alla circolazione in Borgo Teresiano nelle prime ore del mattino, con i furgoni degli espositori impegnati nelle manovre per sistemarsi nei posti assegnati dagli organizzatori.

A causa dell'inatteso arrivo di sette ambulanti stranieri non annunciati si è reso necessario un provvedimento dell'ultima ora, affinché potessero allestire le loro bancarelle in via delle Torri. La via inizialmente non inserita nel novero delle strade impegnate per ospitare gli stand di «Piazza Europa».

Qualche protesta per il mancato rispetto da parte di alcuni espositori delle più elementari norme di igiene e di correttezza commerciale.

Una manifestazione come quella inaugurata ieri nelle vie del centro comporta inevitabilmente qualche difficoltà e l'edizione 2005 non si è sottratta a questa regola.

L'organizzazione comunque ha risposto in maniera adeguata: la Polizia municipale ha schierato fin dal primo mattino una schiera di agenti per regolamentare il traffico e la Confcommercio ha provveduto a grande velocità a sistemare gli espositori giunti a sorpresa (tre commercianti olandesi, due britannici e due tedeschi) estendendo l'area della fiera dietro la chiesa di sant'Antonio.

Si è rivelato invece più complesso risolvere il problema del rispetto delle regole commerciali italiane.

Essendo molti gli espositori stranieri e non tutti in grado di capire bene l'italiano, ci sono state difficoltà e incomprensioni, ma già da oggi la situazione dovrebbe migliorare anche sotto questo profilo.

Una gran folla di visitatori ha trasformato in una festa ieri la prima giornata di «Piazza Europa». Favorita da una splendida giornata di sole, la rassegna degli ambulanti provenienti da tutto il continente ha conosciuto un avvio fortunato fin dal primo mattino, per quanto l'inaugurazione ufficiale fosse fissata solo per il pomeriggio. L'arrivo dei primi espositori nelle vie del centro ha subito catturato l'attenzione dei triestini di passaggio e alcuni degli ambulanti presenti hanno dovuto rallentare le operazioni di allestimento, per servire la clientela e per illustrare le caratteristiche degli oggetti in mostra.

«Meglio di così non potevamo esordire – ha commentato Giacomo Errico, presidente nazionale della Fiva, la Federazione che raggruppa i venditori ambulanti – e siamo contenti che anno dopo anno questa manifestazione cresca in maniera esponenziale. Nell'ultima edizione – ha ricordato – abbiamo vissuto un finale molto difficile, perché la bora e la pioggia condizionarono l'esposizione».

Il canale di Ponterosso invaso da curiosi per l'apertura di «Piazza Europa». (Lasorte)

L'entusiasmo in effetti è stato notevole sia in mezzo alle 165 bancarelle che danno vita a «Piazza Europa» sia nell'atrio principale della Camera di commercio, dove alle 16 si è svolta una doppia cerimonia di apertura. C'era da tagliare il nastro della fiera internazionale ma anche da inaugurare la mostra fotografica sulle arti e i mestieri nel tempo che quest'anno accompagna «Piazza Europa».

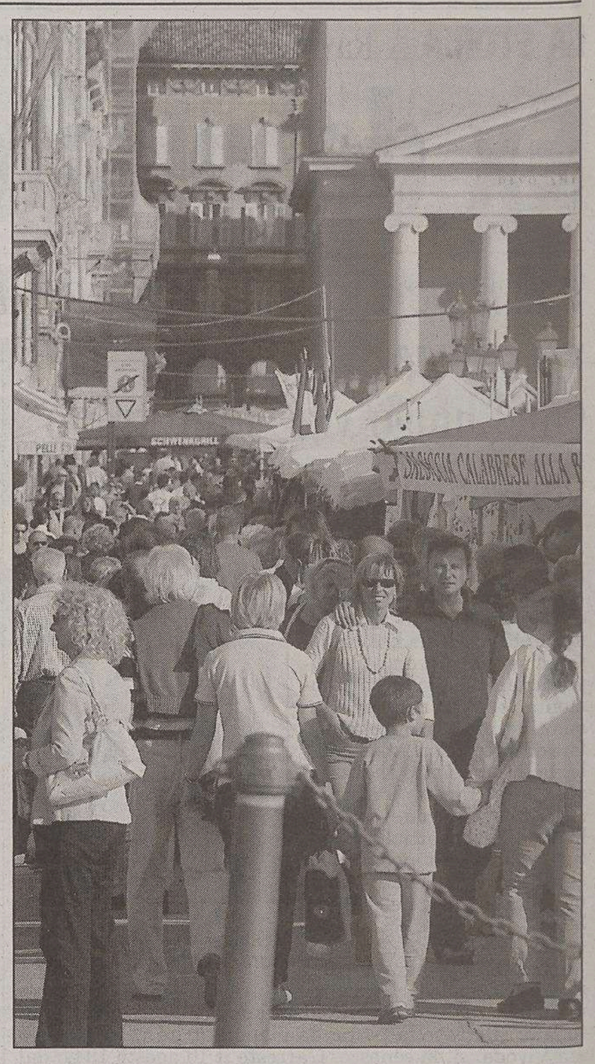
«Siamo felici di poter dare ancora una volta il via a un evento che sta crescendo velocemente – ha detto Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio – e che è entrato a pieno diritto nel novero delle manifestazioni che caratterizzano la città. A ogni edizione abbiamo misurato un numero sempre maggiore di espositori e di visitatori e contiamo di proseguire su questa strada».

Parole di saluto sono state rivolte dall'assessore regionale Roberto Cosolini, dal presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, dall'assessore comunale Maurizio Bucci e dal presidente dei dettaglianti Franco Rigutti. Tutti d'accordo nel sottolineare l'importanza della manifestazione e il ruolo che si è ritagliata nella stagione triestina.

Oggi, domani e fino a lunedì compreso, l'atrio dell'edificio che ospita l'ente camerale, in piazza della Borsa, rimarrà aperto per fornire informazioni sulla rassegna. L'info point sarà a disposizione anche per tutto ciò che concerne il turismo, i musei, gli eventi in programmazione.

Stamane alle 11 in piazza del Ponterosso presentazione dell'iniziativa di solidarietà a favore del Burlo Garofolo mentre alle 16 sarà inaugurata la mostra «Danzando tra i fiori».

Ugo Salvini



Un gruppo di visitatori. La fiera chiude lunedì.

SAN GIOVANNI *Iniziata la manifestazione nel parco del comprensorio dell'ex Opp*

Tra i «fiori matti» un premio al cardiologo Scardi

Immerso in una «pazza vegetazione» il cardiologo Sabino Scardi ha ricevuto, ieri sera, l'ambito riconoscimento di primario emerito. Nella suggestiva cornice della mostra «Crazy flowers», allestita nel comprensorio di San Giovanni, s'è infatti consumata la cerimonia di riconoscimento.

Per mano di Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari, Scardi ha riscosso il titolo «in segno di coronamento d'una lunga e prestigiosa carriera». Convinto sostenitore del decentramento dell'assistenza sanitaria, il primario fdell'ospedale Maggiore ha dato grande impulso e sviluppo al Centro cardiovascolare: sotto la sua guida il centro ha raggiunto un'elevata specializzazione ed eccellenza. Emozionato per il riconoscimento, Scardi ha ringraziato tutti i presenti e ricordato, tra i conseguimenti, il sistema dell'elettrocardiogramma a distanza.

Intanto, sarà in programma ancora oggi la carellata di fiori «pazzi» della mostra mercato internazionale: una vetrina di piante acquatiche e carnivore, bulbi, lavande e collezioni di rose antiche. Al centro dell'allestimento, un vaso gigante di canfora che raggiunge i due metri. «Crazy flowers» rappresenta un ulteriore passo avanti nella riqualificazione del sito di San Giovanni.

Uno degli spazi allestiti all'ex Opp per «Crazy flowers». (Lasorte)

VALMAURA-BORGO SAN SERGIO Crepe e rifiuti nell'edificio in via Flavia

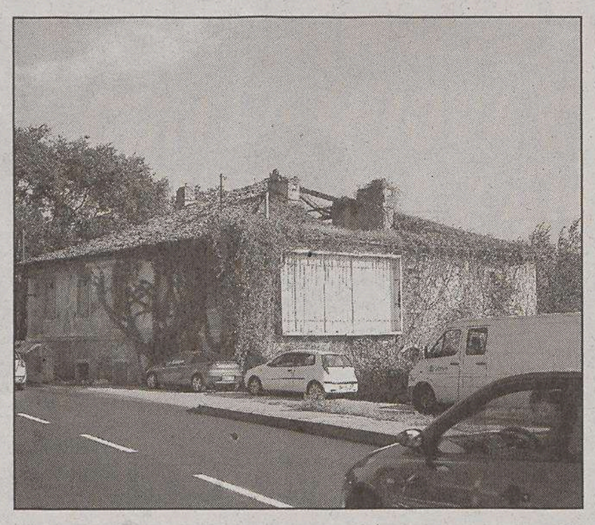
L'ex dazio è un rudere dimenticato

Da otto anni appartiene a una società veneta ma non ci sono progetti

Un edificio diroccato e pericolante, contornato da una boscaglia piena di rifiuti. È questo il panorama che riempie la vista degli automobilisti e dei passanti che transitano di fronte all'ex dazio di via Flavia 59, all'altezza di Borgo San Sergio, un rudere abbandonato al suo destino ormai da anni, anche a causa di una storia di complicate compravendite e difficili progetti di ristrutturazione.

Dando un'occhiata all'interno dalle finestre situate al livello della strada, si ha l'impressione di trovarsi davanti ad un edificio colpito da un bombardamento. Ammassi di detriti e rifiuti di vario tipo ricoprono infatti l'intera superficie, risultato del crollo di buona parte del tetto e del continuo accumulo di immondizia negli anni. A rendere la situazione ancora meno piacevole ci pensano coloro che abbandonano spazzatura nelle vicinanze; dalle solite bottiglie ai sandali infradito, non manca proprio nulla. La domanda che sorge spontanea, visto anche il cartello «pericolo di crollo» affisso su una parete, è: perché non viene demolito?

L'ex dazio rientra nel comprensorio dell'Ezit (Ente zona industriale) ed è oggi – come conferma Fabrizio Saccomani, geometra dell'ente – proprietà della Sib srl, un'impresa trevigiana specializzata in autoricambi che lo acquistò nel 1997 dall'azienda Marchiol, per trasformarlo in un proprio punto vendita. «L'atto di compravendita è avvenuto nel '97 – spiega Saccomani – e nello stesso anno l'Ezit ha dato il benestare alla ditta per l'avvio dell'attività commerciale che consisteva nell'insediamento di un autoricambio. Ma, nonostante la concessione edilizia rilasciata dal Comune per la sua ristrutturazione, quell'edificio fatiscente è immutato da anni, visto che i lavori sono sospesi, o meglio, non sono mai iniziati. È assurdo – continua il geometra dell'Ezit – che una casa diroccata resti sotto gli occhi di tutti, in una zona trafficata, che è anche uno degli ingressi della città. Non riusciamo a capire il motivo dello stallo dei lavori e la Sib ci ha dato risposte poco chiare».



L'edificio fatiscente in via Flavia. (Tommasini)

È invece chiara la risposta di Alessandro Zerbo, il perito edile che ha curato il progetto di recupero dell'immobile per conto degli attuali proprietari. «Quella dell'ex dazio è stata una pratica sofferta – commenta il progettista -. In base al Piano regolatore l'edificio è inserito nella cosiddetta "fascia di rispetto ferroviario", cioè dovrebbe essere adibito ad un'attività legata alla ferrovia. Per riuscire ad ottenere i permessi per ristrutturarlo e convertirlo in un autoricambio, con annesso un parcheggio per i clienti, ho dovuto avvalermi di alcuni atti del 1939, in cui veniva dichiarato possibile usare il fabbricato per qualsiasi attività commerciale. Ma prima che il mio progetto venisse approvato – spiega il perito edile -, alcuni enti, dal Comune all'Ezit, dall'Anas all'Azienda sanitaria, fino alle Ferrovie dello Stato, hanno sollevato una marea di obiezioni e problematiche che sono state risolte in tempi lunghissimi. L'ostacolo principale è sorto quando il Comune ha posto il vincolo di conservazione delle facciate. La Sib ha quindi deciso di abbandonare un progetto ormai divenuto antieconomico e, benché io non senta i proprietari da un po' di tempo, presumo che stiano valutando di vendere l'immobile».

L'unico che sembra amare il rudere di via Flavia, sperando probabilmente che non venga mai demolito, è un anziano che si è recintato un piccolo spazio nell'area circostante, in cui trascorre, con l'acquiescenza dei proprietari, i pomeriggi estivi, curando un piccolo orticello con la compagnia dei suoi gatti.

Elisa Coloni

Centauri triestini in rivolta. Prevista anche una manifestazione nel corso della Barcolana contro la legge sul sequestro dei mezzi

Motociclisti in corteo per protesta

Venerdì bloccheranno il traffico nel Borgo Teresiano: si parte alle 9.30 dalla stazione

di **Alessandra Ressa**

Non si placano le proteste dei centauri triestini dopo la raffica di sequestri di moto e scooter. Il popolo delle due ruote ora vuole passare ai fatti. E vuole bloccare il traffico per protesta.

«Entreremo in azione venerdì prossimo - ha annunciato Manlio Giona, presidente della sezione triestina dei motociclisti del nordest - con una manifestazione di dissenso alla quale potrebbero prendere parte migliaia di centauri paralizzando così il traffico cittadino». La partenza è prevista alle 9.30 dalla stazione. I centauri, a passo d'uomo, procederanno lungo le rive fino a piazza Unità, per poi svoltare in via dell'Orologio, raggiungere corso Italia, via Carducci, ed infine rientrare in piazza Libertà. Quattro ore di «corteo», intervallate da soste e comizi.

Alle moto, assicura Manlio Giona, si uniranno i sostenitori a quattro ruote della protesta. La singolare protesta è stata battezzata «blocco della collaborazione dei motociclisti alla risoluzione dei problemi del traffico», e sarà solo un assaggio della mobilitazione, che vuole boicottare anche uno degli eventi sportivi più attesi in città: la Barcolana.

Manlio Giona

«Abbiamo bisogno di visibilità - ha spiegato Giona - quale occasione migliore se non la coppa d'autunno per far sentire la nostra voce». Ancora nulla di confermato su ciò che accadrà durante la Barcolana, ma si parla di un vero e proprio ammutinamento nel corso della competizione. Membri degli equipaggi in gara sostenitori della protesta potrebbero cadere «accidentalmente» in mare durante le manovre, stessa sorte per numerosi spettatori a bordo di natanti. Stando alle disposizioni di sicurezza, un uomo in mare sul percorso comporterebbe l'immediata sospensione della gara, figuriamoci decine di persone in acqua tra le barche in corsa.

Intanto sul fronte dei sequestri da parte di Polizia stradale e Vigili urbani a Trieste si è registrata un'improvvisa frenata. Dai 37 mezzi a due ruote sequestrati nelle prime tre settimane dall'entrata in vigore della nuova normativa, si è passati ai 7 degli ultimi dieci giorni, per un totale di 44 mezzi a due ruote rinchiusi nei depositi giudiziari. Prende intanto piede il fenomeno delle leggende metropolitane, con storie di sequestri di moto e motorini, dall'anziana che si è vista portare via lo scooter perchè appesa al gancio aveva una borsa della spesa, al giovane che ha dovuto dire addio alla moto per un secondo casco appeso al gomito, al teenager che ha perso il motorino perchè al semaforo ha lasciato un istante il manubrio per salutare un amico. Per ora però queste rimangono solo leggende.

VIABILITA'

Sulla scia della Settimana europea per la mobilità sostenibile l'assessore rilancia la chiusura al traffico di corso Italia

Ferrara: «In centro si farà l'isola pedonale»

di **Tiziana Carpinelli**

E se Corso Italia e via Mazzini diventassero entrambe isole pedonali? Entro breve tempo questa potrebbe non essere più solo un'idea bensì realtà. La città, infatti, s'appresta a cambiare ulteriormente l'assetto urbanistico, creando lungo borgo Teresiano delle zone *off-limits* per le auto. Cosa che ai triestini non sembra dispiacere troppo, anzi. All'indomani della «Settimana europea per la mobilità sostenibile», la domanda di spazi affrancati dai gas di scarico e da parcheggi selvaggi s'è riproposta prepotentemente all'attenzione pubblica.

«Perché no?», dice oggi l'assessore all'Ambiente e traffico **Maurizio Ferrara**. Che, entro i primi giorni di ottobre, presenterà a un tavolo partecipato il Piano del traffico urbano stilato dall'ingegner Roberto Camus. «Da sempre - prosegue l'assessore - sostengo che la pedonalizzazione sia una soluzione di cui la città non può e non deve privarsi. Risulta connessa al Piano del traffico, che ha subito una procrastinazione nei tempi di realizzazione. Ma a ciò sto ponendo rimedio e infatti siamo in dirittura d'arrivo. Comunque - puntualizza Ferrara - prima di presentare una bozza definitiva in Giunta, istituirò un *meeting* a cui potrà partecipare l'intera cittadinanza, per avere un reale confronto». Quali, dunque, le proposte? «Si pensa di chiudere parzialmente il Corso - risponde - velocizzare il flusso degli autobus su corsie preferenziali ed estendere le piste ciclabili, creando un grande raccordo da Barcola a Campo Marzio». Secondo l'assessore, così come si presenta oggi, Trieste va assolutamente ripensata: «È indispensabile disegnare il centro a misura di disabili, bambini e, soprattutto, anziani. Okay riqualificare le Rive, ma cerchiamo di avere un occhio di riguardo per la fascia della terza età, vista anche la peculiare distribuzione demografica sul territorio».

Insomma, all'isola pedonale Ferrara non rinuncia: «Non m'interessa se ciò provocherà cataclismi pre-elettorali: questo è un progetto che migliora il volto di Trieste. E come tale deve essere perseguito. Indipendentemente dal fatto che a raccoglierne i frutti ci sia un'amministrazione diversa da quella attuale». Ad appoggiare subito la proposta dell'assessore Ferrara, **Paolo Rovis**, vicecapogruppo Fi. Il principale promotore della pedonalizzazione: «So che l'ingegner Camus ha concepito, per Corso Italia, un senso unico a una corsia (in salita) per i mezzi pubblici. Idem per via Mazzini, con tratta però discendente. La pedonalizzazione - conclude - risana il commercio, perché diminuisce lo stress e la fretta della gente. Non solo, fa fiorire i tavoli all'aperto e annulla il caos e il rumore che da sempre ammorba la zona».

Ma a gettare una doccia fredda sull'intera questione è il sindaco **Roberto Dipiazza**: «Non creiamo problemi *ante* tempo. Ho suggerito a Ferrara di confrontarsi con le categorie sul progetto. Ma da qui a dire che domani il Corso e via Mazzini chiudono, ne passa. Il Piano del traffico contempla innanzitutto il terminale della grande viabilità e lo spostamento dell'asse della Costiera sul Molo VII. E può essere che in questa più ampia programmazione trovi spazio la chiusura del centro». «È da due anni - afferma **Franco Rigutti**, presidente dei commercianti - che sosteniamo questa soluzione. Ma dev'essere adottata con una certa serietà, e quindi creando servizi e parcheggi». «Certo - conclude il consigliere regionale dei Cittadini **Uberto Fortuna Drossi** - la pedonalizzazione piace a tutti, ma in quel punto non è attuabile. Tanto più che l'amministrazione non fa altro che presentare carte... Ma. stringi stringi, non conclude niente. A parte i tagli inaugurali di progetti varati da altri. Pensiamo piuttosto a riqualificare la zona allargando i marciapiedi e migliorando l'illuminazione».

Migliorano le condizioni del tecnico ricoverato in Piemonte dopo un volo di 40 metri da un bivacco

Fuori pericolo il triestino precipitato

Secondo i medici scongiurato il rischio di paralisi per Oliver De Iaco

Migliorano le condizioni del tecnico triestino Oliver De Iaco, 32 anni, precipitato da un dirupo mercoledì sera nell'alta Valle Antrona, in Piemonte. Secondo il dottor Carlo Maestrone, del reparto di rianimazione dell'ospedale di Domodossola, dove il giovane è ricoverato da tre giorni, la frattura della vertebra non ha provocato alcuna paralisi, come invece si era temuto in un primo momento. Oliver De Iaco muove le gambe e potrà dunque camminare non appena verrà sottoposto ad un intervento di neurochirurgia per sistemare la vertebra, intervento che sarà possibile soltanto fra una settimana, ha spiegato il medico, quando le lesioni polmonari provocate da una costola rotta si saranno ristemate ristabilendo una buona capacità respiratoria. Si è arrestata anche l'emorragia di lieve entità dovuta al trauma cranico riportato. Ieri è stato sottoposto ad un secondo drenaggio toracico, tra due giorni il tecnico triestino verrà trasferito all'ospedale di Novara in attesa dell'intervento alla colonna vertebrale.

Intanto giovedì lo hanno raggiunto a Domodossola i genitori, metre i familiari che sono rimasti a Trieste seguono con apprensione l'evolversi della situazione. Per i medici piemontesi in ogni caso il giovane sarebbe già in fase di guarigione.

Sollevato dagli aggiornamenti medici anche il titolare della ditta triestina «Alpi» s.r.l., con sede a Fernetti, che proprio pochi giorni fa aveva affidato il compito di ripristinare una barriera paravalanghe alla squadra di cui faceva parte De Iaco in qualità di supervisore assiemme a due tecnici, un ligure, e il triestino Fulvio Tassan. «Siamo tutti volontari del soccorso alpino - ha spiegato il titolare dell'impresa triestina - io li conosco bene, sono alpinisti esperti, non capisco come sia potuto accadere»,

I tre, che dividevano una piccola tenda ad alta quota, si stavano preparando per la cena. Come ogni sera, era proprio Oliver De Iaco ad occuparsi dei pasti. Uscito dalla tenda, si era diretto ad una vicina sorgente per riempire d'acqua un pentolino in cui avrebbe cucinato la pasta. Forse a causa dell'oscurità, non si è accorto di aver preso la direzione sbagliata ed è volato giù da un dirupo finendo su un prato sottostante dopo un volo di 40 metri.

Per il soccorso alpino della Guardia di Finanza di Domodossola, che ha proceduto al difficile recupero del ferito nella quasi totale oscurità, è stato un miracolo che il giovane sia sopravvissuto ad una simile caduta.

a.re.

Scoperto a Fernetti materiale contraffatto

Donate alla Comunità di San Martino al Campo 17mila felpe sequestrate

I finanzieri mostrano alcune delle felpe sequestrate.

Diciassettemila felpe con l'etichetta Nike ma rigorosamente false. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno scoperto il carico a Fernetti. Il container con le felpe del valore di oltre 800 mila euro proveniva dalla Bulgaria. La merce è stata sequestrata. Avrebbe dovuto essere distrutta.

Ma ha prevalso il buon senso. Il gip Massimo Tomassini che ha convalidato il sequestro ha concesso infatti che le felpe vengano donate a chi ne ha bisogno e se ne infischia della firma sull'etichetta.

Così i finanzieri si sono messi in contatto con la Comunità di San Martino al Campo che da 35 anni opera nel settore del disagio giovanile. Tra qualche giorno un Tir trasporterà il maxicarico. Le felpe saranno regalate ai poveri e in parte forse anche vendute per finanziare l'attività della Comunità.

È la prima volta che la merce contraffatta sequestrata viene utilizzata per beneficienza. Non è stato facile per i finanzieri avviare tutte le pratiche del sequestro in tempi brevi per evitare che la merce si deteriorasse.

Dopo la scoperta del carico all'autoporto è stata interessata direttamente la mutinazionale americana che ha mandato a Fernetti un esperto. Questi ha visionato la merce e ha certificato che si trattava di falsi. A questo punto è scattato il sequestro disposto dal sostituto procuratore di turno violazione delle norme regolate dall'accordo di Madrid. In breve il provvedimento è stato convalidato dal Gip Massimo Tommasini. E solo a questo punto è stata avviata la pratica della donazione. Il magistrato dopo la richiesta della Finanza ha dissequestrato la merce contraffatta concedendo la consegna alla Comunità di San Martino.

Nelle ultime settimane fa la Finanza e la dogana hanno messo a segno svariati sequestri di merci contraffatte. Il più strano è stato quello di un carico di vestiti dasuora falsificati. Erano state scoperte 150 tonache di colore nero prodotte in una fabbrica rumena ma con ilmarchio «made in Italy». Erano destinate a un negozio di Roma che ha sede nei pressi di via della Conciliazione, non lontano dal Vaticano.

c.b.

NUOVE EMOZIONI ALFA ROMEO
da sabato 24 settembre a domenica 2 ottobre
ORARIO CONTINUATO

159

600

Panda

Un esempio? Punto 3ª serie
Ecoincentivo 3.000 Euro!

Idea

Un esempio? Stilo
Ecoincentivo 4.500 Euro!

Un esempio? Ypsilon
Ecoincentivo 2.500 Euro!

Musa

Un esempio? 147
Ecoincentivo 4.000 Euro!

156 S.W.

Per celebrare l'evento:
tutta la gamma in offerta speciale!
Mini rate da € 19,50 al mese. Anticipo ZERO, maxi rata ZERO.

LUCIOLI
Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it

La Giunta regionale ha approvato il regolamento della riserva naturale istituita con legge del '96

Val Rosandra più tutelata

Sarà sede di turismo e studio, severissime le norme di protezione

Proibito disturbare e catturare qualsiasi animale, immettere specie selvatiche o domestiche, usare luci improprie, tagliare piante, entrare con veicoli a motore

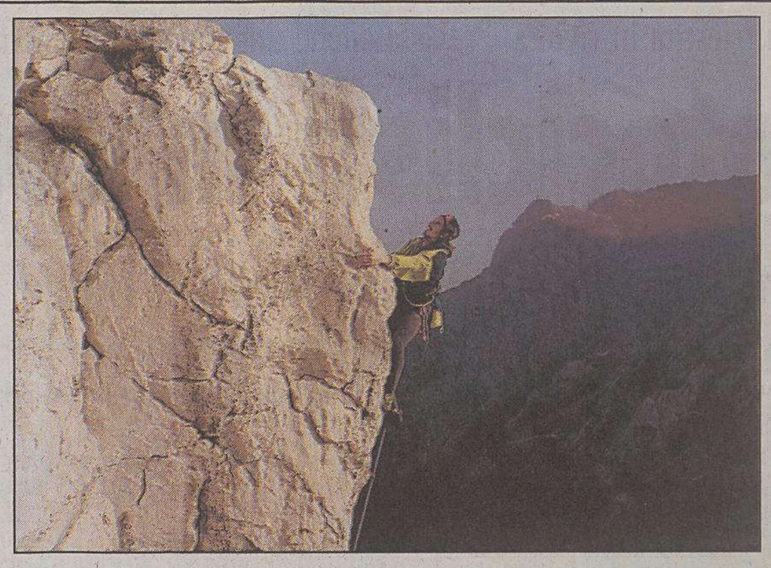
SAN DORLIGO DELLA VALLE È stato approvato ieri dalla Giunta regionale il testo del Regolamento della Riserva naturale della Val Rosandra, su proposta dell'assessore alle Risorse agricole, naturali e forestali Enzo Marsilio. In 20 articoli il regolamento disciplina l'esercizio delle attività consentite e di quelle vietate in conformità con la legge regionale 42/96, che ha istituito la Riserva naturale della Val Rosandra affidandone la gestione alla Direzione regionale dei parchi, cui è stata affidata anche l'attuazione del regolamento.

Il documento prevede il mantenimento delle colture agrarie in atto all'entrata in vigore della legge e la libertà di rotazione degli arativi, ma anche la conservazione delle praterie naturali e dei prati stabili incentivandone lo sfalcio; nel contempo viene incentivato il pascolo inteso come attività ecosostenibile.

Obiettivi primari sono la conservazione, il miglioramento e l'incremento delle formazioni forestali e la tutela della flora e della vegetazione ma anche la ricerca scientifica all'interno del territorio della Riserva, con particolare riguardo alle discipline naturalistiche e ambientali. Con personale proprio o incaricando istituti, società, enti, associazioni e professionisti, la Direzione centrale ai parchi promuoverà le attività didattiche ed educative e gestirà le attività promozionali.

Nella riserva sono permesse tutte le attività ricreative, sportive e turistiche compatibili con la tutela della fauna, della flora, della vegetazione, del suolo e delle acque, fatti salvi i divieti e le limitazioni disposti dallo stesso regolamento.

Il documento stabilisce tra l'altro che sia proibita l'uccisione, la cattura, il disturbo, il danneggiamento, la distruzione, il prelievo di nidi, tane e uova, di ogni specie animale; l'introduzione, da parte di privati, di armi da caccia o di ogni mezzo distruttivo e di cattura della fauna selvatica; la raccolta e il trasporto di fauna selvatica o parte di essa; l'immissione di specie animali selvatiche o domestiche; lo svolgimento di gare di pesca sportiva; la raccolta e la distruzione di specie vegetali considerate di particolare importanza naturalistica; il dissodamento dei prati stabili e dei prato-pascoli; il taglio e il danneggiamento delle piante arboree monumentali, il pascolo non autorizzato, la distruzione, l'alterazione o il prelievo di emergenze geomorfologiche, idrologiche, e di habitat di pregio naturalistico; la realizzazione di discariche di qualsiasi tipologia; le attività ricreative, sportive e turistiche e la circolazione dei veicoli a motore svolte in contrasto con il regolamento stesso; il prelievo di reperti paleontologici.



Un'arrampicata sulle rocce della Val Rosandra dove ora a tutela delle aree verdi sarà permesso sia coltivare sia pascolare animali. Verranno attivate iniziative di turismo e di studio.

A MUGGIA

La demolizione degli ex magazzini di via Battisti. (Lasorte)

Gli ex magazzini comunali diventano alloggi e negozi

MUGGIA Nell'area degli ex magazzini comunali di via Battisti a Muggia sta per sorgere una nuova palazzina a tre piani, con appartamenti, negozi, parcheggi e piazzetta. Al momento la ditta sta demolendo le vecchie strutture, vendute all'asta l'anno scorso. Dall'incanto, il Comune aveva ricavato quasi 600 mila euro, serviti poi a finanziare una serie di lavori pubblici.

La decisione di vendere l'immobile non era passata indenne in consiglio comunale. I consiglieri di opposizione erano contrari e vi vedevano un'ottima sede comunale da dare alle associazioni locali. Per un certo periodo si era parlato anche di trasferirvi (o di realizzarvi ex novo) la caserma dei carabinieri. E c'era stato anche il dibattito in merito al destino dell'unica inquilina dell'abitazione attigua agli ex magazzini. La signora poi è stata alloggiata in un appartamento del Comune in centro, molto più piccolo però di quello che ha dovuto lasciare.

L'immobile è stato acquistato da una impresa di costruzioni di Padova, che ha intenzione di realizzarvi degli alloggi e negozi. Da qualche giorno si stanno demolendo, e in modo alquanto rapido, le strutture esistenti. «Siamo in fase di rilascio del progetto edilizio», dice il sindaco Gasperini.

Quell'area cambierà totalmente aspetto. Vi sorgerà una palazzina di tre piani, con sedici appartamenti (dai 50 ai 100 metri quadrati ciascuno), un piano terra con locali d'affari per un totale di 400 metri quadrati, un piano sotterraneo per i posteggi, e una piazzetta sulla via Battisti, con un porticato davanti ai negozi, aiuole, aree verdi e posti auto per le attività commerciali. La palazzina avrà un accesso (corrispondente al primo piano dell'edificio) anche dalla via Frausin.

«In questo modo si rivaluta l'area – dice il sindaco -. Il Comune non avrebbe mai avuto la possibilità di farci nulla, per questo avevamo deciso di vendere. Il privato ora costruisce anche secondo i nostri indirizzi, ad esempio quello di creare un collegamento tra le vie Frausin e Battisti, e di dare alla cittadinanza una piazzetta sul davanti. L'edificio, che sarà aderente e più basso di quelli vicini, è a bassissimo impatto visivo, e ha una bella vista mare».

s.re.

GLI APPUNTAMENTI

Domani sfilata di folclore da Sistiana alla Caravella

DUINO AURISINA Nella tradizione cinquecentesca di Duino c'è anche la storia di una nobildonna, Orsa Manina, bellissima sorella di Mattia Hofer, capitano di Duino. Per lei il tarcentino Cornelio Frangipane, ambasciatore del Friuli a Venezia, difese Hofer di fronte all'imperatore Ferdinando d'Austria: era imputato di omicidio. Storie antiche che rivivranno nella sfilata dei costumi tradizionali prevista per domani dalle 15, dal lungomare di Sistiana fino alla Caravella (traffico interdetto dalle 7 alle 17 sul piazzale della Baia). Alle 16.30 passerella di costumi e alle 17.15 danze regionali eseguite dai gruppi folcloristici dell'Agff, con 40 musicisti e 300 danzerini. E' la prima volta che la parata si svolge in provincia. Intanto all'Aiat di Sistiana prosegue fino a domani la mostra degli abiti (9-12 e 15-19).

Duino, la Grotta degli Occhiali oggi sarà ripulita dai rifiuti

DUINO AURISINA La preziosa Grotta degli Occhiali tra Aurisina e Santa Croce sarà oggetto di un'azione di ripulitura oggi dalle 14.30 (ritrovo alla trattoria Pettirosso) organizzata da Legambiente con il Comune, il gruppo della Protezione civile, la Federazione di speleologia triestina, il Gruppo speleologico Flondar, i ragazzi del Collegio del Mondo unito. L'occasione: la giornata di «Puliamo il mondo» di Legambiente e la Giornata nazionale della speleologia. Mobili in frantumi, recipienti di plastica, copertoni, scarpe vecchie ed elettrodomestici giacciono purtroppo in questa bellissima grotta, dove si caleranno gli speleologi. Alle 17.30 i volontari si ritroveranno tutti per un brindisi.

Ha espresso «malumore» per la riorganizzazione degli uffici comunali

San Dorligo, si è dimesso Klun assessore per due mandati

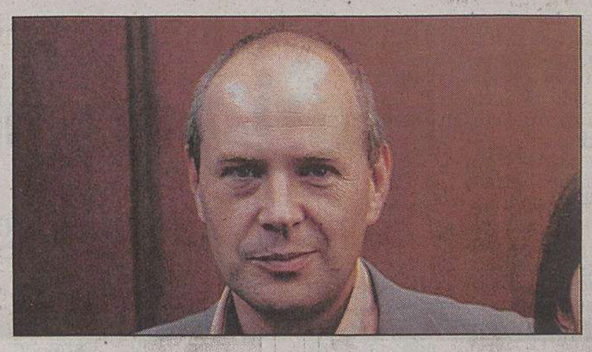
Il sindaco Premolin: «Non ho proprio capito le ragioni del gesto». L'assessore criticato: «Tutte le decisioni sono state unanimi...»

SAN DORLIGO DELLA VALLE L'assessore comunale diessino Sandy Klun lascia la carica di consigliere e assessore al Comune di San Dorligo della Valle. Il motivo: disaccordo su alcune politiche adottate in Giunta, soprattutto nel campo del personale. Il sindaco Premolin minimizza: «Voleva più tempo per sé, non so bene dei suoi malumori». Solo ieri l'altro a Sgonico sono state ufficializzate le dimissioni di Giuseppe Gruden, in consiglio da quasi 30 anni per l'Unione slovena. E ora è la volta del diessino Sandy Klun a San Dorligo, nella maggioranza in consiglio da 15 anni, e da due mandati anche assessore. Dimissioni a sorpresa, ma pare maturate nel tempo. «Ultimamente - dice Klun - sono state prese decisioni sulla riorganizzazione del personale che non rispecchiano il volere di tutta la Giunta. L'assessore competente non ha tenuto sempre conto del parere dei colleghi. Il sindaco avvalorava il lavoro dell'assessore, senza un accordo allargato. I funzionari sono una risorsa importante per il Comune e per realizzare il programma dell'amministrazione. Ora c'è malumore anche tra di loro. Non ritenevo più di poter lavorare in queste condizioni».

L'assessore al personale (che Klun non cita mai per nome) è Laura Stravisi, esterna ma in forza ai Cittadini, che confessa: «Non ne sapevo niente. Con Klun ho avuto pochissimi rapporti professionali. La riorganizzazione del personale è una questione delicata e lunga, per la quale abbiamo sempre votato all'unanimità. Lo stesso sindaco chiedeva a ciascun assessore la sua opinione. E Klun non ha mai detto nulla». Per inciso la riorganizzazione in atto prevede una serie di spostamenti di funzionari: «C'era chi aveva troppe mansioni, e chi troppo poche». E l'apertura all'esterno dei servizi al cittadino.

Volendo fare un passo indietro, il rapporto politico Klun (Ds)-Premolin (Us) non era iniziato nel migliore dei modi. Nella fase preelettorale il dibattito politico li aveva opposti come candidati sindaco. Alla fine Klun si ritirò (ed è la versione «ufficiale») lasciando campo libero alla collega. Ma forse un po' di malumore è maturato in questo anno e mezzo. Le dimissioni sono giunte sul tavolo del sindaco la scorsa settimana: «Gli ho chiesto di ripensarci, ma le ha confermate, e rispetto la decisione», dice la Premolin. Quanto ai «malumori», il sindaco aggiunge: «Ne abbiamo parlato a lungo, ma non ho capito il problema. Ho anche insistito per capire meglio. Le decisioni di Giunta sono sempre passate all'unanimità, e se ci sono voci contrarie si devono esprimere subito. Mi dispiace perdere Klun. Eravamo alle elementari assieme. Come assessore ha fatto tanto per il Comune». La surroga sarà ufficializzata lunedì in consiglio. Come consigliere subentra Emilio Coretti, segretario della sezione locale dei Ds. L'assessorato alle Attività produttive e allo sviluppo economico dovrebbe andare al diessino Antonio Ghersinich.

Sergio Rebelli



Sandy Klun: addio al consiglio comunale dopo 15 anni.

IL DISCOUNT TUTTO ITALIANO VI PROPONE

* SOLO PER I PUNTI VENDITA IN ELENCO

DAL 24/09 AL 30/09 *

formaggio grana padano scelto (al kg) ~~8.75~~ € 6.49

latte fresco intero 1L ~~0.69~~ € 0.59

dvd e vhs Amstrad dx100 ~~169.00~~ € 99.00

GORIZIA Corso Italia, 169
SAN LORENZO ISONTINO Via Nazionale, 9

PORDENONE Viale Venezia, 73
AZZANO DECIMO Via Rimembranze
CASARSA DELLA DELIZIA Via Carminati, 10
SPILIMBERGO Via Ospedale

TRIESTE Via Diaz, 21
Via Catullo, 1
Via Revoltella, 10
Via del Ponzanino, 18/A
Via Orsera, 13
Via Zorutti, 30
MONRUPINO Via Rupingrande, 85

UDINE Via Cividale, 620
Via Marangoni, 54 - P.le XXVI Luglio
Viale Palmanova, 282
LATISANA Via Percotto, 35
LIGNANO SABBIADORO V.le Europa, 41/47
LIGNANO SABBIADORO Via Porpetto, 18
TOLMEZZO Via Torre Picotta, 6
S. GIORGIO DI NOGARO Via del Macello

LE VIE DEL RISPARMIO IN FRIULI V. GIULIA

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

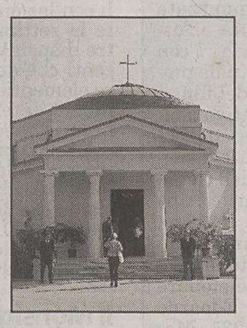
I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Il defunto è stato sepolto senza attendere i familiari

Mi è successo un fatto veramente increscioso.

Il giorno 6 settembre erano state fissate le esequie di mio padre alle ore 13.40. Considerata l'esiguità delle persone intervenute, alle ore 12.30 gli addetti ai servizi funebri mi hanno chiesto di procedere mentre non erano ancora arrivati, vista l'ora, la moglie «inabile», il genero, il nipote e tanti altri amici del defunto.



La chiesa del cimitero.

Chiedo, anche a nome degli altri cittadini che potessero trovarsi in una situazione analoga, che l'orario fissato venga rigorosamente rispettato, onde permettere ai congiunti di porre l'ultimo saluto al loro caro.

Faccio presente che il rito fissato per le ore 13.40 è stato anticipato di ben 10 minuti e parecchi familiari non sono riusciti a porgere almeno un abbraccio al loro congiunto. Pagherei gentilmente di sensibilizzare i responsabili del Servizio a rispettare rigorosamente gli orari prefissati per tali riti.

Daria Rizzian Antonini

Disagio minorile

Il progetto di «Educativa di strada» nasce da una sinergia importante tra le realtà del rione di San Giovanni quali la parrocchia, la pro loco, l'azienda sanitaria, le cooperative sociali e la circoscrizione.

Realtà riunite intorno a un tavolo per affrontare insieme un problema difficile come quello del disagio degli adolescenti e i rischi della devianza minorile. Giovani che provenienti da realtà familiari e sociali diverse, scelgono la strada come loro rifugio ed habitat.

La strada purtroppo rappresenta una realtà dura e tante volte diventa «matrigna», impedendo a ragazze e ragazzi di sviluppare in modo armonico le loro capacità e le loro personalità.

L'idea di intervenire sul problema del disagio giovanile è stata una scelta fortemente voluta dalla circoscrizione, ed è stata portata avanti insieme alle realtà del rione in un'ottica da me condivisa.

L'ottica è stata quella di lavorare su un progetto che mettesse il giovane al centro, ne rispettasse le scelte, ne cogliesse le capacità e le particolarità in modo da «guidarlo» insieme agli educatori ad un rapporto con la società, vista come un mondo dove poter vivere e sviluppare la propria personalità e non un mondo ostile da cui fuggire, con la conseguenza a volte drammatica dell'emarginazione e della devianza.

Il progetto elaborato dalle cooperative La Quercia e Strade Nuove vede la possibilità per gli educatori di poter seguire i giovani in questo percorso, aiutandoli a valorizzarsi ed evitare che gettino via inutilmente l'energia e la creatività della loro età.

Lo scopo non è solo quello di salvare i ragazzi dalla devianza, ma anche quello di aiutare ad uscirne a chi vi è già caduto; riuscire a dare questa opportunità a un ragazzo adolescente dà a lui maggiore speranza per costruirsi una vita e alla società di poter contare su di lui in futuro.

La circoscrizione sostenuta dal comune e dalla fondazione Crt sta ultimando assieme all'assessorato competente e alle cooperative gli ultimi dettagli e a breve questo progetto potrà partire.

Il nostro obiettivo è di portare sicurezza agli abitanti del rione di San Giovanni e fornire a questi ragazzi strumenti importanti che siano d'aiuto per risolvere i loro problemi e che li indirizzino verso la giusta strada, non con la repressione e con i guardiani, ma con la giusta sensibilità sociale di una società che investe sul proprio futuro.

Marco Miani
consigliere di Alleanza nazionale della VI Circoscrizione S. Giovanni Chiadino-Rozzol
Coordinatore della commissione assistenza

Il casco Dgm è fuorilegge

In merito agli articoli da voi dedicati alle nuove norme del codice della strada relativi all'inasprimento delle sanzioni nei confronti dei conducenti di ciclomotori e motoveicoli volevo fare delle considerazioni. Gli articoli da voi effettuati fino a ora sono giusti e utili al fine di rendere edotta la popolazione di queste nuove norme, giuste o sbagliate che siano, manca però, secondo il mio modesto parere, una tabella tecnica dei rischi per infrazioni commesse dai «centauri».

Nessuno fino ad ora ha messo in risalto una pessima abitudine da parte dei motociclisti triestini e cioè l'uso molto diffuso del caschetto Dgm (quello a orecchie scoperte per intenderci). Di questo casco è ormai vietata la produzione, la vendita e l'uso su tutti i motocicli, ne è consentito l'uso soltanto sui ciclomotori. La consistenza strutturale di questo tipo di casco è talmente ridotta che mette a serio rischio l'incolumità fisica di chi lo indossa, anche di un ciclomotorista. Per il codice della strada per chiunque alla guida di un motoveicolo, che ne ha l'obbligo, se usa il caschetto Dgm e non il casco omologato, la sanzione consiste nel contesto amministrativo unitamente al sequestro del veicolo ai fini della confisca. In pratica usare il caschetto Dgm è come non averlo, di questo va data giusta pubblicità mediatica, affinché le persone non al corrente (tanti sono i cosiddetti furbi) possano evitare spiacevoli e costose sanzioni.

Francesca Pergola

La Trieste di Pino Roveredo

Il musicista, piegato dentro la tristezza del suo mento, osservò l'immagine dentro il suo ultimo specchio, e dopo aver capito che non c'erano più lacrime da dare e sorrisi da ricevere, stivò le mani e le note nelle valigie dell'epilogo, poi, con un passo che aveva perso il privilegio del rumore, spense la luce e si oscurò il riflesso. Il musicista, passando dietro le nostre schiene, seminò lungo la strada musica di canzoni e fili di chitarra, e senza attendere l'applauso, ritirò il suo concerto e si licenziò dalla vita.

È morto Sergio Endrigo...

Finita! Si è interrotta la musica di un poeta, e dietro, è morta anche la malinconia di un'artista che, per rammentare ai distratti di essere esistito, ha dovuto smettere di esistere. È toccato a lui, è toccato ad altri: Umberto Bindi, Ivan Graziani, Mia Martini... E a lui, come agl'altri, è toccata la solita trafila del saluto in cronaca: mezza pagina di giornale, tre minuti di notiziario, e il rispolvero radiofonico di qualche vecchia canzone, poi, girata pagina e canale, ognuno è tornato alla normalità delle sue classifiche. Domani, tutt'al più, lo rivestiranno con una copertina color sorriso, e sul banco del business, lo venderanno come pesce al mercato. È toccato a lui, è toccato ad altri: Luigi Tenco, Piero Ciampi, Gabriella Ferri, Giuni Russo...

L'ultima volta che l'ho visto, l'artista che mescolandosi alla poesia di Gianni Rodari aveva cantato: «La casa in via dei matti al numero zero» o «Per fare un albero ci vuole un fiore...», è stato un pomeriggio alla televisione, dentro uno di quei programmi pieni di gossip e ballerine. Per lui: una manciata di minuti, la banalità delle solite domande, e una canzone che, per dare spazio all'urgenza impellente della pubblicità, è stata maltrattata e castrata dopo neanche due note! «Teresa, non sono mica nato ieri...» Stop! Quel pomeriggio un rotolo di carta igienica ha soffocato la voce del cantante! Ma il rispetto?... L'ultima volta che «non» l'ho visto, è stato alcuni anni fa a Trieste, in occasione di un concerto che non è mai stato suonato, perché la prevendita non aveva stimolato nessuna fila, e al botteghino riuscirono a staccare la miseria di sei biglietti sei! Spettacolo sospeso! Anche quella volta, tranne sei passioni, ho, e abbiamo: perso l'occasione di frequentare un rispetto. No, onestamente, non si maltrattano così... gl'artisti!

Per fortuna resta la memoria, dove i piaceri non spengono la luce dell'ingratitudine, e dove chiudendo gli occhi, integra come l'esordio, torna l'emozione dell'ascolto. «Io che amo solo te». «Mani bucate». «Adesso sì». «Lontano dagl'occhi»... Un ascolto che scava e rammenta ricordi, come quello di un vecchio Sanremo, dove un musicista col mento triste, tra un «beat» che scuoteva testa e capelli, e una canzone nazional-popolare che fuoreggiava con i suoi «tipitipiti», metteva tutti d'accordo con la sua... «la solitudine che tu mi ha regalato, io la coltivo come un fiore». Arrivederci signor Endrigo...

Il musicista, con sottobraccio la sua poesia, appena superato il mondo dei sudori, si fermò, e dentro la pace del silenzio, provò l'accordo di una sua vecchia canzone, e subito gli tornò indietro il riconoscimento di un grande coro. Ecco, fu lì, che l'artista capì di aver guadagnato l'eternità.

Le docce in piazza

Complimenti per l'inedita piazza Goldoni! Ora che abbiamo pure le docce... facciamo il pari colle Jacuzzi di piazza V. Veneto. Ottimo!

Marino Chmet

Sfrattato da mesi

A chiarimento di quanto pubblicato nella cronaca di domenica scorsa, «Blitz...», si dichiara che la proprietà e gli altri inquilini dello stabile di via dell'Istria 139 non c'entrano con la questione, difatti l'affittuario menzionato ha uno sfratto già da molti mesi.

Marco Udovich

50 ANNI FA

24 settembre 1955

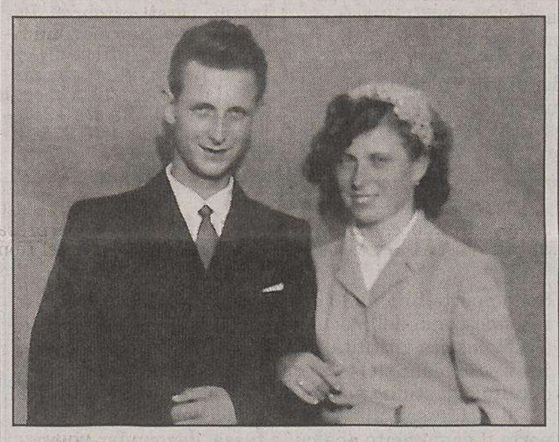
- **La comunità istriana del villaggio San Marco di Duino, al Villaggio dei Pescatore ha festeggiato la tradizionale ricorrenza di Sant'Eufemia, protettrice dei pescatori rovignesi. È intervenuto il principe Della Torre e Tasso con la consorte, offrendo dei dolci ai bambini e distribuendo del vino agli uomini.**
- **Il Presidente del Consiglio, on. Antonio Segni, ha ricevuto personalmente il Prosindaco di Trieste, ing. Visintin, latore della mozione votata dal Consiglio comunale auspicante il potenziamento della marineria. Al termine del colloquio, l'ing. Visintin si è detto soddisfatto per l'approfondita conoscenza che l'on. Segni ha dimostrato del problema.**
- **Il Municipio, in vista della ripresa del campionato di calcio allo stadio di Valmaura, raccomanda ai possessori di autoveicoli di evitare, all'andata, il percorso sotto la galleria congiungente la piazza dei Foraggi con il Largo Baiamonti, onde non creare ingorghi alla circolazione sotto la stessa ove si svolgono attualmente i lavori di riattamento.**

Gino e Ottavia, da cinquant'anni

Auguri a Gino e Ottavia: oggi i nonni festeggiano i cinquant'anni di matrimonio. Tanti auguri ancora da Tommaso, Laura e Mario.

Auguri Rodolfo e Margherita

Rodolfo e Margherita festeggiano le nozze di diamante. Eccoli ritratti assieme in una foto scattata proprio allora. Tanti auguri da figli, nipoti e da tutti i parenti.



Dolores e Silvano, nozze d'oro

Dolores e Silvano festeggiano oggi le nozze d'oro. Auguri di altri 25 anni insieme da Grazia, Fabio, Francesca e da tutti i parenti e gli amici.

Nonna Adelia

Nonna Adelia compie 70 anni. Auguri da Alice, Susanna, Lucia ed Ester.

La direzione giusta per la tua Opel semestrale

New Astra 5 porte E'Njoy
1.7 CDTI Common Rail 2004 - vari colori
- 6 airbag- ABS-Clima-Radio CD

Meriva Cosmo - E'Njoy 3/5 1.7 DTI-1.7
CDTI Common Rail 2003-2004
vari colori 4 airbag ABS-Clima

Zafira Fashion Line-Elegance
2.0 - 2.2 TDI 16 V 2004 - vari colori
4 Airbag ABS-Clima-Cerchi in lega

Offerta valida fino al 30 09 05

NAVIGATORE TOM-TOM e 2 ANNI DI GARANZIA COMPRESA NEL PREZZO - APERTI SABATO 24 E DOMENICA 25

Panauto BOATO CAR

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Rassegna bandistica

Oggi dalle 18 a Porto S. Rocco l'esibizione dell'Associazione musicale Berimbau. La rassegna proseguirà anche domani dalle 10.30 in Piazza della Borsa e in Piazza Verdi con l'esibizione della Filarmonica S. Barbara, dell'Orchestra a fiati Brag-Dolina, del Complesso bandistico Oratorio Salesiano don Bosco e dell'Orchestra a Fiati Ricmanje.

La Casetta in festa

Vent'anni fa nascevano a Trieste l'asilo nido e la scuola materna La Casetta. Per celebrare l'evento la struttura ha organizzato oggi una giornata speciale, scandita da due appuntamenti: un convegno dal titolo «La Casetta ha vent'anni: storia di un metodo e di un'esperienza educativa» e una festa, iniziative a cui sono invitati autorità, giornalisti, professionisti del settore educativo della prima infanzia nonché le famiglie e i bambini della prima ora. Festa alle 16, sede: Casetta via Belpoggio.

Mostra Histria

Il Touring Club organizza oggi una visita guidata alla mostra Histria al Museo Revoltella di Trieste, con la storica dell'arte Marisa Fiorin. Oltre alle sale della mostra, è prevista la visita anche delle sale baronali del Museo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Punto Touring Club. Telefono. 040/3480595.

Due pittori alla Tribbio 2

Oggi alle ore 18 alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra delle pittrici Franca Batich e Gabry Benci. La mostra rimarrà aperta sino al 7 ottobre 2005 con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-13 (lunedì chiuso).

Società antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle ore 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533.

Metodo antistress

Oggi alle 17.30 in Galleria Protti 4 (primo piano) all'Estetica Sara si terrà un incontro divulgativo sul metodo Buteyko. Il sistema, messo a punto dal medico russo Konstantin Buteyko, ed utilizzato in molti paesi, rimuove l'iperventilazione cronica individuata come causa di asma, ansia, stress, ipertensione, allergie, stanchezza cronica, cattiva circolazione e di altri disturbi. Parlerà un istruttore dell'associazione Salutaris-ButeykoItalia. Per informazioni 349/3179747. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi a Flavia Lollis 349/3179747.

Concorsi a Bruxelles

L'Europe direct del Comune di Trieste ricorda che il 29 settembre scade la possibilità di presentare le domande relative ai concorsi per funzionari europei. assistenti AST3 e amministratori AD5 pubblicati nella Gazzetta ufficiale C178 A dell'Unione europea del 20 luglio 2005. Sono obbligatorie le iscrizioni on-line I dettagli dei diversi concorsi (solo in inglese, francese e tedesco) sio trovano nel sito http//europa.eu.int/epso/competitions/published_en.cfm

Immaginario Scientifico

Per tutto il mese di settembre l'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino, sarà aperto al pubblico la domenica dalle 10 alle 20. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno i «profumi naturali» (orario 10.45-11.45 per la fascia A e 10.30-12 per la fascia B). Per informazioni telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscientifico.it.

Centro Diurno

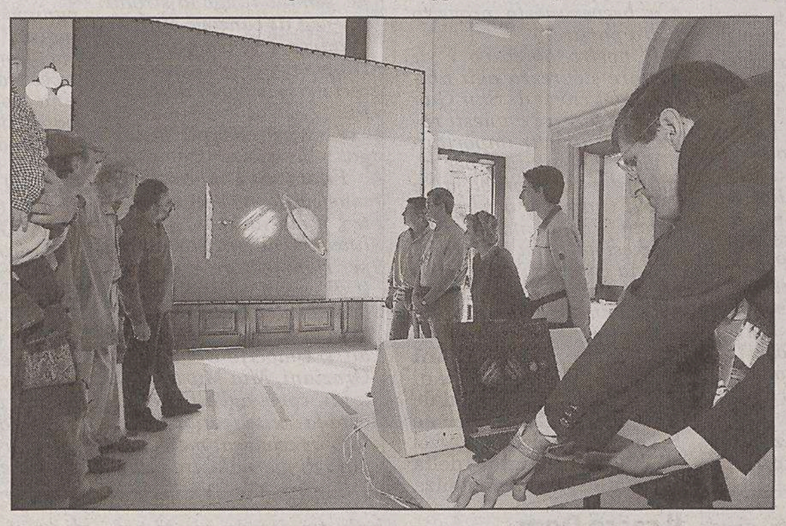
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Il Circolo culturale astrofili organizza un'osservazione guidata all'Ostello scout a Prosecco

Ottobre inizia con un'eclissi parziale di sole

Lunedì 3 ottobre si verificherà un interessante fenomeno astronomico, una Eclisse parziale di Sole, visibile da Trieste dalle 9.56 alle ore 12.38 con una estensione, che nella fase centrale, arriverà a nascondere il Sole del 63,7%. Il Circolo Culturale Astrofili Trieste organizza una osservazione guidata dal fenomeno presso il proprio osservatorio astronomico situato all'interno dell'Ostello Scout di Prosecco. Astrofili esperti saranno a disposizione del pubblico e in particolare delle Scuole per seguire il fenomeno. Una eclisse con questo grado di copertura e in orario così comodo è abbastanza rara, avemmo un'eclisse fantastica nella nostra città l'11 agosto 1999 e ne avremo un'altra il 29 marzo 2006 però bisognerà attendere il 4 novembre 2011 e il 20 marzo 2015 per vedere il Sole eclissato, almeno in parte; per la prossima eclisse totale di sole visibile da Trieste bisognerà invece attendere il 16 maggio 2227.

L'eclisse è una occasione per presentare i moti del sole e della luna, per mostrare le protuberanze del bordo solare con il Solarscope e con l'immagine del sole proiettata, a mezzo del telescopio, su uno schermo e soprattutto per suggerire le precauzioni necessarie per osservare l'evento in sicurezza. La manifestazione è organizzata in collaborazione all'Ostello Scout «Alpe Adria» di Prosecco 381, Località Campo Sacro proprio il 3 ottobre a partire dalle 9.30. In caso di una mattinata nuvolosa, sarà comunque organizzata una visita all'osservatorio con un'eventuale proiezione del filmato relativo all'eclisse dell'11 agosto 1999 nella sala dell'Ostello Scout «Alpe Adria» stesso. Per informazioni in merito si prega di telefonare a Edoardo 040/225231, Mario 040/825056. Scrivendo all'indirizzo E-mail ccat@libero.it. Consultando il nostro sito internet http://digilander.libero.it/ccatl/html/homepage.htm alla Sede dell'Associazione Italo Americana di via Roma 15, in Trieste, alle 18 del 3 ottobre sarà tenuta una conferenza sul tema «Le eclissi», l'ingresso è libero.



Una recente iniziativa in galleria Tergesteo: una micro-eclissi seguita via internet.

Soci in festa

La Pro Senectute informa che sono aperte le iscrizioni per la tradizionale «Festa dell'Anziano» che si terrà a Tricesimo domenica 16 ottobre, con pranzo e pomeriggio danzante: prenotazioni entro il 30 settembre. Per iscrizioni e informazioni rivolgetevi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 10 alle ore 12.

Ginnastica e yoga

Alla Pro Senectute Ipab sono aperte le iscrizioni per le seguenti attività: corso di ginnastica dolce, corso di yoga (novità), massaggi shiatsu, trattamenti di magnetoterapia (novità), corsi d'inglese, corso di ballo. Inizio corsi ottobre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo n. 11, terzo piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Judo al Palazzetto

Nella sede del Palazzetto dello Sport di Chiarbola (via Visinada n. 5) sono ricominciati i corsi di judo per bambini, ragazzi e adulti del Judo Club Ken Otani sotto la direzione tecnica del Maestro Palmiro Gaio. Per informazioni consultare il sito www.ken-otani-trieste.it o telefonare ai seguenti numeri: 040/945181 oppure 040/2296625.

Amici della lirica

Il teatro Verdi comunica che nella stagione 2006-2007 potrebbe venire reinserito il turno pomeridiano del sabato per gli spettacoli operistici. Invitiamo pertanto i soci interessati, ed in particolare quanti avevano perso il posto nel turno del sabato, a segnalare urgentemente il loro nominativo in segreteria. Orario lunedì, martedì e giovedì ore 10-12. Telefono 040/369500.

Un corso di archivistica

Sono aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni al primo e secondo corso della scuola di archivistica,paleografia e diplomatica istituita all'Archivio di Stato di Trieste. Il corso è biennale. Al termine gli alunni in possesso del titolo di studio potranno sostenere gli esami.

Gli interessati alla frequenza dei corsi, che non comporta il pagamento di alcuna tassa, devono far giungere domanda di ammissione in carta bollata entro il termine sopra indicato. Per il primo corso gli appositi moduli vanno richiesti all'Archivio di stato (in via Lamarmora 17) anche telefonicamente o via e-mail (040 390020-947251) astsôarchivi.beniculturali.it.

Trilogia Flora & Habitat

Questo pomeriggio alle 18.30 nella sala conferenze del Museo di storia naturale (entrata via Ciamician), l'Orto botanico propone l'ultimo incontro della trilogia Flora & Habitat. La proiezione a dissolvenza incrociata, accompagnerà lo spettatore nel campo meraviglioso delle cultivar, le fotografie sono di Lilia Trevisan, Lindo Marcat e Fulvio Tomsich Caruso. L'ingresso è libero. La disposizione dei colori in un giardino è uno degli aspetti più piacevoli del giardinaggio. Nel giardino, habitat particolare, la sperimentazione e la creazione di ibridi ha dato la possibilità di creare una vera e propria valvola di espressione artistica. Cultivar, in orticoltura, viene utilizzato per indicare le varietà agrarie di piante coltivate.

Sloveno: corsi 2005

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di sloveno 2005, promossi con finalità culturali e formative, che si svolgeranno prevalentemente in orari pomeridiani e serali con lezioni una o due volte la settimana. Sono inoltre disponibili corsi per docenti che desiderino inserire elementi di cultura slovena ad interpretazione del proprio insegnamento. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola di sloveno di via Valdirivo 30, II piano, tel. 040/761470 - 040/366557, aperta dalle 17 alle 19.30 (sabato escluso).

Il Monsignore del Villaggio

Ricorre questo mese il XXX anniversario della scomparsa di monsignor Costante Sieff, apprezzato Presidente del Villaggio del Fanciullo e Assistente regionale delle Acli. In suo ricordo sarà celebrata domenica 25 settembre una Santa Messa alle ore 11.30 presso la chiesa della Beata Vergine del Soccorso (ex Sant'Antonio Vecchio), piazzetta S. Lucia. Quanti lo hanno conosciuto sono invitati a partecipare a questa celebrazione di suffragio.

Concerto d'autunno

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, concerto d'inizio autunno con il sempre più richiesto maestro Carlo Tommasi, con le sue spazianti e divertenti distrazioni musicali che tanto sanno far presa per l'alta capacità professionale.

Uscita didattica

Per il corso di disegno e pittura dei maestri Flego Girolomini e Rozmann, tempo permettendo, verrà effettuata una uscita didattica mercoledì 28 settembre, ritrovo alle 15.30 a Dolina (S. Dorligo), nella piazza della chiesa. Saranno presenti i docenti Flego, Girolomini e Rozmann. Tecniche e materiali facoltativi, rientro al tramonto.

Bridge per principianti

Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro»: da ottobre corso serale di Bridge per principianti. Per iscrizioni ed informazioni pregasi telefonare allo 040/412327 ore 16-17.30.

Messa in ricordo di due paracadutisti

Oggi alle 16, nel mare davanti alla pineta di Barcola, verrà celebrata una messa a ricordo dei paracadutisti Giuseppe Miceu e Nidia Rasura periti in mare durante una manifestazione lancistica il 9 ottobre 1955. Saranno presenti i soci dell'Associazione paracadutisti e i reduci tra cui Giovanni Fiumi che partecipò a quel lancio.

Pallanuoto per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pallanuoto per ragazzi e ragazze organizzati dalla Pallanuoto Trieste. Per informazioni ed iscrizioni contattare lo 040/300342 il lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 ed il martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Museo postale

Grande successo per la mostra di Lino Felician dal titolo «Noi disprezzammo la vita comoda» immagini triestine 1945-1954. La mostra sarà visitabile al Museo postale con orario 9-13 e visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato Cittaviva.

Lo sport ai Campi Elisi

Sono iniziate le iscrizioni al Centro gioco sport Campi Elisi «A. Coselli». Giochi con la palla, ginnastica artistica e base, danza classica, giochi presportivi e sportivi (minibasket, basket, mini pallavolo, pallavolo, calcio indoor) per bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 14 anni. Informazioni e iscrizioni: segreteria del centro della Scuola Media «L. Stock» ai Campi Elisi, via Carli 1/3 a partire dal 12 settembre, ogni giorno (sabato e mercoledì escluso) dalle 16 alle 18 tel. 328/4289334 (solo pomeriggio).

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto grigio chiaro il 17 settembre. Corpo tosato, pelo lungo sulla testa, zampe e coda. Zona Sottolongera-Boschetto (via Orell). Ha 10 anni ed è bisognoso di cure. Offresi ricompensa. Tel. 040/350721 (segr. tel.).

È stata «smarrita» in via Diaz una Vespa ET3 Primavera del 1979 targata Ts 070212 colore blu con sellino e specchietto nuovi (non originali). Ricompensa a chiunque mi aiutasse a ritrovarla. Cell. 347/0874110.

FARMACIE

Dal 19 al 24 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via di Servola 44 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 18; via di Servola 44 (Servola); piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Alla Galleria Cartesius

Premio di disegno

Si inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Cartesius di via Carducci la mostra dei lavori partecipanti alla seconda edizione del Premio internazionale di disegno organizzato dall'associazione e dalla rivista mensile Trieste Artecultura con il patrocinio e il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Provincia. Al Premio hanno preso parte oltre cento artisti di varie regioni italiane e dall'estero. Le opere selezionate, di diversa tendenza e formazione, sono state 70 e tra queste verranno scelte quelle da premiare sia con l'acquisto sia con altri riconoscimenti. La prolusione alla vernice sarà tenuta dal critico Claudio H. Martelli che ha presieduto la giuria. La mostra rimarrà aperta fino al 7 ottobre prossimo.

La Triestina nuoto dopo i successi estivi è già al lavoro alla Bianchi

Dopo la bellissima esperienza degli allievi della categoria propaganda ai campionati nazionali Uisp a Riccione e dopo la settimana di ritiro degli atleti assoluti ed esordienti ad Ampezzo (eccoli in posa nella foto) con l'allenatore Fulvio Zetto e l'istruttrice Claudia Sterni, l'Unione Triestina nuoto, società al secondo posto nella classifica regionale, è già al lavoro alla piscina Bianchi. Dagli allenamenti degli assoluti agli esordienti fino ai propaganda e alla scuola nuoto. Una società completamente trasformata sia nel direttivo che soprattutto nello staff tecnico: dopo aver riconfermato alcune figure chiave ora la struttura ha un quadro allenatori e istruttori di altissimo livello. Il rinnovo globale ha rivoluzionato anche la scuola nuoto ora affidata alla conduzione di Nives De Feo, coordinatrice e giudice di gara nazionale che ha adottato le più moderne e innovative tecniche di insegnamento. La segreteria è a disposizione ai numeri 040 306580 - 340-0541546.

ELARGIZIONI

– In memoria di Ninetta Bracco in Zuliani (24/9) e Ernesto Zuliani (14/10) da Gino, Delia e Andrea 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 50 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).
– In memoria del papà Paolo Feriani (24/9) da Marga 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giuseppe Occini nel III anniv. (24/9) dalla figlia Roberta 50 pro Ana - sez. «Guido Corsi» (nucleo protezione civile).
– In memoria di Giuseppe Raineri dalla fam. Gregori 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Maria Rinaldi ved. Loi nel I anniv. (24/9) dai figli Renata, Adriano e Lorena 75 pro Hospice (Pineta del Carso).
– In memoria di Vincenzo Talpo nel II anniv. (24/9) dal figlio Marco e Ida 100 pro Spes onlus.
– In memoria di Lina Tedeschi ved. Trotta per il compleanno (11/9) e il IX anniv. (24/9) dalla figlia 10 pro Caritas diocesana, 10 pro Astad.
– In memoria di Silvestro e Nada Vianelli per l'anniv. di matrimonio (24/9) dal figlio Mario 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (ospedali).
– In memoria del prof. Alfredo Vig nel XII anniv. (24/9) dal cognato Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (osp. infantile Alyn di Gerusalemme).
– In memoria di Luigi e Anita Visintin (24/9) dalla figlia Annamaria 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– Per il 50.o anniv. di Aldo e Sonia da Claudia e Pino 50 pro Airc.
– In memoria di Bruna Perin Candusso da Patrizia Bortolotto, Dario e Bruna Bossi, Stefano e Bianca Marinoni 300 pro Croce rossa italiana (sez. di Monfalcone).
– In memoria di Anna Ragugeo dalla figlia 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Airc.
– In memoria di Lucio Ramella da Cristiana Stavro 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Francesco Rizzian da Nennella e Silvano 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Fulvio Sincovich dalla fam. Sincovich Quarantotto 60 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).
– In memoria di Riccardo Slager dalla famiglia Cantori 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Marinella Trento dal coro di Borgo San Nazario 40 pro Agmen.
– In memoria di Renato Varagnolo da Elia e Renata Varagnolo 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giulio Verdoglia da Claudio e Marisa 30 pro Unicef.
– In memoria di Bruna Ambrosi dai condomini di via Locchi 48 145 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Angelica Gianni dalla fam. Marsich e Rodela 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Alida Boscolo dalla mamma e figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosalia Caffou da Isa, Libera Massaria 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Alessandro Caggiani da Argia Di Schipizza 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonio Consoli da Lidia e Claudio Gregori 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Iolanda Cuttin da Renato e Rita 25 pro Domus Lucis.
– In memoria di Enza Miccoli Perini da Mariuccia Picerna 10 pro Astad.
– In memoria di Lodovico Millo dalle sorelle Gianna e Nora, il cognato Soli e le nipoti Monica e Antonella 100 pro Ass. Amici del cuore.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Mt ARKTURUS da Ravenna a Sistiana; ore 10 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 10 Tu UN MARMARA a Istanbul a orm. 31; ore 12 Ma SEASPRITE da Novorossiysk a Siot; ore 12 Da KRAKA da Fiume a Atsm; ore 12 Ct RIJAVEC da Fiume a Atsm; ore 12 Ct DAVID PRVI da Fiume e Atsm; ore 14 It ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 15 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 19.30 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 23 Pa MSC PERLE da Venezia a molo VII.
PARTENZE
Ore 6 Gr MINERVA LIBRA da Siot 1 a ordini; ore 7 Lr CAP MELVILLE da molo VII a Capodistria; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 18 Ct RIJAVEC da Atsm a Fiume; ore 18 Ct DAVID PRVI da Atsm a Fiume; ore 18 Mt ARKTURUS da Sistiana a Ravenna; ore 20 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Gr DELTA CAPTAIN da Siot 3 a ordini; ore 22 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 22 Ct DALMACIJA da Siot 2 a ordini.
MOVIMENTI
Ore 8 KAMARI da rada a Siot 4.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

CULTURA & SPETTACOLI

A sinistra e a destra, due pagine del «Re bianco», il nuovo romanzo a fumetti di Davide Toffolo. Sopra, i Tre Allegri Ragazzi Morti in una foto di Alice Pedroletti: la band di Pordenone ha dedicato al Gorilla bianco il cd inciso l'anno scorso.

RASSEGNA *Esce in Italia, Francia, Spagna, un nuovo libro a fumetti del disegnatore e musicista friulano*

Toffolo: adesso vi racconto il re bianco

Domani lo presenterà insieme a Mauro Covacich a «Pordenonelegge.it»

Prima il pugile Carnera. Poi il poeta Pasolini. Adesso Copito, il gorilla bianco. L'esemplare albino unico al mondo, che nello zoo di Barcellona aveva trovato la sua casa e la sua prigione, fino alla morte due anni fa, è il protagonista del nuovo romanzo a fumetti di Davide Toffolo: «Il re bianco». L'allegro ragazzo morto, dallo stile grafico e narrativo inconfondibile, domani sarà ospite del festival di letteratura «Pordenonelegge.it». Alle 15,30 nel Ridotto del Teatro Verdi insieme allo scrittore Mauro Covacich, presenta al pubblico il suo ultimo lavoro appena uscito in libreria, non solo in Italia ma anche in Francia.

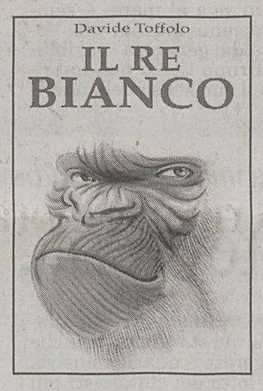
Dopo il viaggio onirico sulle tracce del signor Pasolini, anche questa volta il viaggio è l'escamotage narrativo che conduce Toffolo, nel ruolo di un autore in cerca di ispirazione, a Barcellona, davanti a Copito, il gorilla dal pelo bianco e gli occhi azzurri, simbolo della città catalana.

Perché un gorilla in gabbia ha ispirato il suo nuovo romanzo?

«Il mio nuovo romanzo a fumetti è il risultato di una ricerca molto lunga, iniziata più o meno 15 anni fa, quando ho incontrato per la prima volta il gorilla bianco, Copito de nieve, cioè Fiocco di neve, nella lettura di un libro di Italo Calvino, "Palomar". In un racconto dal titolo "Il gorilla bianco" appunto, Calvino descrive il signor Palomar in visita allo zoo di Barcellona, dove vive un incredibile gorilla albino, l'unico esemplare che si conosca al mondo. In suo onore ho chiamato "Gorilla bianco" il primo corso di fumetti che ho tenuto a Pordenone. Poi, per molti anni ho conservato viva l'idea di scrivere un libro sulla storia di questo straordinario animale, fino a quando due anni fa Copito è morto e la fine della storia è arrivata da sola. Esemplare».

E nel libro cosa racconta?

«Poco prima che morisse, nell'inverno 2003, sono andato a Barcellona per assistere, ancora una volta, al suo spettacolo, allo spettacolo del gigante bianco. Il racconto inizia proprio con la descrizione di questo viaggio. È una storia esemplare che affronta aspetti che mi interessano e che ricorrono anche in altre cose che ho scritto: la costruzione dell'icona mediatica, il rapporto con la diversità, con la vita altra dall' umano, con la natura. In particolare in questo nuovo lavoro esploro il rapporto con la malattia e con la morte».



La copertina del libro.

Perché?

«Copito è morto di cancro e proprio il fatto che sia morto a causa di una malattia così umana l'ha reso ai miei occhi specchio dell'umanità».

Palomar, il protagonista del romanzo di Calvino, è un uomo che, con disillusa amarezza, guarda il mondo. Lei, come Palomar, concentra il suo sguardo sul gigante bianco. E cosa vede?

«Forse i miei pensieri sono meno intimi di quelli di Palomar. In realtà ho un incontro con un signor Palomar e di lui mi rimangono gli occhiali che rappresentano, in fondo, la possibilità di vedere, di mettere a fuoco la realtà meglio del solito. La mia visione dell'animale però è diversa da quella di Calvino, anche se sono in debito con lui. Quello che io vedo in Copito de nieve non è solo una dimensione triste o ancestrale, ma anche qualcosa di più concreto: quello che gli uomini hanno fatto di questo animale. L'hanno trasformato in un simbolo, in un animale da spettacolo e in questo, in fondo, c'è molto di quello che racconto di solito».

Nel viaggio verso Barcellona con lei c'è Sara, la coprotagonista. Perché?

«Sara è una ragazza immaginaria. Ha vent'anni e fa la fotografa, anche se in realtà fa qualcosa che ancora non sa, con le difficoltà di chi è ancora lì sul guado, in un mondo che forse è diverso dal mio».

Un pretesto allora per indagare l'incontro fra generazioni diverse?

«Sì, è un altro tema che tiene viva la mia attenzione: il rapporto fra generazioni. La generazione adulta, quella dei quarantenni che sembrano persone dai contorni definiti e ben precisi, e quella dei ventenni, dai contorni ancora tutti da stabilire. Spesso questo rapporto è difficile da mettere in moto, non conflittuale, ma difficile per la diversità dei linguaggi. E più volte nel corso della narrazione il contrasto tra le due generazioni viene a galla».

Il viaggio non finisce a Barcellona...

«Infatti. La storia prosegue a Londra, dove si svolge la seconda parte del viaggio e dove faccio un altro incontro. Tra l'onirico e il metaforico. Ho un colloquio con la statua di Darwin. Penso che Charles Darwin sia la persona che in realtà ci ha dato la possibilità di non essere soli in questo mondo, dicendo che nella storia della natura noi siamo una parte di una storia più grande. Quella della natura appunto».

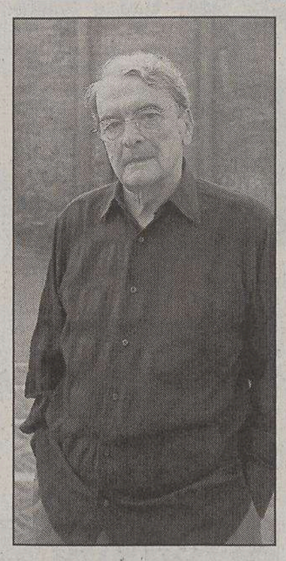
Citando ancora Calvino, nella presentazione del suo romanzo dice: «Un uomo si mette in marcia per raggiungere, passo passo, la saggezza. Non è ancora arrivato». A che punto è del suo viaggio?

«Non so se sono così analitico rispetto a quello che mi capita. Sono a un punto nuovo perché è il primo libro che produco per un editore straniero e che esce contemporaneamente in due pianeti (ride, ndr), cioè in due stati: la Francia e l'Italia. E presto uscirà in Spagna. Perciò è un momento molto bello. Alcuni percorsi che ho intrapreso, soprattuto quello del romanzo a fumetti, prima con l'uscita di Carnera, poi di Pasolini e adesso "Il re bianco", stanno dando dei frutti positivi. In questo senso sento di aver preso la direzione giusta. Il libro in Italia esce per un editore piccolo ma importantissimo, Coconino Press. In Francia "Le roi blanc" esce con l'editore Casterman».

Nell'incredibile «spetaculo de la vida y de la muerte», Copito ha ispirato anche il titolo del nuovo disco dei Tre Allegri Ragazzi Morti: «Il sogno del gorilla bianco»...

«Ci sono alcuni punti di contatto nell'ispirazione. Ma il disco era fondamentalmente un omaggio al gorilla bianco, morto nei giorni in cui abbiamo finito di registrarlo. Il romanzo invece ripercorre la storia di Copito».

Simona Regina



Claudio Magris (ritratto da Jatosti) e Luigi Meneghello.

Oggi in programma incontri con Mauro Corona, Peter Singer, Daniela Hodrova, Vincenzo Cerami...

Claudio Magris: «La scrittura è studio e fatica»

PORDENONE Spunti, idee, incontri, folgorazioni, riflessioni, paesaggi. E tanta, tanta ricerca, perché scrivere è anche studio e fatica. Così è il mondo interiore di uno scrittore, colto nel laboratorio che precede e accompagna l'atto generativo. Ha scelto di raccontarlo con disarmante semplicità Claudio Magris, ospite d'onore della cerimonia d'inaugurazione dell'edizione 2005 di «Pordenonelegge.it», chiamato a tenere a battesimo ieri sera la «festa del libro con gli autori», davanti a un foltissimo pubblico. L'occasione per presentare il suo ultimo successo narrativo, «Alla cieca», edito da Garzanti, che Magris illustrato proprio soffermandosi sul processo creativo e descrivendone la genesi. Una nascita strettamente legata alle dinamiche dell'incontro e del viaggio, «ad esempio quello che ho fatto in Tasmania per vedere di persona quei luoghi», ha spiegato Magris. E incontri sorprendenti che diventano piccole epifanie. «Come quando ad Anversa – ha detto Magris –, sono rimasto colpito di fronte alla visione di quella che sarebbe diventata la figura portante del mio romanzo, la "polena". Oppure – ha proseguito –, quando ho letto un vecchio libro comprato a Parigi nel 1990, "Flotte stranite", con un capitolo dedicato all'esploratore Jorgen Jorgensen».

Nel segno dello understatement che lo distingue, Magris ha evitato i proclami sul libro e sulla lettura («Lo scrittore deve sempre guardare al lettore come a un pari»), pur riconoscendo la valenza culturale della rassegna coordinata dallo scrittore Gianmario Villalta. «Il libro è un fatto fondamentale - ha commentato -, specie per la mia generazione. Ma altre forme di comunicazione sono altrettanto valide. La lettura è una dimensione ineliminabile – ha aggiunto –, ma questo non vuol essere un criterio di valore».

Tantissimi autori, una marea di libri, a Pordenonelegge.it: quale criterio per orientarsi e scegliere, secondo Magris? «Lasciando spazio ai propri gusti e anche alle cose lievi, leggere. Non si deve leggere solo Platone o prodotti sublimi – ha suggerito –, perché l'intelligenza si esprime a tutti i livelli. Anche in un buon giallo o in un avvincente poliziesco». Nessuna gerarchia precostituita, nella lettura, e nessuna gara. «A me le gare non interessano», ha tagliato corto. Come esempio, un gustoso aneddoto: «Mi riconosco in una famosa battuta dello Scià di Persia alle corse di Ascot: so che uno dei cavalli sarà più veloce di altri, diceva, ma non mi interessa affatto sapere quale».

La nuova edizione di Pordenonelegge.it, che prosegue fino a domani, è stata aperta da un'altra chicca spettacolare che ha segnato il tutto esaurito al Teatro Verdi. Accoppiata vincente, quella tra il carisma del narratore Luigi Meneghello, e la simpatia del comico Natalino Balasso. Un'occasione per ripercorrere le atmosfere, le suggestioni e le mille sedimentazioni di «Libera nos a malo», leggendaria opera dello scrittore vicentino, in uno spettacolo che è il preludio al debutto (il 18 ottobre a Torino) del riallestimento d'una storica produzione firmata negli anni '90 da Teatro Settimo, e interpretata da Marco Paolini. A raccogliere il testimone sarà, appunto, Balasso, diretto da Gabriele Vacis.

Oggi, alle 11.30, in piazzetta San Marco, dialogo tra Gavino Ledda e Mauro Corona. Poi le lezioni magistrali dei filosofi Richard Rorty (ore 17) e Peter Singer (ore 19), gli incontri l'incontro con Daniela Hodrova (ore 17.30) e Alessandro Piperno (ore 18). Al «Verdi», alle 20.30, di scena Elio delle Storie Tese e Rocco Tanica, e al Ridotto Vincenzo Cerami. Alle 22 Ascanio Celestini con lo spettacolo «Storie di uno scemo di guerra».

Alberto Rochira

NARRATIVA *Viene presentato oggi alla Casa delle Culture di Trieste il romanzo scritto a quattro mani per la casa editrice e/o*

L'anima nera del miracolo Nordest secondo Carlotto e Videtta

di **Alessandro Mezzena Lona**

Hanno gridato al miracolo. Quando il Nordest delle famigliole tutto casa e lavoro, delle villette con annessa fabbrica, dei conti in banca creati dal nulla, è diventato un modello di sviluppo economico. Per tutta Italia, per l'Europa. Ma per far soldi a palate, spesso, si è passati sopra le leggi con gli scarponi. Violentando il territorio, azzerando il rispetto delle regole, facendo del profitto un dio crudele.

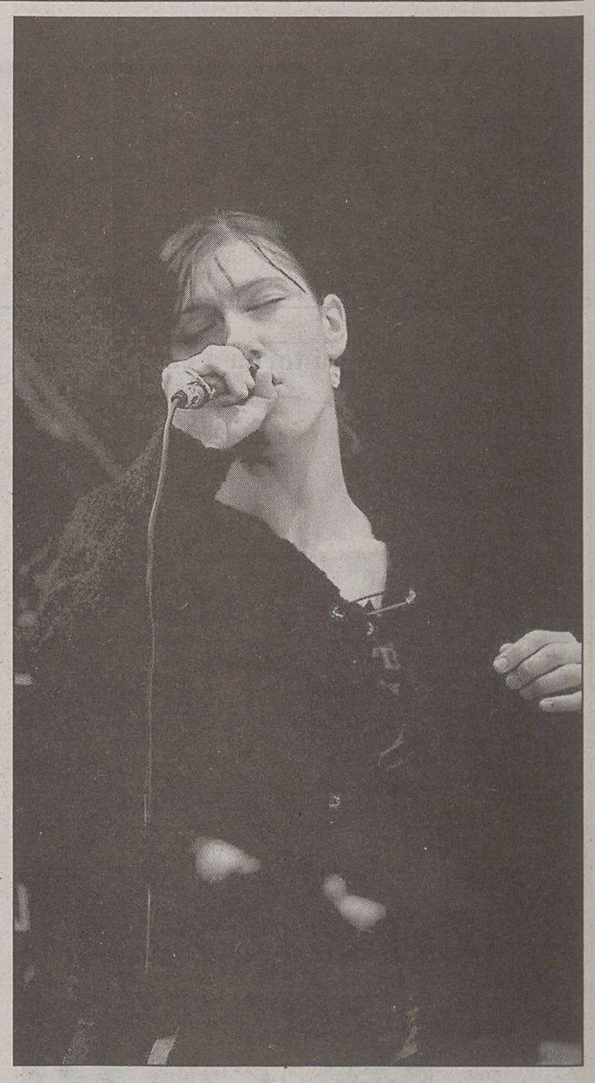
Troppi intellettuali, troppi illuminati, hanno fatto finta di non vedere. Di non sapere. E allora, a mettere il dito nella piaga, ci pensano adesso uno scrittore e uno sceneggiatore. **Massimo Carlotto**, padovano, autore di libri «noir» bellissimi, per anni ha combattuto contro una giustizia che lo voleva colpevole di un delitto mai commesso. **Marco Videtta**, autore di saggi, sceneggiatore per il cinema e la televisione, solo adesso approda al suo primo romanzo. Insieme pubblicano con **e/o** un libro che non poteva non intitolarsi **«Nordest» (pagg. 201, euro 15)**.

Carlotto e Videtta saranno ospiti oggi a Trieste della Casa delle Culture, in via Orlandini 38. Parleranno con i lettori dei torbidi maneggi che stanno alle spalle del miracolo Nordest e della storia che ha dato corpo al romanzo «Nordest». In serata, alle 20.30, Carlotto si trasferirà al Teatro Comunale di Monfalcone per partecipare all'incontro-spettacolo «Amianto mai più 2005».

Nel romanzo, è un delitto a strappare la maschera al sonnacchioso Nordest. Giovanna, rampante giovane avvocato, sta per sposare Francesco, ma prima deve liberarsi da una storia parallela. Da un amore clandestino che finirà per ucciderla. Ignaro della sua doppia vita, il fidanzato si mette in caccia dell'assassino. Scoprendo che la gente bene del paese è coinvolta in un traffico di rifiuti tossici. E che è pronta a trasferire le proprie attività produttive in Romania per non far scoprire i propri peccati. Pubblici e privati.

È un Nordest dall'anima lurida quello che Carlotto e Videtta vanno dipingendo. Una giungla dove regna l'indifferenza e il tornaconto. Dove si uccide per mantenere intatto il velo di silenzio che circonda un mondo fin troppo mitizzato. Cercando di svelare i segreti di quell'angolo d'Italia, i due scrittori non sempre riescono a mettere in sincronia l'urgenza del narrare con lo sdegno per certe schifezze spacciate da miracolo economico. Così il libro non sa scegliere se diventare un thriller o un «j'accuse» senza peli sulla lingua.

Massimo Carlotto, uno dei migliori scrittori di storie «nere».



A sinistra, la cantante capodistriana Tinkara Kovac; qui sopra, il cantautore genovese Bruno Lauzi; a destra, la rockstar monfalconese Elisa durante il concerto. (Fotoservizio Bumbaca)

MUSICA *Artisti italiani e sloveni ieri sera nell'affollatissimo concerto presentato dal triestino bilingue Andro Merkù*

Elisa&Co. grande festa transalpina

A Gorizia nella piazza a cavallo del confine con Tinkara, Lauzi, Kreslin...

GORIZIA Elisa e Tinkara insieme sul palco. Sorrisi, una stretta di mano. Una fotografia per fermare un'immagine del Concerto sul Confine 2005, lo show musicale che ieri sera ha trasformato piazza Transalpina nella cornice di una grande festa internazionale della musica. Così doveva essere nelle intenzioni degli organizzatori che, sulla scia del successo del concerto di Goran Bregovic nel 2004, hanno pensato quest'anno, per la seconda edizione, di fare le cose ancora più in grande. E così è stato. Per ospiti, artisti italiani e sloveni; per promotori, i ventisei soggetti, italiani e sloveni naturalmente, che hanno costruito la rete organizzativa dell'evento assecondando la forte spinta propulsiva del Kulturni dom di Gorizia.

È stata una serata di splendida musica, aperta dall'introduzione strumentale dell'Orchestra Karmelos affidata alle cure sapienti di Valter Sivilotti che ha curato magistralmente il lavoro di arrangiamento per i brani in programma. Una scaletta ricchissima, legata dagli interventi di Andro Merkù, il presentatore triestino chiamato a introdurre in italiano e sloveno artisti e brani al pubblico che ha affollato la piazza.

L'inizio è tutto per le tre voci femminili che giocano in casa. Rompe il ghiaccio la friulana Cristina Mauro in «Notturno», la segue Tatjana Mihelj da Nova Gorica in «Dlan okrog srca» e poi tocca alla goriziana Gabriella Gabrielli che canta la storia di «Tre sorelle» in dialetto istriano. Incomincia anche la serie di duetti con la delicata «Abel& Kajn» che vede Gabriella Gabrielli al fianco di Vlado Kreslin, il cantautore sloveno dalla presenza magnetica. Il brano è nuovo di zecca, Kreslin l'ha scritto da poco e il Concerto sul Confine lo porta al debutto. Kreslin sceglie altri due brani e dal cappello nero estrae «Magdalenca», scritta da Mauro Punteri, e «Vriskanje in jok».

Ed è il momento di Tinkara, la grintosa cantante capodistriana che ha ormai valicato i confini del mercato discografico sloveno e si è proiettata alla conquista dell'Europa. Non manca il suo successo, «Grem», il primo brano del set in cui si fa affiancare dal chitarrista Peter Dekleva. Canta e suona il flauto, Tinkara, in «The place 2b», rispolvera brani come «Ko bo prišel» in sloveno e inglese, cambia registro con «Un di narancion» in friulano, prima di «Veter z juga» e «Zakaj», un «Perché» idealmente rivolto a Sergio Endrigo che non c'è più. Un duetto tra Tinkara e Bruno Lauzi rinnova l'incontro tra la cantante e il grande artista che ha saputo regalare momenti di delicata poesia con le sue canzoni: «L'ufficio in riva al mare» è semplicemente incantevole. Voce calda, generosa sensibilità, Bruno Lauzi non imbriglia il suo senso dell'umorismo con qualche battuta. Per la sua apparizione - bellissima - la folla è entusiasta. Dopo «La casa nel parco» e «Genova e la luna» che lo vede con Cristina Mauro, anche Lauzi ricorda Endrigo e fa di «Via Broletto» una autentica perla.

C'è spazio anche per i saluti ufficiali e per la promessa delle amministrazioni comunali che il Concerto sul Confine tornerà il prossimo anno, prima che dal palcoscenico si lanci un messaggio ideale in tre lingue con la versione di «Girotondo intorno al mondo», che Gabriella Gabrielli, Cristina Mauro e Tatjana Mihelj fanno volare in alto per ricordare Endrigo, mentre Tinkara improvvisa al flauto.

Il pubblico scalpita. Si entra nella stretta finale, interamente dedicata a una strepitosa Elisa. Tacchi alti, capelli raccolti, orecchini, ricama con la voce sui preziosi arrangiamenti di Sivilotti in una carrellata di brani da «The Waves» a «Broken», da «Dancing» a «Gift» fino a «Rainbow», prima che salga sul palco la cantautrice goriziana Laura Di Lecce. «Una mia amica carissima», la presenta Elisa e canta con lei. Per «Blood and Roots», il brano scritto dalla goriziana, c'è la cornice del progetto «Ascoltami - Voci a Nord Est» firmato da Elisa.

Applausi, cori dal pubblico, un'ovazione. Sono gli ultimi brani, ed è ancora la meravigliosa voce dell'artista di Monfalcone ad accompagnare il pubblico al congedo. Non manca «Luce» né la recente «Una poesia anche per te», prima di una emozionante «Almeno tu nell'universo» che porta sul palco Elisa e Bruno Lauzi insieme, e sono veri brividi di magia in piazza. Anche qualche stella in cielo esce dalle nuvole per ascoltare.

Dalia Vodice

Assegnati a Londra i Mobo Awards dedicati ai gruppi e cantanti della musica nera

Premi a Lemar, Snoop Dogg e Public Enemy

Il rapper Snoop Dogg.

LONDRA Doppia vittoria ai Mobo Awards - i premi per la musica nera - per il cantante R&B britannico Lemar, che giovedì a Londra si è aggiudicato il primo premio nelle categorie miglior album e miglior artista britannico. Il musicista, che dopo essersi classificato soltanto terzo a un reality show per aspiranti pop star nel 2002, è ora diventato uno degli artisti di maggior successo del Regno Unito con 1,3 milioni di album venduti in tutto il mondo, si è detto «felicissimo e sorpreso».

Grossa sorpresa anche nella categoria «miglior artista hip hop»: a vincere il premio è stato un rapper semisconosciuto del nord di Londra, Sway, che nonostante non abbia ancora un contratto con nessuna etichetta, ha battuto pezzi grossi nominati nella sua categoria come 50 Cent e The Game.

Il premio per miglior video è andato a Snoop Dogg - fra i protagonisti del megashow di Mtv nel luglio scorso a Trieste - e Pharrel Williams per «Drop, it Like it's Hot», mentre Rhian Benson è stato nominato miglior artista jazz. «Pow» dei Lethal B si è aggiudicato il premio di miglior singolo. Riconoscimenti anche ai Public Enemy e alla star statunitense John Legend cui è andato invece il premio per «migliore artista R&B», mentre Youssou N'dour si è aggiudicato il nuovissimo premio come migliore artista africano, con voti raccolti esclusivamente tra gli ascoltatori in Africa.

Damian Marley, figlio di Bob Marley, ha vinto infine il premio come miglior artista raggae e insieme ai fratelli Julian e Stephen si è esibito per rendere un tributo al padre, il quale ha ricevuto un'onorificenza postuma per la sua carriera.

Arriva il rapper del ghetto

50 Cent: tre date anche in Italia

ROMA Arriva in Italia per tre date 50 Cent, il rapper americano dal passato burrascoso e proveniente dal ghetto, scoperto da Eminem e Dr. Dre. Il tour europeo farà infatti tappa a Roma (Palalottomatica), Bologna (Palamalaguti) e Milano (Forum), il 25, 27 e 28 settembre.

Madonna: con il nuovo disco vi farò ballare proprio tutti

LONDRA Arrivano con il contagocce le notizie sull'atteso album di Madonna, «Confessions on a Dancefloor».

Dopo la rivelazione sul primo singolo, «Hung Up» (in radio dal 17 ottobre e pubblicato in tutto il mondo il 4 novembre), campionato dal brano degli Abba «Gimme Gimme Gimme»A, finalmente è stata resa nota la track-list del disco.

Nei negozi l'11 novembre, il disco, con un piede nelle radici dance del passato e l'altro nel sound del «future disco», Madonna ritorna con un album che farà saltare tutti dalle sedie.

Ha debuttato ieri a Parigi

Re Sole: musical da otto milioni

PARIGI Dopo due anni di preparazione e una spesa di 8 milioni di euro, il musical «Re Sole», degli autori de «I dieci comandamenti» e «Via col vento», è andato in scena ieri al Palazzo dello Sport di Parigi, dove resterà fino alla fine di dicembre. Già venduti oltre 150 mila biglietti.

Duemila persone hanno applaudito a Lubiana il chitarrista scoperto da Frank Zappa

Steve Vai, musica alla velocità della luce

LUBIANA Chiamarlo metallaro, a questo punto, più che esagerato è quasi offensivo. Nel lotto dei chitarristi più veloci del mondo (quelli del genere «indovina quante note riesco a suonare in 20 secondi») spicca da tempo come una mosca bianca. Per il suo gusto per la melodia (buttiamola là: un retaggio delle origini italiane che già avevano portato Frank Zappa, che lo ha scoperto e lanciato a neanche 19 anni, a etichettarlo come «The litte italian virtuoso»). Per la sua incredibile, quasi maniacale ricerca dell'armonia. Per una tecnica trascendentale, che lo ha portato a superare il suo stesso maaestro e tutore Joe Satriani. Per una semplicità d'animo che lo porta a evitare e a ironizzare sugli eccessi delle rockstar. Signori, Steve Vai. Protagonista assoluto l'altra sera di un concerto che i lubianesi (e i non pochi triestini che per sottrarsi al «fascino» degli anni '60, tanto popolari da queste parti, devono mettersi in macchina...) si ricorderanno a lungo. Anche perchè la qualità del concerto ha fatto dimenticare il luogo assolutamente di fortuna dove si è tenuto. Una pioggia fastidiosa ha infatti costretto gli organizzatori a dirottare la serata dalle originarie «Krizanke», splendido anfiteatro in pietra nel cuore della città, a una specie di capannone post-industriale nell'area di Media Park, che definire al limite dell'agibilità è quasi un eufemismo. Stipare là dentro oltre 2000 persone è stata quasi una prova d'ardimento.

Disagi a parte, la serata è stata di quelle memorabili. Preceduto dalle evoluzioni del pirotecnico Eric Sardinas, un bluesman texano molto amato da queste parti, e non a torto, Steve Vai ha fatto capire da subito di non preoccuparsi troppo nè per la temperatura caraibica nè per le ridotte dimensioni del palco che, anzi, lo ha avvicinato ancora di più a un pubblico adorante. Partito alla velocità della luce con alcune proposte dalle produzioni più recenti (l'ultimo cd, «Real Illusions: Reflections» e «The Ultra Zone») Vai ha riportato ben presto il climax ai temi melodici che più gli sono congeniali, alternando epiche tirate di chitarra a battute e lunghe chiacchierate col pubblico. Ironizzando su una recente intervista a Mtv («La prima dopo 25 anni di carriera!») in compagnia di Cindy Lauper («Mi ha detto che la mia musica le fa schifo, ma ho fatto il gentiluomo e le ho solo replicato che a qualcuno piace, invece di mandarla... a quel paese come meritava»), sul successo con le donne di Sardinas e tessendo le doti del suo autentico supergruppo, dal bassista Billy Sheehan («il miglior bassista rock del mondo», e per quanto visto non c'è da dubitarne) al polistrumentista Tony MacAlpine, dal chitarrista e suo ex allievo, Dave Weiner al roccioso batterista, ex degli Alkatraz, Jeremy Colson. Dallo stage, un'alternanza di musica suonata alla velocità della luce, qualche trucco scenografico (le chitarre con i led luminosi, una maschera che trasforma Vai in un alieno dello spazio che spara luci laser), soprattutto la tecnica, straordinaria quanto naturale, dell'ultimo eroe della chitarra. Vai cerca gli armonici, si esibisce in scale vertiginose, ha un senso del ritmo straordinario. Un vero animale da palcoscenico anche quando, novità quasi assoluta, si esibisce in un intermezzo «unplugged»,. con l'ennesima Ibanez, stavolta acustica, nel quale recupera addirittura «la più stupida canzone che ho mai scritto», «The boy/girl song». Finale al fulmicotone, dopo due ore e mezza di concerto, con «Liberty», l'omaggio a Frank Zappa di «My guitar wants to kill your mama», per il quale si fa raggiungere sul palco da Sardinas e il «manifesto» di Vai, l'immancabile «For the love of God».

f.b.

Il chitarrista Steve Vai.

ARCHITETTURA

Oggi all'Auditorium del Revoltella la conferenza biennale dell'Istituto reale irlandese

Trieste e Dublino, unite da Joyce e dal porto

TRIESTE Si terrà oggi, alle 10, all'Auditorium del Museo Revoltella la conferenza biennale che l'Istituto reale degli architetti irlandesi organizza all'estero dal 1988 per conoscere altre realtà nel mondo dell'architettura. Più di 130 architetti irlandesi sono presenti in città, accolti dall'Ordine degli Architetti di Trieste presieduto da Luciano Lazzari.

«Trieste - afferma il direttore del RIAI, John Graby, - ha un ricco patrimonio di edifici del XIX secolo e molti palazzi degli anni '30. E per gli irlandese è importante il nesso tra James Joyce e la città, dove lo scrittore visse tra il 1904 e il 1920, concluse 'Dubliners', scrisse 'A Portrait of the Artist as a Young Man' ed 'Exiles' , iniziò 'Ulysses' e trasse ispirazione per 'Finnegan's Wake'. Trieste offre anche un interessante parallelo con i recenti sviluppi urbani a Dublino: entrambe le città presentano un'estesa zona portuale, abbandonata o poco utilizzata. Dublino è riuscita a creare uno sviluppo nel suo porto e ciò ha portato alla realizzazione di una nuova zona residenziale, commerciale e per il tempo libero. È auspicabile che gli architetti di entrambe le città imparino gli uni dagli altri».

L'itinerario vede ogni due anni il Riai approfondire la conoscenza di città straniere, scelte tra quelle in cui siano state realizzate iniziative di particolare significato in campo urbanistico e architettonico: tra le tappe precedenti, Barcellona, Berlino, Basilea, Chicago, Glasgow, Vienna, Copenhagen, Verona.

Nel corso della conferenza l'architetto Lazzari parlerà del passato e del futuro della nostra città. «Il rapporto con l'Irlanda - ricorda il presidente dell'Ordine triestino - è iniziato quattro anni fa, quando degli architetti irlandesi sono venuti qui con degli studenti per analizzare il porto ed è proseguito a Bruxelles nel corso della mia attività al Consiglio Architetti d'Europa». L'architetto Gigetta Tamaro Semerani illustrerà lo sviluppo di Trieste dalle origini all'inizio del '900 e l'architetto Mark Johnston, che vive tra Londra e Tarcento, analizzerà le differenze nella pratica dell'architettura tra l'Italia e l'Irlanda.

Il vicedirettore della Joyce School di Trieste, John McCourt, parlerà invece di «Joyce e Trieste»: «Due città, Trieste e Dublino - afferma lo studioso - che devono la loro architettura a due Imperi, rispettivamente quello inglese e quello austroungarico. C'è in esse un'atmosfera particolare, proprio per via dell' architettura, quasi straniera: poi, sono ambedue costruite e aperte sul mare e circondate dalle colline, aspetti di cui anche Joyce era consapevole. E se uno arriva a Dublino in treno dal Sud, l'impressione è molto simile alla Costiera triestina. Il mio intervento verte sull'ambiente e l'atmosfera che Joyce, proveniente da un'isola 'isolata', trovò qui al suo arrivo e sull'impressione che gli fece. Credo che per lui sia stato molto illuminante trovarsi nel mezzo della Mitteleuropea, in una città mediterranea e cosmopolita come la Trieste dell'epoca. Anche se nei suoi romanzi non dette molta importanza all'aspetto architettonico dei luoghi, per lui la città era il contenitore dei personaggi che ci vivono. Nel suo libro di sole 16 pagine, intitolato "Giacomo Joyce" e ambientato a Trieste, tra i paragrafi manoscritti vi sono grandi spazi aperti e irregolari, in questo modo forse lui dava la visione dello spazio che aveva trovato a Trieste, una città che dà il senso dello spazio».

Marianna Accerboni

PERSONAGGIO *Emozionata all'anteprima del film in cui recita accanto all'attore-regista*

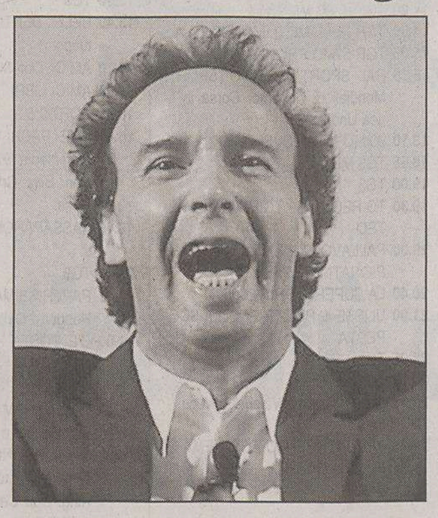
Botteri: «Io, attrice per Benigni»

L'inviata triestina del Tg3 nel cast di «La tigre e la neve»

ROMA A stare davanti all' obiettivo di una telecamera, e spesso in situazioni molto pericolose, c'è abituata, ma il cinema è un'altra cosa. Così l'emozione che Giovanna Botteri ha provato l'altra sera, vedendosi in anteprima sul grande schermo nel nuovo film di Roberto Benigni, «La tigre e la neve», è stata un'esperienza del tutto nuova. Sì perché nel cast, accanto allo stesso Benigni, a Nicoletta Braschi e a Jean Reno, c'è anche lei, l'inviata di guerra del Tg3. «È una piccola parte in cui faccio me stessa. Il film si svolge infatti per tre quarti in Iraq, e Benigni ha voluto proprio me e non un'attrice professionista per il ruolo dell'inviata che appare in televisione in un servizio da Bassora, che però è stato girato nell'aeroporto militare di Pratica di Mare, vicino Roma. Sono pochi minuti, e confesso che fino all'ultimo avevo il timore che magari fossero stati tagliati dal montaggio finale, ma costituiscono uno snodo importante del racconto, perché trasportano l'azione dall' Italia in Iraq».

Il protagonista del film è un bizzarro poeta, interpretato da Benigni, perdutamente innamorato che non esita a seguire la sua donna in un paese di guerra, e quindi La tigre e la neve è soprattutto un inno all'amore che è più forte di ogni conflitto e ostacolo.

«È un film bellissimo - afferma Giovanna Botteri, - perché non era facile affrontare un tema del genere, su cui è stato detto di tutto e di più, senza cadere nella retorica. Alla proiezione ero accompagnata da un collega del Corriere della Sera, Lorenzo Cremonesi, appena tornato da Gaza, dove nei giorni scorsi aveva subito un sequestro lampo fortunatamente conclusosi nel giro di poche ore, ed entrambi siamo rimasti molto colpiti da due cose: la prima è la straordinaria ricostruzione di Bagdad, un lavoro davvero scrupoloso e perfetto a giudizio di chi, come noi, conosce la capitale irachena; la seconda è che Benigni è riuscito a raccontare con il linguaggio della poesia sentimenti e sensazioni che abbiamo sperimentato sulla nostra pelle, e che sono quotidianamente vissute dai cittadini di Bagdad, meglio di come possono fare le cronache giornalistiche. Benigni ha colto davvero nel segno, ha saputo cogliere gli stati d'animo di chi vive una situazione di guerra, dove c'è sì la paura ma anche la speranza e la voglia di normalità».



La giornalista triestina Giovanna Botteri e, a destra, l'attore e regista Roberto Benigni.

Quando è andata per la prima volta in Iraq?

«Nel 1994, ai tempi dell' embargo, e quindi ho conosciuto il Paese prima della guerra, e questo secondo me è molto importante perché ti rendi conto di quello che la guerra ha interrotto. Sono rimasta a Bagdad fino allo scorso febbraio, quando in seguito al rapimento di Giuliana Sgrena, la Rai ha deciso di ritirare tutti i propri giornalisti. Sto cercando però di ritornarci».

Lei conosce perfettamente i pericoli cui va incontro. Cosa la spinge a volerli affrontare di nuovo?

«La voglia di raccontare una realtà che oggi non ha voce perché non c'è nessun giornalista italiano in Iraq. È perché la forza di chi, pur sotto i bombardamenti, riesce ad aggrapparsi alle cose quotidiane della vita, mangiare, lavorare, innamorarsi, può essere un grande insegnamento anche per chi quei problemi non ha. Lì impari presto a dare importanza all'essenzialità delle cose, ai rapporti veri. Conosci la natura profonda dell'uomo, che può essere miserabile o eroica».

Come è diventata inviata di guerra?

«Per caso, al tempo della guerra nei Balcani. Essendo triestina conoscevo meglio di altri colleghi quella realtà, e così ho cominciato. Ho seguito poi anche le guerre in Afganistan e Algeria».

Da quanto sta al Tg3?

«Sono arrivata a Roma nel 1989, dopo aver lavorato per 4 anni alla RAI di Trieste, ed essermi specializzata alla famosa scuola di documentarismo cinetelevisivo di Jean Rouch, grande regista ed etnologo, a Parigi».

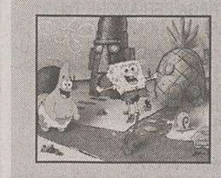
Quindi il cinema era già entrato nella sua vita...

«Ai tempi del liceo - ho frequentato il "Dante" - e poi dell'università, ero una appassionata frequentatrice dei cinema d'essai. Posso dire che tutte le esperienze fatte adesso le metto a frutto, perché in questo lavoro alla fine tutto torna utile».

Fulvio Toffoli

OGGI AL CINEMA

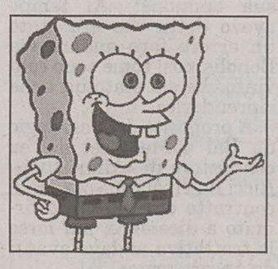
A cura di **Paolo Lughi**



«SPONGEBOB - IL FILM»

Regia di Stephen Hillenburg.
Animazione.
(Usa 2005)

In quest'epoca tecnologica di nuovissimi cartoni digitali e tridimensionali, sempre più lanciati verso effetti ultrarealisti, stupisce un po' e fa tenerezza il ritorno, in «SpongeBob - Il film», di un disegno a mano molto semplice e tradizionale, con personaggi bidimensionali dai colori squillanti, stile pennarelli delle elementari. Ma l'aspetto naïf e retrò non tragga in inganno: questa cine-versione di una serie tv che ha spopolato fra i ragazzini Usa, ha l'ironia cattivella e spiazzante imparata dai Simpsons, e raggiunge nei suoi protagonisti (la buffa spugna SpongeBob e la stella marina Patrick) la freschezza stravagante e la statura



dei classici eroi dell'animazione.

Del resto, non stupisce la qualità di questo cartone se si sono già visti altri film Nickelodeon, come «I Rugrats» o lo scatenato «Jimmy Neutron», che pure catturavano l'interesse dei più grandi, nonostante le apparenze puerili, grazie allo sviluppo in chiave moderna di un racconto fiabesco. Qui l'ingenua spugna con mutande e calzoni quadrati, impiegato modello di un fast-food nella città sottomarina di Bikini Bottom, affronta una spericolata odissea dopo il furto della corona di Re Nettuno.

Divertono gli attori in carne ed ossa che irrompono nel prologo e nel finale: una ciurma di pirati e il divo di «Baywatch» David Hasselhoff. Ma queste sorprese bizzarre non sono fini a se stesse: compongono una variopinta parabola pop dell'immaginario odierno. E certe azzeccate situazioni (la corte del Re Nettuno, il paesaggio di teschi umani) suggeriscono agli spettatori più piccoli il tarlo dei drammi contemporanei: il cinismo, le dittature, le guerre.

le altre proposte della settimana

«CHARLIE E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO» di Tim Burton.

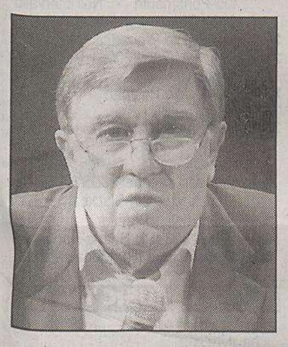
Dopo aver incantato Venezia con l'animazione di «Corpse Bride», Tim Burton propone nelle sale con la trasposizione di un classico moderno della letteratura infantile, «La fabbrica di cioccolato» di Roald Dahl. Affidando la parte del cioccolataio Willie Wonka all'antico amico Johnny Depp, e quella del bambino Charlie al piccolo prodigio di «Neverland» Freddy Highmore, Burton scatena la sua fantasia e la sua gentilezza in una serie di creature bizzarre, e nella «maggiore esplosione di colori sullo schermo da molti anni a questa parte» («Variety»).

«GOOD NIGHT, AND GOOD LUCK» di George Clooney.

Considerato il vincitore morale dell'ultima Mostra di Venezia, il film scritto, diretto e interpretato da George Clooney (e dedicato ai genitori) ha consacrato una svolta del suo talento multiforme. Si narra una storia vera degli anni '50, quella del coraggio esemplare del giornalista tv Edward Murrow (un magnifico David Strathairn) nel denunciare la "caccia alle streghe" maccartista. Un bellissimo bianco e nero coniuga la finzione con i materiali d'epoca, e incornicia un'emozionante lezione di regia nel segno dell'America liberal. Da non perdere.

«I FANTASTICI QUATTRO» di Tim Story.

Rispetto alle grandi, recenti trasposizioni di fumetti realizzate da Sam Raimi ("Spiderman"), Ang Lee ("Hulk") e Rodriguez ("Sin City"), questo ennesimo cine-prodotto Marvel rappresenta decisamente un passo indietro. Una metà del film è usata per mettere in scena la presentazione dei supereroi, mentre il pirotecnico, scontatissimo finale punta sull'abbondanza di stravisti effetti speciali. L'interesse, per così dire, sta invece nel tono da commedia, che ribalta l'abituale, cupa aria di dramma dei comics-movies anni '90, grazie a personaggi come la "torcia umana" o la "donna invisibile" Jessica Alba.



L'attore Gianfranco Saletta.

«Beato el turco!» al Cristallo con la compagnia di Saletta

TRIESTE Debutta fuori abbonamento al «Cristallo» di Trieste (oggi alle 20.30 e domani alle 16.30) una nuova produzione del Gruppo teatrale per il dialetto, diretto da Gianfranco Saletta. La commedia, che si intitola «Beato el turco!», è tratta dal divertente ciclo delle «Maldobrie» scritte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

«Beato el turco!» (perché ha quattro mogli e comanda a tutte) è il tormentone preferito del povero Giuseppe, proprietario di un'agenzia marittima a Lussingrande, con sede distaccata a Costantinopoli. Quando Giuseppe muore lontano da casa, si pone l'annoso problema di far rientrare la salma in patria e l'incarico viene dato allo scorbutico Comandante Bogdanovich, attrezzato per casi come questi con apposite celle frigorifere sulla sua nave, il «Pandora».

Ma il viaggio della nave, da e per Levante, non sarà affatto tranquillo, in parte per il maltempo durante le due traversate, in parte per la presenza a bordo di passeggeri insoliti e originali, in parte per la confusione creata dai facchini durante le operazioni di carico e scarico nei vari porti, ma soprattutto per i traffici – non proprio onesti – dello stesso Comandante.

Alla festa del Teatro Sloveno arriva il Pupkin Kabarett

TRIESTE «Invito a teatro» è la festa con la quale il Teatro Stabile Sloveno vuole incontrare gli amici vecchi e nuovi prima dell'inizio di una nuova stagione quest'anno particolarmente ricca. Il divertimento sarà il protagonista della lunga serata che inizierà con l'irresistibile comicità della compagnia del Pupkin Kabarett e si chiuderà con il divertimento e la musica dei dj Rajko Dolhar e Walter Bullo.

Il Pupkin è oggi uno degli angoli più amati della «notte teatrale» triestina, per questo motivo il Teatro Sloveno ha invitato gli ormai ben noti artisti ad arricchire con la loro carica comica l'introduzione alla stagione 2005-2006. L'intro cabarettistico si svolgerà nello spirito di amichevole collaborazione tra teatri della stessa città e la dimensione della risata non conoscerà certamente confini.

La serata si annuncia una particolare sorpresa, la visita di una vera e propria «guest star», che farà omaggio al pubblico triestino con un intervento estemporaneo.

CINEMA EXCELSIOR

INTERI € 6
RIDOTTI € 4,50

APPUNTAMENTI

«Squarci di pace», concerto-happening in piazza della Transalpina a Gorizia, «Virtuosismi boemi» a Lestizza

«Jazz on the street», da via Muratti a via Dante

TRIESTE Oggi, dalle 18 alle 20, per «Jazz on the street» in via Muratti si esibirà il Denise Dantas Quintet e in via Dante angolo via S. Nicolà il New Time Trio.

Oggi, alle 16.30, al club Rovis, concerto d'inizio autunno di Carlo Tommasi; domani, alle 16.30, musica dagli anni '40 fino a oggi con il cantautore Tullio Vascotto.

Domani, alle 18, al «Verdi», concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi diretta da Stefano Ranzani.

Lunedì, nella sala d'Essai dell'Ariston, riprendono «I lunedì dell'Ariston» con proiezioni pomeridiane e serali di grandi opere di celebri maestri.

Lunedì, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, per la rassegna «Itinerari organistici», si esibirà l'organista Renata Bauer.

UDINE Oggi, alle 20.45, all'auditorium di Lestizza, concerto intitolato «Virtuosismi boemi» con il violinista Carlo Toso e la pianista Rossella Candotto.

Domani, alle 20.45, a Villa Marcotti di Campolongo al Torre, «Moon River», celebri colonne sonore di film arrangiate dal quartetto d'archi formato da Marco Toso e Carlo Chiusso violino, Alessandro G. Curri viola e Alvise Stiffoni violoncello.

Martedì, alle 22, al Cinecity di Pradamano Sabina Guzzanti presenta il suo nuovo film «Viva Zapatero!».

PORDENONE Oggi e domani, al palazzo della Provincia, «Diabolik Fest». Oggi, alle 20, party con i Montefiori Cocktail.

Oggi, dalle 22.30, al Velvet rock club di Giais di Aviano, Slow Motion Apocalypse.

Oggi, dalle 19, in piazza Z»otti aa San Vito al Tagliamento prima edizione di «Quelli che... il jazz».

Domani alle 22.30, al Velvet Club di Giais di Aviano serata Slow Motion Apocalipse.

GORIZIA Oggi, dalle 20, in piazza della Transalpina «Squarci di pace», concerto-happening a cavallo del confine italo-sloveno. Dopo i ragazzi del Maff Show (band italo-slovena del Collio), si esibiranno il gruppo rock isontino dei Dagh e la cantante Lara baruca, per finire con una jam session verso mezzanotte.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Secondo concerto: direttore **Stefano Ranzani,** violoncello **Enrico Dindo.** Domenica 25 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO SAN GIOVANNI. Oggi e domani ore **20.30** l'Associazione culturale «Teatro degli asinelli» presenta **«La strana coppia»**, commedia in 2 atti di Neil Simon.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **20.30 «Beato el turco»** di Carpinteri e Faraguna, con Gianfranco Saletta. **Spettacolo fuori abbonamento.** Interi 10 €, ridotti 7 €, **speciale ingresso abbonati Contrada 5 €.** In replica solo domani ore **16.30.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15, 24: «I fantastici 4». Alle **24** e domani alle **11** a 4 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.
Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15: «La damigella d'onore»** con Benoit Magimel e Laura Smet. Un noir al femminile firmato Claude Chabrol.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«La fabbrica di cioccolato»: 15.15, 16.45, 17.30, 19.10, 20, 21.30, 22.15, 23.45, 0.30. In digitale **15.15, 17.30, 20, 22.15, 0.30.**
«Spongebob il film»: 15, 16.45.
«I fantastici quattro»: 15.10, 16.50, 17.45, 19.15, 20, 21.30, 22.10, 23.45, 0.15 disponibile anche in versione originale.
«Good night and good luck»: 15, 18.30, 20.15, 22, 23.50.
«Madagascar»: 14.45, 15.10, 16.55, 18.35, 20.20, 22.05, 23.50.
«Cinderella man»: 17.10.
«2 single a nozze»: 14.50, 19.55, 22.10, 0.25.
«Madagascar» mattinate per le scuole ingresso 4 €, per informazioni chiamare: dalle 9 alle 13, 041-986722, dalle 16 alle 22, 040-6726835.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6, ridotti 4,50.
Ore **15.50, 18, 20.10, 22.20: «La fabbrica di cioccolato»** di Tim Burton con Johnny Depp.
Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Viva Zapatero!»** di Sabina Guzzanti. L'evento esplosivo della Mostra del Cinema di Venezia.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole a € 3,50.

F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Dear Wendy» di Lars Von Trier. V.m. 14.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I giorni dell'abbandono» con Margherita Buy e Luca Zingaretti.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La bestia nel cuore» di Cristina Comencini con Giovanna Mezzogiorno.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Madagascar». Alle **24** e domani alle **11** a 4 €.
15.15, 16.50, 18.30: «Spongebob il film». L'eroe dei cartoon più famoso! Domani alle **11** a 4 €.
15.15, 17, 20.15, 22.15: «Bastardo dentro». Un uragano di risate con le voci di Aldo, Giovanni e Giacomo. Domani alle **11** a 4 €.
15.30, 18.30, 20.15, 22.15, 24: «Creep il chirurgo». Il film che ha già terrorizzato 23 milioni di persone! V.m. 14. Alle **24** a 4 €.
17, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Good night and good luck» di George Clooney. Alle **24** a 4 €.

SUPER. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
16, e **17.50: «2 single a nozze».** Divertentissimo!
19.45 e **22.05: «Cinderella man»** con Russell Crowe e Renèe Zellweger.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «Il castello errante di Howl» capolavoro d'animazione dell'autore di «Lupin III» e «La città incantata».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.40, 21: «The island» con E. Mc Gregor, S. Johansson.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti 2005/2006: fino al 26 settembre riconferme concerti e prosa con cambio pacchetto «contrAzioni» o con sottoscrizione formula «plus»; dall'1 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticketpoint Trieste, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
«I fantastici quattro»: 17.40, 20, 22.20.
«Madagascar»: 16.50, 18.30, 20.10, 22.
«La fabbrica di cioccolato»: 17.20, 20, 22.10.
«Spongebob - il film»: 17, 18.30.
«Good night, and good luck»: 20.10, 22.10.
«I giorni dell'abbandono»: 18, 20.15, 22.20.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Madagascar» ore **18.15, 20.15.** 4 euro.

TEATRO SALA AURORA www.teatrosalaurora.org. Sabato 1 ottobre il Piccolo Teatro del Garda di Verona presenta il musical **«Alleluja brava gente»** di Garinei e Giovannini, musiche di Modugno e Rascel, info prevendita 0431/31493.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2005/2006. Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 16.30, 18.15, 20, 22.15: «Madagascar». Cartone animato.
Sala Blu. 15.30, 17.45: «Il castello errante di Howl». Regia di Hayao Miyazaki. Cartone animato.
20, 22.15: «I giorni dell'abbandono» con Margherita Buy e Luca Zingaretti.
Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Bastardo dentro» con Thierri Lhermitte.

VITTORIA.
Sala 1. 17.30, 20, 22.10: «La fabbrica di cioccolato».
Sala 2. 17.40, 20.10, 22.20: «I fantastici quattro».
Sala 3. 18, 20.10, 22.10: «Good night, and good luck».

Presentato il ritorno di «Striscia»

Ricci: neanche Bonolis è indispensabile in tv

MILANO «Bonolis si è infilato in un cul de sac». Lo ha detto Antonio Ricci, presentando la diciottesima edizione del suo tg satirico «Striscia la notizia», che andrà in onda su Canale 5 dal 26 settembre con il sottotitolo «La voce della divergenza». All'inizio lo storico conduttore Ezio Greggio sarà affiancato dal comico Franco Neri, mentre da novembre al suo posto arriverà Enzo Iacchetti. Nuove le veline: la bruna e italiana, Melissa Satta, e la bionda brasiliana, Thais Wiggers.

«Se pensi che la tua presenza sia necessaria e sufficiente per attrarre il pubblico, sbagli perchè - ha spiegato Ricci a proposito del flop del programma 'Mercoledì da tifosi' di Bonolis, - perchè Pupo fa più di te e una cosa del genere dovrebbe far pensare una persona intelligente». Già la scelta di una scenografia scarna secondo Ricci «manda un segnale al pubblico: basto io». Ciò nonostante «ho visto gongolare per questo fatto un sacco di gente, ma io non lo faccio, perchè i disastri li paghiamo tutti ed è meglio che non succedano: questa è una lezione per abbassare i 'cristini' e le esagerazioni da mitomania. Ma ci sono le possibilità e le capacità di rimettersi in piedi». Secondo Ricci, infatti, a Mediaset «c'è un gran bisogno di una conduzione seria per gestione dei quiz, non può fare sempre tutto Gerry Scotti».

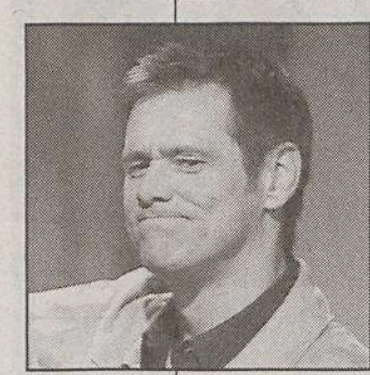
Ricci quindi rimane della sua opinione: «Al tempo avevo detto che era stato un errore fare andare via Bonolis, così come sono convinto che sia stato un bene riprenderlo».

A proposito del passaggio da Rai a Mediaset dell'ex conduttore di «Affari tuoi», Ricci ha rivelato: «per me il contratto era già stato firmato a dicembre, ma forse la trattativa andava avanti da ancora prima».

Quanto alla guerra degli ascolti, la sfida del giovedì fiction - Montalbano vs Elisa - ha costretto il pubblico del genere più popolare della tv a scegliere. È finita con 10 punti di share a favore del commissario Zingaretti («Giro di boa» su Raiuno è stato visto da 8.800.000 spettatori, mentre per la prima puntata di «Elisa» su Canale 5 gli spettatori sono stati 6.230.000), ma il profilo del pubblico riserva qualche dato interessante. Per Montalbano davanti la tv c'erano in identica misura uomini e donne (33%), con un'altra percentuale di laureati, mentre Elisa è tutta per il pubblico giovane e in maggioranza femminile (28,04% contro il 17,69%). L'età è opposta: un pubblico tutto adulto per il giallo di Camilleri, mentre giovani e giovanissimi sono per Elisa, che ha dalla sua i bambini (4-7 anni è la fascia che ha seguito di più il ritorno della saga di Rivombrosa), mentre adulti ed anziani erano tutti su Raiuno.

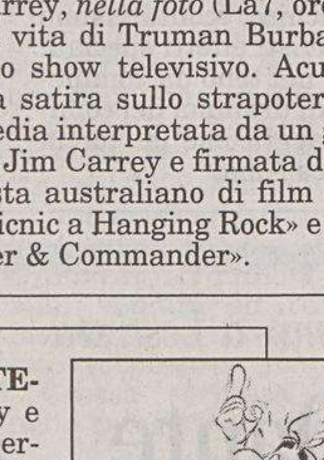
Melissa Satta e Thais Wiggers.

I FILM DI OGGI



«THE TRUMAN SHOW» (1998) di Peter Weir con Jim Carrey, *nella foto* (La7, ore 21). La vita di Truman Burbank è uno show televisivo. Acutissima satira sullo strapotere dei media interpretata da un grande Jim Carrey e firmata dal regista australiano di film come «Picnic a Hanging Rock» e «Master & Commander».

«LE 12 FATICHE DI ASTERIX» (1976) di R. Goscinny e A. Uderzo con il simpatico personaggio dei fumetti Asterix, *nella foto* (Italia 1, ore 21.05). Giulio Cesare sfida i Galli del villaggio di Asterix, uno dei quali riuscirà a superare dodici prove degne di Ercole, cosicchè l'esercito romano dovrà togliere immediatamente l'assedio.



«LA COLLINA DEGLI STIVALI» (1969) di Giuseppe Colizzi con Terence Hill, *nella foto*, e Bud Spencer (Retequattro, ore 14). Inseguito da una banda di fuorilegge, il giovane pistolero Cat si rifugia in un circo. Con l'aiuto degli artisti e dell'amico Hutch organanizza un piano per sgominare i criminali.

Raiuno, ore 21 / **Quattro baby ballerini da Milly**

Una coppia di superstar del cinema, composta da Nicole Kidman e Sabrina Ferilli, contro 4 baby ballerini: sarà questa la sfida odierna tra «C'è posta per te» con Maria De Filippi e «Ballando con le stelle» con Milly Carlucci. Oggi su Raiuno debutta infatti un torneo di ballo tra quattro piccoli attori, dai 7 ai 13 anni, guidati da altrettanti giovanissimi maestri.

Raidue, ore 1.10 / **Sboom, canti e disincanti**

«Palcoscenico» ripropone lo spettacolo «Sboom, canti e disincanti degli anni '60 e dintorni» con Maddalena Crippa, che si cimenta in una performance musical teatrale accompagnata dal quintetto guidato da Alessandro Nidi per interpretare brani divenuti ormai dei classici, intrecciati a testi di autori come Zavattini e Testori, Pasolini e Mastronardi.

Raiuno, ore 15.50 / **Viaggio in Africa con Quark**

«Quark Atlante» propone oggi un viaggio in Africa. Ogni anno in Africa Orientale milioni di animali, gnu, zebre e gazzelle, si spostano lungo le pianure del Serengeti, seguendo le piogge, in cerca dell'erba nuova, ma sono costretti ad attraversare il fiume Mara che si trova sul loro percorso. Inoltre gli erbivori devono affrontare i predatori in agguato e subire numerose perdite.

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.45 SABATO, DOMENICA &... - LA TV CHE FA BENE ALLA SALUTE. Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.
9.55 MUSIC 2005
10.20 APRIRAI
10.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.35 CHE TEMPO FA
10.40 CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
11.30 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato.
14.30 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
15.50 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.15 DREAMS ROAD
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.45 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
18.50 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 RAI TG SPORT
20.35 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.00 BALLANDO CON LE STELLE. Con Milly Carlucci.
0.20 TG1
0.30 L'APPUNTAMENTO. Con Gigi Marzullo.
1.00 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA
1.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 RAI LIFE
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 DOCUMENTARIO
6.15 50 ANNI DI SUCCESSI
6.20 QUASI LE SETTE
6.25 IL MARE DI NOTTE
6.35 AVVOCATO PER VOI
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi.
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.30 CLUB DISNEY. Con Chiara Tortorella e Massimiliano Ossini.
11.30 MEZZOGIORNO - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 DRIBBLING
14.00 CD LIVE
15.30 JAKE 2.0 Telefilm. "Doppio gioco"
16.15 WASTELAND Telefilm. "Scelte definitive"
17.00 SERENO VARIABILE
17.40 TG2
17.45 PIT LANE
17.55 GRAN PREMIO DEL BRASILE DI FORMULA 1: Qualifiche
19.00 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMPIONATI EUROPEI
20.00 L'ISOLA DEI FAMOSI
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 SENZA TRACCIA Telefilm. "Fuggiasca - Bambina prodigio". Con Anthony Lapaglia e Poppy Montgomery.
22.45 RAI SPORT SABATO SPRINT
23.55 TG2 DOSSIER - LE STORIE
0.40 TG2
0.50 L'ISOLA DEI FAMOSI
1.10 RAIDUE PALCOSCENICO
2.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.40 LA PIOVRA 10 Telefilm
3.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)
3.45 50 ANNI DI SUCCESSI
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAINEWS

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.00 RAI SPORT: Mondiali di Ciclismo: Corsa in linea femminile
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.45 LUPO ALBERTO
12.50 UN GIORNO PER CASO
13.20 OKKUPATI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR PULIAMO IL MONDO
15.05 TGR 57MO PRIX ITALIA
15.15 RAI SPORT SABATO SPORT: Mondiali di Ciclismo: Corsa in linea Under 23
18.10 90IMO MINUTO: Serie B
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMPIONATI EUROPEI
20.40 LA SUPERSTORIA 2005
21.00 ULISSE IL PIACERE DELLA SCOPERTA
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 SUOR JO. Con Valeria Barreca.
0.20 TG3
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LOGGIONE
9.01 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
9.30 DOC Telefilm
10.30 ELISA DI RIVOMBROSA PARTE SECONDA. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.
13.00 TG5
13.40 BELLI DENTRO Telefilm. "Il tatuaggio"
14.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
16.00 AMICI LIBRI
16.35 CORTO 5
16.40 DUE PADRI DI TROPPO. Film (commedia '97). Di Ivan Reitman. Con Billy Crystal e Robin Williams.
18.45 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 C'È POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
0.30 TG5 NOTTE
1.01 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
1.30 IL CAPITANO DI CASTIGLIA. Film (avventura '47). Di Henry King. Con Cesar Romero e Tyrone Power.
4.00 SHOPPING BY NIGHT
4.30 TG5
5.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 TARZAN Telefilm
7.10 GRAND PRIX: Prove GP Malesia 125 - MotoGP - 250
10.10 CIAK SPECIALE
10.15 AL LUPO AL LUPO
10.35 HOT WHEELS ACCELLERACERS
11.05 SITTING DUCKS
11.40 SHIN - CHAN
12.10 MALEDETTI SCARAFAGGI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
13.30 CAMPIONI, IL SOGNO
13.55 TOP OF THE POPS
15.00 MEDIASHOPPING
15.05 SUMMERLAND Telefilm. Con Lori Loughlin.
16.00 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA: Vodafone Cervia - Centese
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 MONSTER JAM
19.55 WRESTLING SMACKDOWN
21.05 LE DODICI FATICHE DI ASTERIX. Film (animazione '76). Di Rene' Goscinny
22.45 GUIDA AL CAMPIONATO
0.25 GRAND PRIX: Moto
1.15 STUDIO SPORT
1.40 MEDIASHOPPING
1.45 CIAK SPECIALE
1.55 SHOPPING BY NIGHT
2.20 LA BAMBOLA ASSASSINA 2. Film (thriller '90). Di John Lafia. Con Christine Elise e Jenny Agutter.
3.50 LA BAMBOLA ASSASSINA 3. Film (thriller '91). Di Jack Bender. Con J. Whalin e P. Reeves.
5.20 MEGASALVISHOW
5.25 STUDIO SPORT (R)
5.50 GRAND PRIX: GP Malesia 125

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.15 100 STELLE
6.30 MEDIASHOPPING
6.45 AMICO MIO
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
9.00 SOLDINOSTRI - L'ECONOMIA DI TUTTI I GIORNI
9.30 CARO MAESTRO
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA COLLINA DEGLI STIVALI. Film (western '69). Di Giuseppe Colizzi. Con Bud Spencer e Terence Hill.
16.00 IERI E OGGI IN TV
17.00 WONDERFUL WORLD - VIAGGI E MIRAGGI
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 IERI E OGGI IN TV
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. Con Chuck Norris.
21.00 IL COMMISSARIO MOULIN. Film tv (film tv). Con Francis Lax e Yves Renier.
23.05 TRAPPOLA PER IL PRESIDENTE. Film TV (avventura '97). Di J. Merhi. Con Michael Madsen e Roy Scheider.
1.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 IERI E OGGI IN TV
3.20 MEDIASHOPPING
3.35 LA BANDA DEL GOBBO. Film (drammatico '77). Di Umberto Lenzi. Con Mario Piave e Tomas Milian.
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.15 L.A. DRAGNET Telefilm
5.50 IERI E OGGI IN TV

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS WEEKEND. Con A. Pancani e A. Piroso.
9.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 PER AMORE MIO HO CATTURATO UNA SPIA RUSSA. Film (spionaggio '71). Di Dick Clement. Con Kirk Douglas e Trevor Howard.
11.30 SEMPRE MEGLIO CHE RESTARE A CASA. Con Dario Vergassola e David Riondino.
12.30 TG LA7
13.00 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm
14.00 LA CONQUISTA DEL WEST Telefilm
16.00 UN BIGLIETTO IN DUE. Film (comico '87). Di John Hughes. Con John Candy e Steve Martin.
17.55 DUE TIPI INCORREGGIBILI. Film (poliziesco '86). Di Jeff Kanew. Con Burt Lancaster e Kirk Douglas.
20.00 TG LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 THE TRUMAN SHOW. Film (drammatico '97). Di Peter Weir. Con Ed Harris e Jim Carrey.
23.10 ALTRA STORIA. Con Pierluigi Battista.
0.10 TG LA7
0.30 SPOTTAMBULI
1.30 LA CONTROPARTITA. Film (drammatico '98).
3.20 CNN - NEWS

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 ABENOBASHI
14.30 COWBOY BE BOP
15.00 RANMA 1/2
15.30 PIMP MY WHEELS
16.00 FLASH NEWS
16.05 MTV PLAYGROUND
17.00 FLASH NEWS
17.05 MTV PLAYGROUND
17.55 FLASH NEWS
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 MAKING THE VIDEO
19.30 MTV ADVANCE WARNING
20.00 FLASH NEWS
20.05 WANNA COME IN
20.30 CINDARELLA BOY
22.30 FLASH NEWS
22.35 A NIGHT WITH.... Con Carolina Di Domenico.
24.00 MTV PARTY ZONE
4.00 CHILL OUT ZONE

SKY TV

7.00 FILM. DIRT (03) di Nancy Savoca con Gloria Irizarry e Yvette Mercedes
8.40 FILM. MAMBO ITALIANO (03) di Emile Gaudreault con Luke Kirby e P. Sorvino
10.05 FILM. TERAPIA D'URTO (03) di Peter Segal con Adam Sandler e Jack Nicholson
11.50 FILM. DUE FRATELLI (04) di Jean Jacques Annaud con Guy Pearce e Jean - Claude Dreyfuss
13.40 EXTRALARGE
14.00 FILM. AMORI IN CORSA (04) di Andy Cadiff con Mandy Moore e Matthew Goode
15.55 SKY CINE NEWS
16.30 FILM. I DIARI DELLA MOTOCICLETTA (04) di Walter Salles con Gael Garcia Bernal e Rodrigo De La Serna
18.45 SPECIALE - FAHRENHEIT 9/11
19.20 FILM. FROM JUSTIN TO KELLY (03) di Robert Iscove con Clarkson Kelly e Katherine Bailess
20.45 LOADING EXTRA
21.00 FILM. BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE (03) di Tim Burton con Ewan McGregor e Steve Buscemi
23.10 FILM. OGNI VOLTA CHE TE NE VAI (04) di Davide Cocchi con Cecilia Dazzi e Fabio De Luigi
0.50 LOADING EXTRA
1.05 FILM. IN AMERICA - IL SOGNO CHE NON C'ERA (02) di Jim Sheridan con Cianan Cronin e S. Morton
2.55 FILM. BLUE MOON (02) di Andrea Maria Dusl con Detlev W. Buck e Josef Hader
4.35 FILM. CALL ME: THE RISE AND FALL OF HEIDI FLEISS (04) di Charles McDougall con Ian Tracey e Jamie - Lynn Discala

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY SPORT

7.15 Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Athletic Bilbao
9.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Lazio
10.45 Sky Calcio (R): Serie A: Chievo-Inter
12.30 Mondo gol: Preview
13.30 Sky Studio: Sabato Premier
13.40 Premier League 2005/2006: Birmingham-Liverpool
15.55 Premier League 2005/2006: Chelsea-Aston Villa
18.10 Premier League 2005/2006: Bolton-Portsmouth - Nell'intervallo Sport Time
20.15 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2005/2006: Parma-Juventus
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
23.45 Serie A 2005/2006: Reggina-Udinese
1.30 Futbol Mundial
2.00 Premier League 2005/2006 (R): Manchester Utd-Blackburn
3.40 Scottish Premier League 2005/2006 (R): Hearts-Rangers
5.20 French Ligue (R): Monaco-Nizza

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELE4
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELE4
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.25 DOCUMENTARIO
9.15 BUONGIORNO CON TELE4
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
9.40 LUNCH TIME
10.15 ROTOCALCO
10.30 BUONGIORNO CON TELE4
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.50 PIAZZA MONTECITORIO
12.15 BILLCOSBY SHOW
13.10 AUTOMOBILISSIMA
13.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 AUTOMOBILISSIMA
19.10 SPECIALE CORTINA
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 MOSAICO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 È TROPPO ALTA. Film
22.35 ITALIA MAGICA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.40 DEAD VALLEY. Film (commedia)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
11.45 MUSICALE
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.30 PANTHEON
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 CALCIO: Coppa Il Mercatino
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.00 COMING SOON
20.45 PROMESSE & FATTI
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 NOTTE SPORT
23.40 TG TRIESTE OGGI
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 SCONFINANDO
8.45 SPECIALE PORDENONE LEGGE.IT 2005
9.00 IL PENSIERO
10.00 TELEVENDITA
11.30 CARTOMANZIA
12.30 BORDO RING
13.00 TELEVENDITA
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.05 STORIE DI PALAZZO
22.00 WORK UP
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORTINA DI BAMBÙ. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 INTERRUPT
13.30 AIRBAG
14.00 ARTI MARZIALI
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 SPORT WINNER
20.00 DICI CIAO
20.30 MOTORI
21.30 SUMMERTIME
23.00 DIRITTO E IL SUO CONTRARIO
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.15 HOTEL CALIFORNIA
8.30 CONOSCIAMOCI
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 AGRISAPORI
13.00 RUGBY: Magazine
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.05 SETTIMANA FRIULI
17.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
18.00 POLTRONISSIMA. LA PARTITA INSIEME A NOI
20.00 TELEGIORNALE F.V.G.
20.30 SPORT IN...
21.30 TELEGIORNALE F.V.G.
22.00 PASSWORD
22.30 SPORT IN...
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.40 HOTEL CALIFORNIA
0.40 TELEGIORNALE F.V.G.

ITALIA 7

12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
19.55 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
23.00 TG7
23.10 JOYRIDE. Film (thriller '96)

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 ALICE Telefilm
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 SUPERBIKE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 MONITOR
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 TNE GIORNALE
23.40 MTB GRANFONDO

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ALL MUSIC TV

6.00 ALL THE BEST
8.00 INBOX
10.00 ALL THE BEST
13.30 THE CLUB PILLOLE
15.00 TGA
15.03 INBOX
16.00 ONE SHOT. Con Ringo.
17.00 TGA 7 GIORNI
17.03 ALL THE BEST
19.00 TGA 7 GIORNI
19.03 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
19.30 INBOX
20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 ALL THE BEST
0.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
0.30 ALL THE BEST

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 TENNIS WTA
17.00 TUTTOGGI ATTUALITÀ
17.30 MAPPAMONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI È DOMENICA
19.40 PESCARE INSIEME
20.00 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.35 DOCUMENTARIO
20.55 PALLACANESTRO
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 UEFA CHAMPIONS LEAGUE MAGAZINE
23.10 PALLACANESTRO
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.55: GR Campus; 14.00: Sabato Sport; 14.15: Motogranprix; 14.30: GR1; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 17.30: Speciale F1; 17.40: Colpi di Ping Pong; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: Caterpillar; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.30: Classifica Top 10 Album; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Fegiz Files; 24.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: A scuola con il nemico; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: A scuola con il nemico; 18.45: GR3; 19.01: Il Terzo Anello; 19.52: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spriito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Musica leggera; 9.15: Andar per monti; segue: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Pavel Petricic: in memoriam; segue: Musica leggera; 15: Il pipistrello; segue: Musica leggera; 16: 60 anni della radio; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Dalle rassegne corali; 17.40: Musica leggera; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato radiofonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. Tredicesima puntata; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera - segue: Lettura programmi - segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 24.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Una settimana da Dio; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 24.00: Radio Deejay Original Megamix; 4.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit internazional, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

FIACCOLA SULL'EVEREST

Manuela Di Centa proverà a portare la fiaccola olimpica sulla cima dell'Everest in occasione delle Olimpiadi di Pechino 2008. L'olimpionica azzurra ha già scalato la montagna più alta del mondo nella primavera 2003, prima donna italiana a riuscirci, in occasione del cinquantenario della prima storica ascesa. In questi giorni Di Centa è in Nepal per verificare la possibilità dell' impresa.

OGGI IN TV

7.10 Italia 1: Grand Prix Prove GP Malesia 125 - MotoGP - 250
9.00 Rai Tre: Rai Sport Mondiali di Ciclismo: Corsa in linea femminile
15.15 Rai Tre: Sabato Sport Mondiali di Ciclismo: Corsa in linea Under 23
15.55 Sky Sport 1: Premier League Chelsea-Aston Villa
17.55 Rai Due: Gran Premio del Brasile di Formula 1 Qualifiche
18.10 Rai Tre: 90imo minuto Serie B
19.00 Rai Due: Pallavolo femminile: Campionati Europei Italia-Azerbaigian
20.00 Rai Tre: Pallavolo femminile: Campionati Europei Italia - Azerbaigian
20.25 Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Parma-Juventus
20.55 Capodistria: Pallacanestro Campionati Europei, seconda semifinale

ANTOGNONI IN FIGC

Giancarlo Antognoni entra nello staff Figc: sarà coordinatore delle nazionali Under 19, Under 18, Under 17 e Under 16. L'ex campione del mondo del 1982 ha firmato ieri il contratto che lo lega alla federazione, al termine di un incontro con il vicepresidente Abete, e dall'1 ottobre lavorerà per selezionare le nuove promesse del calcio italiano.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO
V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDì dalle 14 alle 15

CALCIO SERIE B Questo pomeriggio al Rocco (ore 16) contro il Catanzaro, Vierchowod varerà un modulo spregiudicato con una difesa a tre

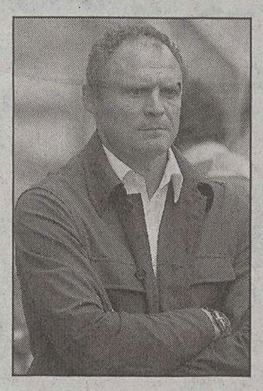
Una Triestina più osé per rastrellare punti

Gomez o Baù a fianco della coppia Godeas e Tulli. Probabile l'esordio di Pagliuca

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE In fuga dalla mediocrità. Gli esperimenti non sono ancora finiti ma la Triestina è spaventata dall'idea di poter finire intrappolata in mezzo al gruppo, come un gregario qualsiasi, laddove è difficile emergere e farsi notare.

Al limite è meglio (anche se più rischioso) lottare per conservare il posto in B come è accaduto accidentalmente l'anno scorso. Almeno i tifosi si sono accorti dell'Unione e contro il Vicenza erano in diciassettemila allo stadio. Per questo motivo il nuovo allenatore Pietro Vierchowod ha deciso di accelerare le sue riforme tattiche. Vuole una Triestina spregiudicata, capace di osare di più e soprattutto in grado di conquistare la prima vittoria casalinga questo pomeriggio (ore 16) contro il Catanzaro. Appuntamento con il successo che è stato rimandato contro Bologna e AlbinoLeffe. I risultati, sono l'unico mezzo per convincere i tifosi a prendere la via del «Rocco». Se l'Unione va, molti riuscirebbero a scavare due ore anche al sabato pomeriggio. I numeri in questo momento sono miserelli (sei punti, due gol segnati e altrettanti subiti) e lo zar vuole invertire la tendenza. Come? Schierando una formazione particolarmente osè. Fin dal suo arrivo a Trieste aveva spiegato che il suo traguardo sarebbe stato il modulo 3-4-3 ma aveva anche detto che ci sarebbe giunto a piccole tappe perchè richiede affiatamento e coesione per coprire in tre una zona di campo dove di solito ci sono quattro uomini. Se non cambierà idea (ma gli allenatori lo fanno spesso e senza farlo apposta) oggi contro i calabresi potrebbe varare una linea formata da tre soli difensori provata e riprovata durante gli ultimi allenamenti. Dopo che ha conquistato un punto a Cremona con una squadra inedita (quattro esordienti), nulla sembra spaventarlo. E del resto l'undici che ha tenuto dignitosamente il campo mercoledì allo «Zini» non può essere fotocopiato in casa dove ci vuole più fantasia e più capacità di penetrazione. Ecco quindi da dove nasce l'esigenza di mandare in campo una punta in più e un difensore in meno. Durante il lavoro di rifinitura dietro ha schierato Pianu, Kyriazis e Zeoli ma sarebbe un'eresia lasciare fuori uno come Peccarisi e difficilmente lo farà. A centrocampo dovrebbero navigare Galloppa e Briano al centro, Pagliuca (novità assoluta) a destra e Di Venanzio a sinistra. Visti i due incontri ravvicinati, un po' di turnover non guasta. L'alternativa a Pagliuca sarebbe lo scalpitante Baù ma l'Unione così sarebbe troppo sbilanciata. E' chiaro che con un 3-4-3 i centrocampisti (specie i laterali) devono aiutare la retroguardia che altrimenti restrebbe in balia dello onde calabre. Eder semmai potrebbe far parte del terzetto d'attacco, dove Gomez però parte in pole position per giocare a fianco di Godeas e Tulli. Vierchowod non ha neanche convocato Albino il quale pare non essersi ancora allineato alla nuova filosofia societaria (non è comunque un caso) ma ha altre risorse in panchina come Rigoni (non va dimenticato) e il veloce Eliakwu, più utile comunque in trasferta dove ha più possibilità per scappare in contropiede. Ci sono anche Agazzi, Azizou, Minieri, Gorgone, il difensore che sarà scartato e Baù se non sarà impiegato dall'inizio. Contro un avversario che lontano da casa sembra smarrirsi, la Triestina ha il dovere di rastrellare i tre punti soprattutto per legittimare le sue aspirazioni d'alta classifica. L'Alabarda non può ancora essere perfetta ma deve mostrarsi almeno aggressiva e cattiva sotto porta. Il resto verrà con il tempo, il campionato è lungo. Anche troppo.


Pietro Vierchowod

Tulli confermato in attacco insieme a Godeas. Al loro fianco stavolta ci sarà Gomez.

LE ULTIME

In ballo per una maglia Kyriazis e l'ex granata, che ha scontato la squalifica

Peccarisi, rientro in dubbio

TRIESTE «Con la partita di oggi dobbiamo dare una svolta al campionato. Sarà un percorso lungo 42 giornate e difficile, ma bisogna cambiare marcia ora. Voglio massima concentrazione, solo questa ci permetterà di vincere. Gente reattiva in campo dal primo al novantacinquesimo, in ogni minuto anche se il risultato sarà a nostro favore. Non dovremo mai mollare. Gli avversari non sono una squadra facile e hanno un buon gioco, ma noi faremo di tutto per conquistare i tre punti. Gradualmente vorrei proiettare la squadra verso le zone alte della classifica, in modo tale da poterla avere al top da gennaio».

Un chiaro messaggio, quello lanciato ieri da Vierchowod alla squadra nel corso dell'ultima rifinitura e che trova nel modulo offensivo anti Catanzaro la dimostrazione dei suoi intenti. La Triestina infatti scenderà in campo con un inedito 3-4-3 prettamente d'attacco. Stabilito il modulo, a Vierchowod restano ancora da chiarire un paio di dubbi riguardanti la formazione.

In difesa, da quanto sperimentato ieri in allenamento a Visogliano, dovrebbero trovare posto davanti a Rossi, sulla sinistra il greco Kyriazis, al centro Pianu e sulla destra Zeoli. E qui affiora il primo dubbio: far giocare Kyriazis o preferire Peccarisi che ritorna dopo la squalifica? A centrocampo non si discute Di Venanzio sulla sinistra, Galloppa e Briano centrali e sulla destra Pagliuca che, secondo dubbio ancora da risolvere, potrebbe però lasciare il posto a Baù. In attacco l'intoccabile Godeas nuovamente affiancato da Tulli ed entrambi supportati da Gomez che verrebbe inserito un po' più indietro con licenza di avanzare e segnare. L'argentino troverebbe posto in squadra dopo aver dimostrato negli ultimi allenamenti di essere in ottima forma. Un modulo quindi spregiudicato, con la novità di Gomez dietro l'attacco per dare maggior impulso alla fase offensiva e centrare così l'obiettivo dei tre punti.

Per la partita contro il Catanzaro sono stati convocati 20 giocatori escludendo Delnevo, Albino e Baggio perché non ancora al massimo della condizione. Oltre ai due in dubbio, restano Agazzi, Minieri, Groppi, Gorgone, Rigoni, Azizou, Eliakwu con due fra questi che si accomoderanno in tribuna e gli altri in panchina. Dopo la rifinitura mattutina, nel pomeriggio di ieri il ritrovo della squadra e la novità: il ritiro non più a Muggia, ma in un albergo di Sistiana. Infine i biglietti per la partita di oggi: ricordiamo che le biglietterie del Rocco resteranno chiuse, boisognerà rivolgersi alla sede della Triestina, al Ticket point di corso Italia e alle altre rivendite autorizzate Lottomatica

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Con due sole reti subite la retroguardia dell'Unione è la meno battuta dell'intera categoria, nonostante le previsioni nefaste

Pianu, il lucchetto per chiudere l'area alabardata

Il centrale torinese è diventato il cardine del reparto, l'unico finora inamovibile

TRIESTE Ancora bocche cucite fra i giocatori alabardati, le deroghe rimangono solo per Tonellotto, De Falco e Vierchowod. Un silenzio stampa, chiamiamolo così, a uso interno, in attesa che gli animi si rasserenino anche all'interno della squadra.

Chi alle parole ha preferito intanto i fatti, è la difesa alabardata, un reparto bersagliato per tutta l'estate da previsioni funeste e che invece dopo cinque partite (di cui tre in trasferta) ha incassato solamente due reti, una a Bergamo e una al «Rocco» con l'Albinoleffe a causa di una deviazione fortuita. Tra l'altro solo le due bergamasche sono riuscite finora a bucare Rossi, evidentemente l'Alabarda deve portare bene da quelle parti.

Qualche volta la fortuna ha dato una mano a Rossi e compagni, come in occasione dei due pali a Cremona, ma resta il fatto che la difesa alabardata è la meno battuta del campionato insieme a quelle di Arezzo e Modena (anche il Torino ha preso due gol, ma ha giocato due partite in meno dell'Unione).

Eppure anche in difesa si è cambiato parecchio in corso d'opera. Ma con un punto fermo, un giocatore che ha preso in mano le redini del reparto e non le ha più mollate, quel William Pianu sempre più convincente al centro dell'area triestina. Quello dei centrali difensivi è stato uno dei tanti tormentoni estivi dell'Alabarda. Giusto cercare un sostituto di Pecorari, ma si sono fatti tanti di quei nomi che in ogni momento sembrava imminente l'arrivo di una valanga di centrali. Dimenticando che in casa c'era già lui,

Pianu, torinese, 30 anni a dicembre, che già nella scorsa stagione si era guadagnato la fiducia di tutti. E che di fronte a tante voci non si è scomposto. Anzi, ha risposto con il lavoro e la massima concentrazione.

E quando è iniziato il campionato si è fatto trovare subito pronto. Con Peccarisi è stato subito in sintonia, tanto da costituire una coppia ben assortita e ad alta affidabilità, ma anche senza di lui a Cremona se l'è cavata bene comunque. Intorno a Pianu sono ruotati in tanti, da Di Venanzio a Minieri, da Zeoli a Kyriazis. Sono cambiati perfino gli allenatori. Ma Pianu è sempre lì. Sempre vigile e presente al centro della difesa meno battuta della serie B.

Antonello Rodio

I FIORI D'ARANCIO

Tradizionale lancio di riso sugli sposi all'uscita dal municipio di Grado. (Foto Altran)

Il sindaco l'ha unito in matrimonio con Jeannine Roevoets. Poi pranzo in laguna

Il terzo sì a Grado per Tonellotto

GRADO Abito scuro a righette molto fini, camicia bianca e cravatta azzurra: Flaviano Tonellotto si è presentato così al suo terzo «appuntamento per la vita», celebrato ieri mattina nel municipio di Grado dal sindaco Roberto Marin. La sua compagna, l'olandese Jeannine Roevoets con la quale convive da un po' di anni a Grado dove l'ha conosciuta (hanno un figlio, Jacopo, di 9 anni, gioiosamente presente alla cerimonia), indossava un capo Bluemarine, un vestito romantico con gonna a palloncino, camicia con vistosi pizzi e un gilet con un leggero collo di visone.

Nonostante fosse al terzo matrimonio, il presidente della Triestina ha palesato qualche momento di emozione, specialmente al momento di infilare la fede al dito della moglie. Come testimoni, da una parte due amiche della sposa, l'olandese Christel Battins e la gradese Doriana Camuffo. Dall'altra, l'architetto goriziano Federico Fabbro e Totò De Falco.

Il vulcanico Tonellotto ha organizzato tutto nei minimi particolari assieme alla moglie. Dopo la cerimonia, alla quale hanno preso parte una trentina di persone, in buona parte giunte dall'Olanda, il gruppo si è imbarcato per un giro in laguna con tappa a Barbana e poi in un casone della laguna dove è stato consumato il pranzo di nozze, rigorosamente alla gradese

Della squadra nessun rappresentante, tranne De Falco, il quale ha riferito che i giocatori dovevano allenarsi. E il presidente Tonellotto, prima del tradizionale lancio del riso, gli ha fatto scherzosamente sponda: «Poi domani contro il Catanzaro avrebbero magari trovato la scusa di essere poco concentrati».

Antonio Boemo

I NUMERI DEL MATCH

Se a fischiare è Bergonzi all'Unione tutto va bene

TRIESTE Con Mauro Bergonzi, arbitro della sezione di Genova, la Triestina in casa nel corso degli anni ha sempre vinto: quattro sfide (Giorgione, Avellino, Treviso e Albinoleffe) e altrettanti successi tutti con una rete di scarto. I precedenti sono dunque di buon auspicio. E anche quelli con il quarto uomo Tommasi, visto all'opera dagli alabardati solo al Rocco, sono ottimi: tre affermazioni (Treviso, Venezia e Crotone) e un pari (Ternana). Uno sguardo agli assistenti: con Grilli due vittorie, due pareggi e una sconfitta mentre con Sacco è questo il primo incontro.

E restando sui precedenti, nelle dieci sfide finora disputate a Trieste fra le due squadre, per tre volte è finita 0-0, per una 1-1 e per sei è stata l'Unione a spuntarla, sempre con un gol di vantaggio. Martedì scorso il Catanzaro è tornato al successo (1-0 al Pescara) in campionato, dopo ben 23 turni di astinenza (l'ultima vittoria era datata 30 gennaio quando fu proprio la Triestina ad uscire sconfitta dallo stadio calabrese per 1-0). Per la Triestina, in questa stagione, due primati: il peggior attacco e la miglior difesa, in entrambi i casi con 2 gol, della serie B.

Massimo Umek

CALCIO SERIE A Dopo le due sconfitte consecutive il tecnico dell'Udinese vuole i suoi concentrati sulla partita di oggi e non con la testa già alla Champions

Cosmi non pensa al Barça: «Prima la Reggina»

Ancora fuori Iaquinta, al suo posto giocherà Rossini, con Di Natale e Di Michele. Fermi anche Obodo e Pinzi

UDINE La Juve prima, il Barcellona fra tre giorni. E poi il caso Iaquinta che continua a tenere banco, specie dopo l'intervento dell'Ufficio indagini della Federcalcio. In una situazione simile il campionato rischia di passare inosservato, soprattutto se l'avversario di turno si chiama Reggina. Il pericolo per l'Udinese sta tutto lì e Serse Cosmi lo sa bene: «L'errore più grave – dichiara – sarebbe quello di pensare al Barcellona. È un atteggiamento che non voglio vedere, perché siamo reduci da due sconfitte brucianti e dobbiamo tornare ai risultati che ci competono. Comunque vedo la squadra carica, vedo che vuole uscire da questa situazione delicata».

È un Cosmi a sua volta carico, scottato dale due sconfitte contro Fiorentina e Juventus, ansioso di riprendere il discorso vincente che aveva avviato sia in campionato che in Champions League. Ma è anche nervoso, il tecnico bianconero, infastidito dal caso Iaquinta che gli è scoppiato tra capo e collo e sul quale, come sua abitudine, preferisce tirare fuori il rospo puttosto che trincerarsi dietro silenzi diplomatici. «Sto sentendo dire cose allucinanti – attacca –: parlano di campionato falsato, di mobbing, tirano in ballo il diritto del lavoro. Sono cose talmente assurde che non voglio neanche commentarle. Chiaro che situazioni come queste un allenatore non vorrebbe mai viverle, però mi sembra quantomeno singolare che altri allenatori commentino situazioni che riguardano esclusivamente noi. Visto che tutti fanno polemiche, comunque, ne faccio una anch'io e mi chiedo perché sabato prossimo saremo costretti a giocare un altro anticipo, solo tre giorni dopo il rientro da Barcellona? Non si poteva proprio scegliere un'altra partita?». Ma Cosmi si arrabbia ancora di più a sentir parlare di altre squadre danneggiate dall'esclusione di Iaquinta: «Il danno lo subiamo noi e nessun altro».

Dalla società, intanto, non arrivano commenti ufficiali sull'intervento della Federcalcio. Evidentemente la famiglia Pozzo, il presidente Soldati e il diggì Leonardi si sentono tranquilli, perché nei confronti di Iaquinta giocatore non è stato preso alcun provvedimento disciplinare: Iaquinta si allena regolarmente con il gruppo e i suoi stipendi verranno regolarmente pagati. Non è un giocatore fuori rosa, ma un «non convocato».

Al suo posto stasera giocherà Fausto Rossini, promosso a titolare dopo il discreto secondo tempo di mercoledì sera contro la Juve. «Si è fatto trovare pronto, non era facile. Contro la Reggina partirà sicuramente da titolare», ha ancitipato Cosmi dopo la rifinitura di ieri. Scontato dunque il modulo a tre punte, con Di Michele e Di Natale a fianco dell'ex doriano. A centrocampo, con Pinzi nuovamente fuori uso, giocheranno Vidigal e Muntari, mentre dovrebbe riposare Obodo. Nessun cambiamento invece in difesa, che sarà quella titolare (Bertosso, Natali, Felipe), la stessa schierata contro la Juve.

Riccardo De Toma

Serie A: la 5ª giornata

	Partite	Arbitri
OGGI		
ore 18.00	Reggina-Udinese	Gabriele
ore 20.30	Parma-Juventus	Pieri
DOMANI ore 15.00		
	Cagliari-Roma	Dattilo
	Empoli-Lecce	Pantana
	Lazio-Palermo	Saccani
	Livorno-Ascoli	Brighi
	Sampdoria-Chievo	Cassarà
	Siena-Messina	De Marco
	Treviso-Milan	Palanca
ore 20.30	Inter-Fiorentina	Farina

LA CLASSIFICA

Juventus	12
Fiorentina	10
Palermo	10
Inter	9
Sampdoria	9
Livorno	8
Roma	7
Milan	7
Lazio	7
Chievo	6
Udinese	6
Siena	4
Parma	4
Messina	3
Ascoli	3
Empoli	3
Cagliari	2
Lecce	1
Reggina	0
Treviso	0

ANSA-CENTIMETRI

L'ALTRO ANTICIPO

In tribuna ci sarà Lorenzo Sanz, il prossimo proprietario gialloblù

A Parma la Juve cerca la cinquina

PARMA Con un nemico in meno nella trasferta di Udine (Iaquinta), stavolta la Juventus se ne troverà uno in più che, pur non giocando, potrebbe essere più fastidioso di un centravanti: stasera in tribuna a Parma ci sarà infatti l'esordio di Lorenzo Sanz, futuro proprietario, ed è facile immaginare che i crociati saranno stimolati al massimo.

Mario Beretta, però, preferisce restare impermeabile a ogni ulteriore suggestione: «Noi - dice il tecnico degli emiliani - dobbiamo pensare alla partita e concentrarci. Anche se è ovvio che la presenza a Parma del dottor Sanz ci fa molto piacere. Stimoli in più? Sicuramente sì, anche se affrontare la Juventus offre già di per sè il massimo degli stimoli».

Ma, per l'appunto, per far risultato contro i campioni d'Italia servirà più del cento per cento. «In effetti è così - continua -. Loro, lo dicono i numeri, in questo periodo stanno dimostrando di non avere rivali, né in Italia, né in Europa». A Udine, però, la Juve ha rischiato: «Però la vittoria è arrivata - ribatte Beretta - e io ho ben presente la partita di Bruges, dove hanno creato qualcosa come 15 occasioni da gol e quella di Empoli dove vincevano già 3-0 dopo un quarto d'ora. È una squadra piena di campioni e senza punti deboli».

Il morale della Juventus è a mille: Fabio Capello non ha difficoltà ad ammetterlo, ma invita a stare attenti al Parma: «Mi ha stupito che abbia preso quattro gol a Roma perchè in precedenza la sua difesa aveva funzionato bene». La Juventus recupera Trezeguet e Thuram e lascia a casa soltanto Zebina. Ci sarà ancora turn over, con Capello che ribadisce: «L' hanno accettato tutti, perchè era un presupposto chiaro all' inizio della stagione».

Queste le probabili formazioni che scedneranno in campo al Tardini. Parma: Lupatelli, Cannavaro P., Bonera, Couto, Pasquale, Pisanu, Grella, Simplicio, Bresciano, Corradi, Delvecchio (Morfeo). Juventus: Abbiati, Blasi, Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Vieira, Emerson, Mutu, Ibrahimovic, Trezeguet. Arbitro Pieri di Genova.

PUNTOFRANCO

Quinta giornata

La capolista in Emilia può allungare ancora Ma le vere scintille saranno a San Siro

di **Franco Zuccalà**

Le nostre squadre, alla vigilia di un altro importante turno di Coppa, faranno riposare qualche firma illustre, e questo potrebbe alterare (perchè no?) la regolarità del campionato come l'esclusione di Iaquinta di cui si è tanto discusso. Ma se ne parla poco per i supremi interessi nazionali. Le prime tre (Juve, Fiorentina e Palermo) giocheranno in trasferta. La partita più abbordabile, ma non facile, sembrerebbe quella della capolista sul campo di Parma. Galliani ha scherzato su Culovic, il giocatore di fantasia (inventato) acquistato dalla Juve, un campione dal nome bizzarro che le ha permesso di vincere in maniera fortunosa (vedi il salvataggio di tacco del «portiere-regalo» Abbiati e l'esclusione di Iaquinta) a Udine. Ma la fortuna è ruffiana e va sempre a braccetto con i potenti, specie nel calcio: per adesso è di casa a Torino perchè le piacciono gli agnolotti e non l'ossobuco.

Nell'anticipo (c'è anche Reggina-Udinese, un passaggio difficile per entrambe: i calabresi senza punti e 10 gol sul groppone) la squadra di Capello affronterà un avversario che recupererà Bonera, mentre in casa bianconera potrebbe giocare Mutu in coppia con Ibrahimovic. La difesa juventina, sempre disastrata dagli infortuni, è intanto la meno battuta: un gol, come quella del Livorno. Ma il calcio è a volte bizzarro e non si possono escludere sorprese, anche se il generale Capello difficilmente si fa trovare impreparato.

Nell'abbuffata domenicale, il piatto più appetitoso sarà quello di San Siro, nel posticipo. Con Toni e Adriano nelle vesti dei protagonisti principali (il brasiliano è in letargo, per ora), la partita potrebbe finire, a dispetto delle attese, senza gol. È capitato parecchie volte che marcature spietate abbiano bloccato i primattori. E però, se non segneranno loro, potrebbero farlo i Bojinov, i Fiore, i Martins, i Figo eccetera. Inter e Fiorentina sono le squadre che hanno segnato di più (11 gol i viola, 9 i nerazzurri), ma la difesa di Mancini ha preso solo 3 reti, a dispetto delle 6 incassate da quella di Prandelli. Il Palermo non può sperare a vita nei gol di Terlizzi: si deve svegliare Caracciolo, comprato perchè segni e non per stare a guardare. Sul campo della Lazio (rientrerà Peruzzi), la squadra di Del Neri non potrà disporre di Corini e non sarà un' assenza di poco conto. Regista cercasi. La Lazio vuol riprendere quota. Contro il Chievo, che ha perso Brighi, la Sampdoria (Bonazzoli ha spiccato il volo e ormai i tifosi sognano la Champions) avrà modo di confermare quanto di buono ha fatto vedere contro Milan e Treviso.

Proprio a Padova, campo di fortuna della squadra veneta (zero punti, un solo gol segnato), planerà il Milan. Ancelotti, anche in vista della Coppa, terrà ancora fuori Maldini e farà giocare dall' inizio Gilardino. La squadra rossonera non potrà non passare sul campo dell' ultima in classifica, pena la riapertura del dossier «crisi». Col rientro di Palladino, il Livorno di Donadoni potrebbe tornare a vincere contro un Ascoli votato ai pareggi (tre) e magari riproporsi fra le primissime. In stato di grazia pure la Roma, che ha scoperto la vena di goleador di Nonda (tre reti) e di Totti, mentre ha taciuto finora Montella. Sul campo di un Cagliari in difficoltà, nonostante il terzo cambio di allenatore, i giallorossi dovranno confermare il trend positivo.

> Menù comunque decisamente ricco. Arbitri, a Empoli esordisce Pantana

Per la coda della classifica, importante il test di Empoli per un Lecce malandato. I toscani si sono ripresi grazie anche ai gol di Tavano. Oltre ad Ascoli, Cagliari, Lecce, Reggina e Treviso, non ha ancora vinto il Messina: a Siena (recuperato D'Aversa) non sarà facile, specie senza Zanchi, Zampagna e Parisi. Vedremo. Intanto, due curiosità: la prima riguarda gli arbitri. Con la designazione «manuale» nessun direttore di gara aveva finora arbitrato due volte: capiterà nella quinta giornata a Dattilo (Cagliari-Roma), Farina (Inter-Fiorentina), Saccani (Lazio-Palermo), Brighi (Livorno-Ascoli), De Marco (Siena-Messina), Palanca (Treviso-Milan) e Pieri (Parma-Juventus).

Esordirà Pantana (Empoli-Lecce). L'anno scorso, dopo 5 giornate, i più sorteggiati erano stati Pieri (4 volte), Paparesta, Trefoloni, Dondarini, Rosetti, Collina, Saccani, Rodomonti e Bertini. Seconda curiosità: si parla di un Henry che si sta svincolando dall'Arsenal. Volete vedere che, come Vieira, tornerà in Italia? Magari alla Juventus. che lo aveva lasciato andare perchè non era un granchè. Sarebbe un bell'esempio di lungimiranza.

Buono e leggero. Il tuo latte fresco parzialmente scremato da oggi si chiama Bontà e Linea.

Da oggi arriva sulla tua tavola Bontà e Linea, il **tuo latte fresco parzialmente scremato.** Con le preziose proprietà nutritive e la qualità del latte fresco, e con **l'1,55% di grassi**, Bontà e Linea garantisce ogni giorno il giusto equilibrio alla tua alimentazione ed è l'ideale per tutta la famiglia.

TORVIS

PALLAMANO Parte oggi il campionato di serie A1 d'élite: i biancorossi ospitano a Chiarbola il Prato

Trieste vuole puntare sui giovani

I primi risultati sono arrivati già all'Handball Trophy a Bressanone

TRIESTE Investire sui giovani per garantirsi il presente e costruire il futuro. La Pallamano Trieste traccia la linea guida della sua stagione, un campionato di transizione nel quale l'obiettivo primario sarà la valorizzazione dei giovani e la conquista della permanenza nel campionato d'elite. Parlare di salvezza per la società più scudettata d'Italia può sembrare quasi una bestemmia: non è così se è vero che, solo dalla costruzione di un gruppo di italiani solido e omogeneo, Trieste può gettare le basi per tornare a primeggiare nel campionato. Come ha fatto una decina d'anni fa quando gli arrivi in serie di talenti come Guerrazzi, Tarafino e Fusina mixati assieme ai triestini Pastorelli, Mestriner e Marco Lo Duca avevano consentito ai biancorossi, prima con il marchio Principe poi con quello Genertel di vincere 8 titoli tricolori in dieci anni.

Il duro lavoro sul settore giovanile cominciato qualche anno fa da Claudio Schina e Giorgio Oveglia, che ha coinvolto anche Silvio Giona e Marco Bozzola, sta cominciando a dare i suoi frutti. E l'ottima figura fatta da Trieste all'Handball Trophy di Bressanone, i successi contro Bologna, Bressanone e Gaeta e il pareggio strappato al Prato stanno a dimostrare come la linea intrapresa sia quella giusta. Una linea studiata e perfezionata grazie anche all'ottimo lavoro di Vladimir Brzic un tecnico da sempre impegnato nella costruzione e nella valorizzazione del settore giovanile che a Trieste ha trovato terreno fertile.

Con Visintin, Tumbarello, Skatar, Carpanese, Modrusan, Tokic e Resca, il gruppo del futuro è ben delineato. Assieme a loro, la conferma di un giocatore affidabile come Opalic, l'arrivo del nuovo pivot Savic assieme alla conferma di un elemento insostituibile in campo e nello spogliatoio come capitan Mestriner formano un mosaico interessante e tutto da valutare. Dove potrà arrivare questa Trieste tutta cuore, gambe e velocità lo si scoprirà presto.

Questa sera (Chiarbola ore 18.30, arbitri Bassi e Scisci di Conversano) il campionato parte e propone alla formazione triestina una gara già significativa. Contro l'Alpi Prato allenato da Zaim Kobilica, la formazione di Vlado Brzic potrà già avere a disposizione un test significativo per mettersi alla prova. Prato, infatti, si presenta ai nastri di partenza senza particolari ambizioni consapevole di dover sudare e soffrire per centrare la permanenza nel campionato d'elite. Una squadra esperta, affidata nelle mani di una vecchia volpe del nostro campionato, quel Kobilica che sembra (e qui il condizionale è d'obbligo) aver deciso di appendere le scarpe al chiodo per dedicarsi esclusivamente al ruolo di allenatore. Una formazione che può contare su giocatori di esperienza come il portiere Stankovic, il terzino destro Mujanovic e il centrale Sahinovic ma anche su giovani interessanti come Volpi e Visori che rappresentano un patrimonio sul quale investire.

Trieste, priva dell'infortunato Marco Lo Duca, schiererà l'esperto Mauro Boschi, ala destra classe 1967 rispolverato dal prof Lo Duca che lo ha convinto a tornare sui parquet della massima serie. Un giocatore dal nobile passato con un centinaio di presenze in nazionale e una carriera spesa sui parquet di Imola e Rubiera.

Lorenzo Gatto

Tutti pronti per la prima di stasera. (Foto Tommasini)

PRESENTAZIONE

È «mai molar» il motto del 2005

TRIESTE 35 anni di storia celebrati nella conferenza stampa che ha dato ufficialmente il via alla stagione sportiva 2005/2006. Nella cornice dello stadio Rocco (sala Olimpia del Coni) Giuseppe Lo Duca ha presentato la sua nuova creatura sottolineando l'importanza delle scelte di un campionato che si preannuncia tutto da scoprire. «È un anniversario importante per la nostra società – ha sottolineato il prof – in una città nella quale, basket e pallavolo purtroppo lo insegnano, mantenere realtà sportive ad alto livello è estremamente difficile. Dal 1970 a oggi abbiamo vinto tanto: 17 scudetti, 6 coppe Italia nel contesto di un cammino che ci ha consentito di rifornire con continuità la nostra nazionale. Un palmares di prestigio costruito negli anni grazie alla presenza di un nucleo di indigeni forte. Una tradizione che si è persa nelle ultime stagioni e che stiamo cercando di rinverdire».

Il ruolo di Brzic: la scelta di puntare sulla linea verde è coincisa con l'arrivo di un tecnico che sui giovani ha sempre puntato e che con i giovani lavora da sempre. «Ho conosciuto Vladimir Brzic due anni fa quando, alla guida di Ferrara, ha vinto il titolo nazionale Under 19 – continua il prof -. L'ho sempre apprezzato e seguito, e una volta deciso di seguire questo progetto e puntare sui giovani l'idea di affidarci nelle sue mani è stata immediata. Crediamo in lui e nel suo modo di lavorare. Noi siamo entusiasti, un po' meno la squadra che – scherza Lo Duca – lo ha già soprannominato Vlad riferendosi al nome di Dracula. Evidentemente i suoi metodi duri hanno già lasciato il segno».

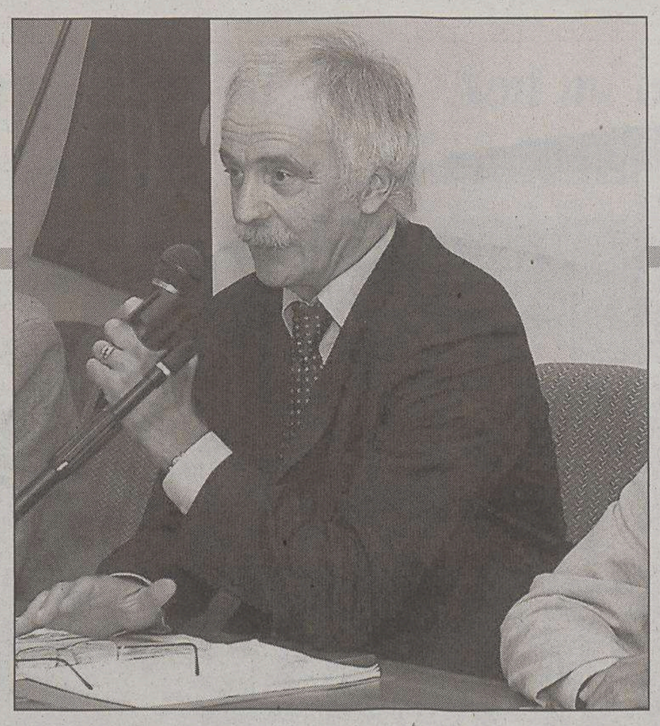
Mai molar: ogni anno, prima dell'inizio del campionato, dallo spogliatoio biancorosso esce l'urlo di battaglia che caratterizza tutta la stagione. «La squadra lo ripete all'unisono prima di ogni partita – spiega Lo Duca –. Quest'anno dalla premiata ditta Visintin-Carpanese è scaturito un significativo "mai molar". Credo sia un motto che si adatta alla perfezione allo spirito con cui, in questa stagione, dovremo scendere in campo».

La favola di Boschi: l'infortunio di Marco Lo Duca, fuori per almeno un mese, ha costretto la società a guardarsi attorno. «Eravamo scoperti nel ruolo – conclude Lo Duca – l'unica soluzione era trovare qualcuno che aveva temporaneamente smesso convincendolo a rientrare. Ho contattato Boschi, un trentottenne con tanta esperienza proponendogli questa avventura almeno per un mese. Lui ha accettato definendo la sua scelta una follia ma il fatto che abbia detto sì dimostra di quanta considerazione goda a Trieste e in Italia».

l. g.

INTERVISTA

«Attenzione a Conversano: ora senza terzi mancini: l'infortunio al romeno Pop è una spada di Damocle. Può essere pericolosa Gaeta con la colonia sudamericana»



Parla il presidente Giuseppe Lo Duca. (Foto Tommasini)

TRIESTE Dal suo punto di osservazione privilegiato Giuseppe Lo Duca fa le carte al campionato. Reduce dall'Handball Trophy, il torneo che a Bressanone ha messo di fronte le otto squadre da questa sera al via nella nuova elite, il prof assegna ancora ai campioni d'Italia del Merano i favori del pronostico. Alternative Conversano, Secchia e Bologna, outsider Bressanone, in lotta per la salvezza Prato, Gaeta e Trieste. Profilo basso, dunque, per i biancorossi. Convinzione reale o solo scaramanzia? Proviamo a chiederglielo.

Allora, Lo Duca, la Torggler Merano è ancora la squadra da battere?

«Credo di sì anche se, almeno all'inizio, faticherà a ingranare. L'infortunio che terrà fuori il pivot Gerstgrasser fino al termine di ottobre e l'età media piuttosto avanzata della rosa a disposizione di Prantner sono problemi che gli altoatesini dovranno gestire».

Senza dimenticare la partecipazione alla Champions league. Un impegno che può essere condizionante?

«Sappiamo. per esserci passati, quanto la voglia di ben figurare in Europa possa essere condizionante per i risultati in campionato. Nei primi mesi di questa stagione, la Torggler si troverà a giocare ogni tre giorni. E questo potrà diventare un problema. Merano, però, è un diesel: lenta a partire, ma una volta in marcia sicura e affidabile».

Alle spalle dei campioni in carica, quali le alternative più credibili?

«Direi Conversano, Secchia e Bologna. Conversano ha la spada di Damocle dell'infortunio a Pop, che tra i terzini l'ha privata di un mancino naturale. Ma ha fatto un buon mercato, ha giocatori d'esperienza che garantiscono un rendimento elevato. Così come Secchia che ha scelto di rinunciare a tre italiani di peso come Baschieri, Morelli e Ruozzi puntando tutto su stranieri di qualità. Una squadra nella quale la presenza di giocatori esperti e giovani può rappresentare un mix vincente».

Resta da analizzare quella Bologna che, nel corso dell' Handball Cup a Bressanone, avete già battuto.

«Bologna è una squadra molto competitiva, probabilmente la più completa del campionato con due giocatori che possono alternarsi in ogni ruolo. Una squadra che può far bene e arrivare lontano».

C'è spazio per qualche outsider in un campionato così ridotto?

«Credo che la Forst Bressanone possa essere una valida alternativa al quartetto di testa. Un gruppo compatto che può contare sull'apporto di quattro validi stranieri e che potrà, soprattutto in casa, ottenere risultati di rilievo».

Disegnare a Trieste un ruolo da outsider le sembra eccessivo?

«Guardo con estrema razionalità al nostro campionato. Abbiamo fatto una scelta, la portiamo avanti con convinzione e coerenza. Il nostro primo obiettivo è la maturazione dei nostri giovani. Per questo voliamo basso e pensiamo innanzitutto a salvarci. Le nostre avversarie? Prato, che affidata in panchina a una vecchia volpe come Kobilica può essere pericolosa e Gaeta la cui colonia argentino-brasiliana può guidarla a risultati inattesi».

lo. ga.

Per il presidente Lo Duca sarà Merano la squadra da battere

«Salvezza primo traguardo»

Tra le favorite ci sono Bologna e Bressanone

Pallamano Trieste: oggi parte il campionato di A1 di Eccellenza

LO STAFF TECNICO

- **Presidente onorario:** Mario Dukcevich
- **Presidente:** Giuseppe Lo Duca
- **Direttore sportivo:** Giorgio Oveglia
- **Resp. settore giovanile:** Claudio Schina

LA SQUADRA

16	Ivan Mestriner	portiere
12	Diego Modrusan	portiere
14	Andrea Carpanese	centrale
23	Graziano Tumbarello	centrale
7	Damir Opalic	terzino sinistro
8	Matteo Resca	terzino sinistro
13	Tin Tokic	terzino sinistro
3	Michele Skatar	terzino destro
10	Mauro Boschi	ala destra
15	Marco Lo Duca	ala destra
19	Marco Visintin	ala sinistra
9	Nenad Savic	pivot

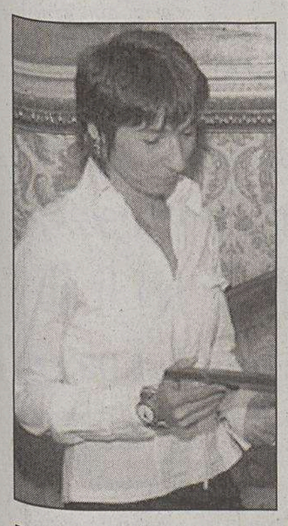
ALLENATORE: Vladimir Brzic
VICEALLENATORE: Marco Bozzola

ANSA-CENTIMETRI

PREMIO

Ricevuta in municipio

La super-master Ghersinich d'argento a Stoccolma



Francesca Ghersinich

TRIESTE Francesca Ghersinich, che ha conquistato in agosto la medaglia d'argento ai Master di nuoto disputati a Stoccolma, è stata ricevuta in municipio dove l'assessore allo Sport, Paris Lippi, le ha consegnato un riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale. La Ghersinich - ha ricordato Paris Lippi - ha ripreso da un paio d'anni l'attività cin la Rari Nantes. La costanza negli allenamenti le ha permesso, nella categoria super-master (da 35 a 55 anni) di ottenere gli ottimi risultati conseguiti.

IPPICA

Montebello riprende domani con la pista appena rimessa a punto e con la disputa del Gran Premio Città di Trieste

Otto al via: Beissinger Hanover punta di diamante

Rassegna intitolata a Fabio Jegher, impegnato con i fratelli Giorgio e Alfredo nello sviluppo del trotter

TRIESTE Conclusa la lunga sosta e perfezionata la messa a punto del suo anello sabbioso, Montebello si appresta a riprendere l'attività e lo fa in grande stile proponendo domani pomeriggio subito un gran premio. Penultimo dei «great event» del calendario locale il «Città di Trieste - Fabio Jegher» rinverdisce motivi di elevati contenuti tecnici e spettacolari che hanno illustrato l'attività dei più forti trottatori, indigeni ed esteri, visti in azione dal dopoguerra ad oggi sul nostro ippodromo. Impagabile rassegna riservata alla migliore categoria di sprinter, il «Città di Trieste» (nato nel 1948, con Taro, 1.22.9, primo vincitore) si è arricchito nella sua intitolazione dal nome di Fabio Jegher che, seguendo una impagabile tradizione familiare, era succeduto ai fratelli Giorgio e Alfredo nella conduzione e nello sviluppo del nostro trotter.

Il miglio volante giunge domani alla sua cinquantottesima edizione proponendo un confronto internazionale di ottimo livello. Al via, tre indigeni, Cannonier, Ciac Mat e Di Giorgio Trio, tre femmine svedesi, Lovgardens Wilma, Coralls Sugar e Chanson d'Inverne, un giovane americano, Beissinger Hanover, e il tedesco, beniamino locale, Diamond Gill. Una parata di collaudate frecce che si apprestano a offrire spettacolo degno dell'avvenimento, anche se viene da pensare che, sulla pista appena restaurata, potrebbe risultare improbabile il conseguimento di un risultato tecnico probante che invece ci starebbe tutto nelle possenti leve dei protagonisti.

Mario Germani

SABATO SPORT

CALCIO

Serie B: Triestina-Catanzaro (16, Rocco). **Prima Categoria C (16):** Primorje-Villesse (Ervatti). **Coppa Italia Primavera:** Triestina-Mantova (15, via Felluga). **Juniores regionali:** Capriva-San Giovanni (16.30), Muggia-Ruda (16.30 Zaccaria), Pro Cervignano-Vesna (16.30, Villa Vicentina), Pro Gorizia-Monfalcone (16), Ronchi-Ponziana (16.30, stadio Lucca), San Sergio-Costalunga (17 via Petracco), San Luigi-Aquileia (17 via Felluga). **Juniores provinciali:** Cormons-Sovodnje (17), Staranzano-Domio (16.30), Chiarbola-Montebello Don Bosco (18.30 Ferrini), Esperia Anthares-Pieris (18.30 viale Sanzio), Lucinico-Opicina (15.30), Cgs-Gallery (18.30 via Bussani), Turriaco-San Canzian (16). **Memorial Luchetta per pulcini (via Felluga):** Tabor-San Canzian alle 15, Ponziana-Jadran alle 16, San Luigi-Itala San Marco alle 17, Ancona-Triestina alle 18.

BASKET

Memorial Riosa alla Don Milani. Torneo Genertel all'Ervatti (oggi alle 8.15 e 20, domani alle 10.30 e 12). Coppa di Lega femminile: Muggia-Sgt (20.30, Aquilinia).

PALLAMANO

Serie A1: Pallamano Trieste-Prato (18.30, Chiarbola).

CONI

Domani la prima iniziativa di una serie dedicata ai ragazzi

Piccoli atleti in vetrina

TRIESTE Ultima parte dell'anno per il Coni provinciale ricca di appuntamenti e manifestazioni che vedrà coinvolte numerose federazioni sportive, associazioni, atleti e dirigenti. Si parte domani con una manifestazione dedicata ai settori giovanili nell'impianto comunale di via Frescobaldi 23. Dalle 9 alle 13 saranno coinvolte la discipline associate. Previste una simultanea di scacchi, un'arrampicata sportiva, danza sportiva, dama e taekwondo.

A ottobre, invece, fra gli altri appuntamenti ci sono i Giochi Giovanili che coinvolgeranno oltre 600 giovani al di sotto dei 15 anni di età in rappresentanza di circa 50 società sportive. A novembre il Coni consegnerà un riconoscimento agli atleti Under 15 che si sono rivelati promesse dello sport e hanno conseguito un buon profitto durante l'anno scolastico 2004-2005.

Grande attesa per «Sportassieme», riservata agli alunni delle scuole elementari e medie che prevede il coinvolgimento di 1400 ragazzi e 30 scuole. Le attività si svolgeranno nelle palestre scolastiche e sui campi sportivi.

s. d.

PUGILATO

In coma per 5 giorni per l'emorragia cerebrale che lo aveva colpito dopo il match

Malore dopo il ko: è morto Johnson

LAS VEGAS È morto Levander Johnson, il pugile americano finito ko durante il match che assegnava il titolo mondiale dei pesi leggeri Ibf. Johnson, 35 anni, è rimasto in coma cinque giorni per l'emorragia cerebrale che lo aveva colpito al termine dell'incontro con il messicano Jesus Chavez sabato scorso.

Il combattimento era stato interrotto dall'arbitro nel corso dell'11.a ripresa, con Johnson messo alle corde dai violenti colpi alla testa sferrati dal messicano: l'americano aveva però lasciato il ring con le sue gambe, prima di accasciarsi al suolo e perdere conoscenza. Subito trasportato al centro medico universitario di Las Vegas, era stato operato per rimuovere il grosso ematoma che si era formato al cervello. Le sue condizioni nei giorni immediatamente successivi sembravano migliorate.

Secondo quanto ha riferito il capo degli infermieri dell'ospedale di Las Vegas, Johnson (che qualche mese fa a Milano aveva battuto per il mondiale il monfalconese Stefano Zoff) era in terapia intensiva quando è morto. Le cause esatte del decesso non sono state ancora accertate e non è escluso che nei prossimi giorni venga eseguita l'autopsia sul corpo del pugile.

IN BREVE

Mondiali di ciclismo a Madrid

Alle 9 le donne dopo l'under 23 con Curtolo

MADRID Toccherà alle donne sperimentare per prime il percorso iridato di Madrid: Bronzini e le altre ragazze partiranno alle 9, ma per Ballerini e Petacchi la corsa di riferimento sarà quella degli under 23 che partiranno invece alle ore 13.30. Perché se la Giorgia Bronzini è una velocista che da il meglio di sè sul corto, nello scatto breve, la punta degli under 23 Alberto Curtolo è quello che più di tutti somiglia a Petacchi.

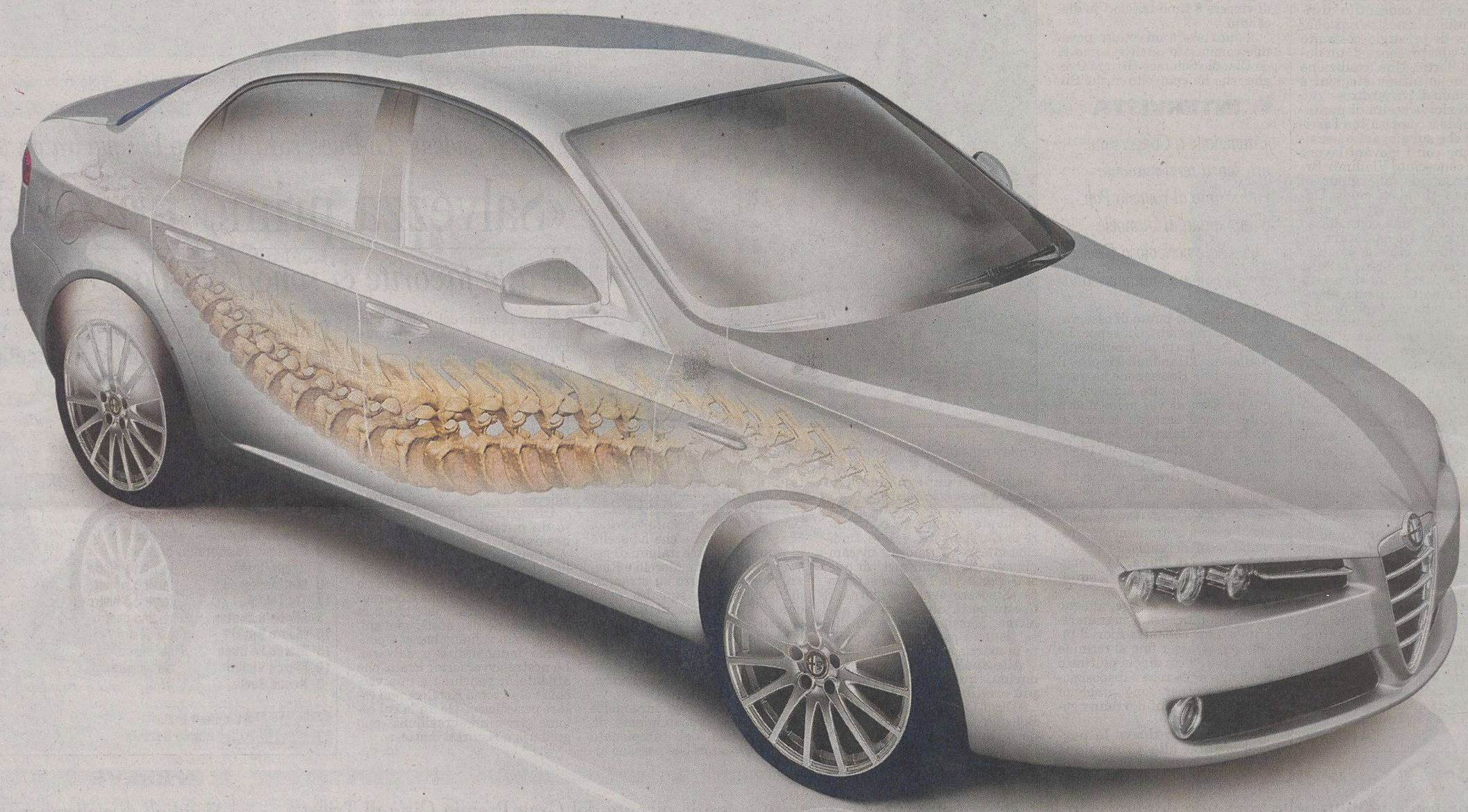
Coppa Davis tra Italia-Spagna È 1-1, vincono Seppi e Nadal

TORRE DEL GRECO Italia e Spagna sono sull'1-1 nella loro sfida valida per lo spareggio per l'ammissione al Gruppo mondiale di Coppa Davis. Dopo la vittoria di Seppi su Ferrero (5-7, 3-6, 6-0, 6-3, 6-2) nel secondo singolare Rafael Nadal ha battuto Daniele Bracciali 6-3 6-2 6-1. Oggi l'incontro di doppio: Daniele Bracciali e Giorgio Galimberti affronteranno Feliciano Lopez e Rafael Nadal.

A Montecatini Dedo d'Alfa guida i cavalli penalizzati

MONTECATINI Tris su due nastri oggi a Montecatini. Sul doppio chilometro i penalizzati dovrebbero avere buon gioco e specialmente si segnala Dedo d'Alfa. **I nostri favoriti.** Pronostico base: **12) Dedo d'Alfa. 13) Astro del Nord. 6) Copacabana Ok.** Aggiunte sistemistiche: **14) Zoie Prad Sm. 17) Dalmasio. 9) Bernard di Già.** Agli 8936 che hanno indovinato la Tris di ieri (2-1-5) vanno 90,52 euro.

Ispirata al meccanismo più perfetto.



Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDM 120 CV) - 11,5 (3.2 JTS Q4 260 CV). Emissioni CO_2 (g/km): 157 (1.9 JTDM 120 CV) - 270 (3.2 JTS Q4 260 CV).

Scoprite l'anatomia della nuova Alfa 159 in tutti i Concessionari Alfa Romeo.

Open week: dal 23 settembre al 2 ottobre, dalle ore 9 alle 23. Per informazioni numero verde 800-818.828. www.alfa159.it

Lubrificazione specializzata SELENIA

159. Nuova razza Alfa.